Anno 106 Numero 151

L. 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 35.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno L. 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.66 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 7 Luglio 1972

Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 658.965
10126 Torino, via Marenco 32 - Telefono 656.844
10129 Torino, corso Mass. d'Azeglio 60 - T. 658.965
20123 Milano, via G. Negri 8/10 - telefono 831.146
00187 Roma, via S. Maria in Via 40/41 - T. 682.460
16123 Genova, via E. Vernazza 23 - Telef. 387.852
40100 Bologna, via Rizzoli 18 - telefono 228.026
39100 Bolzano, via Portici 30/A - telefono 23.523

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 800 il mm (posiz. o data rigore sum. 20%) - Occasionali 900 il mm - Ricerche personale L. 650 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., edizioni L. 1100 p.p., grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretr., prezzo doppio - Estero (spediz. aerea con astericco): *Argentina Ps. Ar. ...; *Australia ca. 50; Austria sc. 7; Belgio f.b. 10; *Brasile cro. 5,30; *Canada ca. 50; Cipro mils. 120; *Congo Mk 15; *Danimarca kr. 2; *Egitto pt. 12; *Etiopia D.E. 0,90; *Finlandia Fmk 1,25; Francia fr. 1,20; Germania D.M. 0,90; *Grecia dr. 9; Inghilterra p. 10; *Iran ris. 50; *Israele I.L. 1,30; Jugoslavia din. 4; *Kenia p. ...; *Libano P.L. 110; *Libia: Tripoli mill. 100; Bengasi pts. 12; Lussemburgo F.B. 10; *Malta sh. 1,6; *Messico ps. 7; *Nigeria p. ...; *Norvegia kr. 2; *Olanda Fl. 0,90; *Portogallo esc. 8; Romania lei ...; *Somalia so. 2; *Spagna ptas. 16; *Sud Africa rand 0,38; *Svezia kr. 1,75; Svizzera frs. 0,90; *Tunisia mill. 130; *Turchia l.t. 4,50; *USA ca. 50; *Venezuela BS 1,80

Il dibattito alla Camera sul governo Andreotti

Oggi il voto di fiducia

La maggioranza ha 38 voti più delle opposizioni - Ieri gli ultimi discorsi - Il segretario del pri La Malfa insiste sulla necessità d'un governo "di salute pubblica composto da tutte le forze dell'arco democratico" che affronti una crisi "di gravità senza precedenti" - Forlani dichiara che le ragioni dell'incontro tra cattolici e socialisti "ci appaiono ancora in tutto il loro valore" e, contro le offerte di Almirante, respinge "con intransigenza il fascismo" - I giudizi del pli e del psdi, la tesi di Berlinguer sul pci nell'area governativa

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 6 luglio.

Il dibattito alla Camera sul governo Andreotti si concluderà domani: non si prevedono sorprese per la fiducia, poiché la maggioranza conta di superare con uno scarto di 38 voti i partiti delle opposizioni. Da martedì la discussione si sposta al Senato: il voto definitivo è atteso tra otto giorni.

Ieri e oggi hanno parlato i rappresentanti delle varie forze politiche. Il socialista Bertoldi ha confermato la opposizione a questo governo nell'attesa di riprendere «*l'incontro tra socialisti e cattolici*». Il psi intende mantenere la sua autonomia di partito democratico «*pur rifiutando sistematicamente ogni forma d'anticomunismo strumentale*». «*Abbiamo rifiutato a suo tempo la delimitazione della maggioranza, coscienti come siamo che a una politica di progresso e di riforme debbono concorrere tutte le grandi forze popolari (...) nella diversa dislocazione nel Parlamento nei confronti del governo. Oggi ribadiamo questo principio, perché la situazione politica del nostro paese non consente una soluzione, almeno attualmente, come quella che è maturata in Francia con l'accordo di legislatura tra socialisti e comunisti*». Secondo i socialisti, quindi, la alternativa a questo governo di centro è il Centro-Sinistra.

Per i comunisti, invece, ha detto Berlinguer, l'alternativa «*è un processo politico nuovo*», che va oltre l'unità delle sinistre. «*Il compito di rinnovare l'Italia può essere assolto da un movimento, da un'azione in cui confluiscano, ciascuna con la propria autonoma personalità, tutte le forze operaie, lavoratrici e popolari, animate da idealità antifasciste e democratiche. Una parte notevole di queste forze segue la democrazia cristiana, ed è un fatto che abbiamo sempre riconosciuto*». Occorre determinare un «*processo in senso democratico e progressivo all'interno della democrazia cristiana*».

Le parole di Berlinguer hanno un significato ben chiaro: non si può governare l'Italia senza fare i conti con la dc; se ora non è possibile un governo dc-pci, è però possibile, a suo parere, un «*movimento*» che porti il pci nell'area governativa e lo veda alleato con una democrazia cristiana rinnovata, ossia spostata a sinistra.

A difesa del governo hanno parlato il liberale Bignardi e il socialdemocratico Orlandi. Per Bignardi, che è vicesegretario del pli, non è pensabile estendere il governo anche ai socialisti (come invece si propone Andreotti) perché nel psi convivono «*il complesso d'inferiorità nei confronti del partito comunista e la superbia intellettuale dell'ex azionista*». «*Ora noi liberali diciamo a chiare lettere che gli ammiccamenti del socialismo italiano non possono e non debbono costituire una remora al consolidamento della democrazia in Italia*».

Meno contrario ai socialisti si è detto Orlandi, segretario del psdi, anche se rimprovera ad essi l'incapacità di una «*demarcazione democratica*»: «*Per i socialisti democratici è chiaro e incancellabile il presupposto di ciò che fa diverso il comunismo dal socialismo*». Orlandi ha voluto mettere in rilievo che c'è divergenza anche tra psdi e pli: «*Per i socialisti democratici la libertà è un mezzo per conseguire una giustizia sociale, la cui realizzazione non è concepibile nello stesso modo dal partito liberale*».

Le affermazioni di Bertoldi, di Bignardi, di Orlandi indicano come sia difficile ipotizzare un governo a cinque, ma anche come non sia facile la convivenza nell'attuale governo di psdi e pli.

Il segretario repubblicano La Malfa ha ancora insistito sulla necessità d'un governo «*di vera e propria salute pubblica, composto da tutte le forze dell'arco democratico*». Poiché non è stato possibile realizzare questa formula per colpa dei socialisti e delle sinistre democristiane, i repubblicani hanno accettato la soluzione di Andreotti; si sono limitati all'appoggio esterno per due motivi: intendono dare solidarietà allo sforzo che il governo si accinge a compiere e nello stesso tempo intendono mantenere in vita l'appello per un governo di solidarietà, «*nella speranza che tutte le forze democratiche finiscano per rendersi conto della situazione e facciano il loro dovere*».

Il segretario dc Forlani

Secondo La Malfa il deterioramento della situazione «*non ha precedenti nella storia del nostro Paese*». Su questo punto ha dissentito da Andreotti: il presidente del Consiglio nel suo discorso programmatico aveva detto che già altre volte l'Italia s'era trovata in situazioni molto difficili. La Malfa ha precisato che «*nel passato momenti di grave difficoltà si collocavano nella prospettiva di un'Italia in ascesa, mentre oggi si riferiscono a un'Italia che ha cominciato una grave fase di declino*».

Per il segretario repubblicano i prossimi mesi diranno se i partiti democratici, dal pli al psi, comprenderanno questa realtà e se il paese saprà «*affrontare i problemi del risanamento delle strutture economiche, finanziarie e sociali attraverso una solidarietà delle forze democratiche*». Nel caso che invece si aprisse tra di esse una grave frattura, La Malfa vede «*la minaccia di nuove elezioni*».

Per ultimo ha parlato il segretario della dc Forlani. E' stato un lungo intervento (il testo occupa 50 cartelle) con il quale ha voluto spiegare perché si sia giunti a questo governo e perché la dc non lo consideri affatto definitivo. «*Occorre innanzitutto non determinare mai un vuoto di potere che indebolisca le istituzioni e la loro capacità di iniziativa: qui sta una delle ragioni che affidiamo a questo governo*». La dc, ha detto, avrebbe preferito un tripartito, con socialdemocratici e repubblicani, che potesse contare sull'appoggio parlamentare del pli e del psi, in attesa dei congressi. Naufragata quest'ipotesi, si è ricorsi al quadripartito con i liberali. «*E' un governo che nasce in circostanze di particolare gravità, o eccezionali come qualcuno ha detto* (e si riferiva a La Malfa), *ma che una volta investito della fiducia parlamentare avrà la pienezza di potere e d'autorità per affrontare i problemi gravi del paese*».

Forlani è convinto che «*se fosse giudicato, anziché in via preliminare e secondo schemi precostituiti, sulla base della concreta capacità d'iniziativa e di direzione*», la base di consenso potrebbe essere ben più ampia.

La soluzione di oggi non significa che la dc rinneghi l'esperienza della passata legislatura o segni «*una frattura irrimediabile rispetto a quell'esperienza*». «*Noi dobbiamo piuttosto ricercare tra le forze democratiche un rapporto di collaborazione nuovo, una fase di riesame e di confronto che ci consenta di superare quelle contraddizioni e quei punti di incertezza e di contrasto che nel passato hanno finito per far prevalere gli elementi di crisi e di incompatibilità sulle ragioni della coesione necessaria ai compiti di direzione nella vita dello Stato*».

Anche per la dc si pone l'esigenza d'un approfondimento e anche per la dc si presenta un momento di grande cautela. Da una parte, ha detto Forlani, dobbiamo sostenere il governo; dall'altra non possiamo «*perdere di vista le nostre responsabilità più generali, che si proiettano nel futuro, che hanno riguardo allo svolgimento dell'intera legislatura, che debbono mirare a salvaguardare le condizioni complessive dell'equilibrio democratico del paese*».

Il segretario democristiano ritiene positivo «*che nella particolare gravità della situazione si pii abbia rafforzata la volontà di collegamento con le altre forze democratiche*», ma dichiara che la dc seguirà con grande attenzione il dibattito interno al psi e precisa: le ragioni che determinarono l'incontro tra cattolici e socialisti «*ci appaiono ancora in tutto il loro valore*».

Nel suo discorso Forlani ha messo in risalto il pericolo costituito dal fascismo: la dc s'impegna a respingere «*con intransigenza ciò che di fatto rappresenta questa "destra nazionale": un tentativo spregiudicato e trasformistico di rivincita antistorica*». E' una risposta significativa ad Almirante, il quale ieri aveva annunciato l'opposizione al governo, ma aveva dichiarato d'essere pronto a sostenerlo in seguito nelle votazioni di provvedimenti accettabili dalla destra nazionale.

Giovanni Trovati

Premier è Messmer fedelissimo di De Gaulle

Nuovo governo francese dopo le voci di scandali

La decisione di Pompidou era attesa da qualche mese, per le difficoltà finanziarie del Paese e i contrasti all'interno del gruppo gollista - Il successore di Chaban-Delmas, Pierre Messmer, ha già formato il nuovo ministero - Schumann resta agli Esteri

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 6 luglio.

La Francia ha da stasera un nuovo governo dopo le dimissioni date ieri l'altro dal primo ministro Jacques Chaban-Delmas. Diretto da Pierre Messmer, gollista della primissima ora e fedele sostenitore della politica del Generale, il nuovo ministero francese lascia immutati i principali dicasteri: Valéry Giscard d'Estaing alle Finanze, Maurice Schumann (attualmente in Cina) agli Esteri, Michel Debré (in viaggio negli Stati Uniti) alla Difesa Nazionale, Raymond Marcellin all'Interno e René Pleven alla Giustizia. Edgar Faure entra nel governo per dirigere il ministero del Lavoro e della Pubblica Sanità. Altri ministri cambiano dicastero.

Pronosticata da circa un anno, la crisi ministeriale è scoppiata proprio quando gli osservatori incominciavano a credere che il governo Chaban-Delmas sarebbe arrivato sino alle elezioni legislative del marzo 1973. Un certo stupore ha accolto quindi l'annuncio delle sue dimissioni, dopo la riunione del Consiglio dei ministri all'Eliseo. Meno di tre ore dopo è stata diffusa l'informazione che il presidente Georges Pompidou aveva affidato a Pierre Messmer l'incarico di costituire il nuovo governo. Si è saputo poi che le dimissioni di Jacques Chaban-Delmas gli erano state chieste una decina di giorni fa ma erano state rimandate alla fine dell'incontro Pompidou-Brandt a Bonn.

Jacques Chaban-Delmas non è stato immolato sull'altare dell'opposizione, troppo debole per avere un peso qualsiasi sulle decisioni presidenziali, bensì su quello dell'opinione pubblica. Molti deputati della maggioranza governativa avevano chiesto da parecchio tempo il suo allontanamento, ed il massiccio voto favorevole che egli ebbe alla Camera nel maggio scorso venne dato soltanto per disciplina di partito. In realtà i deputati sono assillati dalle lamentele degli elettori indignati degli scandali finanziari, immobiliari, fiscali, ecc. che negli ultimi tempi hanno macchiato il regime, mentre nella massa cresce altresì il malcontento per il continuo rincaro della vita. Per un paio di mesi Jacques Chaban-Delmas è stato salvato dalle visite di capi di Stato (Elisabetta d'Inghilterra, Giuliana d'Olanda, vicepresidente iracheno, presidente Burghiba, ecc.) essendo impossibile accogliere un ospite illustre in piena crisi ministeriale, ma il successore era pronto. Si parlava di Olivier Guichard e di Pierre Messmer. La scelta definitiva è caduta sul secondo.

Loris Mannucci

Gollista "puro e duro,,

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 6 luglio.

Da mesi Chaban-Delmas era al centro della crisi della maggioranza gollista, mossa al tempo stesso dall'ambizione di liberarsi dalla tutela del capo dello Stato e dalla paura di esporsi inerme, senza l'avallo del Presidente, al giudizio imminente degli elettori. I gollisti reclamano da tempo un «vero capo»: c'erano quelli che esortavano Chaban-Delmas ad esserlo, magari sfidando Pompidou e c'erano quelli che lo cercavano tra i possibili uomini nuovi. «Deciso ad esitare», Chaban-Delmas non aveva dato forza ai gollisti che rivendicavano, contro la supremazia del Presidente della Repubblica, il prestigio e i poteri della maggioranza in Parlamento; e non era stato soltanto un esecutore degli indirizzi politici indicati dal Capo dello Stato. Era stato accusato di ambizioni illegittime perché si affidava al Parlamento e lanciava le formule «vaghe e vaste» sulla nuova società, e di colpevole debolezza perché non aveva difeso le frazioni più irrequiete del gollismo e gli uomini toccati dagli scandali contro le richieste di Pompidou. Le contraddizioni lo avevano logorato.

Il premier Messmer

La sorpresa della sostituzione di Chaban-Delmas con Pierre Messmer sta nel fatto che Pompidou ha privato i gollisti del «vero capo» che reclamavano. Il vero capo è il Presidente della Repubblica, intorno a lui i gollisti devono stringersi ed egli solo dà impulso e forza elettorale alla loro maggioranza.

Pierre Messmer è l'uomo che nessuno può criticare». Ex funzionario coloniale, corre dal si trovò a comandare un reggimento della Legione straniera in Algeria e ad annodare rapporti di particolare fiducia con l'esercito; e De Gaulle lo fece ministro della Difesa quando si trattò di superare la tensione tra l'Eliseo e l'esercito in seguito all'abbandono dell'Algeria e alla conversione dei diversi corpi armati alle esigenze della «force de frappe». Ha sempre «servito e taciuto», come diceva De Gaulle, e a lui, poco prima della morte, il generale disse: «Conservate i contatti». Insieme a un altro gollista «puro e duro», l'ex ministro Fouchet, fondò, dopo la morte del generale, la potente e intransigente «Amicale d'action et défense du gollisme». Ma i suoi rapporti con i gollisti storici divennero difficili quando l'eredità del generale gli apparve uno strumento di privilegi e di manovre per il potere. Si divise dagli altri e Pompidou ne operò subito la cattura chiamandolo a reggere, in primavera, il ministero dei Territori d'Oltremare.

Adesso si è capito che Messmer era già allora il successore designato di Chaban-Delmas. E' l'uomo del momento, il più politico possibile e il meno ideologo possibile. Pedelissimo del generale, non ha fatto parte del «Rassemblement» fondato da De Gaulle. E' stato invece un militante socialista, portatore del culto di De Gaulle, nel socialismo francese; e, all'interno del partito socialista, è stato un esponente di sinistra, capo di Gabinetto di Defferre. Leader dell'ala progressista della SFio, raccontano che a lui si deve l'improvvisa conversione di Defferre all'avvento di De Gaulle al potere, la conversione che fu decisiva nel maggio del 1958.

De Gaulle non lo ha mai dimenticato, e Pompidou ora ha l'uomo di cui aveva bisogno: certamente fedele esecutore dei disegni presidenziali, può guidare un governo per le elezioni senza farsi accusare d'essere di destra, d'essere partecipe degli scandali, d'essere un traditore del gollismo. Se vincerà le elezioni, i gollisti non potranno non riconoscere definitivamente la supremazia del Capo dello Stato. Ed ora è più facile di prima vincere le elezioni.

Michele Tito

Intervista con il nuovo ministro Mauro Ferri (psdi)

Come ridare slancio all'industria

Propone la riforma della Cassa integrazione (dovrebbe funzionare anche nei casi di licenziamento in seguito alla chiusura di aziende o alla riduzione di lavoro e per tutti gli impiegati); sollecita misure creditizie per le piccole industrie; auspica un maggiore impegno europeistico (uniformità di trattamento per i titoli azionari e di livello per gli oneri sociali) - Si augura un nuovo accordo con il pri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 luglio.

Il nuovo ministro dell'Industria, il socialdemocratico Mauro Ferri, propone la riforma della Cassa integrazione guadagni, per renderla operante anche verso gl'impiegati e nei casi di licenziamenti per chiusura o riduzione di lavoro delle aziende; chiede misure per le piccole industrie che permettano la concessione del credito sul grado di affidabilità nei richiedenti; auspica un impegno europeistico non solo verbale, ciò che presupponе uniformità di trattamento per i titoli azionari e di livello per gli oneri sociali; si augura, infine, «*un allargamento dell'area governativa e il sostegno del governo, a non lunga scadenza*».

Il ministro Ferri

Caute previsioni

La domanda interna di beni d'investimento e di consumo è debole ormai da due anni. Nei primi cinque mesi del '72 l'indice della produzione industriale media giornaliera è salito dell'1,8 per cento rispetto allo stesso periodo '71. E' un incremento modesto, su una scala più di crisi. Le previsioni delle aziende per i prossimi tre-quattro mesi sono caute, per usare un eufemismo. Abbiamo chiesto al nuovo ministro che cosa intenda fare.

«*Io penso* — risponde Ferri — *che il problema maggiore sia sempre quello della piccola e media industria, che nel nostro Paese ha una importanza assai rilevante. Tra l'altro, è quella che ha il maggior coefficiente d'occupazione ed è quella che siamo riusciti a far prosperare nel Mezzogiorno*».

Osserviamo che una buona parte di questa piccola e media industria è formata da aziende fornitrici e subfornitrici di grandi imprese. Agevolare, o quanto meno non creare difficoltà a una grossa azienda, significa agire direttamente, senza esborso di denaro pubblico o altri incentivi, a favore di centinaia, di migliaia di piccole aziende.

«*E' vero* — risponde il ministro — *c'è anche tutta una fascia dell'industria minore che è autonoma. Da tempo non si sottoscrive più capitale di rischio: l'industria di Stato e i grandi complessi riescono a reperire il fabbisogno finanziario attraverso i fondi di dotazione o l'emissione di prestiti obbligazionari; gli altri non possono che ricorrere all'indebitamento, che ormai ha raggiunto livelli di guardia. Non scendo nei particolari delle varie leggi sul credito agevolato e che devono essere rifinanziate. C'è un problema di carattere generale da risolvere, quello derivante dal fatto che l'applicazione di queste leggi trova l'ostacolo dei criteri che ispirano le banche a concedere denaro sulla base delle garanzie reali (immobili), anziché sulla valutazione delle prospettive di sviluppo delle aziende, le capacità imprenditoriali, la situazione del mercato. Occorre trovare una soluzione, che investa il governo nella sua collegialità, senza dimenticare che anche le garanzie reali possono rivelarsi illusorie in una situazione d'insolvenza, non diciamo generale, ma a livelli abbastanza alti*».

La crisi dei tessili

Per alcuni settori in crisi di struttura, come quello tessile, continua Ferri, si ripropone l'esigenza di un provvedimento tecnicamente valido e che garantisca la difesa dell'occupazione. «*L'attuale sistema della Cassa integrazione* — afferma il ministro — *è insufficiente, sia perché non opera quando siamo di fronte a un licenziamento, a una chiusura, sia perché non comprende gl'impiegati, che sono un'aliquota di lavoratori numericamente e socialmente importante. In questa situazione, con l'ansia per i lavoratori che possono perdere il posto, si decidono interventi d'urgenza, si trovano soluzioni che — come insegna l'esperienza — si rivelano spesso illusorie e ripropongono, aggravati, gli stessi problemi a breve distanza di tempo*».

Gli oneri sociali

Tra i primi provvedimenti presi dal nuovo governo c'è stata la proroga della fiscalizzazione di una parte, piccola, degli oneri sociali, per le medie e piccole aziende. Che cosa pensa di fare, nell'avvenire, il ministro dell'Industria?

«*La domanda apre un altro problema* — risponde Ferri — *che non possiamo eludere, quello della scelta politica europea. Se crediamo nella prospettiva comunitaria, occorre rendersi conto che certi problemi richiedono una soluzione omogenea a quanto si fa negli altri Paesi. Così, credo che si debba arrivare a un'incidenza degli oneri sociali sostanzialmente uniforme in tutti i Paesi del Mec*».

Dato che i nostri sono oggi più alti che nel resto della Comunità, si tratterebbe di decidere in Italia una fiscalizzazione permanente di oneri sociali?

«*Per la parte in cui sono superiori* — risponde il ministro — *si deve andare verso la fiscalizzazione permanente, dato che le prestazioni non si possono diminuire, caso mai migliorare. Ormai il problema che va risolto, e che costituisce l'obiettivo a lunga scadenza della riforma sanitaria, è quello di fare delle prestazioni preventive e curative un servizio nazionale basato sulla fiscalizzazione di tutti gli oneri relativi. Per tornare alla Comunità, armonizzare gli oneri sociali è l'unico sistema per evitare la creazione di squilibri gravi nei costi del lavoro. Ci sono scelte di fondo che non possono essere eluse. Una di queste è l'economia di mercato, sia pure mista, nel senso che ha un settore pubblico e uno privato. Il settore pubblico può anche essere crescente, ma deve anch'esso obbedire alle leggi di economicità e di remunerazione che sono il fondamento del sistema comunitario europeo. Ci rassegniamo di fatto a rinunciare a questa scelta, con conseguenze di ordine politico generale che è facile immaginare a che certamente la mia parte politica — come, credo, tutte le forze democratiche — respinge, oppure dobbiamo essere coerenti. In questo quadro, non è pensabile che ci sia in Italia un sistema tributario in contrasto con le norme della Comunità, e neppure una diversa disciplina delle società per azioni*».

Per esempio, dovremo abolire la nominatività dei titoli?

«*Non mi voglio pronunciare* — dice Ferri — *in un senso, né in un altro. La disciplina può anche cambiare negli altri Paesi, ma dev'essere comune. Del resto, ci sono istituti che hanno rappresen-*

Mario Salvatorelli

(Continua a pag. 2 in nona colonna)

Annessa all'Urss dal 1940

Lituania: ancora suicidi col fuoco

Un operaio di 60 anni si è ucciso, un altro è stato fermato appena in tempo dalla polizia - I motivi: difesa della nazionalità e del sentimento religioso

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 6 luglio.

Altre notizie di drammatiche proteste antisovietiche, individuali e collettive, giungono, attraverso canali non ufficiali, dalla Lituania, la più tormentata delle tre Repubbliche baltiche annesse all'Unione Sovietica all'inizio degli Anni Quaranta, teatro, a metà maggio, di moti di folla, che richiesero l'intervento di paracadutisti e altre speciali forze armate. Altre due persone hanno tentato di suicidarsi con il fuoco, nella capitale Vilnjus (nome lituano di Vilna): un operaio di 60 anni sarebbe morto, mentre un altro uomo, di 62 anni, sarebbe stato bloccato dalla polizia prima che potesse accostare un fiammifero al proprio corpo cosparso d'acetone.

Entrambi gli episodi non sarebbero recentissimi, bensì risalirebbero ai primi giorni di giugno. Ma lo stretto controllo della polizia ha impedito fino ad oggi alle fonti di mettersi in contatto con Mosca e di informare i giornalisti occidentali.

Il gesto dei due anziani lituani sarebbe stato ispirato, secondo le fonti, dal suicidio di Roman Kalanta, un ventenne cattolico di Kaunas, uccisosi con il fuoco nel parco principale della città il 14 maggio. Il caso Kalanta — che scatenò qualche giorno dopo i gravi moti di piazza stroncati dall'esercito — è l'unico confermato dalle fonti ufficiali. Sta *Tiensa*, il giornale locale, che un conferenziere moscovita (in occasione di un incontro con i giornalisti stranieri nei giorni della visita di Nixon) hanno descritto Kalanta come un malato di mente e hanno definito i disordini di Kaunas «azioni di pochi teppisti».

Resta ancora senza conferma, invece, il suicidio, in una strada di Varena (nel Sud-Est della Lituania) di un giovane di 23 anni, che è stato identificato ieri come un idraulico di nome Stonis. Costui, secondo le notizie disponibili, tentò una prima volta il suicidio durante la festa cittadina del 28 maggio. Ma fu fermato dalla polizia insieme con altri tre giovani, che recavano la bandiera della Lituania, prima che potesse dare esecuzione ai suoi propositi. Il giorno dopo, Stonis avrebbe ripetuto il tentativo nella piazza del mercato: sarebbe morto il 10 giugno all'ospedale.

Nelle proteste delle Repubbliche baltiche la motivazione nazionalistica è prevalente, ma, nel caso della Lituania, vi è una componente religiosa assai forte. Profondamente cattolica, come la vicina Polonia, con la quale ha molti punti in comune perfino nell'architettura cittadina, la Lituania ha sofferto più drammaticamente della Lettonia e dell'Estonia il trauma del trapianto dell'ateismo di Stato sovietico nella propria tradizione religiosa. Proprio in Lituania ha avuto origine una delle più clamorose iniziative di contestazione collettiva del regime contro la storia dell'Unione Sovietica: un documento, recante oltre 17 mila firme, per denunciare le limitazioni della libertà di culto imposte dalle autorità.

Paolo Garimberti

Incidente stradale a Bettega

Pinerolo. Roberto Bettega è rimasto illeso in un paurosо incidente stradale presso il Sestriere. Ferite la moglie (che è in attesa di un bimbo), la madre e la cognata. Nella foto, il campione della Juventus con la moglie (f. Olympia **Servizio a pag. 18)**

IL SOMMARIO

Vertenza sindacali: illegali gli scioperi dei benzinai? La agitazioni dei chimici, dei telefonici e dei tessili. Di Giancarlo Fossi 2

La battaglia sul matrimonio: inchiesta nel Vaticano di Papa Montini. Dal nostro inviato Vittorio Gorresio 3

Campionato mondiale di scacchi: la partita dietro le quinte 7

Nuova crisi in Cile: la Camera censura un ministro di Allende 13

Giro di Francia: Merckx vince la «cronometro» ma non riconquista la maglia gialla. Dal nostro inviato Gianni Pignata 19

Minacciata la floricoltura italiana: norme Cee mettono in gioco 25 miliardi di esportazioni. Di Vittorio Zucconi 20

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 8
Dall'interno 2, 5, 9, 10, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Libri 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Lo straniero in Italia 2

Per la vertenza sull'edizione del lunedì «La Stampa» di oggi esce con una sola pagina dedicata ai libri; inoltre mancano le rubriche «Moda e costume», «Nord Sud» e alcune cronache locali.

Lo straniero in Italia

Le meraviglie della burocrazia

Questa storia si svolge in un Paese dell'Europa occidentale, in una chiara mattinata d'aprile. Nell'appartamento, le cui finestre s'affacciano su una delle più belle piazze del mondo, lavora uno straniero. Suona il campanello. E' un gendarme. Portamento eretto, elegante, cortese, il nuovo venuto batte i tacchi, saluta militarmente, si toglie il berretto, si presenta: brigadiere Rossi (o Dupont, o Smith, o Schmidt). In mano ha un foglio verde, un modulo ufficiale di polizia. La legge allo straniero che lo ha accolto:

« Vostro figlio, Giulio-Ferdinando-Emilio X, nato il 1° aprile 1950 nella capitale di questo Paese, dove si trova? ».

« Ha lasciato questo Paese da due anni », risponde lo straniero. « Studia all'Università della nostra città d'origine ».

« No », dice il gendarme. « Deve tornare immediatamente. E' renitente alla leva ».

Il giudice in ferie

« Come? », chiede lo straniero. « Mio figlio è in regola con le autorità militari della sua patria. Non v'è alcuna ragione perché egli presti servizio militare da voi ».

« Sì », dice il gendarme. « E' nato qui, nella nostra capitale » e indica quant'è scritto sul foglio verde: Giulio-Ferdinando-Emilio X, nato nella capitale il 1° aprile 1950.

« Ma è un errore », esclama lo straniero. « Mio figlio è nato nel nostro Paese, a La Trinité sulla Moselle, alla data indicata: è cittadino del nostro Paese e non era mai stato qui prima che io mi ci trasferissi con tutta la famiglia ».

« Sarà certo un errore, voglio crederlo » dice il gendarme «ma siete voi che dovete provarlo. La gendarmeria non sbaglia mai ».

E passiamo al breve secondo atto: il Consolato generale del Paese straniero dà alla gendarmeria la garanzia formale che il giovane Giulio-Ferdinando-Emilio X è cittadino straniero, nato a La Trinité sulla Moselle. La gendarmeria ringrazia, ma pretende documenti ufficiali.

Terzo atto. Nella città dove abita, Giulio-Ferdinando-Emilio X si presenta al Consolato del Paese che lo reclama per il servizio militare. Con sé ha due copie dell'atto di nascita, su carta bollata (per misura di precauzione). Ecco dunque la prova che egli non è nato nella capitale di quell'altro Paese.

« Non serve a niente » dice il viceconsole incaricato degli affari militari. « Da noi, in virtù d'un regolamento che risale agli inizi della guerra, tutti i giovani di vent'anni che si trovano sul territorio nazionale devono prestare il servizio militare nel nostro esercito. Bisogna dunque che mi portiate un certificato di nazionalità ».

Questo certificato lo rilascia un giudice, al quale deve chiederlo un avvocato. Ma il giudice è andato in ferie: bisogna dunque attendere che torni, a settembre.

Quale sarà il seguito degli avvenimenti? Non si sa: però un errore della burocrazia, un istante di sbadataggine d'un funzionario che sbaglia nell'annotare il luogo di nascita, ha queste conseguenze: Giulio-Ferdinando-Emilio X non può raggiungere i genitori per le vacanze nel paese dov'essi risiedono. Se lo facesse, sarebbe arrestato ai valichi di frontiera, e inviato, tanto per cominciare, in una prigione militare.

« Oh! Non sarebbe una cosa grave » dice il gendarme al padre del giovane. « Vi resterebbe solo qualche giorno, forse una quindicina, il tempo necessario perché tutto venga chiarito ».

La bella filosofia

A questa bella filosofia il padre ha risposto: « Lei non conosce mio figlio. Sarà così arrabbiato e sorpreso che protesterà, lancerà delle invettive, e si troverà incriminato per ingiurie ad agenti, alla Forza pubblica, per vilipendio alle Forze Armate. E questa volta, egli farà veramente dei mesi di prigione preventiva prima d'essere giudicato. Tutto questo, per un errore burocratico ».

Il gendarme è stato davvero molto cortese e conciliante, il viceconsole anche; ma entrambi hanno le mani legate dai regolamenti e dalla legge. Tutti i gradi dell'amministrazione hanno le mani legate dalla Legge. E quando i documenti necessari saranno finalmente presentati, bisognerà attendere settimane prima che il nome Giulio-Ferdinando-Emilio X venga cancellato dalle liste dei sospetti ai valichi di frontiera.

Garantisco l'assoluta autenticità di questa storia recente. Ho cambiato i nomi dei protagonisti e fatto in modo che il Paese in questione non sia riconoscibile, perché una simile disavventura potrebbe, mi sembra, accadere in tutti i Paesi della Comunità Europea (Italia compresa), in un'epoca in cui le frontiere sono aperte a tutti e, teoricamente, si moltiplicano le esenzioni dal servizio militare.

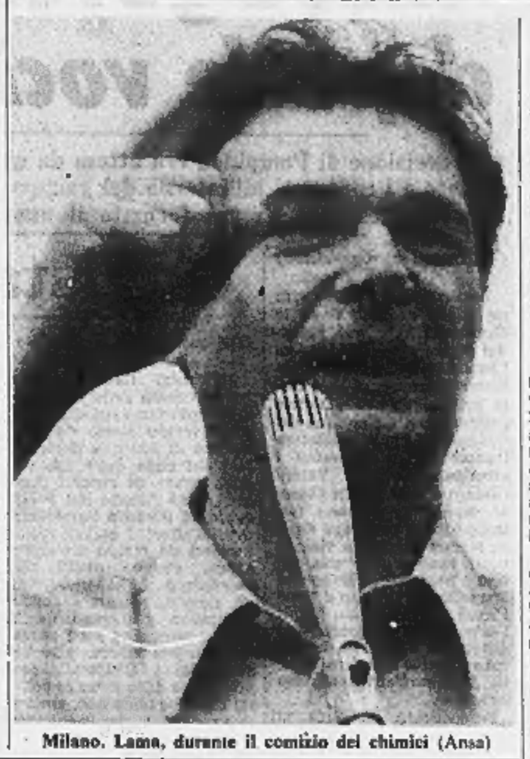
Quanto alla morale del racconto, la lascio ai lettori. Io però ne vedo due. Una, politica: finché i governi non si saranno decisi a svecchiare i regolamenti della pubblica amministrazione (soprattutto quelli riguardanti il servizio militare), i nostri Stati ci faranno sempre vivere con trent'anni di ritardo sui fatti. La seconda morale è psicologica: come rimproverare gli adolescenti se non si in rivolta contro istituzioni arcaiche, il cui funzionamento dipende dalla sbadataggine d'un burocrate, che s'è sbagliato su un luogo di nascita perché aveva fretta di raggiungere il collega che l'invitava a prendere il caffè?

Jacques Nobécourt
Corrispondente da Roma di « Le Monde »

Le vertenze per i rinnovi dei contratti di lavoro

Benzinai: illegali gli scioperi? Fermi ieri i lavoratori chimici

Secondo i gestori dei chioschi il ministero del Lavoro riterrebbe « abusive » le agitazioni - Un telegramma dei sindacati a Leone - Per i dipendenti delle aziende chimiche e i telefonici della Sip si attendono interventi del ministero - Un piano della Marina mercantile per le linee di interesse nazionale - Il 14 luglio sciopero nazionale dei tessili



Milano, Lama, durante il comizio dei chimici (Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 luglio.

E' illegale lo sciopero dei benzinai? Per il ministero dell'Industria, affermano i sindacati in un telegramma inviato al presidente della Repubblica, Giovanni Leone, e ad altre autorità dello Stato, non vi sono dubbi: la chiusura dei chioschi (e ne sono state informate anche le prefetture) sarebbe un atto « abusivo e passivo di sanzioni amministrative » in quanto violerebbe, in particolare, l'articolo 331 del codice penale (interruzione di un servizio pubblico o di pubblica utilità).

I benzinai, rileva il comitato intersindacale, sono lavoratori autonomi, in prevalenza senza dipendenti, *« e lo spessore fra la loro condizione reale e quella dei lavoratori subordinati è costituito soltanto da una finzione giuridica, che solleva i petrolieri dagli obblighi che tutelano il rapporto di lavoro »*.

« Privare perciò del diritto di sciopero 40 mila lavoratori autonomi, aggiunge la nota sindacale, *senza predisporre adeguati strumenti surrogativi significherebbe abbandonarli indifesi alla assoluta discrezionalità imprenditoriale »*.

Ora i sindacati dei gestori dei distributori di carburanti attendono che le competenti autorità intervengano per tutelare *« un diritto solennemente garantito dalla Costituzione »*. In caso contrario le organizzazioni sindacali sono decise ad attuare una serie di pesanti azioni, con scioperi e manifestazioni a carattere nazionale.

Per i 300 mila chimici una schiarita potrebbe aversi a breve scadenza, in seguito a un intervento del ministro del Lavoro. Oggi la categoria ha attuato il preannunciato sciopero nazionale per sollecitare la ripresa delle trattative per il nuovo contratto.

In un comunicato i sindacati affermano che lo sciopero, il secondo dalla rottura delle trattative avvenuta il 31 maggio, è *« pienamente riuscito anche tra gli impiegati e i tecnici ed ha confermato la forte unità di base e la partecipazione attiva di tutti i lavoratori chimici alla lotta contrattuale »*.

I 55 mila telefonici della Sip si sono astenuti oggi dal lavoro per quattro ore in tutta l'Italia, a eccezione del Lazio. L'agitazione, decisa dai sindacati di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil s'inquadra nell'ambito delle 12 ore di sciopero indette dai telefonici il 14 luglio, per sollecitare la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Un dettagliato piano per la ristrutturazione delle linee marittime « di preminente interesse nazionale » è stato predisposto dal ministero della Marina mercantile. La incertezza che si è determinata in questi giorni per le agitazioni della categoria comporta, dice una nota ufficiale, *« pesanti riflessi negativi, in quanto le categorie dei lavoratori marittimi sono considerate anche più importanti del naviglio e delle attrezzature tecniche »*. E ad esse si riconosce *« una preminente funzione creativa di ricchezza »*.

Le segreterie delle federazioni dei tessili hanno dichiarato uno sciopero nazionale per venerdì 14, con modalità che saranno decise a livello provinciale. Le tre organizzazioni (Filtea-Cgil, Fita-Cisl e Uilta-Uil) hanno giudicato « insufficienti » le misure del governo in difesa dell'occupazione nel settore ed affermano che « l'intervento della Gepi nelle aziende che minacciano 13 mila licenziamenti è in grave ritardo ed è rivolto a salvare solo una parte dei posti di lavoro ».

Giancarlo Fossi

Ferito un sindacalista

Incidenti a un comizio di Lama (Cgil) a Milano

Milano, 6 luglio.

In concomitanza con lo sciopero di quattro ore in Milano e di otto in provincia, indetto dai lavoratori chimici e da quelli operanti nei settori collegati, si è svolta stamane in piazza del Duomo una manifestazione di protesta per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro. E' avvenuto qualche incidente per il comportamento di alcuni estremisti di «Lotta Continua» mentre parlava il segretario generale della Cgil, Luciano Lama. Un sindacalista è stato ferito alla testa.

Due cortei di alcune migliaia di persone sono partiti da piazza Castello e da piazza Grandi, per convergere in piazza Duomo, dove, a nome delle tre segreterie nazionali dei lavoratori chimici — Filcea-Cgil, Federchimici-Cisl, Uicid-Uil —, ha parlato il segretario nazionale della Federchimici Danilo Beretta e il segretario nazionale della Cgil, Luciano Lama.

g. m.

Si correggono i compiti della maturità

Difficili per gli studenti gli scritti di matematica

Avrebbero messo in difficoltà i candidati del liceo scientifico e delle magistrali - Lunedì cominceranno i colloqui - Raccomandazioni del ministero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 luglio.

Le commissioni degli esami di maturità stanno correggendo gli elaborati delle due prove scritte: entro sabato in tutti gli istituti saranno affissi gli elenchi dei gruppi di studenti con l'indicazione della data degli orali e delle due materie su cui verterà il colloquio.

I turni sono stati sorteggiati durante gli scritti e le commissioni hanno cominciato la correzione secondo l'ordine alfabetico, stabilito in modo da avere tutti gli elementi necessari per la scelta della seconda materia.

L'ordinanza ministeriale dice che i colloqui si devono iniziare non prima del terzo giorno e non oltre il quinto dal termine degli scritti. I colloqui cominceranno lunedì, tranne per la maturità artistica e alcuni tipi di maturità tecnica, per i quali sono terminati oggi gli scritti.

Si dice che quest'anno gli studenti abbiano giudicato difficili alcuni scritti; in particolare i compiti di matematica del liceo scientifico, dell'istituto magistrale e alcuni della maturità tecnica avrebbero messo in difficoltà numerosi candidati.

Negli ambienti ministeriali si sostiene che non erano più difficili di quelli degli anni precedenti: *«Tutti i temi erano conformi ai programmi svolti e adeguati ad una normale preparazione»*. Qualora in qualche istituto si sia verificata eccezionalmente l'impossibilità di terminare i programmi, le commissioni dovranno tenerne conto sia nel giudizio sugli scritti, sia nei colloqui.

Nei documenti in possesso delle commissioni c'è anche la «storia» di ciascuna classe, con il numero dei professori che si sono alternati durante tutto il corso degli studi e ogni altro elemento che possa servire a delineare la preparazione degli alunni.

La scelta della seconda materia da parte della commissione rappresenta uno dei momenti più delicati della maturità. I risultati degli scritti, la scelta della materia da parte del candidato, il « curriculum » e i giudizi sintetici su ciascun alunno sono gli elementi di discussione per stabilire quale debba essere la seconda prova del colloquio.

In altri termini con questa scelta la commissione deve ottenere gli elementi necessari per emettere un giudizio globale sulla maturità del candidato. Data la delicatezza la decisione dev'essere presa dopo ampia discussione e a maggioranza dei votanti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Le disposizioni ministeriali dicono: *«Occorre che la scelta della materia da parte della commissione sia meditata e accorta, in base ai giudizi analitici e sintetici dei consigli di classe e nella completa responsabile conoscenza della storia individuale di ciascun candidato »*.

«Non è certamente da raccomandare, secondo il ministero, il criterio di scegliere la materia soltanto perché il candidato è stato presentato all'esame con un giudizio analitico non positivo in quella materia».

f. f.

Università: continua lo sciopero dei docenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 luglio.

(f.f.) L'Associazione nazionale dei professori universitari di ruolo (Anpur) ha deciso di proseguire lo sciopero che doveva concludersi oggi. La presidenza dell'Anpur ha demandato alle singole sedi di decidere le modalità dell'agitazione.

«Tale azione, dice il comunicato, *continuerà fino all'emanazione di un provvedimento urgente, che ripari alla dequalificazione dell'università operata con l'esclusione dei professori universitari dalla ... genza statale»*.

«Questa esclusione, continua la nota, *ha indotto i senati accademici e i presidi a considerare l'opportunità di dimettersi. Finora hanno rassegnato le dimissioni i senati accademici e i presidi degli atenei di Torino, Siena e Perugia; nei prossimi giorni si riuniranno gli altri senati accademici per prendere la medesima decisione»*.

In questi giorni non tutti i docenti universitari hanno scioperato e molti studenti hanno sostenuto regolarmente gli esami. I professori che aderiscono al Comitato universitario non condividono lo sciopero dell'Anpur e continuano la loro attività didattica e di ricerca. Tuttavia un certo numero di professori ha bloccato gli esami e molti studenti non sanno quando potranno sostenerli.

Proposta del psdi

Le lingue straniere nelle scuole elementari

Roma, 6 luglio.

L'introduzione dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola elementare è oggetto di una proposta di legge presentata alla Camera dall'on. Corti (psdi).

La proposta prevede l'istituzione nel secondo ciclo della scuola primaria dell'insegnamento di una lingua straniera, a titolo sperimentale, per almeno un triennio. La nuova materia dovrebbe costituire parte integrante del programma scolastico.

(Ag. Italia)

Secondo una proposta alla presidenza della Regione

"Aerei cisterna" per spegnere i roghi nei boschi della Liguria

I velivoli sono in dotazione alla "Protection civile" - Caricano in mare fino a 6000 litri d'acqua - Se non è possibile comperarli quest'estate, si è suggerita una collaborazione italo-francese

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 luglio.

(p. l.) Si chiamano «CL 215» e sono l'orgoglio della « Protection civile » francese e potrebbero risolvere il grave problema degli incendi dei boschi in Liguria e, in particolare, nella Riviera di Ponente. I « CL 215 » sono aerei cisterna anfibi: possono atterrare sia in terra sia in mare. Sotto le ali hanno serbatoi che possono contenere sino a 6000 litri d'acqua. Appena un incendio viene segnalato, partono in formazione — la « Protection civile » ne ha a disposizione una decina — si « caricano » in mare e vanno a scaricare torrenti d'acqua sulle fiamme, rendendo più facile la successiva opera dei vigili del fuoco.

La richiesta di dotare la Liguria d'un servizio del genere è stata presentata, attraverso una « interpellanza urgente », al presidente della Regione, Gianni Dagnino, da due consiglieri liberali, Attilio Viziano e Gustavo Gamalero.

L'ingegner Viziano ha così spiegato i motivi della richiesta: *« Nel 1971, per gli incendi sono andati distrutti 80 mila ettari di boschi; un danno di circa 6 miliardi. E' il doppio del costo per l'acquisto d'una piccola squadra di aerei cisterna. Ma se no... fosse possibile, per questa estate, fare gli acquisti in tempo, noi abbiamo proposto nell'interpellanza una soluzione immediata, cioè un accordo di cooperazione con la "Protection civile", autorizzando gli aerei francesi a passare il confine in caso di urgenza, collaborando, naturalmente, alle spese di gestione »*.

Da due anni i « CL 215 », che operano sulla Costa azzurra e in Corsica, hanno risolto il problema degli incendi sui monti che scendono a picco sulla costa. C'è anche il precedente d'un provvidenziale « sconfinamento »: nel 1970 a causa di un incendio scoppiato nel retroterra di Sanremo, l'impiego degli aerei-cisterna fu determinante nel corso delle operazioni di spegnimento.

Non va dimenticato che la montagna ligure, scoscesa e dal terreno malagevole è una zona di operazione sulla quale i pompieri lavorano con gravi difficoltà. Senza contare che la via Aurelia, l'unica strada dov'è possibile il transito delle autobotti, è sovente ingorgata, per cui la velocità dei soccorsi è notevolmente ridotta. Invece le « cisterne volanti » possono compiere una operazione di carico e scarico ogni otto minuti, utilizzando, come s'è detto l'acqua del mare.

Il problema degli incendi di boschi (ad opera di pastori, gitanti sbadati, speculatori di aree) torna d'attualità in Riviera tutte le estati. *« Un tempo* — ha concluso l'ing. Viziano — *i monti della Liguria erano coperti di alberi, pini soprattutto. Adesso la situazione generale è preoccupante: occorrono piani di rimboschimento. Per il momento bisogna evitare che scompaiano quei pochi alberi che ci sono ancora. Spero che la nostra interpellanza non cada nel vuoto »*.

Confermato il presidente dell'ente italiano moda

(Dalla redazione romana)
Roma, 6 luglio.

Il ministro per l'Industria e il Commercio, Giava, ha confermato il dott. Rodolfo Saporiti presidente dell'ente italiano della moda, per la durata di sei anni.

L'ente italiano moda ha sede a Torino; il consiglio generale dell'ente è formato dall'ing. Adriano Caprara, da Vito Di Cagno, dal conte Ferruccio Ducrey, dal conte Aldo Zegna e T. G. Sabatini.

Il decreto sul riassetto delle carriere

Statali: i nuovi stipendi approvati per i dirigenti

All'« alta dirigenza », ridotta da 55 mila a 5500 unità, il provvedimento assegna emolumenti « onnicomprensivi » quasi triplicati - La rivalutazione avverrà in tre tempi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 luglio.

Il provvedimento sulla « dirigenza statale », approvato definitivamente nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri, diverrà al più presto esecutivo con la sua pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale ». Trattandosi di un decreto delegato, previsto dalla legge sul riassetto degli stipendi e delle carriere di tutti i pubblici dipendenti, non dovrà essere presentato al Parlamento.

Il numero dei funzionari direttivi ai quali vengono attribuite precise funzioni e responsabilità, è stato notevolmente ridotto. Rispetto agli attuali 55.000 funzionari direttivi, la nuova « dirigenza » sarà costituita da non più di 5500 unità, in analogia agli organici esistenti ad esempio in Francia e in Germania. Tutti gli altri funzionari, non compresi nella « dirigenza » saranno inseriti in « qualifiche ad esaurimento »: in particolare, alle qualifiche ad esaurimento di ispettore generale e di direttore di divisione, o equiparate, viene attribuito con decorrenza dal 1° luglio 1972 uno stipendio annuo lordo in misura pari a quattro quinti di quello spettante, rispettivamente al dirigente superiore e al primo dirigente con pari anzianità di qualifica.

Le indennità, i proventi e i compensi speciali continueranno ad essere corrisposti sulla base delle disposizioni vigenti. Questo trattamento giuridico ed economico sarà esteso agli impiegati che accederanno al ruolo ad esaurimento successivamente all'entrata in vigore delle nuove norme. Alcune disposizioni facilitano l'esodo dei funzionari in soprannumero, mentre altre norme prevedono la « non copertura » dei posti rimasti vacanti.

Alla nuova dirigenza il provvedimento assegna stipendi « onnicomprensivi » quasi di tre volte rispetto a quelli percepiti. La rivalutazione avverrà in tre diversi tempi: ad esempio, l'ambasciatore passerà dalla retribuzione annuale di circa 5.700.000 lire a L. 7.580.000 con decorrenza dal 1° gennaio 1971, L. 12 milioni 421.000 dal 1° aprile 1972 e L. 14.018.000 dal 1° dicembre 1972.

Mentre per l'« alta dirigenza » (livelli di funzione a, b e c) la rivalutazione è stata veramente elevata, per i tre primi livelli della carriera direttiva (d, e, f) sono stati fissati stipendi proporzionalmente molto più contenuti, anche in previsione di un certo sfoltimento nel tempo dei funzionari appartenenti ai tre livelli. In aggiunta, però, allo stipendio è stata attribuita ad essi una indennità di funzione variabile, a seconda delle qualifiche e delle anzianità, da un massimo di L. 2.900.000 ad un minimo di L. 1.640.000 a partire dal 1° dicembre 1972.

Il testo definitivo del provvedimento, comunque, non è stato ancora reso noto ufficialmente. La Cgil, la Cisl e la Uil attendono di conoscerlo per esprimere parere ed eventualmente decidere una linea di azione. Il sindacato « Nuova dirigenza », sorto in seguito ad una scissione dalla Federazione autonoma dei funzionari direttivi (Dirstat), ha invece manifestato un giudizio negativo *« sia per il metodo seguito dal governo per giungere all'approvazione del provvedimento, sia per i contenuti del decreto delegato quali risultano dagli atti non ufficiali in possesso del sindacato »*. Il decreto delegato *« lascia irrisolto e seriamente pregiudicato il processo di riforma della pubblica amministrazione »*.

g. f.

Genova: i marittimi riprendono il lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 luglio.

(p. l.) S'è concluso ieri lo sciopero dei marittimi che ha bloccato la partenza di una quindicina di navi nel porto di Genova. L'agitazione è stata promossa dai sindacati per protesta contro la politica della Finmare e delle compagnie private, in quanto, secondo i sindacati, vengono ritardate le promesse ristrutturazioni della flotta battente bandiera nazionale e perché si temono immediati provvedimenti pesanti per tutti i marittimi: il disarmo d'una cinquantina di navi e la perdita di circa quattromila posti di lavoro.

Lo sciopero dei marittimi, che ha bloccato in porto migliaia di turisti diretti nelle isole italiane e in altri parti del Mediterraneo, è terminato con una manifestazione pubblica. Un corteo ha attraversato il centro della città e in un teatro del centro i segretari dei sindacati (Cisl, Cgil e Uil) hanno spiegato i termini della vertenza.

Lo sciopero ha, per un altro aspetto, preoccupato i responsabili del traffico portuale: è stato osservato che sono in aumento i viaggi per mare con destinazione per le isole, in particolare per la Sardegna. Si teme, perciò che entro due-tre settimane, quando sarà massiccio l'esodo per le ferie, indipendentemente da altri scioperi, le strutture ricettive del porto e, forse, degli stessi traghetti, possano essere messe in crisi.

Intervista con Ferri

(Segue dalla 1ª pagina)

tato una conquista, un progresso, in certi momenti storici, ma che poi possono venir superati in larga misura da situazioni nuove ».

Il problema ecologico, che si collega al dilemma se conviene produrre di più, a ogni costo, oppure far vivere meglio l'uomo, è esploso in Italia proprio quando s'impone la necessità di uscire dalla più lunga crisi di sotto-produzione della nostra storia recente. Quali prospettive vede il ministro dell'Industria?

« C'è prima di tutto la necessità — risponde Ferri — *di ricreare un clima di stabilità, di sicurezza democratica, di fiducia. Ma questo è un discorso politico generale che si ritrova nei propositi dell'attuale governo. Parlando, adesso, come uomo di parte, mi auguro che sia possibile, a non lunga scadenza, l'allargamento dell'area governativa e di sostegno del governo, con l'impegno di tutte le forze democratiche presenti nel Parlamento e nel Paese. Mi riferisco alle forze interne — i repubblicani che sono nella maggioranza ma al di fuori del governo, il vasto settore della democrazia cristiana che ha ritenuto di non partecipare al governo — sia al partito socialista italiano che io mi auguro possa, in sede di congresso, riesaminare criticamente certe ben note posizioni e ridiventare disponibile per una collaborazione democratica »*.

m. s.

Dopo l'accordo delle segreterie

Cgil, Cisl e Uil esaminano il "patto" d'unificazione

Dovrebbero ratificare il documento per l'unità

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 luglio.

(g. f.) I consigli generali della Cgil, della Cisl e della Uil dovrebbero ratificare al più presto l'accordo raggiunto dalle tre segreterie confederali per la creazione di una federazione che coordini, per alcuni aspetti, l'attività delle tre organizzazioni sindacali e acceleri il processo di unificazione di tutti i lavoratori.

Alla fase conclusiva si è giunti attraverso dibattiti e polemiche, che hanno interessato in modo estremamente vario, talvolta imprevedibile, ogni struttura confederale e di categoria. Per giungere ad un accordo sul « patto federativo » si afferma negli ambienti sindacali, la Cgil ha dovuto pagare un prezzo molto alto.

I quattordici membri socialisti del comitato direttivo si sono astenuti al momento della votazione, ritenendo che il tipo di intesa *« rischia di introdurre elementi di stabilizzazione e di centralismo, invece di facilitare l'unità »*.

Al contrario, hanno votato a favore del patto alcuni dirigenti socialproletari e comunisti della Cgil, che soltanto pochi giorni fa avevano sottoscritto un impegno politico per le loro categorie con alcune federazioni dell'industria della Cisl e della Uil, al fine di *« realizzare un momento di coesione intorno all'appello dei metalmeccanici »*.

Scioperi per l'occupazione a Firenze e alla Spezia

Firenze, 6 luglio.

I dipendenti di numerose aziende industriali della provincia di Firenze (Confi, Damiani e Ciappi, Galileo, Ote, Salvo, Fabbricone, Buralli, Saffa, Clf, Lebole, Palmieri, Certaldese, Volpini) hanno scioperato, dalle nove di stamani alla fine del turno di lavoro antimeridiano, *« per i problemi dell'occupazione e degli investimenti »*.

Durante lo sciopero, indetto dalle segreterie provinciali della Cgil, della Cisl e della Uil, si è svolta una manifestazione. Un corteo, nel quale erano presenti rappresentanti dei consigli di fabbrica di altre aziende, è sfilato per le vie della città, dalla Fortezza da basso al piazzale degli Uffizi: qui ha parlato un sindacalista della Cgil.

La Spezia, 6 luglio.

Uno sciopero provinciale dell'industria e dei trasporti è stato effettuato questa mattina a La Spezia. Era stato proclamato dalle segreterie di Cgil, Cisl e Uil per sollecitare concreti interventi a favore dell'economia spezzina e per chiedere che vengano risolti i problemi connessi con l'attività di alcune industrie locali.

(Ag. Italia)

LA GRANDE AVVENTURA

Pugni e sogni di Turiello

New York, luglio.

E' una maledetta domenica, e capisco quel personaggio di Saul Bellow che telefona alla polizia: « Venite, prendetemi, fatemi sentire che sono vivo ». Anche la « cafeteria » del St. Moritz è chiusa; la mia finestra guarda su Central Park: due carrozzelle immobili, i cavalli dormono nel torpido pomeriggio; sulla Quinta nessuno.

Aspetto Turiello; dice che ha qualcosa da farmi vedere, che ha bisogno d'un consiglio. Immagino: ogni volta, mi parla del ristorante che sta per riaprire, cucina paesana, naturalmente, e bar. L'ultima idea è di decorare le pareti con le fotografie dei giornalisti che stanno a New York. Perché no?

Siamo amici da anni. Io lo chiamo «il Grande Bambino», e anche la moglie, Margherita, è d'accordo. Conosce tutti i guai del mondo, ma non lo hanno sporcato, picchia pulito. Due volte campione d'Europa, fu battuto da Marcel Cerdan, ma è stato sul ring trecento sere.

C'è una palestra, al 146 West 28, piena di ragazzi negri, che si ungono, se le danno, saltano, e lì si allena anche Emil Griffith. Ci sono stato con Saverio, e tutti gli dicevano « *Hello champ* », gli fanno festa, e al vecchio *manager* dal cappotto consumato, cappello perennemente in testa, che se la passa a dar pareri che nessuno chiede, Savy mette sempre in mano dieci dollari: « *Salute, Sam, vai a bere un goccio di scotch* ». « *Era una cannonata* » spiega « *ma adesso è finito* ».

Per Turiello tutti sono una cannonata: il duca di Windsor, suo cliente al « Piccolo Club », John Kennedy, Sinatra, il tenore Di Stefano, Frank Costello, Marilyn, Hemingway e Annamaria Pierangeli. « *Una cannonata, povera bambina, sempre il bicchiere in mano, ma senza gusto, per abitudine, piangeva, aveva paura, molte notti l'ho presa in braccio per portarla a casa, così leggera, sottile. L'hanno lasciata troppo sola* ».

« E Sinatra? ».

« *Francesco? Grande, buono, generoso. Cannonata, davvero* ».

« Mi piacerebbe far due chiacchiere con Costello», dico.

« *Non fare nomi. Cercherò di combinare quest'incontro al vertice, ma non è il momento migliore* ».

Da quarant'anni, Saverio è quaggiù. Arrivò che era un bel giovanotto: sapeva fare a pugni, e voleva guadagnare soldi, piaceva alle donne e agli organizzatori; poi venne la guerra. Ha appena sfiorato la fortuna, ma non si lamenta.

« *Venivo dall'Italia, nel '39* » racconta. « *Combattei con Cerdan a Milano. Dissi a Bruno: "Fai venire tuo padre"* ».

« Bruno chi? ».

« *Mussolini. Niente: mi mandò invece Starace. L'arbitro mi dichiarò sconfitto, ma, credimi, non era vero. Quella volta avevo vinto io. Capito. Sono partito per l'America, e venni ad alloggiare proprio in questo albergo. Al mattino presto andavo al parco a far fiato. C'era anche Primo Carnera. Era tanto grosso, enorme, che per fare la doccia doveva stare seduto. Non ti dico che impresa trovargli un'amica. Soffriva di un'avarizia schifosa.*

« *Abbiamo fatto la nostra per difenderci, ecco tutto. Non era semplice, dammi retta. Durante l'incontro sono andato giù e giù dieci volte. Non c'è da ridere, mi chiamavano, appunto, l'ascensore. Ero a terra suonato, ma c'erano due signori, nelle poltrone di quadrato, e lui diceva alla bellona: "Cara, andiamo via. E' la prima ripresa ma quel sacco di..., capisci, sacco di... sta in piedi". Mi venne una rabbia, e giurai: " Adesso ti frego, non te ne vai a spasso con la bionda. Un'ora devi star qui, io le prendo, ma tu non ti diverti* ».

« Saverio, che ne dice di Frankie Carbo? ».

« *Francesco? Una cannonata* ».

« E' stato dentro dieci anni, e gliene avevano dati venti ».

« *Un equivoco* ».

« Aveva minacciato un tipo: o fai questo *match*, o finisci in un fosso ».

« *Non è vero. Non dargli retta. Francesco è bravo, il più esperto e abile matchmaker di boxe che ci sia mai stato in circolazione* ».

« Dicono che era un *gangster* ».

« *Chi lo dice?* ».

« Le cronache, ad esempio ».

« *I reporters sono cattivi* ».

« E i magistrati, i tribunali lo dicono ».

« *C'è sempre un procuratore che vuol far carriera. Allora sceglie uno e gli inventa le colpe. Io ho lavorato per Francesco: non aveva ufficio, tutto nel cervello. Entrava nelle cabine a gettone, e da lì parlava anche per un'ora. Ci davamo appuntamento ad Harlem* ».

« Perché ad Harlem? ».

« *Per non farci notare. Ma Francesco se ne intendeva, e aiutava tutti. Un giorno credevamo di aver trovato la miniera d'oro. Paulino Uzcudum, il basco, ci mandò un peso massimo strepitoso. Faccio milioni, pensavo, è la buona. Carbo, diciamo così, mi proteggeva. Lo spagnolo era forte, torvo e deciso, e aveva tanta fame, che è sempre importante. Lo mandammo al campo a prepararsi, e via bistecche a non finire, padelle di nova e pancetta, voleva anche il vino, e dàgli il vino. Era anche innamorato della moglie, e le faceva delle lunghe telefonate, per non dir un accidente, caro qui, caro lì, io in quello che costavano, ma mi pareva che la pioggia di dollari stesse per cominciare, e lascia pure che predichi, dicevo. Arrivavano i cronisti sportivi, tutti spesati, s'intende, e scrivevano:* "Addio Joe Louis, c'è finalmente chi ti mette a posto". *Dieci incontri nei clubs, dieci vittorie. Bang, e giù. Combiniamo il Garden, un onesto avversario, ma niente di speciale. Secondo round: lo spagnolo, emozionato, le linci, la gente, vallo a capire, becca un colpo e finisce disteso. Ho pagato anche il biglietto per farlo tornare a Barcellona* ».

« E Mitri e La Motta, come andò? Avevate arrangiato la sceneggiatura? ».

« *Non dire queste cose, devi credermi. Il giorno prima vidi Tiberio con la moglie su un prato, lei aveva voluto a tutti i costi andare a trovarlo, e facevano l'amore. Non fa bene all'atleta* ».

« Lui, invece, se la cavò con decoro ».

« *Cannonata, Lui. Lui crede di aver battuto un pugile di Miami; erano due fratelli, e le diede al più debole. Costò, se ricordo bene, 1500 dollari* ».

« Perché, Saverio, ci mettono tanto a darti la licenza? ».

« *Dài, che lo sai. Quando avevo il "Piccolo Club", ti ricordi quel pianista napoletano? Adesso suona a Las Vegas, veniva a trovarmi un tenente della polizia, e mi chiedeva quasi mezzo milione alla settimana per non aver noie. Lui chiedeva, e io gli dicevo di no, finché una notte, si lasciò andare: italiano bastard, bastardo, crease ball, testa di brillantina, dago, che è un insulto e lo dicono anche i portoricani, e allora io gli dissi: "Senti, ragazzo, aspetta che vadano via quei gentiluomini, poi metti la pistola su un tavolo, se non vuoi che ti finisca da qualche parte, ti togli la giacca, e io, che sono un vecchietto, ti faccio vedere la Luna alla televisione!". D'accordo, dice il cretino. Siamo andati in cortile, e l'ho lasciato tra i bidoni dell'immondizia, distrutto* ».

Il Grande Bambino racconta la sua avventura senza abbellirla, senza nascondere nulla, con innocenza. E' leale, è fedele, non gli piace la violenza. Non bisogna dirgli, però, « italiano bastardo », perché si arrabbia. Spera di ritornare, con Margherita e Chiffon, il barboncino bianco, che lo riporta a casa quando supera il livello consueto di una bottiglia di whisky dopo cena. « *Voglio chiudere in una fattoria, sulle colline di Verona* », dice. « *Faccio un po' di quattrini, e poi m'imbarco. Perché non mi credi?* ».

Sull'ascensore, c'è un'anziana coppia di americani. Attacca discorso: « *Loro di dove sono?* ». « San Diego ». « *Bel posto. Ho un amico laggiù: conoscono Tiger Boy?* ». Peccato, non ne sanno nulla.

Enzo Biagi

INCHIESTA NEL VATICANO DI PAPA MONTINI

La battaglia sul matrimonio

Difensore del matrimonio indissolubile secondo la dottrina cattolica, Paolo VI non poteva che rammaricarsi per la legge Baslini-Fortuna - Ma fu una sorpresa il tono pesante con cui condannò l'opera del Parlamento ed esaltò i vincoli del Concordato come « un presidio e un onore » per lo Stato italiano - Ancor più sorprendente, per i laici, fu la decisione unilaterale con cui rese gli annullamenti canonici tanto più facili del divorzio

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, luglio.

Condannato a sbrogliare i molti nodi che arrivano al suo pettine, Paolo VI si è trovato anche di fronte al divorzio in Italia. In quanto Papa depositario della dottrina evangelica attestante l'indissolubilità del vincolo sacramentale (« Quos Deus coniunxit homo non separet », Matteo 19, 6) egli ovviamente non gradì la legge proposta dagli onorevoli Loris Fortuna ed Antonio Baslini; in quanto sovrano riconosciuto di uno Stato estero egli però non avrebbe avuto il diritto d'interferire nelle questioni interne italiane. Ciò purtroppo egli fece con un discorso ai dignitari del tribunale ecclesiastico della Sacra Romana Rota il 21 gennaio 1967, ricorrenza dello sposalizio di Maria Vergine.

Castel Gandolfo. Paolo VI, in sedia gestatoria, acclamato dai fedeli durante una cerimonia nella sua residenza estiva (Foto Felici)

Un "episodio"

Appena ricevuti nella sala del suo trono in Vaticano, citò difatti « un recente episodio parlamentare italiano, di questi giorni, circa la dichiarazione che vuol sostenere non essere contraria alla Costituzione una proposta di legge per l'introduzione del divorzio nella legge italiana ». La commissione per gli Affari costituzionali della Camera dei deputati aveva appunto riconosciuto che la legge Fortuna-Baslini non violava l'ordinamento costituzionale italiano. Il Papa dissentiva, non soprattutto fu spiacevole il tono sprezzante con il quale qualificò « episodio » la formale pronuncia di un organo del Parlamento italiano.

« Non vogliamo ora entrare nella discussione circa tale pronunciamento — soggiunse — anche se esso ci ha recato sorpresa e dispiacere, ed esige da Noi le dovute riserve ». *Il Papa dunque si doleva che uno degli ultimi quattro Paesi del mondo che vietano il divorzio (oltre alla Spagna, il Portogallo e ad Andorra) si stesse avviando ad ammetterlo. Il suo dispiacere era comprensibile, ma meno chiara la sua facoltà ad entrare in un dibattito riservato al Parlamento italiano. Egli poteva sostenere, come fece, che la indissolubilità del matrimonio è « un vantaggio morale e sociale, segno di civiltà superiore », ma non poteva limitare il diritto dell'Italia a darsi le leggi che esso crede migliori.*

Disse Paolo VI che le norme del Concordato fascista del 1929 in tema di matrimonio non sono « un giogo » imposto al popolo italiano, ma « un presidio e un onore » conferitigli dalla Chiesa d'accordo con il duce. In verità, nessun popolo serio vuole onori non richiesti né può svendere la propria indipendenza accettando presidii. L'articolo 34 del Concordato, del resto, o lascia libero lo Stato italiano di definire gli effetti civili del matrimonio, o costituisce « un giogo » che menoma la sua sovranità: non c'è una terza soluzione, se si rimane sul terreno dialettico scelto da Paolo VI.

Di quest'opinione erano anche certi cattolici (potremmo dirli illuminati, ma l'aggettivo prende spesso un senso ironico che non gli vorremmo attribuire). Se ne fecero interpreti nel marzo 1967 i sacerdoti della congregazione del Sacro Cuore — i cosiddetti padri dehoniani — nella loro rivista Il Regno, *pubblicata a Bologna con l'imprimatur di monsignor Giuseppe Dossetti, allora vicario del cardinale arcivescovo Giacomo Lercaro.*

Vi scriveva difatti Enzo Franchini: « Sembra che i cattolici, da un secolo a questa parte, siano a volte ossessionati dall'idea di dover difendere con dighe e baluardi una loro cittadella, che ormai è smantellata. Nel caso specifico del divorzio, sembrano preoccupati più di castigare con le sanzioni civili i matrimoni falliti, che non di favorire l'aumento dei matrimoni sani ».

Nell'attuale nostra società opulenta e individualistica dei consumi e del benessere, materialistica, utilitaristica od almeno pragmatistica non conserva più senso l'indissolubilità matrimoniale: « Essa appare nella legislazione un relitto storico non più giustificato dall'etica di una società non cristiana (...). In pratica, l'indissolubilità matrimoniale si è affermata nel diritto occidentale solo nel Medioevo, quando il cristianesimo era a tal punto riuscito ad informare la mentalità del popolo da diventare una sorta di riflesso spontaneo ».

Oggi — ammettiamo — non è più così; e noi potremmo anche deplorare il fatto col medesimo animo di Paolo VI: ma il cristiano cattolico non deve pretendere che resti in piedi la pura indissolubilità giuridica non sostenuta dal contesto sociale.

Braccio secolare

Il Regno *inoltre ricordava che il Concilio ecumenico aveva solennemente proclamato la libertà religiosa. Non aveva negato che i cittadini cattolici debbano provare a darsi le leggi che ritengano migliori, ma aveva* « rinnegato i vari bracci secolari; escluso che la religione possa diffondersi con la pressione delle leggi; scongiurato il pericolo della teocrazia ».

Era una constatazione facile, tenuta sul filo di una logica perfetta, ma Paolo VI non la gradì. Naturalmente non la fece propria, ma neppure la contestò; parve ignorarla anzi se stesse pensando ad altro. Comunque non perdette mai occasioni per lamentarsi che il divorzio fosse stato approvato dal Parlamento italiano; a larghe masse di pellegrini attestò sempre coerentemente il suo dolore invitandoli a preghiere riparatrici del torto fatto alla Chiesa di Dio. Ci fu una volta, tuttavia, che egli si chiuse in un silenzio inesplicabile perché era la volta che gli affrivà il destro di una professione solenne: a due mesi dal voto della legge Fortuna-Baslini era difatti venuto il giorno dell'apertura del nuovo anno giudiziario della Rota, 28 gennaio 1971, un giovedì mattina, festa di san Tomaso d'Aquino, il famoso teologo subordinatore dello Stato alla Chiesa.

Nella sala del trono in Vaticano erano convenuti, con il decano rotale monsignor Boleslao Filipiak, i « degni componenti » del tribunale, prelati uditori ed officiali della cancelleria, i promotori di giustizia e i difensori del vincolo, i notari, gli altri officiali, gli avvocati del sacro concistoro, i procuratori dei sacri palazzi apostolici, gli avvocati di Rota: tutti in attesa, anzi probabilmente tutti nella certezza che Paolo VI avrebbe parlato di divorzio e annullamento appunto a loro, come alle persone qualificate a dirimere le cause tra i fedeli.

Alla Sacra Rota

Il Papa, in quella circostanza che appariva così propizia, si limitò ad enunciare concetti vaghi, irriti o inani: che la libertà non dev'essere indiscriminata; che il pluralismo non dev'essere autonomo; che il giuridismo non comporta indegnità, essendo radicato nella tradizione o nella prassi della gerarchia. Non disse una parola sul divorzio in Italia, non fece un solo accenno al referendum abrogativo proposto dal professor Gabrio Lombardi.

Poteva nascere anche il sospetto che il silenzio del Papa fosse dovuto allo scrupolo di non compromettere l'andamento di sue trattative diplomatiche con lo Stato italiano per una possibile revisione del Concordato fascista, e in questo caso la sua santa prudenza sarebbe stata apprezzabile. Ma la verità — come avemmo a scoprire pochi mesi dopo — era che Paolo VI teneva in serbo una sua grossa bomba: il motu proprio Causas matrimoniales *che egli firmò il 28 marzo festa di san Prisco, e quell'anno domenica di Passione; che fece pubblicare l'11 giugno giorno di san Barnaba, e che mandò in vigore il 1° ottobre 1971, santa Teresa del Bambino Gesù secondo il più aggiornato calendario liturgico.*

Tra un santo e l'altro il motu proprio di Paolo VI sostanzialmente annullava l'avvento di un divorzio « facile » nella Chiesa, dato che il cosiddetto « scioglimento » delle cause giudiziarie per constatare l'eventuale nullità di matrimoni canonicamente contratti arrivava al punto di configurare propositi competitivi della Chiesa con lo Stato in tema di divorzio. Tutto era nel segno della permissività: in qualche caso basta la presentazione d'un certificato medico attestante impotenza « coeundi » o « generandi » perché un semplice vescovo proclami la nullità del vincolo fra gli sposi. E' come dire che Paolo VI declassava o derubricava le questioni matrimoniali dal livello giudiziario a quello amministrativo.

Oltre al divorzio per certificato medico, il vescovo difatti può concederne altri tipi sulla base di documenti anagrafici (quando gli risulti che uno degli sposi non aveva l'età canonica al momento delle nozze) o di verbali di polizia (nel caso che ci sia stato un ratto di persona). Altro espediente ancora offerto è quello d'un possibile errore degli sposi nella scelta dell'officiante. Essi si sposano davanti a un sacerdote di loro gradimento — magari un vescovo o addirittura un cardinale — dimenticando, si fa per dire, di chiedere l'assenso del parroco competente per giurisdizione territoriale: il matrimonio allora è nullo e dopo dieci giorni quegli sposi distratti sono ammessi a contrarre nuove nozze.

Come eccezione di ferro, nel motu proprio paolino restano invece le cause matrimoniali riguardanti i capi di Stato cattolici e i loro figli, le quali continuano ad essere riservate speciali modo — come certe canoniche — alla personale decisione del Papa che potrebbe mostrarsi molto severo nei confronti dei suoi colleghi guide di popoli. Ma è un'eccezione di scarsa rilevanza, dal punto di vista statistico. Essa riguarda solo il generalissimo Francisco Franco Bahamonde, Georges Pompidou, il nostro presidente Giovanni Leone e pochissimi altri, di nessuno dei quali si suppongono serie propensioni al divorzio.

Accordo violato?

Per sommi capi ho accennato a tali fatti (cfr. La Stampa *del 5 ottobre 1971) il padre Francesco Bersini del tribunale ecclesiastico regionale emiliano (corso Duomo 34, Modena) mi fece arrivare una lettera che definiva il mio articolo* « ripieno di corbellerie ». *Mi spiacque molto quella volgarità da parte di un uomo di Chiesa (tutti sanno di che cosa siano eufemistico sinonimo le espressioni toscane corbelli e corbellerie) perché anche chi sbaglia, eventualmente, conserva il diritto a non essere ingiuriato dai suoi giudici soprattutto perché il « facile » divorzio concesso da Paolo VI merita un'altra, più meditata attenzione.*

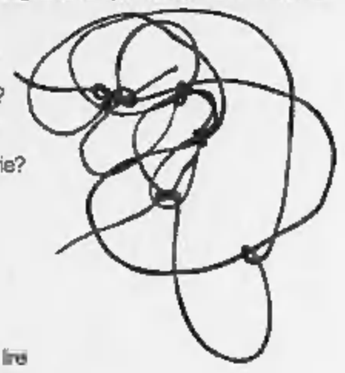
Il suo motu proprio Causas matrimoniales *lede difatti il Concordato del 1929, in quanto muta unilateralmente le norme canoniche matrimoniali accettate allora dallo Stato italiano. Esso quindi può essere causa di denuncia, da parte nostra, dell'articolo 34 del Concordato, per essere mutata la situazione giuridica. In secondo luogo — anche soltanto considerando i fatti della Chiesa — quel motu proprio del 28 marzo-11 giugno-1° ottobre 1971 era obiettivamente una cattiva risposta — fra le tante — alle domande che il nostro mondo presenta al soglio di Paolo VI.*

Vittorio Gorresio

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono apparsi il 19, 23, 26, 30 maggio e il 3, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 29 giugno).

Pier Paolo Pasolini
Empirismo eretico

A che punto reale della sua storia è la lingua italiana?
Come si possono descrivere le tecniche letterarie?
Che cosa è linguisticamente il cinema?



309 pagine, 4000 lire
Garzanti

IL PREMIO LETTERARIO VINTO DA GIUSEPPE DESSÌ

"Strega,, festa e polemiche

Molti scontenti perché Ottieri è giunto secondo, con Biraghi - La « rivelazione » Sanvitale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 luglio.

Giuseppe Dessì ha vinto il 26° Premio Strega con il romanzo *Paese d'ombre*. L'altro grande favorito della vigilia, Ottiero Ottieri, con l'attualissimo e sconvolgente *Campo di concentrazione*, ha diviso il secondo posto, ex aequo, con il critico cinematografico Guglielmo Biraghi, autore de *Lo sguardo nel buio*. Dessì ha avuto 166 voti; Ottieri e Biraghi 71. Gli altri voti degli « Amici della domenica » sono andati a Carlo Castellaneta (64) per *La paloma* e a Francesca Sanvitale (30) per *Il cuore borghese*. Il verdetto finale è stato preceduto e seguito da dure polemiche: molti dei votanti e dei non votanti avrebbero voluto una migliore affermazione del libro di Ottieri, che descrive i « cupi grovigli » da cui tentano di liberarsi i pazienti di una clinica per malattie mentali.

« *Aver vinto lo Strega mi ha fatto molto piacere* » ci ha detto Dessì subito dopo che Maria Bellonci lo ha chiamato a ricevere il premio di un milione offerto dall'industriale Guido Alberti, « *ma c'è un'ombra di malinconia. Non voglio rattristare gli altri, mi rivolgo agli amici. La cosa che mi turba, in questa serata, è la mancanza di un mio amico carissimo, il critico Niccolò Gallo, al quale ho dedicato il libro. E' morto l'anno scorso, aveva letto il mio libro capitolo per capitolo, aveva seguito il suo sviluppo fin dall'inizio* ».

« Perché ha intitolato il libro "Paese d'ombre"? ».

« *Le ombre* » dice Dessì « *sono i personaggi della famiglia di Angelo Muras, il protagonista. Sono tutti appartenuti a un mondo finito, o destinato a scomparire, che ha avuto il suo svolgimento in Sardegna dal 1870 all'avvento del fascismo* ».

« Sta pensando a un altro romanzo? ».

« *Sì. Ma riprenderò il lavoro solo dopo le vacanze* ».

La presenza di Dessì, da tempo ammalato, alla premiazione, è stata incerta fino all'ultimo. E' arrivato poco prima dell'inizio delle votazioni, camminando a fatica. Il suo rivale Ottieri non ha invece preso parte alla serata, per le sue condizioni di salute.

Come sempre, la premiazione è avvenuta al Ninfeo di Valle Giulia e, come sempre, lo « Strega » è stato l'occasione per un movimentato *meeting* letterario - mondano: votazioni (410 « Amici della domenica » su 458), spoglio delle schede e proclamazione dei votati sono stati seguiti distrattamente, senza l'abituale *suspense*. Sino al momento in cui è stato proclamato il nome del vincitore, l'attenzione quasi generale non era rivolta al palco del seggio ma ai tavoli disseminati sui giardini di Papa Giulio, dove donne bellissime spiavano le toilettes di altre donne bellissime, dove i « clan » degli editori più importanti, rigidamente distribuiti in « tavole separate », fingevano di ignorarsi a vicenda. Tra la gente del cinema, del teatro e della tv i consueti abbracci calorosi quanto frettolosi, i continui sorrisi sgrodolci. La più timida e appartata era la giovanissima attrice svedese Ewa Aulin, in rosa confetto.

« *E' tutto nuovo e tutto uguale* » ci dice Maria Bellonci, creatrice e animatrice del Premio, mentre Bassani scandisce i nomi dei votati: « *Quest'anno, per la prima volta, sono entrate in finale due opere prime, quelle di Biraghi e di Francesca Sanvitale, che è anche la prima donna che entra nella cinquina dal '69. Non vedo l'ora che finisca tutto per poter tornare al più presto a casa, al mio tavolo di lavoro* ».

Lo scambio di battute con Maria Bellonci è brevissimo: invocata da ogni parte, reclamata dagli amici e dai fotografi, si congeda e ripiomba nell'atmosfera del Premio. Consola lo « speaker » Bassani; incoraggia la bella Cristina Russo, moglie del giornalista Carlo, che ha interrotto la serie delle madrine-attrici e scrive sulla grande lavagna i voti guadagnati da ogni concorrente; strappa a Alfonso Gatto il ventaglio con il quale il poeta tenta di difendersi dal caldo della notte romana. Con Gatto, c'è Francesca Sanvitale. « *Ho fatto il tuo elogio alla tv* » dice Gatto alla scrittrice « *hai scritto il libro più importante di quest'anno. Non è un romanzo che nasce da una occasione qualunque, ma da una esperienza della propria vita, che diventa anche romanzo. E' raro, in questi giorni* ». La Sanvitale lo abbraccia e lo bacia. « *Come faccio — dice — a commentare un elogio di questo genere?* ».

Luca Giurato

LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
bandisce un concorso per i seguenti ruoli:

* 1° VIOLONCELLO
* ALTRO 1° VIOLINO
  CON OBBLIGO DELLA FILA
* 1° CONTRABBASSO
* BASSO TUBA
  CON OBBLIGO DI TUBA CONTRABBASSO E TROMBONE CONTRABBASSO
* 2° PIANOFORTE
  ed ogni altro strumento a tastiera
  CON OBBLIGO DI ORGANO E CLAVICEMBALO
* 2° TROMBONE
* 3° CORNO
  CON OBBLIGO DI SOSTITUZIONE DEL 1° E DEL 2°
* VIOLA DI FILA
* VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate secondo le modalità indicate nel bando - entro il 29 luglio 1972 - al seguente indirizzo: RAI Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI e richiederla all'indirizzo suindicato

APERTA LA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO

Il bilancio regionale è base per una politica di sviluppo

Il documento presentato dall'assessore Paganelli e dal consigliere Dotti - La suddivisione dei 48 miliardi e 860 milioni - Gli indebitamenti - Le posizioni in Consiglio: contrari pci, psiup e msi; i socialisti in attesa; pli e psdi favorevoli - Forse stasera la votazione

Si è iniziata in Consiglio regionale la discussione del bilancio 1972 che prevede un'entrata e una spesa di 48 miliardi e [illegible] milioni. E' la prima volta che l'assemblea si trova davanti ad un impegno così grande, sono previsti una trentina di interventi (pci e psi parlano in blocco), la votazione ci sarà, forse, questa sera tardi.

I [illegible] hanno già annunciato, in una pubblica assemblea, il loro voto contrario; in un'analoga riunione svoltosi mercoledì sera il capogruppo del psi, Nesi, ha precisato: *« Questo bilancio o l'espressione della linea politica della maggioranza che governa in questo momento il Piemonte e della quale il nostro partito non fa parte. Questo non vuol dire peraltro che la nostra opposizione sia senza discussione, questo non vuol dire neanche che noi voteremo comunque contro questo bilancio »*. Attendiamo le risposte della giunta alle loro richieste.

Il documento è stato presentato dall'assessore avv. Paganelli e dal dott. Augusto Dotti che ha illustrato la relazione della I Commissione del consiglio.

Paganelli ha dato il quadro generale: 48.860 milioni di entrate di cui 7 miliardi e 800 milioni di tributi propri, 1.199.238.265 per entrate extratributarie, 33 miliardi 480.438.735 per quote tributi erariali). Le spese sono così distribuite: funzionamento degli organi, uffici e servizi della Regione 9,25 %, spese operative e servizio delle funzioni trasferite alle Regioni, 45,15 %, spese di investimento, per assetto del territorio in campo economico ed in campo sociale, 41,70 %, per interventi patrimoniali 3,90 %.

La Regione ha, sulla cifra di bilancio, possibilità di indebitamento che vanno da un minimo di 22 miliardi a un massimo di oltre 100 secondo l'interpretazione della legge. *« Tra le due interpretazioni possibili — ha detto l'assessore — la giunta è impegnata a sostenere quella derivante dalla completa interpretazione dell'articolo 8 della legge finanziaria 16 [illegible] 1970 n. 281. Si ritiene tuttavia opportuno sottolineare che gli indirizzi comportanti il massimo impegno di indebitamento della Regione dovranno attuarsi in correlazione con le linee fondamentali del piano di sviluppo regionale »*.

Questo è uno dei due indirizzi postulati dalla relazione della giunta al bilancio nella frase: *« Due sono gli elementi che hanno costituito precisi punti di riferimento: la politica di programmazione e le esigenze poste dalla presente situazione economica regionale e nazionale »*.

Dotti ha ricordato: *« In questi ultimi decenni l'affermarsi dell'esigenza della pianificazione nazionale ha offerto motivi di centralizzazione; l'ente pubblico al vertice vuole diventare il soggetto principale della determinazione degli obiettivi della vita economica e sociale del Paese. La responsabilità del riequilibrio territoriale affidata al governo centrale corrisponde al principio universalmente accettato di equità fra cittadini di località diverso sottoposti ad una relativa uniformità nel carico tributario e pertanto destinatari di pari diritti a fruire dei servizi »*.

La Regione è lo strumento distributivo e riequilibratore delle funzioni accentrate e sottratte agli enti locali. *« Attraverso il bilancio e l'attività legislativa dovrà operare sul suo territorio per raggiungere uno sviluppo economico e sociale che assicuri a tutti i cittadini condizioni comparabili di vita e pari benefici a costi uguali; condizioni che sono tipiche della vita urbanizzata »*.

Come? Dotti indica: *« Il rafforzamento e la qualificazione dei poli periferici del sistema regionale dovranno consentire di affrontare, se non di eliminare, gli esasperati dualismi che oggi contrappongono l'area metropolitana all'altra Piemonte. Una politica dei trasporti e pregiudiziale per evitare che i decentramenti produttivi attuali e futuri su vettore progressivamente allargato si inseriscano in un processo di ipercitazione della Regione da parte del nucleo dominante »*.

Il bilancio è stato esaminato da tutti gli enti e rappresentanze della vita pubblica ed economica regionale nel corso di un'ampia consultazione. Dotti l'ha ricordato augurando che tale tipo di intervento possa proseguire per tutti i problemi che la Regione dovrà affrontare nella sua attività legislativa e amministrativa. Concludendo, ha affermato: *« La programmazione regionale e quella nazionale non saranno alternative e concorrenziali, ma dovranno integrarsi, la Regione potrà efficacemente concorrere all'azione programmatica nella misura in cui saprà darsi una valida struttura e assolvere efficacemente i suoi compiti istituzionali. Siamo ora di fronte a uno Stato articolato in cui non si hanno interessi contrapposti fra Stato e Regioni, pur sussistendo un pericolo di conflittualità. E' per questo che si manifesta la necessità di un costante colloquio fra Stato e Regione nel rispetto delle reciproche competenze »*.

La lunga serie degli interventi è stata aperta dal vicepresidente Sanlorenzo che ha elencato i motivi di opposizione del pci a questo bilancio. In particolare, riferendosi alla situazione economica e alla minaccia di licenziamento per 8 mila tessili, ha chiesto che le scelte vengano fatte subito e in direzione contraria a questa tendenza. Vigliano (psi) ha insistito soprattutto sulla necessità di superare quella che sarà l'Unità sanitaria locale con Centri di sicurezza sociale; Lo Turco (pci) ha insistito sulla necessità della tutela della salute in fabbrica.

Per il liberale Rossotto *« il lato più qualificante del bilancio è dato dall'urgente stanziamento per una politica di investimenti di oltre 22 miliardi e dalla concreta possibilità di poter porre in movimento, con mutui a tassi agevolati, oltre 70 miliardi di effettive spese nel breve [illegible] di 6 mesi »*.

La posizione del psdi è stata definita da [illegible]: *« Siamo favorevoli all'attuale bilancio perché lo riteniamo strumento atto a stimolare in tutti i settori quello sviluppo economico e sociale equilibrato che tutti auspichiamo »*.

Simonelli e Calsolaro hanno riconfermato le perplessità socialiste già espresse in Vigliono. Per il primo *« la Giunta ha rinunciato al programma avanzato e riformatore varato dal Centro Sinistra, proprio in una regione protesa a conquistare e difendere tutti gli spazi di autonomia e a porsi come momento di trasformazione dello Stato »*; il secondo ha lamentato *« l'assenza nel programma di ogni prospettiva europea. Noi proponiamo* — ha detto — *che si sviluppi con le regioni della frontiera nord-occidentale un confronto per la ricerca delle soluzioni più appropriate ai problemi di questo interesse, in particolare quello delle circoscrizioni comunali, al quale il bilancio accenna solo di sfuggita, e che investe la dimensione minima necessaria all'esercizio di un'autonomia effettiva »*.

Tra gli altri interventi della giornata: la prof. Soldano (dc) ha chiesto *« di impostare qualsiasi forma di attività secondo la visione del miglioramento dell'uomo »*; Raschio (pci) ha riconfermato le perplessità del suo partito e si è dedicato esclusivamente al settore dell'artigianato chiedendo di *« mettere subito in funzione il credito di esercizio: 300 milioni che consentirebbe, in consueti tassi d'interesse, un movimento di circa 6 miliardi »*; Curci ha annunciato *« il voto contrario dei msi per ragioni prevalentemente politiche, pur riconoscendo alla Giunta « uno sforzo apprezzabile per superare i limiti della tradizionale struttura dei bilanci pubblici »*.

temperatura di ieri

massima +26
minima +14,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +21,0; press. 739,0; umidità 50%. Cielo nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso; venti deboli; visibilità buona; temperat. stazionaria. Temperatura a Cuneo: mass. +28,2; min. +16; med. +21. Sole: sorge 5,48; tram. 21,18. Temperatura dell'anno scorso: massima +26,9; minima +17,2

"Le ferrovie piemontesi sono tra le più vecchie"

I sindacati chiedono provvedimenti - Proteste per l'accordo alla Tac - La crisi dei tessili

La rete ferroviaria in Piemonte — lunga 1935 km., di cui 803 (42 per cento) di linee secondarie — è tra le più vecchie: 921 chilometri sono ancora serviti da locomotive a vapore; su 440 la corrente è ancora alternata, unico [illegible] in Italia; alcuni impianti non sono mai stati rinnovati e vi sono rotaie posate nel 1884. *« L'Azienda* — dicono i sindacati — *sta attraversando una crisi di struttura, particolarmente grave nella nostra regione »*.

Questa denuncia l'hanno fatta ieri i dirigenti dei ferrovieri di Cgil, Cisl e Uil illustrando, in una [illegible]-stampa, la loro osservazioni al piano di investimenti per il biennio 1972-'73, predisposto dall'Azienda. Nel programma [illegible] 200 miliardi per tutta Italia; 34 in Piemonte, così ripartiti: 16 miliardi per la seconda fase dello scalo di Orbassano; 12 per il raddoppio dei binari nel tratto Chivasso-Bussoleno; 7 per la prima fase del quadruplicamento dei binari da Torino-Lingotto a Trofarello; la cifra rimanente servirà per lavori [illegible] secondarie.

« Sono opere — hanno dichiarato i sindacalisti — *che devono essere fatte. Ma per ragioni tecniche l'Azienda non riuscirà a spendere nel biennio tutte le somme fissate. Chiediamo che i miliardi impegnati e non spesi siano utilizzati per altri lavori e non vadano a costituire dei residui passivi »*.

I sindacalisti fanno alcune proposte. 1) Costruire al Lingotto una stazione terminale con parco per la sosta dei treni pendolari provenienti dalla linea a Nord di Torino (Susa-Modane-Chivasso). 2) Trasformare in terminals anche la fermata di Stura per attestarvi i treni viaggiatori pendolari provenienti dalle linee a Sud di Torino (Trofarello, Pinerolo). 3) Centralizzare il comando degli scambi a Porta Nuova per ridurre i tempi di manovra dei treni. Secondo il piano dell'azienda l'ammodernamento della stazione principale di Torino dovrebbe essere fatto dopo lo scalo di Orbassano, cioè fra 8 o 10 anni. *« Ma Porta Nuova è al limite della paralisi e urgono alcune modifiche »*. 4) Elettrificare la linea Torre Beretti-Pavia. 5) Inserire la corrente continua sulla Asti-Acqui-Ovada anche per alleggerire la dorsale Torino-Genova, soprattutto tra Arquata e Genova.

Inoltre i sindacati sollecitano la trasformazione della corrente alternata in continua tra Carmagnola e Savona, da tempo in programma. In sostanza chiedono uno sviluppo del servizio ferroviario con il miglioramento della rete e l'aumento degli organici (nel Compartimento di Torino mancano 2000 persone). *« Le nostre proposte* — affermano — *tengono conto dell'interesse di tutti i lavoratori. Promuoveremo azioni sindacali nelle diverse zone del Piemonte per sostenerle con una mobilitazione di carattere generale »*.

Toe di Volpiano — In questa azienda vi è stata una lunga vertenza per miglioramenti salariali e contro il licenziamento di 32 dipendenti per riduzione di lavoro. Negli ultimi due mesi la ditta ha sospeso la produzione e lo stabilimento è rimasto chiuso. Lunedì, con la mediazione dell'Ufficio del lavoro, sindacati e direzione della Tac hanno sottoscritto un accordo che avrebbe dovuto porre fine alla vertenza. Invece ha suscitato le proteste di un gruppo di dipendenti (circa il 50 per [illegible] che non [illegible] d'accordo con i promotori dell'agitazione *« perché la società mantenenga fede agli impegni presi e perché la ditta stava e sta attraversando un particolare periodo di assestamento »*.

Di fronte all'accordo questi lavoratori hanno deciso di [illegible] una volta uno sciopero e lo [illegible] comunicato al ministro del Lavoro, al prefetto, al pretore di Rivarolo ed ai sindacati con una lettera in cui denunciano: *« La lotta, portata all'esasperazione con scopi che poco hanno in comune con l'interesse dei lavoratori, sfociata negli ultimi due mesi in scioperi violenti con feriti e contusi. Ma ora l'accordo di piena soddisfazione ai violenti* (la ditta si impegna tra l'altro a non avvalersi delle eventuali sentenze di condanna per comminare provvedimenti disciplinari), *mentre a noi non resta che la beffa »*.

Tessili — A Cirié e S. Maurizio vi sono state ieri manifestazioni in difesa del posto di lavoro con occupazione simbolica dei Municipi. Il sindaco di Cirié dott. Brialo ha ricevuto sindacalisti e dipendenti della Remmert. Al termine è stato diffuso un comunicato in cui si sottolinea, tra l'altro, l'esigenza di un intervento della Gepi alla Remmert in difesa dell'occupazione ed il riconoscimento di « zona tessile » per le Valli di Lanzo. Oggi incontro al Ministero per le Risorse e Varzi.

I rappresentanti dei lavoratori tessili del Piemonte e della Lombardia si sono riuniti a Milano ed hanno deciso di procedere all'occupazione degli stabilimenti in pericolo.

Iniziato il congresso provinciale del psiup

La maggioranza favorevole alla confluenza nel pci

[illegible] è iniziato [illegible] all'Unione Culturale in via Cesare Battisti il quarto congresso provinciale del psiup, con una relazione del segretario della federazione e membro della direzione, Libertini. L'assemblea socialproletaria proseguirà stasera e si concluderà domani mattina.

Al centro del dibattito è soprattutto il futuro del psiup, che ha già convocato per il 13 luglio il congresso nazionale a Roma. La maggioranza del partito a Torino è favorevole a confluire nel pci: sostengono questa tendenza il segretario Libertini, il sen. Filippa, il consigliere regionale Giovana, il segretario camerale della Cgil, Alasia.

Per l'adesione al pci si è pronunciata invece una minoranza capeggiata dal membro del direttivo, Alberione. Non manca infine chi difende l'autonomia del partito e chiede una verifica per un'eventuale confluenza in altre forze politiche, da attuarsi « in tempi lunghi, senza fretta ».

In pieno giorno a Porta Palazzo

Giovane operaio rapinato tra i passanti indifferenti

Aveva appena acquistato un abitino per la moglie - Due teppisti spianano la pistola e si fanno consegnare il portafogli - Nessuno ha reagito, i banditi si sono allontanati senza fretta

Il rapinato Rinaldo Sarro: « Nessuno mi ha aiutato »

Rapina in pieno giorno ieri a Porta Palazzo: due giovani, pistola in pugno, hanno aggredito un operaio derubandolo di tutto il suo denaro. Sono le 14, Rinaldo Sarro, 23 anni, via Casello 46 di Borgaro, carpentiere presso la ditta Giorgioni di via Previati, è fermo davanti alle torri Palatine: *« Ero appena tornato da Settimo dove avevo incontrato mio fratello: in questi giorni mi sento l'affitto e mi ero fatto prestare 25 mila lire »*.

A Porta Palazzo il Sarro fa appena comperato un vestitino estivo per la moglie: *« Tornavo alla mia motoretta con il pacchetto sotto il braccio quando mi vidi due uomini staccarsi da un gruppo di sfaccendati »*. Si avvicinano senza fretta: *« Hai una sigaretta? »* chiede il più anziano, sui 30, 35 anni, calzoni azzurri, capelli lunghi. L'operaio risponde di no e l'altro estrae di tasca una rivoltella e gliela punta al petto: *« Vuoi comperarla? »*, chiede ridendo. Poi, minaccioso, aggiunge: *« E adesso fuori i soldi »*.

Rinaldo Sarro non reagisce. Tremante, consegna le 25 mila lire dell'affitto: *« C'erano parecchie persone attorno. Compresero subito di contrabbando, nessuno è intervenuto »*. I due rapinatori si sono allontanati in tutta calma. L'operaio ha raggiunto il commissariato Monviso-Moncenisio e sporto denuncia.

★ Aggredito alle spalle da un rapinatore, Vincenzo Vezzolla, [illegible] anni, via Biglieri 31, è stato derubato, mercoledì a mezzogiorno, della borsa contenente 230 mila lire. Stava portando il denaro, che apparteneva alla ditta Specialinfra, di via Carlo Alberto 14, in una banca di piazza Sabotino.

Cade dalla finestra del 1° piano: morta

La disgrazia in borgo Po

Una donna, Maria Teresa Campidonico di 58 anni, è morta cadendo dalla finestra del suo alloggio al primo piano di via Pellicia di Savoia 15. Alle 16,30 il suo corpo [illegible] è abbattuto sul marciapiede: subito trasportata alle Molinette, è spirata per frattura del cranio. Ignote le [illegible] e le circostanze dell'accaduto. Il marito Franco, 60 anni, [illegible] di un'impresa di combustibili, dice: *« Io ero al piano sottostante, in ufficio. Non mi sono accorto di nulla, l'ho vista [illegible] quando la caricavano sull'ambulanza »*. Esclude categoricamente l'ipotesi del suicidio: *« Una disgrazia. E' scivolata »*. Il padre conferma: *« Non ha mai avuto disturbi, era serena e tranquilla »*.

Mentre installava una linea elettrica a Nichelino

Tre giorni prima di conseguire il diploma studente operaio cade da una scala: morto

Sposato e padre di una bimba di 17 mesi, era impegnato negli esami di perito elettrotecnico - I compagni: "Dedicava ogni minuto libero al ripasso" - Forse era sfinito dalla duplice tensione del lavoro e dello studio

Uno studente-operaio di 25 anni, Giuseppe Ghiazza, è morto per un infortunio sul lavoro. Abitava con la moglie Carla, 23 anni, in strada Altessano 42, [illegible] una figlia, Monica, di 17 mesi. Si era sposato tre anni fa. Ha detto la madre, Angioletta, 48 anni, via Sansovino 125: *« Qualche mese dopo aveva trovato un posto presso l'Enel come elettricista. Era contento, voleva guadagnare per proseguire gli studi »*.

Si era iscritto al corso per periti elettrotecnici dell'Istituto Leonardo da Vinci: *« Passava le giornate libere sui libri* — ha ricordato la moglie — *senza concedersi un attimo di svago. "Voglio che il futuro di Monica sia felice" ripeteva. Ogni sacrificio era per nostra figlia, viveva per lei »*.

Nei giorni scorsi si è iscritto agli esami. *« Era sicuro di farcela* — hanno ricordato i compagni —. *In questi giorni continuava a studiare e ripassare. Noi lo incitavamo: sappiamo quanto sia duro prendere in mano i libri dopo una giornata di lavoro, ja- [illegible] il tifo per lui »*. Presso l'Istituto Sant'Ottavio aveva sostenuto le prove orali, gli mancava solo lo scritto di elettronica.

Non aveva però interrotto il lavoro. L'infortunio è avvenuto proprio ieri. Inspiegabile, se non con l'ipotesi che la tensione dello studio, unita agli impegni di lavoro, lo avesse sfinito. Erano le 14. Giuseppe Ghiazza ha raggiunto con la sua squadra via Samalla 106 di Nichelino. *« Dovevamo sostituire alcune mattonelle di un pavimento all'abitacolo »* ai è lasciato martire.

E' stato trovato verso le 17 da un automobilista. Due volontari della Croce Rossa, Paolo Carosso e Bruno Guarini, hanno tentato di rianimarlo con la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco. Invano. Gli accertamenti di legge sono stati fatti dal brigadiere Moscatti dei carabinieri.

Un camionista si uccide per il rimorso di aver investito una donna

Giuseppe Ghiazza, 25 anni - La madre e la moglie alla notizia della tragedia - Il camionista Lodovico Accomo

Sposato e padre di una bimba di 17 mesi, era impegnato negli esami di perito elettrotecnico - I compagni: "Dedicava ogni minuto libero al ripasso" - Forse era sfinito dalla duplice tensione del lavoro e dello studio

Maturità: cominciano gli orali

S'iniziano tra domani e lunedì - Proteste per le prove scritte di greco nei licei classici, di matematica in quelli scientifici e negli istituti magistrali

Sono i giorni più intensi per gli 11 mila 42 candidati della maturità. I professori stanno correggendo gli elaborati delle due prove scritte, esaminano la materia scelta dai giovani tra le quattro proposte dal ministero per gli orali, determinano la seconda materia. Tra domani e lunedì s'iniziano i colloqui. Prima all'appello sono i privatisti: oltre alle materie della maturità dovranno portare anche quelle degli anni precedenti.

L'atmosfera è tesa. Professori e studenti sono in polemica per le prove scritte di greco nei licei classici, di matematica nei licei scientifici e negli istituti magistrali. Secondo i giovani la prova di greco, un brano di Platone sulla democrazia ateniese, era troppo difficile. Pochi sono riusciti a tradurre correttamente oltre le prime tre-quattro righe. Una parte degli insegnanti risponde che, pur presentando difficoltà interpretative, il brano era accessibile. Altri sottolineano, in accordo con gli studenti, che il Ministero ha voluto rifarsi per la prova troppo facile di latino dello scorso anno.

Le polemiche alle scientifiche riguardano i quattro esercizi di matematica. *«Erano stiracci e troppo lunghi»* sostengono i candidati. Parecchi si sono limitati a scegliere il primo esercizio completo, altri hanno preferito impostarli tutti e quattro per dimostrare di conoscere la materia, lasciando poi in sospeso i calcoli per mancanza di tempo.

Proteste, ma meno gravi, per le prove di matematica anche negli istituti magistrali. Il problema sui solidi di rotazione, secondo gli esperti, non presentava particolari scogli. Tuttavia la maggioranza dei candidati non è riuscita a completare la soluzione. Forse proprio perché la via d'uscita era fra le più semplici, i giovani ne hanno diffidato, temendo nel tranello, e si sono addentrati in tortuosi labirinti senza sbocco.

Non tutte le speranze sono perdute. Sostengono i commissari: *«Se parecchi giovani hanno trovato difficoltà insormontabili agli scritti significa che qualcosa non ha funzionato. Non per colpa loro, ma per qualche intoppo nel meccanismo della scelta delle prove ministeriali. Ne terremo conto agli orali. Sarà sufficiente che gli istituti riescano a dimostrare la preparazione e il compito iniziale sarà giudicato come un incidente che non può compromettere l'esito della maturità»*.

Danno le dimissioni rettori e 7 presidi

Per protesta contro il disinteresse verso l'Ateneo

Il prof. Carnacchi e a Roma per la conferenza dei rettori che aprirà tra l'altro discutere sulla difficile situazione degli atenei italiani e di quello torinese in particolare. Il Senato Accademico, in vista dell'incontro, si è riunito per stabilire le direttive di massima circa le richieste da presentare al ministro. I due vicerettori, Carnacchi e Sasso, e sette presidi su 10 hanno deciso di dare le dimissioni per protesta. I presidi [illegible]: Attilio Bosticco di Agraria, Rattolo Deaglio di Scienze, Mario Umberto Dianzani di Medicina, Giuseppe Grosso di Giurisprudenza, Franco Monti di Veterinaria, Alessandro Passerin d'Entrèves di Scienze Politiche, Guido Tappi di Farmacia.

Nel telegramma inviato al ministro dell'istruzione Scaiaro le dimissioni sono motivate dall'atteggiamento negativo dei precedenti e dell'attuale governo e dal disinteresse della classe politica.

Auto contro il cavo di un rimorchio Bambino di due anni e la zia uccisi

In corso Grosseto - Sull'auto una famiglia di cinque persone - La macchina è "decapitata" dal cavo che traina una betoniera - I due camionisti scomparsi

Una donna è stata decapitata e un suo nipotino ha avuto il capo schiacciato nello scontro tra la Nsu-Prinz sulla quale viaggiavano con altre tre persone e due betoniere. Le cause dell'incidente non sono state ancora chiarite in modo completo. I due guidatori delle betoniere sono fuggiti.

Il tragico scontro è avvenuto ieri alle 21 in corso Grosseto all'incrocio con via Ala di Stura. Le vittime sono Elena Boni in Luisi e Massimiliano Roccatani di due anni. Viaggiavano sul sedile posteriore della Nsu, accanto a loro c'era Roberto, [illegible] gemello di Massimiliano. L'auto era guidata da Evilio Roccatani di 28 anni abitante in corso Vercelli 182, con al fianco la moglie Orsola, genitori dei due bimbi. Andavano a un matrimonio a Mentana in provincia di Latina.

Secondo la testimonianza del disegnatore Franco Bisi, 25 anni, via Pallanza 8, che seguiva su una 127a ad una decina di metri la « Nsu », l'auto guidata dai Roccatani procedeva ad andatura moderata. Il semaforo segnava verde e la « Nsu » ha incominciato ad attraversare via Ala di Stura. In quel momento sono sbucate le due betoniere.

La prima [illegible] trainava l'altra, con un cavo d'acciaio. Dice il Bisi: *« Forse i guidatori si sono accorti all'ultimo momento che il semaforo dello incrocio era per noi rosso ed hanno fermato le betoniere in una posizione pericolosa. Una macchina infatti occupava parzialmente la sede stradale »*.

Forse il guidatore della Nsu se n'è accorto all'ultimo momento e ha tentato di sterzare, ma è finito contro il cavo d'acciaio che ha tranciato istantaneo il tetto della macchina. La Nsu ha girato su se stessa. Il Bisi ha sterzato a sua volta evitando per puro caso di finire contro il groviglio delle [illegible] ed è finito in via Ala di Stura.

Dall'altra macchina si udivano grida disperate. I primi soccorritori si sono trovati di fronte ad uno spettacolo raccapricciante. La donna che sedeva dietro (Elena Boni) era stata decapitata, un bimbo al suo fianco aveva avuto il capo schiacciato. Il fratellino invece era ancora vivo, aveva riportato ferite e contusioni in varie parti del corpo. Svenuti e feriti erano anche i genitori dei due bambini. Sono stati portati all'ospedale Maria[illegible].

Approfittando della confusione i due guidatori delle betoniere sono fuggiti. La polizia stradale e la squadra mobile hanno iniziato le loro ricerche.

★ Una donna di 63 anni, Teresa Pallavicini, via Carlo Alberto 41, è stata trovata morta ieri pomeriggio nella soffitta in cui viveva sola. Gli inquilini, che non la vedevano dal giorno precedente, hanno avvisato la polizia sfondata la porta, un maresciallo ha scoperto il corpo senza vita in un lago di sangue. Per chiarire le cause del decesso, probabilmente dovuto ad emorragia, il cadavere è stato trasferito all'Istituto di medicina legale.

E' assolto dall'accusa di violenza alla figlia

E' un decoratore di Pino

Il giudice istruttore dott. Tinti ha prosciolto « per non aver commesso il fatto » il decoratore Luca Belsito, 43 anni, accusato di violenza nei confronti della figlia tredicenne, Rosetta. L'uomo, che abita a Pino in via Molini 20, era stato arrestato ai primi di maggio, dopo una violenta scenata. Mentre i carabinieri cercavano di mettere un po' di pace in famiglia, la figlia Rosetta, tra le lacrime, aveva raccontato: *« Questo è nulla: mio padre non solo picchia me e la mamma, ma ha anche abusato di me, in una soffitta e in macchina »*. Due perizie medico-legali, però, hanno smentito la ragazzina. Il Belsito era assistito dall'avv. Fiorella Pastore.

Specchio dei tempi

Problemi sconosciuti a Raffaella Carrà - Cerca una scarpa - Il paese della carta bollata - Quaranta banane al giorno fanno male - A Bardassano, solo le rocce - Un televisore portatile non si può trasportare?

Una lettrice ci scrive:

« Ho letto che la famosa Carrà vale tre milioni per sera nella sua tournée che inaugurerà a Viareggio. Non è eccessivo questo prezzo quando c'è tanta gente che non sa come fare per tirare avanti?

« A 70 anni ho dovuto cercarmi un lavoro per sopravvivere con questi tempi dove tutto rincara a vista d'occhio. Si è tanto parlato del caro affitto ma chi parla del caro vita? Quando si va a fare la spesa la mattina fa venire la palpitazione vedere certi prezzi e il borsellino vuoto e si torna a casa con poco o niente e si pensa come sarà domani.

« Ma chi pensa agli ex artigiani che hanno avuto la avventura di lasciare il lavoro prima che entrasse in vigore la legge pensionistica? Devono tirare avanti facendo salti mortali senza mutua e senza pensione. E' giusto questo quando si parla tanto di sicurezza sociale? A questo mondo c'è sempre chi si diverte e chi piange, il quando buone leggi per tutti senza discriminazioni?

« Perché non si fa qualche cosa per arginare il continuo rincaro della vita? Solo tu puoi farmi sentire la nostra voce. Scusa questo sfogo ma quante mie ex colleghe povere e malate non possono neppure curarsi per il costo proibitivo dei medici e medicinali. Dov'è la giustizia uguale per tutti? ».

A. Gelli

Un lettore ci scrive da Moncalieri:

« Domenica 4 giugno mia moglie e io partiamo da New York per Milano con un volo Alitalia (jumbo) che avrebbe dovuto concludersi alle Malpensa l'indomani alle 9 e che invece, a causa di scioperi e altre traversie, giunse intorno alle 15. Poco dopo l'atterraggio cercai al buio, sotto la mia poltrona, i miei mocassini, che infilai in fretta. Allorquando la sera andai a letto, mi avvidi con sorpresa di aver girato tutto il pomeriggio per Milano con due scarpe diverse: la mia destra, color marrone bruciato, e quella sinistra — di un altro viaggiatore — color testa di moro.

« L'indomani mi affrettai a informare l'Alitalia dello scambio, nella speranza che il viaggiatore che sul jet era alle mie spalle e che aveva messo i suoi mocassini sotto la mia poltrona, avesse fatto altrettanto. Purtroppo è passato un mese ed egli non si è fatto vivo, avendo evidentemente rinunciato a recuperare la sua scarpa mancante. A me invece la cosa interessa molto perché le scarpe, nuovissime, sono su misura e non è facile averne un altro paio. Vorrei fare appello al senso di [illegible] di quel viaggiatore per pregarlo di mettersi in contatto con l'Alitalia allo scopo di effettuare lo scambio.

« Mi son permesso di rivolgermi alla diffusissima *La Stampa* perché a bordo del jumbo-jet c'era una grossa comitiva di gitanti torinesi. Grato per la cortese pubblicazione ».

Vincenzo Greco

Una lettrice ci scrive:

« Mio figlio farà la licenza liceale e quindi è stato "ammesso" agli esami. Dato che la sua carriera [illegible] non era stata molto brillante mi interessava sapere il giudizio che sarebbe stato dato alla commissione di [illegible]. Mi hanno detto che bisognava fare domanda su carta da bollo da L. 500. Su un'altra carta da bollo da L. 300, da noi fornita, è arrivato il giudizio che così incomincia: *"A richiesta dell'interessato a norma dell'articolo 2 del D. L. 15-2-1969 convertito con modificazione nella legge 5 aprile 1969 n. 119..."*. Il tutto protocollato, timbrato, ecc.

« E' troppo chiedere cosa c'è scritto nell'art. 2 e nella sua modifica? C'è anche che dobbiamo spendere non solo le 1000 lire di carta da bollo ma tutto il tempo perso dalla segreteria dell'istituto che quindi dovrà fare straordinari e magari non essere disponibile quando un genitore che [illegible] va a chiedere una informazione? (Le segreterie delle scuole hanno orari per il pubblico limitati) ».

Ornella Gatt

Un lettore ci scrive:

« Ho letto la simpatica storia del bambino che non aveva mai mangiato banane e vorrei segnalargli un mio caso personale onde possa trarne insegnamenti utili ad evitargli le possibili negative conseguenze di un troppo radicale aggiornamento delle sue medie di consumo, di tale prodotto, di cui ha ricevuto ben 20 chili in dono da *Specchio dei tempi*.

« Nel 1945, imbarcato su una nave della Marina Militare, mi trovai ad Alessandria d'Egitto ed appena arrivati all'ormeggio, fummo circondati da barchette che ci offrivano i prodotti locali.

« Da quattro o cinque anni non vedevo più una banana, frutto ai nostri tempi molto pregiato e riservato alle grandi occasioni, e quindi non potei resistere alla tentazione che mi veniva da una barchetta stracolma di questo ben di Dio, per tanto tempo precluso.

« Ne comprai un cesto intero per vile moneta, rip mettendomi di approfittarne in modo ragionevole. Nel giro di un giorno però, avevo finito di mangiare tutto il cesto di banane, una quarantina, con la conseguenza di buscarmi una forma di malattia, che mi costrinse per molti mesi a soste in vari ospedali militari ed a lunghe cure per guarire i gravissimi disturbi.

« Come per le ciliegie, una banana tira l'altra, e spero che il piccolo beneficiario sappia amministrare con più discrezione il suo piccolo tesoro tropicale. Cordiali saluti.

Segue in Arma

Un lettore ci scrive:

« Passando da Bardassano ho incontrato un vecchio amico capo-gruppo degli alpini in congedo di quella località, il quale triste e amareggiato mi ha consegnato un biglietto che riscrivo testualmente, poiché in questa scarna prosa trovo tutta l'amarezza degli abitanti di Bardassano.

« *"Con la indignazione di tutta Bardassano, la notte tra il 17 e il 18 giugno, ignoti vandali hanno depredato il monumento dei valorosi Caduti dell'aquila, scarponi, elmetto, cappello alpino, crocefisso e targa con i nomi dei Morti. Tutto materiale in bronzo. Ora il monumento non esiste più, ci sono solo più rimasugli...".*

« Spero che queste righe, se lette, facciano rinsavire quei poveri mentecatti autori del vandalico gesto. Sono sicuro comunque che tutti gli alpini ed ex-combattenti, lettori di questa rubrica, "daranno una mano" affinché Bardassano abbia nuovamente il suo monumento ai [illegible]. Cordiali saluti ».

Roberto Biaioi

Una lettrice ci scrive da Nichelino:

« Pregherei *Specchio dei tempi* mi rispondesse a questo. Mi sono recata 25 giorni con la mia bambina a Borgbetto S. S. e ho portato con me un televisore (portatile). Sono passati due incaricati della Rai e mi hanno fatto un nuovo abbonamento, dicendomi che quello di Torino non serviva. Non sono valse le mie proteste.

« Non potendomi recare personalmente alla Rai desidero sapere se ho torto io [illegible] se non è stato un eccesso di zelo da parte degli incaricati Rai.

« Perché, allora a che serve un televisore portatile se non si può trasportare? Grazie infinite ».

Maria Margiini

Non si pagano le tasse per la "tv" in vacanza

Se si è già a posto con il canone - La Rai rilascia un modulo

Estate. Si fanno i preparativi per recarsi in villeggiatura in cerca di tranquillità e di distensione. Non possiamo rinunciare però a certi prodotti della civiltà industrializzata. Anche se andiamo in luoghi isolati, un legame con il mondo vogliamo conservarlo. Radio e televisione appaiono strumenti indispensabili. E con sempre maggiore frequenza il settimo nel nostro bagaglio.

Ma parecchi lettori scrivono preoccupati: *«Siamo a posto con il canone, ma ci hanno detto che se portiamo altrove gli apparecchi durante le vacanze dobbiamo pagare una seconda volta le tasse. Possibile? La Rai non è un ente unico in tutta Italia?».*

Preoccupazioni fuori posto. L'ufficio diffusione e propaganda della Rai di Torino istituti ci ha precisato: *«L'utente non è sottoposto ad un duplice carico tributario. Quando decide di andare in ferie portando con sé la televisione deve farsi rilasciare un modulo in cui si attesta che è in regola con il canone».* Per questo sono a disposizione nella nostra città due uffici: in via Cernaia 33 (abbonamenti Rai) e in via Arsenale 41 (sede distaccata dell'Intendenza di Finanza).

NUOVE REVISIONI DECISE DAL COMUNE

Gl'imponibili più elevati per l'imposta di famiglia

Esposti alla scuola Ricardi di Netro i ruoli suppletivi, che riguardano il 1972 e gli anni precedenti - La seconda parte dei contribuenti con oltre 10 milioni

Continua l'esposizione dei ruoli suppletivi (imposta di famiglia, complementare, altri tributi erariali e municipali) nella palestra della scuola Ricardi di Netro, in via Valfrè angolo via Vittorio Amedeo. Abbiamo pubblicato nei giorni scorsi i primi elenchi dei cittadini con reddito imponibile da 10 milioni in su, interessati all'imposta di famiglia. Completiamo oggi la pubblicazione.

Gaggino Gian Maria 10.000.000 (1.263.600); Galli Elvezio 70 milioni (10.080.000); Galli Giuseppe [illegible] (5.760.000); Gallizio [illegible] (1.363.600); Garetto Piero [illegible] (3.744.000); Gariglio Antonio 15.000.000 (2 milioni 160.000); Garosci Giorgio 15 milioni (2.160.000); Garosci Giorgio [illegible] (3.600.000); Garosci Luigi 40.000.000 (5.760.000); Garosci Marco 20.000.000 (2.880.000); Garosci Pier Carlo [illegible] (5 milioni 760.000); Garosci Riccardo 15.000.000 (2.160.000); Garrone Lorenzo 15.000.000 (2.160.000).

Gastaldo [illegible] 11.000.000 (1 [illegible] 487.640); Gavazza Lina v. Ronco 10.000.000 (1.263.600); Gerattoni Paolo 20.000.000 (2 milioni 880.000); Ghelfi Emmo 60 milioni (8.640.000); Ghigo Carmelina v. Zavattaro 16.000.000 (2 milioni 16.000); Giachero Dario [illegible] milioni [illegible]; Giacosa Dante 16.000.000 (2.304.000); Gianotti Arnaldo 25.000.000 (3.600.000); Gilardi Riccardo [illegible] (2 milioni 880.000); Giletta Giuseppina v. Burgo [illegible] (2.168.000); Gilli Giuseppe [illegible] (5 milioni 40.000); Giordano Della Lena Maria Luisa 20.000.000 (2.880.000); Gonella Luigi 10.000.000 (1 milione 263.600).

Gorgerino Francesco [illegible] (1.263.600); Goria Giuseppe 11 milioni (1.728.000); Gracco De Lay Tiberio [illegible] (14.400.000); Grande Stevens Franco 20 milioni (2.880.000); Grano Leonardo [illegible] (1.263.600); Granone Francesco [illegible] (2.880.000); Grattarola Felice Riccardo 25 milioni (3.600.000); Gribaudi Armando 150.000.000 (21.600.000); Grignolio Mattia 10.000.000 (1.263.600); Guaraldi Carlo 32.000.000 (4 milioni 608.000); Guassora Sergio 15.000.000 (2.160.000).

Haller Helmut 30.000.000 (4 milioni 320.000).

Iiotte Vincenzo [illegible] (3 milioni 600.000); Iocteau Enrichetta 14.000.000 [illegible].

Kinfer Gertrud v. Olivetti 30 milioni (4.320.000); Kluzer Giuseppe 15.000.000 (2.160.000).

La Rosa Giovanni 10.000.000 (1 milione 263.600); Lano Francesco 10.000.000 (1.263.600); Lanza Attilio 11.000.000 (1.487.640); Lanza Umberto 11.000.000 (1.487.640); Leonetti Ugo [illegible] (1.728.000); Lesca Pierino 15.000.000 (2 milioni 160.000); Lesca Pierino 15 milioni (2.160.000); Leuman Massimo 20.000.000 (2.880.000); Levi Corrado 80.000.000 (11.520.000); Levi Raffaello 25.000.000 (3.600.000).

Maciotta Giovanni 120.000.000 (17.280.000); Maffiotto Ferdinando 25.000.000 (3.600.000); Maggia Umberto 25.000.000 (3.600.000); Maggiani Margherita v. Pipino 10 milioni (1.263.600); Magni Claudio 15.000.000 (2.160.000); Magnocavalli Enrico [illegible] (1.363.600); Magri Giano 15.000.000 (2.160.000); Maina Pietro 10.000.000 (1.263.600); Manacorda Gianfranco 12.000.000 (1.728.000); Mancini Maurizio 10 milioni [illegible] (1.373.400); Mancini Sergio [illegible] (1.872.000); Mandelli Silvio [illegible] (3 milioni 600.000); Mantovani Riccardo 20.000.000 (2.880.000).

Marega Gino Dante 35.000.000 (5.040.000); Marega Giovanni [illegible] milioni (2.160.000); Marino [illegible] 18.000.000 (2.592.000); Marino Giuseppe [illegible].000.000 (2.592.000); Marino Walter [illegible] (1.872.000); Marino Giusto [illegible] (1 milione 487.640); Massano Alfredo 12 milioni (1.728.000); Massalmello Lino 10.000.000 (1.263.600); Mazzi Edo 11.000.000 (1.487.640); Mazzonis di Pralafera Ottavio [illegible] (1.728.000); Merlo Roberto 17 milioni (2.448.000); Mezzano Maria v. Rolla 16.000.000 (2.304.000).

Michelotti Giovanni 12.000.000 (1.728.000); Milano Alberto 50 milioni (7.200.000); Miniotti Mario 12.000.000 (1.728.000); Minni Umberto 25.000.000 (3.600.000); Miraglia Pasquale Domenico 10.000.000 (1.263.600); Miraglio Vincenzo 11 milioni (1.487.640); Modica Vincenzo 15.000.000 (2.160.000); Mollino Carlo 40.000.000 (5.760.000); Mona Davide 12.000.000 (1 milione 728.000); Morando Luigi 13 milioni (1.728.0000); Morello Tommaso 20.000.000 (2.880.000); Morini Guglielmo [illegible] (1.487.640); Mossetto Gianfranco [illegible] (1.263.600); Muratore Corrado 30 [illegible] (4.320.000); Muratore Corrado 24.000.000 (3.456.000); Musso Luigi 10.000.000 (1.263.600); Muzio Mario 30.000.000 (4.320.000).

Nasi Laura v. Camerana 400 milioni (57.600.000); Navaglia Guido 14.000.000 (2.016.000); Nobile Tommaso Bruno 12.000.000 (1 milione 728.000); Novo Marcella 10 milioni (1.263.600).

Oberto Angelo 12.000.000 (1 milione 728.000); Oberto Domenico 10.000.000 (1.263.600); Oggero Maria Clotilde v. Colli 11.000.000 (1.487.640); Oggiano Giovanni 18 [illegible] (2.592.000); Oliva Alessandro 25.000.000 (3.600.000); Oliva Giorgio 20.000.000 (2.880.000); Oliva Martino 20.000.00 (2.880.000); Olivero Luigi 10.000.000 (1.263.600); Olivero Michele [illegible] (2 milioni 880.000); Olivero Pasquale 35.000.000 (5.040.000); Olivero Pietro 35.000.000 (5.040.000); Olivetti Eleonora 30.000.000 (4.320.000); Olivero Carlo 12.000.000 (1.728.000); Orbecchi Agostino 25.000.000 (3 milioni 600.000); Orecchia Giuseppe 10.000.000 (1.263.600); Orso Emilio 30.000.000 (4.320.000); Ozzano Tommaso 30.000.000 (4.320.000).

Padova Dario 10.000.000 (1 milione [illegible]; Pagliani Emanuele [illegible] (7.200.000); Pagliani Emanuele 50.000.000 (7.200.000); Palestanna Carlo 10.000.000 (1 milione 263.600); Pandiani Luciano 12.000.000 (1.728.000); Pandiani Luciano 12.000.000 (1.728.000); Panera Alda v. De Costar 10.000.000 (1.263.600); Papini Carlo 13 milioni (1.872.000); Pasquali Augusto 50.000.000 (7.200.000); Pastero Giuseppe [illegible] (2.800.000); Pavesio Raimondo 20.000.000 (2 milioni [illegible].000); Pedrana Ermanno 15.000.000 (2.160.000); Pellissetti Pellissetti Di Persano Alessandro 13.000.000 (1 milione 872.000); Pellissetti Di Persano [illegible] 25.000.000 (3.600.000).

Pellizzetti Italo [illegible] (7 milioni [illegible]; Penasi Fausto 35 milioni (5.040.000); Pensa Pietro 18.000.000 (2.592.000); Pepino Aldo [illegible] (1.728.000); Persdotto Piero [illegible] (5.760.000); Perna Francesco 12.000.000 (1.728.000); Peroglio Carus Giuseppe 11 [illegible] (1.487.640); Peroni Aldo 10 milioni (1.263.600); Peruccio Luigi 15.000.000 (2.160.000); Petrino Italia v. Eva 10.000.000 (1.263.600); Pia Giuseppina v. Borio 12 milioni (1.728.000); Piccablotto Giuseppe [illegible] (4.320.000); Pininfarina Sergio [illegible] (10.080.000); Pizzo di Rosignano Vittorio 18 milioni (2.592.000).

Piuviano Vincenzina v. Pelassa [illegible] (2.880.000); Pogliano Silvio [illegible] (3.600.000); Poletti Fabrizio 18.000.000 (2.592.000); Pollono Francesco 12.000.000 (1 milione 728.000); Ponchia Bernardo [illegible] (1.263.600); Pons Filippo [illegible] (2.304.000); Porzio Battista [illegible] (4.608.000); Provenzale Andrea 35.000.000 (5.040.000); Provenzale Andrea 25.000.000 (3 milioni 600.000); Provenzale Enrico 40.000.000 (5.760.000); Provenzale Enrico [illegible] (3.600.000); Puntellini Mercedes v. Capletti 30 milioni (4.320.000).

Quadro Teresa v. Canonico 10 [illegible] (1.263.600).

Rafanco Giovanni 26.000.000 (3 milioni 744.000); Ravelli Luigi [illegible] (2.160.000); Raveri [illegible] 18.000.000 (2.592.000); Re[illegible] Leone [illegible] (2 milioni 16.000); Reina Nunzio 12 milioni (1.728.000); Ricci Francesco 10.000.000 (1.263.600); Ricco Giuseppe 12.000.000 (1.728.000); Righini Carlo 18.000.000 (2.592.000); Rito Giovanni 15.000.000 (2 [illegible] 160.000); Rolfi Atos 13.000.000 (1.872.000); Rolando Cesare 15 [illegible] (2.160.000); Roncaglio Alessandro 13.000.000 (1.872.000); Ropolo Giovanni [illegible] (5 milioni 40.000).

Rosazza Archimede 11.000.000 (1.487.640); Rossi Ercole 12 milioni (1.728.000); Rossignolo Giovanni 15.000.000 (2.160.000); Rosso Giovanni 12.000.000 (1.728.000); Rosso Mario [illegible] (5.040.000); Rovella Gian Luigi 10.000.000 (1 milione 263.600); Royon George [illegible] (1.363.600); Rubiolo Paolo 60.000.000 (8.640.000); Ruspa Marco 15.000.000 (2.160.000).

Sabioni Andrea 25.000.000 (3 milioni 600.000); Salvadori Giacomo 30.000.000 (4.320.000); Sandrelli Giulio 24.500.000 (3 milioni 456 mila); Sanjust di Teulada Edmondo 25.000.000 (3.600.000); Sannio Lidia v. Molo 65.000.000 (9.360.000); Santa Antonio 12 milioni (1.728.000); Sardi Amedeo 35.000.000 (5.040.000); Sassi Mario [illegible] (1.263.600); Sellardina Mario 20.000.000 (2.880.000); Savio Emanuela 12.000.000 (1 [illegible] 728.000); Savio Gioachino [illegible] (2.160.000); Scarrella Riccardo [illegible] (1.728.000); Schiffer [illegible] 12.000.000 (1 milione [illegible]; Scuero Pompeo 30 milioni (1 milioni [illegible]; Serra Giov. Battista 30 milioni (2.880.000); Sola Camillo [illegible] milioni (1.263.600); Solfanelli Filippo 12.000.000 (1.728.000); Soltani Anita v. Clemente 10.000.000 (1 milione 263.600); Sospiro Giovanna v. Bettini 18.000.000 (2 milioni 592 mila); Sozzi Claudio 14 milioni (2.016.000); Squassino Giuseppe 20.000.000 (2.880.000); Squillario Pasquale 70.000.000 (10 milioni [illegible]; Sra Giuseppe 30 milioni (4.320.000); Sra Giuseppe [illegible] milioni (8.640.000); Streglio Elda v. Fiasello [illegible] (1 milione 263.600); Stuardi Giovanni [illegible] milioni (2.880.000); Stupino Enzo 12 milioni (1.728.000).

Taccone Domenico 18.000.000 (2 milioni 592 mila); Tappi Mario [illegible] (2.880.000); Testa Armando 50.000.000 (7.200.000); Thesia Enea 11 milioni (1.487.640); Tiranin Oreste [illegible] milioni (1 milione 263.600); Tola Giuseppe [illegible] milioni (5.760.000); Tonatto Andrea [illegible] (2.160.000); Torazzi Franco [illegible] milioni [illegible]; Torchio Giovanni 40 milioni (5 milioni 760.000); Torchio Pietro 35 milioni (5.040.000); Torelli Federica in Netchitalloff [illegible] milioni (2.160.000).

Torrero Carlo [illegible] (3 milioni 168.000); Torta Mario 30 milioni (4.320.000); Totta Riccardo [illegible] milioni (2.160.000); Tozzini Gianfranco [illegible] (1.263.600); Trenta Leone 10.000.000 (1.263.600); Treves Guido [illegible] (1 milione 263.600); Trinchero Regina v. Castellazzo [illegible] (2.160.000); Trojano Placida in [illegible] 20 milioni (2.880.000); Tua Luigino 13 milioni (1.872.000).

Ugolotti Paolo 15.000.000 (2 milioni 160.000).

Vagnone [illegible] (7 milioni 200.000); Valentini Luciano [illegible] (4.320.000); Valenzano Franco 10.000.000 (2 milione 263.600); Valle Giovanni Battista [illegible] (2.592.000); Vandagna Domenico [illegible] (1 [illegible] 728.000); Ventavoli Giordano Bruno [illegible] (2.160.000); Verra Aurelio 12.000.000 (1.728.000); Vicentini Giorgio [illegible] milioni 40.000); Vigna Caterina v. Alessio Grisante [illegible] (3 milioni [illegible]; Vignani Gianfranco [illegible] (1.263.600); Violino Giovanni [illegible] (1.263.600); Viscardi Luigi 18.000.000 (2.592.000); Voli Giovanni 20.000.000 (2 milioni 880.000).

Wild Odofranco pr. Barbero 18 [illegible].

Zaccariello Enzo [illegible] (3 milioni 600.000); Zanatta Umberto [illegible] (5.760.000); Zanzotti Emilio 20.000.000 (2.880.000); Zanon di Valgiurata Vittorio 25 milioni (3.600.000); Zegna Luigina v. Cravetto [illegible] (10.080.000); Zubiena Ferruccio 15.000.000 (2 milioni 304.000).

A Biella processo a porte chiuse

Biella. Orisna Azzalin, Salvatore Insalaco e la moglie Piera Modena (Foto Fighera)

Condannato il bidello che sedusse l'allieva La ragazza arrestata in aula per oltraggio

Un anno e undici mesi - L'imputazione declassata da violenza carnale a quella di corruzione di minorenne - La giovane — che ora ha sedici anni ed è prossima alla maternità — ha aggredito in un corridoio del Palazzo di Giustizia la moglie dell'imputato - Il p.m. ne ha ordinato l'immediato arresto

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 6 luglio.

Il tribunale di Biella ha condannato a un anno ed undici mesi di reclusione il bidello della scuola media statale di Mongrando, Salvatore Insalaco, di 32 anni, che sedusse un'allieva, con la quale fuggì poi in Toscana. La ragazza — Orisna Azzalin, che ha ora sedici anni ed è prossima alla maternità — in un intervallo del processo ha aggredito in un corridoio del Palazzo di Giustizia la moglie dell'Insalaco, Piera Modena, di 29 anni, che si è costituita parte civile: il p.m. dott. Pesce ne ha ordinato l'immediato arresto per oltraggio a un testimone. Per questo reato la Azzalin comparirà a suo tempo davanti ai tribunale dei minorenni di Torino.

L'Insalaco, in carcere da quasi cinque mesi, era imputato di violenza carnale pluriaggravata, ratto, atti osceni, sottrazione consensuale di minorenne e maltrattamenti alla moglie. Avrebbe sedotto l'allieva, secondo il capo di imputazione, nel settembre del 1969, quando lei aveva da poco compiuto tredici anni. Le aggravanti al reato di violenza si riferivano al fatto che il giovane sarebbe venuto meno ai « doveri inerenti alla sua qualità di bidello della scuola », presieduta dalla professoressa Genco, ed avrebbe inoltre approfittato, in altre occasioni, della presenza nella sua abitazione della Azzalin, in veste di « prestatrice d'opera ».

Al termine delle lezioni, la studentessa si recava, infatti, nell'appartamento dell'Insalaco per sorvegliare il figlio di pochi anni, a quell'epoca ammalato. La moglie del bidello, impegnata nel lavoro in fabbrica, aveva proposto che la custodia del figlio fosse affidata alla suocera, ma l'Insalaco scelse la Azzalin. Furono i compagni di lavoro ad insinuare alla giovane donna che il marito aveva una relazione sentimentale con la studentessa-bambinaia. Successivamente, i coniugi si lasciarono e ora è in corso la procedura per la separazione.

Il tribunale, come si è detto, ha declassato l'imputazione di violenza carnale in quella, meno grave, di corruzione di minorenne. Il processo si è svolto a porte chiuse, tuttavia la decisione fa supporre che il tribunale abbia raccolto la tesi difensiva che l'imputato sostenne già quando venne arrestato. L'Insalaco è stato inoltre ritenuto colpevole di atti osceni, maltrattamenti alla moglie (alla quale dovrà versare il simbolico risarcimento di una lira), e sottrazione consensuale di minorenne, relativa alla fuga che nel febbraio scorso si concluse con l'arresto del giovane. Dall'imputazione di ratto, che si riferiva agli incontri con l'allieva, nella propria auto, in aperta campagna, « ad insaputa dei genitori della ragazza », come è precisato nel capo di imputazione, è stato assolto per insufficienza di prove.

Secondo voci di corridoio, l'Insalaco e la Azzalin avrebbero dichiarato, durante il processo, di aver voluto di comune accordo il figlio che la ragazza porta in grembo. Pare inoltre che il giovane intenda divorziare, e nel tempo, dalla Modena per poter sposare la ex studentessa, divenuta operaia tessile. La fuga in Toscana, protrattasi dal 3 all'8 febbraio scorso, avrebbe stata decisa per mettere le famiglie di fronte al fatto compiuto. L'Insalaco si presentò poi spontaneamente ai carabinieri di Fiorenzuola, a circa cinquanta chilometri da Firenze, che lo arrestarono (il procuratore della Repubblica di Biella aveva emesso a suo carico un ordine di cattura), mentre la ragazza veniva riaffidata ai propri genitori.

Durante il dibattimento, Piera Modena, secondo quello che hanno riferito ai parenti alcuni testimoni usciti dall'aula, avrebbe tra l'altro accusato il marito e la ragazza di avere avuto rapporti intimi in casa, nel periodo in cui la studentessa accudiva al figlio del bidello. Le dichiarazioni della donna hanno irritato la ragazza, che ha sfogato l'ira quando il presidente del tribunale, dottor Maiorana, verso le 13,30, ha sospeso per alcune ore l'udienza. Mentre la Modena camminava nel corridoio, la Azzalin l'ha inseguita, scagliandosi contro di lei e urlando: « *Che cosa ti è saltato in mente, per dire che ci hai sorpresi insieme a letto* ».

Sono subito intervenuti il legale della donna, avv. Bertola, e i carabinieri che stavano riaccompagnando in cercere l'imputato, i quali hanno eseguito l'ordine di arrestare la Azzalin dato dal dott. Pesce. Alla ripresa dell'udienza, la ragazza è tornata in aula sotto scorta, per rispondere a eventuali domande del presidente Maiorana ed è stata poi riaccompagnata in carcere prima della conclusione del processo.

Piero Minoli

Asti: condannati 2 cugini per rapina a un tabaccaio

A 4 anni e due mesi e a tre anni - Aggredirono e derubarono il commerciante nell'ottobre scorso

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 6 luglio.

Due giovani cugini sono stati condannati oggi dalla corte di assise per rapina: Salvatore De Caro, di 21 anni, a 4 anni e 2 mesi, e Giuseppe Pietrapertosa, di 22 anni, a 3 anni.

Erano imputati di aver selvaggiamente aggredito e derubato della borsa contenente valori bollati e denaro liquido il tabaccaio Giuseppe Maggiora di 58 anni. Il fatto accadde la sera del 18 ottobre dello scorso anno, quando il Maggiora aveva da poco chiuso la rivendita di piazza Statuto portando con sé una borsa con l'incasso della giornata e valori bollati.

Appena il tabaccaio entrava nell'atrio della sua abitazione sopraggiungevano alle sue spalle due giovani, uno dei quali esclamava: « *Dammi la borsa!* ». Il tabaccaio si voltava di scatto e i due lo aggredivano a pugni e calci, poi, strappatagli di mano la borsa, fuggivano. Il derubato, alcuni secondi dopo, inseguiva i rapinatori gridando: « Aiuto! Al ladro! ».

Le invocazioni richiamavano l'attenzione di alcuni passanti che si loro volta rincorrevano i fuggitivi. Uno dei rapinatori riusciva a far perdere le sue tracce, l'altro veniva inseguito in alcune vie della città ed era catturato dalla polizia e identificato per il Pietrapertosa.

Questi confessava la rapina e dichiarava che il complice era suo cugino De Caro il quale si è dichiarato estraneo al fatto.

v. m.

Arrestati due fratelli a Saluzzo per sfruttamento

(Dal nostro corrispondente)

(v. i.) I carabinieri di Saluzzo hanno arrestato questa notte due fratelli per favoreggiamento. Sono Antonio e Francesco Cellino, rispettivamente di 28 e 26 anni: il primo residente a Torino in via Cosmo 19 e il secondo a Rupallo.

Poco dopo le 22 di ieri i militari avevano notato che da un'auto, che si era fermata in piazza XX Settembre della nostra città, erano scesi due uomini e tre giovani donne. Queste ultime si erano subito dirette in via Piverolo, in cerca di clienti.

I carabinieri tenevano d'occhio sia l'auto su cui viaggiavano i fratelli Cellino, sia le tre donne. Poco dopo la mezzanotte i due andavano a prelevare le loro amiche per riaccompagnarle a Torino. L'auto si era appena messa in moto quando il brigadiere Budino intimava l'alt. I due uomini venivano dichiarati in arresto.

Durante una riunione a Torino alla Regione Piemonte

Chiesta la sospensione dei licenziamenti per i 3500 operai della Rossari e Varzi

L'appello al governo dei sindaci dei comuni interessati - Respinta la proposta della requisizione degli stabilimenti: sarebbe un atto esclusivamente politico senza alcuna conseguenza pratica Oggi un incontro a Roma con il ministro del Bilancio Taviani, che è anche presidente della Gepi

Su richiesta dei sindaci di Galliate, Ivrea, Trecate, Varallo Pombia e Borgomanero, interessati direttamente alla crisi del Gruppo Rossari e Varzi, si è svolta ieri una riunione presso la Regione Piemonte alla presenza del presidente dell'Assemblea Giovanni Oberto, del vicepresidente Sanlorenzo, dell'assessore regionale al Lavoro Visone e dei capi-gruppo consiliari.

La Rossari e Varzi — che occupa circa [illegible] dipendenti — è stata posta in liquidazione e tutto il personale è stato licenziato. L'intervento della Gepi assicurerebbe soltanto il riassorbimento di una parte del personale e la riapertura di 4 stabilimenti su 7. In pratica dovrebbero restare « fuori dell'azienda » almeno 1.300 persone. Le sezioni che verrebbero « smantellate » sarebbero quelle di Ivrea (263 lavoratori, in prevalenza donne); quella di Varallo Pombia e il reparto Confezioni di Galliate. Riduzioni del personale verrebbero attuate negli altri stabilimenti.

Nel corso della riunione di ieri i rappresentanti comunisti (il vicepresidente dell'Assemblea regionale Sanlorenzo e il capogruppo Berti) hanno rinnovato la richiesta che i sindaci procedano alla requisizione delle aziende. La proposta non è stata accolta perché si tratta di un'azienda già posta in liquidazione per cui la requisizione non avrebbe conseguenze concrete (non sospenderebbe l'efficacia dei licenziamenti) e si ridurrebbe ad un atto dimostrativo di carattere politico.

Invece si è concordato di intervenire in sede governativa. Il presidente del consiglio regionale Gianni Oberto ha inviato, in serata, un telegramma al capo del governo Giulio Andreotti ed ai ministri dell'Interno, del Bilancio (anche come presidente della Gepi), delle Partecipazioni Statali, delle Finanze, del Lavoro e dell'Industria, che sintetizza le richieste dei sindaci: immediata sospensione dei licenziamenti ed applicazione della legge 1115 che corrisponde l'80 per cento del salario come Cassa integrazione; estensione della 1115 anche agli impiegati; prolungamento dell'efficacia della 1115 da sei mesi a un anno; discussione con i sindaci (che lamentano di non essere stati informati né dalla Gepi né dalla Rossari e Varzi) dei piani di ristrutturazione dell'azienda; proposte concrete per la creazione di attività sostitutive.

L'avv. Oberto ed i sindaci dovrebbero avere oggi a Roma un primo incontro con il ministro del Bilancio Emilio Taviani, che è anche presidente della Gepi.

a. d. v.

Galliate: tre fabbriche della "Rossari" occupate

Novara, 6 luglio.

(p. b.) Le maestranze dei tre stabilimenti di Galliate della Rossari e Varzi (928 dipendenti) occuperanno da domani le fabbriche del gruppo.

Stasera, al Palazzetto dello Sport, si è tenuta un'assemblea di lavoratori del «gruppo», con rappresentanze venute anche da Trecate, Varallo Pombia, Ivrea e Crespi d'Adda accompagnate dai sindaci.

Biella: relazione sull'economia

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 6 luglio.

(p. m.) Gli imprenditori aderenti alla Unione industriale biellese si sono riuniti in assemblea per esaminare l'andamento dell'esercizio 1971. « *E' stato un anno, per la economia del Biellese, fra i più difficili dell'ultimo ventennio* », ha dichiarato nella sua relazione il presidente ing. Giorgio Frignani.

Nel Biellese, durante il 1971, si sono accentuati i sintomi di contrazione dell'attività produttiva ed il tasso di espansione del reddito è stato sensibilmente inferiore a quello registrato nell'anno precedente. Nel settore laniero, struttura portante dell'economia dell'intera zona, la produzione ha subito un calo del 5% rispetto al 1970, durante il quale si erano già registrati i primi sintomi di regresso.

L'occupazione, in generale, è diminuita di 2743 unità (5,3% della massa di lavoratori biellese), scendendo, nel corso dell'anno, da 51.879 a 49.136 unità.

I delegati piemontesi al congresso della stampa

L'assemblea dell'Associazione Stampa Subalpina ha eletto i suoi rappresentanti al XIII Congresso Nazionale della Stampa Italiana.

Per i giornalisti professionisti sono stati designati (in ordine di voti): Bruno Marchiaro, Giancarlo Carcano, Vito Napoli, Luca Bernardelli, Otello Pacifico, Mario Berardi, Carlo Gigli, Roberto Franchini, Umberto Zanatta, Aldo Vitè, Antonio Donat-Cattin. Per i giornalisti pubblicisti: Osvaldo Paita, Silvano Rho, Bruno Segre, Emilio Papa, Dante Grassi, Valerio Zanone, Lucia Sollazzo, Liliano Laurenzi, Tonino Campagna.

Torna alla ribalta il "giallo„ di Landriano

La sposina che si uccise a Pavia veniva maltrattata dal marito?

(Dal nostro inviato speciale)

Pavia, 6 luglio.

Giordano Ronchetti, 35 anni, marito di Anna Maria Samarati, 29 anni, di Landriano, scomparsa di casa nel febbraio scorso e ritrovata morta dopo oltre un mese in una roggia di Villanterio (ad una ventina di chilometri da casa) ha ricevuto un avviso di procedimento. L'accusa è di maltrattamenti alla moglie. Alla decisione di promuovere un'azione penale nei confronti del Ronchetti, il magistrato sarebbe giunto in base agli elementi raccolti durante le indagini cominciate dopo la scomparsa da casa della donna. Se l'accusa troverà conferma, si avrà anche una spiegazione al «giallo» di Landriano: è infatti probabile che la Samarati si sia uccisa proprio in una crisi di sconforto dovuto alla situazione familiare.

Anna Maria Samarati, operaia alla Framar di Pavia, e Giordano Ronchetti, dipendente della Brown Boveri di Milano, si erano sposati il 17 ottobre dello scorso anno ed erano andati ad abitare in una villetta alla periferia di Landriano. La mattina si lasciavano per andare al lavoro; si ritrovavano soltanto alla sera, quando stanchi tornavano a casa. Un matrimonio quindi, proprio per questa scarsità di rapporti tra i coniugi, non completamente riuscito.

Tra i coniugi non erano mancati gli screzi e le discussioni. Una lite scoppiò anche il 6 febbraio quando verso le 20 il Ronchetti, rientrato a casa dopo essere uscito per acquistare le sigarette, non trovò più la moglie. La cercò in paese; poi, pensando che fosse andata dalla madre, si recò a Landriago, un paese a pochi chilometri da Landriano. Della sposina nessuna traccia. Nella tarda serata la scomparsa della donna fu denunciata ai carabinieri.

Per oltre un mese le ricerche furono inutili. Infine la sera del 9 marzo due muratori, Francesco Poma e Giuseppe Savoia, transitando lungo le rive di una roggia alla periferia di Villanterio scoprirono, semisommerso nell'acqua, il corpo di Anna Maria Samarati. Esclusa l'ipotesi della disgrazia, si pensò ad un suicidio e ad un delitto. L'autorità giudiziaria dispose una perizia necroscopica. In base alle conclusioni del medico legale la donna è finita in acqua viva: si è gettata volontariamente oppure è stata spinta da qualcuno?

Anna Maria Samarati

Una risposta non è ancora possibile, ma molti elementi indurrebbero a ritenere più probabile la tesi della morte volontaria. Ora l'avviso di procedimento per il reato di maltrattamenti notificato al Ronchetti potrebbe spiegare perché gli inquirenti erano propensi a credere all'ipotesi del suicidio: la Samarati, stanca della situazione creatasi per il comportamento del marito, avrebbe deciso, dopo l'ultima lite del 9 febbraio, di uccidersi.

f. m.

Donna travolta e uccisa da un'auto a Pont Canavese

Ivrea, 6 luglio.

(r. a.) Jole Giacoletto Roggio, di 41 anni, residente a Pont Canavese, titolare di un allevamento di trote, è morta ieri sera all'ospedale di Cuorgnè.

La donna, uscendo dall'allevamento, è stata travolta dall'auto condotta dall'operaio Francesco Giolitto, di 38 anni, residente a Rosone.

SERVIZI NOTTURNI

RISTORANTI SNACK

● Birreria Wilbert, via [illegible] 42, telef. 545.132. Specialità tedesche.

● La Cisala, str. Trofano Pino 106, telef. 894.213 - Cucina casalinga.

AUTOFFICINE

● Telefonare 200.000 giorno e notte.

AUTOSOCCORSI

■ Telefonare 200.000 giorno e notte.

ELETTRAUTO

● Telefonare 200.000 giorno e notte.

TELEFAR

I TELEVISORI PREFERITI

...Potremmo elencarvi le varie ragioni ma

VENITE DI PERSONA AD ACCERTARVENE!

anche se perderete pochi minuti in compenso potrete risparmiare tanti quattrini!

Per l'acquisto di un nuovo TV
Per il cambio del vecchio TV

A colpo sicuro rivolgetevi alla **TELEFAR**

36 modelli di TV dal 6" al 25"

dal semplice apparecchio all'elettronico completamente automatico e transistorizzato

SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466

In Barriera Milano — FILIALE 1: c. G. Cesare 152

In Barriera San Paolo — FILIALE 2: v. Monginevro 21

In Barriera Orbassano — FILIALE 3: v. Montenovegno 3 ang. p.za Pitagora

In Barriera Francia — FILIALE 4: c.so Francia 334 a 150 mt da piazza Massaua

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Su proposta dell'On. Giuseppe Botta, il Presidente della Repubblica con decreto in data 2 giugno 1972 ha insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Repubblica Italiana il Sig. Giuseppe Bertone. Gli amici, che lo ammirano per le genuine sue doti di mente e di cuore, si rallegrano vivamente con il neo cavaliere e lo addittano ad esempio a quanti credono nell'onestà del lavoro perché questi è un umile figlio di contadini, cresciuto da incrollabile fede, ha saputo elevarsi a grande imprenditore costruendo in Borgaretto edifici, vie, piazze ed impianti industriali.

onorificenza

Tibolari, Dipendenti Gruppo Anziani Soc. ITCA si congratulano con il sig. Gallego Giovanni per l'onorificenza a Cavaliere al merito della Repubblica conferitagli su proposta dell'On. Donat-Cattin, giusto riconoscimento alle sue doti tecniche e morali.

Istituto Centrale via Guarini 4, tel. 534.637

ang. via Lagrange 45 (Porta Nuova). Corsi annuali e biennali di preparazione agli impieghi: Segretaria, aiuto segretaria, steno, dattilo, calcolo, contabilità, paghe, perforatrice meccanografica IBM.

TV da riparare? 658.803 Teletivù 554.172

La ditta specializzata urgente TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

copritermo Arstermo Falcone

Il solo con certificato di garanzia per pulizia assoluta e materiali. Via Breglio 83, Torino, tel. 252.357; via Aosta 15, Torino, tel. 373.428.

esami di riparazione

per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Private sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto « Studium », piazza Statuto 20bis - Tel. 540.285, 543.720.

aria fresca tutta l'estate

Condizionatori Aermec presso ditta Morra, via Pr. Tommaso 31, telefono 687.431, Torino. Cataloghi a richiesta.

spasi tulle per il corredo

lenzuola, tendaggi, tappeti, cretonne, servizi tavola e tè. Qualità prezzo e assortimento. Canale, via Camerana 5 (P. Nuova).

TV assistenza TV 596.879 soccorso urgente 870.439

Tecnici specializzati riparano in giornata il vostro TV. Ore 8 - 21.

nuovo ambulatorio di estetica medica dott. Vigna

Cure dimagranti, cosmesi del viso, depilazioni, calliisi: cura del piede. Corsi di insegnamento estetici continuati. Erboristeria medicinale. Viale Gramsci 117 - Grugliasco - telefono 78.14.54.

comunicato importante

chi si iscrive ai nostri corsi entro il 31 luglio, può beneficiare delle rette già in vigore senza alcun aumento. Ricupero medie inf. e sup., avviamento impieghi, lingue. Istituto Methodo, via S. Teresa 20, tel. 546.244, Torino.

Grundig HI - FI

sala acustica per alta fedeltà vendita e assistenza immediata. Concessionario, corso Lombardia 200. Telef. 735.993, Torino.

PELLICCERIA TORTA

FONDATA 1904

VIA ROMA 42 - TORINO - TEL. 540.581

Collezione 1972-73
Prezzi di fuori stagione
Saldo al ritiro (anche novembre). Vasto assortimento del pronto. Accurate esecuzioni su misura; modellisti di primordine. Rifacimenti, custodie.

CHIUSURA PER FERIE: AGOSTO

FINANZIAMO TUTTI RAPIDAMENTE

CON PRESTITI FIDUCIARI E IPOTECARI LUNGHE DILAZIONI - RISERVATEZZA

FI. PA. T. VIA GARIBALDI 59 (angolo Piazza Statuto) - Tel. 518.290

il meglio per veder meglio

VIA CIBRARIO 36
TORINO - Tel. 486.565

OCCHIALI MONTANARO

TV riparazioni TV urgente tel. 543.496

si riparano a casa vostra. Qualsiasi marca TV.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi o riparo subito o concede un TV portatile in prestito.

Sipariette - porte pieghevoli via Campana 15 - t. 650.571

Fabbrica assortimento più completo specialità tinelli cucinini.

SPETTACOLI MOSTRE VARIETÀ

Il convegno dell'Agis

I nuovi programmi per i cinematografi

Roma, 6 luglio.

I nuovi criteri di gestione delle sale cinematografiche, in un mercato che si va evolvendo, sono stati discussi per due giorni nella conferenza tecnico-economica proposta dall'Associazione nazionale esercenti cinema presso la sede romana dell'Agis.

All'incontro hanno partecipato un centinaio di esercenti cinematografici di tutte le regioni italiane; i vari interventi hanno investito aspetti e problemi connessi alla gestione delle sale ed al rapporto con il pubblico. In particolare si sono discusse le novità tecniche nei sistemi di proiezione, il tipo delle sale e la loro localizzazione, in base allo sviluppo dei servizi urbani ed extraurbani. Si è parlato dei problemi connessi alla programmazione dei locali, con particolare riguardo alla circolazione dei film di interesse artistico e culturale, ai prezzi, agli orari, alla composizione dei programmi, ai rapporti fra i vari ordini di visione. Un'ultima serie di interventi è stata dedicata alla pubblicità, ai rapporti con la stampa ed alla Rai-tv; nonché ai progetti per attuare al cinema alcune tecniche già impiegate in altri settori dello spettacolo, quali gli abbonamenti, le prevendite dei biglietti, le riduzioni per i pensionati.

La conferenza tecnico-economica ha anche rilevato la necessità di dare contenuto concreto ai rapporti con altre categorie professionali ed in particolare con i produttori ed i distributori di film.

(Ansa)

L'iniziativa in Inghilterra

Pubblicità nei cinema per il controllo delle nascite

Londra, 6 luglio.

Il primo film pubblicitario sul controllo delle nascite sarà proiettato prossimamente nei cinema inglesi durante gli intervalli. Non si tratta di un documentario scientifico, ma di una vera e propria pubblicità per i centri di consulenza «Brook», la cui tariffa è di quattro sterline (quasi seimila lire) per ogni visita. I centri, fondati e diretti dalla signora Helen Brook, sono tredici, in varie città della Gran Bretagna.

Il film mostra due adolescenti che camminano sotto gli alberi tenendosi per la mano. La sequenza dura trenta secondi, durante i quali una voce declama: «*Quando volete esternarvi a vicenda i vostri sentimenti, è naturale preoccuparsi di quel che potrebbe accadere se non si sta attenti. Non tenetevi per voi le domande. Rivolgetevi ai centri Brook*». Lo short è concepito con notevole discrezione. *(Ansa)*

TEATRI E RITROVI

ERBA (690.467): Estate al cinema, ultimo mese e il film L. 2500.
TEATRO REGIO: 2ª stagione lirica d'autunno al Palazzo dello Sport, 14 settembre-22 ottobre. «La traviata», «La vedova allegra», «Aida». Abbon. in vendita al botteghino di piazza Castello ang. via Verdi, tel. 548.000.
T. REGIO Ass. Istruz. Cultura Provinciale di Torino: domani sera a Susa. Arena romana ore 21,30 «Messa da requiem» di Verdi.
T. REGIO al Nuovo: questa sera ore 21 concerto sinfonico. Musiche di Rossini, Ghedini, Weber, Sciostakovic. Dir. Mario Gusella. Ingresso gratuito.
STAGIONE DI SPETTACOLI ALL'APERTO (Parco Rignon, c. Orbassano 200): Questa sera ore 21,30 Tino Buazzelli in «La casa del fantasma» di Plauto. Vendita biglietti sino alle ore 17,30 in via Bogino 8 e dalle 18 alle 21,30 al Parco Rignon. Oggi e domani ultimo 2 repliche.

ALCIONE: Ultimi 3 giorni della Stagione '71-'72 con nuove attrazioni e nuove vedettes dello strip-tease. Ore 16,30; 21,30. Viet. ai minori di a. 18.

HURRICANE: piloti all'inferno, tutti i giorni ore 21, Parco Rullini, Palasport.

AL BAGATELLE (Cavoretto 21: 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): I Thompson canta Bach.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CHALET VALENTINO (659.350): 21.
CLUB M: ore 21 i Bardi.
COLLEGE CLUB (v. Le Chiuse 15, p. Statuto, tel. 471.151).
GAY ESTIVO: Chi-co-cha.
LE ROI: Estivo ore 21.

AL 2000 (Stradella 95, tel. 290.714).
BOCCACCIO (Moncal. 145, t. 883.866).
SHAKES-PIANO BAR: Bernard Thomas.
S. GIORGIO (Valentino): Ristorante e Dancing: Trio Vignali, c. Alberlina.
WEST END CLUB (str. Traforo Pino, tel. 890.020): ore 21

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (str. Pino 106, tel. 894.215).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 21.
LERI (c. Vittorio 64, t. 534.941): 21.
LIDO W 2 ESTIVO (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA (c. Montcalieri 52).

dancing club 84
Ore 21 TUTTO
BALLO LISCIO
Domani e domenica
Ritmi per tutti con
DANILO
e i DRAGHI

VILLA GAY estivo
Domenica 9, ore 21
70° anno d'attività
della
GAY DANZE
interverrà
Mike Bongiorno
«La giovinezza si conserva ballando» Maestro GAY

CUPOLE LIDO
CAVALLERMAGGIORE
Domani sera
eccezionalmente
la serata in Italia di
Adriano Pappalardo
Cav. L. 1500 - Dame 1000
Nel salone interno
BALLO LISCIO
In caso di cattivo tempo
locale coperto

TURI GOLINO
e la sua grande orchestra al
Du Parc
ESTIVO (tel. 851.123)
con i più bei motivi degli Anni 50

BANCING MOLINO
PINEROLO - Sabato 8
MIKE BONGIORNO

ASTI LIDO
Ore 21-1 GLI APOSTOLI
Gara di ballo liscio
Presenta il supercomico GIORGIO
La migliori orchestre
Le più grandi piscine

questa sera
PAULIN
ore 21 in CAROSELLO
ore 23 alla
ca' rossa
RISTORANTE ore 20,30
Inizio spettacolo ore 23
CIMENA - Telefono 960.019

TEATRO REGIO
Questa sera ore 21
al NUOVO
Concerto sinfonico
Direttore
Mario GUSELLA
Musiche di
Rossini - Ghedini
Weber - Sciostakovic
ORCHESTRA del TEATRO REGIO
INGRESSO LIBERO

CITTA' di TORINO
Assessorato alla Cultura
Teatro Stabile - Teatro Regio
SPETTACOLI ALL'APERTO
Parco Rignon - C.so Orbassano 200
Stasera e domani ultime repliche
TINO BUAZZELLI
in
La casa del fantasma
di PLAUTO
Vendita biglietti via Bogino 8
e dalle 18 al Parco Rignon

Teatro ALCIONE
ULTIME 3 GIORNI
della
Stagione Teatrale
'71 - '72
con nuove attrazioni
e NUOVE VEDETTES
dello STRIP-TEASE

Oggi alla televisione

programma nazionale

17 — Tour de France: arrivo a Bayonne
18,15 La Tv dei ragazzi: a) «Piccoli e grandi racconti»; b) «Vangelo vivo»
18,15 «I ragazzi dei cinque cerchi»: le prossime Olimpiadi di Monaco
19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale
21 — «A-Z: un fatto come e perché», a cura di Luigi Locatelli
22 — Sintesi dei dibattiti sulla fiducia al governo
23 — Telegiornale - Sport

secondo programma

18,30 «Insegnare oggi»
21 — Telegiornale
21,15 «Rosmersholm», dramma di Ibsen, con Evi Maltagliati, Ileana Ghione, Mariano Rigillo, Arnoldo Foà. Regia di Vittorio Cottafavi. Beata, la moglie demente del pastore Rosmer, è annegata cadendo da un ponticello; non più trattenuto dal timore di adularlo, Rosmer rinnega la sua fede e professa apertamente le sue idee
TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Tennis, torneo di Wimbledon; 19,45: Il pifferaio giocondo; 20,10: Telegiornale; 20,50: «Attraversando una città», documentario; 21,20: Telegiornale; 21,40: Il regionale; 22: Georges Dandin, commedia di Molière; 23,20: Tour de France; 23,20: Ippica: Premio delle Nazioni; 0,10: Telegiornale
CAPODISTRIA TV — Ore 16: Tennis, torneo di Wimbledon; 22: L'angolino dei ragazzi; 22,15: Notiziario; 22,30: «Una terra in cui il tempo si è fermato», documentario; 22,45: «Salto mortale», telefilm; 23,35: Ray Anthony Show

Programmi radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 17; 20; 23
6 — Mattutino musicale
8,54 Almanacco
9,10 Mattutino musicale
8 — Sui giornali di stamane
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Quadrante
9,15 Voi ed io
10 — Mare oggi
12,10 Via col disco
12,44 Quadrifoglio
13,15 I favolosi: I Beatles
13,27 Una commedia in trenta minuti: «Colomba», di Anouilh
14,15 Buon pomeriggio
16 — Programma per i piccoli
16,30 Per voi giovani
18,20 Come e perché
18,40 I tarocchi
18,55 Opera fermo-posta
19,30 Musica-cinema
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Concerto sinfonico, direttore Kripa
21,55 La orchestre di Ronnie, Aldrich e Paul Maurian
22,20 Andata e ritorno con Mina
23,10 Poesia e canzoni napoletane

SECONDO

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30
8 — Il mattiniere
6,24 Bollettino del mare
7,36 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con Donatello e Caterina Caselli
8,15 Musica espresso
8,40 Galleria del melodramma
9,15 I tarocchi
9,30 Suoni e colori dell'orchestra
9,50 Il fiore numero 10, di De Montepin
10,05 Vertitus di: «Un disco per l'estate»
10,34 Chiamate Roma 3131
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Piccolissimo
13 — Hit parade
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Arriva il Cantagiro
15,05 Discosudsuco
15,45 Media delle valute - Bollettino del mare
16 — Pomeridiana
18 — Concerto del pomeriggio: direttore Ansermet
19 — L'A.B.C. del disco
19,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno
20,30 Supersonic - Dischi a mach due
22,40 La primadonna, di Filippo Sacchi
23 — Bollettino del mare
23,05 Sì, buonanotte
23,20 Musica leggera

TERZO

Giornale radio: ore 21
20 — Concerto di apertura
21 — Musica e poesia
21,45 Musiche italiane d'oggi
22,30 Mercatino di Greenwich - Immagini di vita inglese
22,20 Musiche di balletto
23 — Intermezzo
24 — Children's Corner
24,20 Listino Borsa di Milano
24,30 Musiche cameristiche di Kodaly
18,15 La cambiale di matrimonio, di Rossini; direttore Fasano
16,40 Il Novecento storico
17 — Le opinioni degli altri
17,30 Listino Borsa di Roma
17,20 Concerto de «I Nuovi Cameristi»
18,15 Concerto sinfonico, direttore Guglielmo
20,45 Il cinema italiano degli Anni Sessanta
21,30 Concerto della clavicembalista De Robertis
22,35 Parliamo di spettacolo

GALLERIE E MUSEI

AVERSA (v. C. Alberto 40, t. 552.662): omaggio ai pittori dell'800.
NARCISO (Piazza Carlo Felice 16, tel. 545.125): Collettiva d'estate.
PACEDUE (v. dei Mille 21, t. 879.283): Collettiva Maestri contemporanei.
PIRRA (c. Cairoli 32): Artisti della Valle del Re. Documenti del Museo Egizio di Torino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 177, tel. 511.101/532.462): Retrospettiva '71-'72.
GALATEA: sculture di Fausto Melotti.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): l'attualità dell'immagine.
GISSI (p.za Solferino 2, tel. 534.473): personale di Bruno Sacchi. Orario 10-13; 16-20.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 533.13a): Seymour Rosofsky.
LA BUSSOLA (via Po 9): Astrazioni e figurazioni. Or.: 10-13; 16-20. Festivi 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
LP 220: Sanid Cortassa.
MARTANO: Luigi Veronesi.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Vittorio Sodo.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 20 (chiuse la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: «Uomo bianco va cul tuo Dio», Richard Harris, T. Hudson. Technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON: «La macchina dell'amore», David Hemmings, John P. Law, Dyan Cannon. Col. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: «L'esibizionista», James Coburn, Anne Parker, Lois Nettleton. Non viet. col. Or. 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ASTOR: chiuso per ferie.
CENTRALE D'ESSAI: «Dieci piccoli indiani», di G. Pollock, con H. Durrant, D. Luvi, M. Adorf. Viet. 14. Ore: 14,15; 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
CORSO: chiuso per ferie.
CRISTALLO: «Mimì metallurgico», Gian Carlo Giannini, Mariangela Melato, col. scop. Non viet. Or. 15; 17,30; 19,30; 22,30.
DORIA: «L'urlo, la sposa e l'ammazzo», W. Matthau, Elaine May. col. Or.: 14,30; 16,15; 18,35; 20,20; 22,30.
DUCHELLO: «Decameroticus», colori. Vietato 18. Inizio film 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Django», techn. Franco Nero, Loredana Nusciak. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
LUX: «C'era una volta un commissario», M. Constantin, M. Duris, col. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «Nel buio non ti vedo... ma ti sento», Sandra Julien, J. Raynaud, techn. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE: «Sentieri selvaggi», J. Wayne, N. Wood, techn. Non viet. Ap. 14,30. Films: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI: «Il solitario del West», Charles Bronson, Lee J. Cobb. Techn. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO: «Ogni uomo dovrebbe avere 2 x», Audrey Hepburn, Judy Garland. Techn. Non viet. Or.: 14,25; 16,35; 18,45; 20,55; 22,59.
VITTORIA: «Le armate rosse contro il 3° Reich», colori. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

AUGUSTUS: «Decameron Francese», Col. Vict. 18. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30.
CAPITOL: «Uno sparo nel buio», Peter Sellers, Elke Sommer, colori.
MATTEI: «Le mutil inconvenienze di un libertino e di una candida prostituta», M. Ronet, D. Fabian, col. Vict. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO: chiuso per ferie.
TORINO: chiuso per ferie.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA: «Uccidere in silenzio», Ottavia Piccolo, Rodolfo Baldini, Sylva Koscina. Techn. Vict. 14.
COLOSSEO: «L'assassinio di Trotsky», A. Delon, R. Burton, R. Schneider. Colori.
ERBA (tel. 690.467): «Strani compagni di letto», Gina Lollobrigida, Rock Hudson, Regia M. Frank. Colori. Ore: 20-22,30.
FARO: «Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà», Yul Brynner, C. Plummer, R. Schneider, colori.
FIAMMA: «Uccidere in silenzio», O. Piccolo, R. Baldini, S. Koscina, techn. Vict. 14.
FORTINO: «L'assassinio di Trotsky», A. Delon, R. Burton, R. Schneider. Col.
HOLLYWOOD: chiuso per restauri.
LA PERLA: «C'era una volta il West», Charles Bronson, Claudia Cardinale, colori. Or.: 15,20; 18,40; 22.
MASSAUA: «L'assassinio di Trotsky», Alain Delon, Richard Burton, Romy Schneider. Technicolor.
ORFEO: «La gatta in calore», Eva Czemerys, Silvano Tranquilli. techn. Vict. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
PRINCIPE: «Le diavolesse», Dominique Delpierre, colori. Vietato 18. Ap. 14,45.
STATUTO: «Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà» (The Eddie Chapman Story), I. Brynner, R. Schneider, techn. Non vict. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ZONA CENTRO

ALCIONE: ultimi 3 giorni della Stagione 71-72 con nuove attrazioni e nuove vedettes dello strip-tease. Vietato ai 18. Ore 16,30; 21,30.
ALPI: «Angeli della violenza», Tom Sierra, Jeremy Slate, Colori.
MILANO: «Un buco in fronte», Col. «Stanza 17-17 palazzo delle tasse», U. Tognazzi, G. Moschin. Colori.
OLIMPIA: «Il forte è l'anima del commercio». Colori.
PO: «I corvi si scuoteranno la fossa», Craig Hill. Technicolor.
P. NUOVA: chiuso per ferie.
REGINA: «Arizona Colt», Giuliano Gemma, F. Sancho. Colori.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: «Il sangue del vampiro», B. Shelley, D. Wolfit, Techn. Vict. 18.
GIARDINO: «Quello sporco diciottesimo», L. Jeffries. Techn. Non vietato.
MIRAFIORI: «Il dio chiamato Dorian», H. Berger, M. Lee. Techn. Vict. 18.
S. RITA: «Stanlio e Ollio eroi del circo», S. Laurel, O. Hardy.
SMERALDO: «Il corsaro dell'isola verde», B. Lancaster. Techn. Non vict.
VINZAGLIO: «Arizona Colt», Giuliano Gemma, F. Sancho, C. Marchend. Techn. Scope in grande richiesta).

ZONA S. PAOLO

AMERICA: «Io sono la legge», B. Lancaster, R. Ryan, L. J. Cobb. Colori.
ARALDO: «L'armata degli eroi», Lino Ventura. Colori.
ELISEO: «Wanted», Giuliano Gemma, Colori. Non vietato.
SAN PAOLO: «Bella di giorno, moglie di notte», N. Castelnuovo. Technicolor. Vietato 18.

ZONA PRANCIA

ASTRA: «Gastone», Alberto Sordi, V. De Sica, A. M. Ferrero. Col. Vict. 14.
BERNINI: «Il clan dei siciliani», Jean Gabin, Alain Delon. Regia Verneuil. Colori.
CIBRARIO: «Lungo giorno del massacro», Marietti. Techn. «Io Il uno», A. Lupo. Technicolor.
ELIOS: «Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana», El. Garko. Technicolor.
ODEONI: «Paranoja», Carrol Baker, Jean Sorel. Col. Vietato 18.
STAR: «Bella di giorno, moglie di notte», Eva Czemerys, Nino Castelnuovo. Colori. Vietato 18.

ZONA S. DONATO

DIANA: «L'etrusco uccide ancora», Alex Cord, Samantha Eggar. Technicolor. Vietato 14.
DORA: «Dio perdona... io no», Terence Hill, Bud Spencer. Colori.
ROMA: «Terrore al London College», S. Kendall, F. Finlay. Colori.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA LUCENTO

ALBA: «Stache il gladiatore di Sparta», M. Forrest, R. Hundar. Colori.
AMBRA: «La prima volta», Gbita Horbe, Ole Soltoft. Col. Vietato 18.
APOLLO: chiuso per ferie.
EDERA: «Le piacevoli notti di Isabella», Technicolor. Vietato 18.
JOLLY: «Le belve», Lando Buzzanca. Technicolor. Vietato 18.
LUTRARIO: «Unico indizio: una sciarpa gialla», F. Dunaway, Maurice Ronet. Colori.
SPLENDOR: «I tre moschettieri», G. Kelly, L. Turner, V. Heflin. Technicolor scope. Non vietato.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA: «Dal nostro inviato a Copenaghen», J. Auzil. Techn. Vietato 18. Ultimo 23.
ARS: «I due nemici», Alberto Sordi, David Niven. Col. scope.
AURORA: «Argoa contro le 7 maschere di oro», Colori.
FALCHERA: «La sbarra di Anzio», Colori. Non vietato.
MAIORI: «Conoscenza carnale», C. Berger. Technicolor. Vietato 18.
NORD: «Io Cristina mercenaria degli scandali», Glenn Saxon, Malisa Longo. Vietato 18.
ORIENTE: «Desideri e voglie pazze di 3 insaziabili ragazze». Col. Vietato 18.
PALERMO: chiuso per ferie.
SOCIALE: «Era San Wallach la chiamavano e quel sia», R. Wood. Techn. Non vietato.
ZENIT: «La legge della violenza», G. Greenwood. Techn. Non vietato.

ZONA VANCHIGLIA, BORGO PO

ARIZONA: «Una cavalla tutta nuda» (il Decamerone del Boccaccio), Don Backy, B. Boucher. Colori. Vict. 18.
CORALLO: «La confessione», Yves Montand, Simone Signoret. Colori.
ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 452.080): «Salvatore Giuliano» di F. Rosi. Ore 20.15-22.30.
OROPA: «Ercole e la regina di Lidia», S. Reeves, S. Koscina. Colori.
VITT. VENETO: «La collina degli stivali», Terence Hill, Bud Spencer. Col.

ZONA NIZZA, LINGOTTO

ACAPULCO: «Cane di paglia», Dustin Hoffman. Vietato 14. Ap. 18.
CABIRIA: «Candida dove vai senza la pillola», B. Ferris, H. Andrews. Colori. Vietato 18.
CONTINENTAL: «Arizona Colt», G. Gemma, F. Sancho. Colori scope.
ITALIA: «I segreti delle città più nude del mondo», Techn. Vict. 18. Aperi. ore 18.
PIEMONTE: «Conoscenza carnale», C. Bergen, A. Margret, J. Nicholson. Colori. Vietato 18.
SAN CARLO: «Quando gli uomini armarono la clava e con le donne fecero comunella», A. Sabato, A. Giuffrè, Nadia Cassini. Colori. Vict. 18.
SPEZIA: «Da parte degli amici Bruciato sullo», Jean Yanne. Colori. Ap. 15.
«Cinema a carattere parrocchiale».

TEATRO ERBA
c. Moncalieri 341 - 690.467
ESTATE AL CINEMA
Ogni giorno un grande film
Sabato:
Peter Pan
Domenica:
Lord Brummel
Lunedì:
Fellini 8 ½
Martedì:
Ciao Charlie
Mercoledì:
Vagone letto assassini

CARMAGNOLA
MARGHERITA: «Lo chiamavano Campossato».

CASELLE
ITALIA: «Perché uccidi ancora», A. Stefici. Colori.
ROMA: «L'estate», Alain Delon, Ottavia Piccolo. Colori.

CIRIE'
CATALANO: «Inchiesta su un delitto della pallida», L. Brad, P. Pitagora.
ITALIA: «Controfigura per un delitto», P. Lawford. Techn. Non vietato.

COAZZE
VITTORIA: «Il topo è mio e l'ammazzo quando mi pare». Spettacolo per bambini ore 16,30. Continuato ore 20.

LANZO
CATALANO: «Viva la morte tua», Franco Nero, Elli Wallach.

LEINI'
AMBRA: «Il seggiolino blues», Peter Strauss. Colori.

MONASTEROLO
MONASTEROLESE: «La vittoria legge del ribelle», D. Warner, A. Karina.

MONCALIERI
EXCELSIOR: «Il vecchio malleduto», P. Cushing. C. Lee. Vict. 18.

NONE
EDEN: «L'infallibile pistolero risolve».

ORBASSANO
MODERNO: «La notte brava del soldato Jonathan», C. Farwood. C. Pale. Colori.

SETTIMO
GARIBALDI: «Il grande Jack», John Wayne. Technicolor.

Riduzioni Enti-Agis — Ufficio stampa Alcione, Moderno, Edelweiss Venaria — Servizio di ascolto gratuito a richiesta per telefono in vendita all'Ente — 2ª Stagione Lirica d'Autunno abbonamenti in vendita all'Ente — Teatro Erba: «Estate al Cinema» e abbonamenti all'Ente — Piscina dello Stadio: riduzioni Enti alla cassa.

Oggi al VITTORIA
«PRIMA» GIGANTESCA
1.000 GIORNI DI PREPARAZIONE • 24 STORMI DI AEREI
1.000.000 DI SOLDATI DI ENTRAMBE LE ARMATE • 2 INTERE FLOTTE NAVALI
4 TROUPES CINEMATOGRAFICHE
PER GIRARE IL PIÙ COLOSSALE FILM DI GUERRA FINORA PRODOTTO

NELLO SPLENDORE DEL 70 mm STEREOFONICO A 6 PISTE MAGNETICHE
LE ARMATE ROSSE CONTRO IL 3° REICH
EASTMANCOLOR
NICOLAJ KRJUC'KOV - V. SAFONOV - G. JUKRTIN - A. SOLOVJOV - P. BUTKEVIC
un film di ALEKSANDR FAJNZIMMER | UNA PRODUZIONE SOVEXPORT FILM
Orario spettacoli: 14,30; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30 - E' UN FILM PER TUTTI

oggi all'ARISTON eccezionale prima visione
Un uomo senza scrupoli e donne senza morale

LO SPREGIUDICATO DEL SESSO
Dal romanzo di JACQUELINE SUSANN
LA MACCHINA DELL'AMORE
sceneggiatura di SAMUEL TAYLOR tratta dal romanzo di JACQUELINE SUSANN edito in Italia da GARZANTI EDITORE
produttore esecutivo IRVING MANSFIELD produttore dei M.J.FRANKOVICH • regia di JACK HALEY JR.
a COLORI • COLUMBIA PICTURES
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 • VIETATO MINORI 14 ANNI

Successo - GIOIELLO - Strepitoso
• Le donne + belle • Le storie + comiche • Le situazioni + piccanti

Decameroticus
IL DECAMERONE PIU' EROTICO
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI ANNI 18
ORCHIDEA DE SANTIS - GABRIELLA GIORGELLI - RICCARDO CUCCIOLLA
UMBERTO D'ORSI - MARGARET ROSE - CORRADO OLMI - PINO FERRARA
KRISTA NELL - ALDO BUFILANDI - PUPO DE LUCA - ROSITA TOROSH
SANDRO DORI - EDDA FERRONAO | Regia di PIER CARLO LEONETTI | EASTMANCOLOR - TECHNICHROME

Oggi all' ARLECCHINO
Il magnifico interprete di «GIU' LA TESTA» con scanzonata disinvoltura prendeva dalla vita tutto ciò che voleva... le donne, i soldi, le macchine... era...

L'ESIBIZIONISTA
Le Levy-Gardner-Laven presenta
JAMES COBURN in L'ESIBIZIONISTA
con LOIS NETTLETON - SLIM PICKENS - ANNE ARCHER
musiche di JIMMIE HASKELL
prodotto da ARTHUR GARDNER e JULES LEVY
scritto da STEVE IHNAT e STEPHEN LODGE
regia di STEVE IHNAT
COLORE
Unidad Artista
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 16,55 - 18,45 - 20,35 - 22,30

Oggi al DORIA
SOLO LA MORTE POTEVA SEPARARLI...
E LUI CI STAVA APPUNTO PENSANDO
Una Produzione HOWARD W. KOCH - HILLARD ELKINS
Walter Matthau Elaine May

E' RICCA, LA SPOSO E L'AMMAZZO
Jack Weston George Rose James Coco
e William Redfield Produzione di Joe Manduke Scritto e Diretto da Elaine May
Tratto dalla novella di Jack Richardson "The Ouse Heart" A COLORI
Un film PARAMOUNT distribuito dalla Cinema International Corporation
ORARIO: 14,20 - 16,15 - 18,25 - 20,20 - 22,30

Eccezionale successo al
REPOSI
una nuova grande interpretazione di
CHARLES BRONSON e LEE J. COBB
due «giganti» del West

LEE J. COBB
CHARLES BRONSON
e con GEORGE KENNEDY LOIS NETTLETON BRIAN KEITH
IL SOLITARIO DEL WEST
con JAMES DRURY • DOUG McCLURE • GARY CLARKE • GERALDINE BROOKS
TECHNICOLOR
ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

CINERIZ ★ LA MARCA CHE FIRMA I SUCCESSI
Straordinario successo
al cinema LUX
« Chi dice che la vita di un uomo di legge è tutelata dalla legge stessa, racconta una favola... »

C'ERA UNA VOLTA UN COMMISSARIO...
UN FILM DI GEORGES LAUTNER
EASTMANCOLOR
ORARIO: 14,20 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30
Avvertenza: la Cineriz comunica che la programmazione del film «C'era una volta un commissario» è stata eccezionalmente anticipata in questo periodo, pur trattandosi di un film della prossima stagione '72-'73, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

SUCCESSO AL METROPOL
ECINO GLAM

UN FILM IN CUI IL NUDO E L'EROTISMO SONO PRESENTI CON UNA FORZA MAI VISTA PRIMA D'ORA SULLO SCHERMO
Nel Buio NON Ti Vedo... Ma Ti Sento.
con SANDRA JULLIEN JANINE RAYNAUD - YVES VINCENT
regia di MAX PECAS
COLORE DELLA TELESTAMPA ITALIANA
RIGOROSAMENTE VIETATO 18 ANNI

Le vicissitudini del titolo mondiale a Reykjavik

Giocano, senza la scacchiera

Dopo una serie di mosse e contromosse diplomatiche, Spassky e Fischer hanno finalmente accettato le condizioni per dare inizio al campionato - L'americano ha chiesto scusa al sovietico per non essersi presentato in tempo - Primo incontro domenica

(Nostro servizio particolare)

Reykjavik, 6 luglio.

Se non sopravverranno altri incidenti, il campionato mondiale degli scacchi, tra il campione sovietico Boris Spassky e lo sfidante americano Bobby Fischer, incomincerà domenica o al più tardi martedì. Questa sera il membro del comitato centrale della Federazione scacchi, Harry Golombek, ha annunciato che il sorteggio avrà luogo alle 22 (ora italiana). « Speriamo che la prima partita possa svolgersi domenica », ha detto. Una decisione finale, ha aggiunto Golombek, spetta ai russi, dopo la lettera di scuse di Fischer, fatta pervenire a Spassky stamattina.

Si può comunque affermare che lo scontro Fischer-Spassky è già incominciato, non sulla scacchiera, ma in un gioco di stravaganze e di bizze, di mosse e di contromosse psicologiche, di interessi diversi. La prima « pedina » la muove l'americano, non presentandosi puntuale all'appuntamento e rinviando l'incontro che era stato fissato per domenica scorsa. Il motivo: vuole più soldi. Bussa a quattrini. Il banchiere londinese Slater gli propone, per il suo intervento al campionato, un premio personale di 70 milioni di lire, in modo che Fischer abbia ciò che pretende in più dalla Federazione mondiale scacchi. Bobby Fischer accetta e viene a Reykjavik.

A questo punto c'è la mossa di Spassky. Fa sapere che l'atteggiamento dell'americano lo ha « terribilmente sconvolto » e inizierà la serie degli incontri soltanto quando Fischer sarà punito. Ecco la sua dichiarazione: « Fischer ha violato le norme del comune comportamento rifiutandosi di essere presente alla cerimonia di apertura del campionato. Con ciò egli ha insultato me personalmente e il Paese che lo rappresento. L'opinione pubblica dell'Urss è molto indignata per il comportamento di Fischer. E' molto dubbio che egli abbia il diritto morale di disputare il campionato. Se deve esservi una qualsiasi speranza che il campionato si svolga, Fischer deve essere giustamente penalizzato. Soltanto allora prenderò in considerazione la possibilità di prendere parte all'incontro ».

L'americano fa il « mea culpa », Va a Canossa. Fa pubblicamente le sue scuse: « Mi dispiace che il campionato del mondo sia stato ritardato. I problemi che sono all'origine del ritardo non riguardano il campione del mondo Spassky, che io rispetto come giocatore e come uomo. Se il gran maestro Spassky o il popolo sovietico hanno subito inconvenienti o disagi, sono rammaricato perché non avevo la minima intenzione che ciò accadesse ».

La « partita » continua. La Federazione russa pretende che Fischer sia penalizzato. Chiede che Euwe, presidente della Federazione mondiale, dia come perduto per Fischer il primo dei 24 incontri in programma. Un vantaggio di 1-0 all'inizio sarebbe assai forte per un campione come Spassky, ma gli esperti dicono che, tenuto conto della lunghezza del campionato, non sarebbe per Fischer uno svantaggio insuperabile.

Dalle frequenti visite di Spassky e del suo secondo, Yefim Geller, all'ambasciata sovietica, è chiaro che il gioco dei russi si svolge sulla base di direttive provenienti da Mosca. Secondo alcuni, l'obiettivo massimo dei dirigenti sovietici potrebbe essere quello di assicurare a Spassky un vantaggio iniziale che permetta al loro rappresentante di conservare il titolo all'Unione Sovietica. Un obiettivo più modesto potrebbe essere invece quello di assicurare a Spassky un adeguato vantaggio psicologico; in tal caso, dopo una serie di mosse propagandistiche, accetterebbero la decisione di non penalizzare l'americano. Le successive vicende di questa gara dietro le quinte daranno ragione alla seconda ipotesi.

Alla richiesta di penalizzazione, Fischer risponde: « Se questa domanda fosse accolta, mi troverei con un enorme handicap. E non credo che il campione del mondo desideri un simile vantaggio per giocare con me. So che lei, Spassky, è uno sportivo e un gentiluomo e mi aspetto qualche entusiasmante partita di scacchi con lei ».

Ieri sera il gran maestro di scacchi sovietico, Yefim Geller, ha dichiarato che i sovietici sono disposti ad accettare le scuse di Fischer chieste da Spassky. Ed ha aggiunto che la sua delegazione ha lasciato cadere la richiesta secondo cui doveva essere assegnata a Spassky la prima delle 24 partite.

Sia Fischer che Spassky sono inavvicinabili. Dal campo russo le notizie sono estremamente rare. Quelle che giungono dal campo americano aggiungono pennellate alla stravaganza di Fischer. Si dice che egli abbia chiesto, per sposarsi dalla sua residenza allo stadio dove si giocheranno le partite, una Mercedes con cambio automatico. Pare che in Islanda non vi siano auto simili.

Secondo altri accompagnatori di Bobby Fischer, egli non è soddisfatto della sua residenza a Reykjavik, una villa di lusso che possimamente sarà il primo premio di una lotteria. L'americano è turbato dal rumore di un vicino cantiere e ha chiesto agli organizzatori di trovargli un'altra sistemazione.

Questa sera, a tarda ora, è stato confermato che il campionato dovrebbe iniziarsi domenica. Se uno dei due giocatori vorrà altri due giorni di rinvio, dovrà presentare un certificato del medico ufficiale della competizione.

c. l.

La Ekberg "offesa" da un servizio fotografico

Roma, 6 luglio.

Anita Ekberg ha presentato, alla Procura di Roma, una querela contro il settimanale « Abc », *per un servizio fotografico nel quale ella appare in diverse pose completamente nuda. L'attrice sostiene che le fotografie sono offensive per il suo decoro e pregiudizievoli per la sua reputazione artistica.* « Con detto servizio — *ha scritto nella querela* — è stato ingiustamente e gravemente aggredito il mio diritto alla riservatezza ».

La querela, oltreché al direttore responsabile del settimanale, è stata estesa alla giornalista Carla Santi, che ha scritto il servizio giornalistico commentante « le pose » della Ekberg. A giudizio dell'attrice, il testo contiene frasi « che la aggrediscono volgarmente ». *(Ansa)*

La donna di Girolimoni

Lisa Leonardi gira il film « Girolimoni », su un famoso caso di cronaca del '25 (Team)

A Berlino

Festival fischiato

Il pubblico ha manifestato la propria contrarietà durante la premiazione

Berlino, 6 luglio.

La consegna dei premi al festival cinematografico di Berlino si è svolta davanti ad un irrequieto pubblico che ha spesso manifestato con cori di fischi il suo disappunto per le scelte della giuria. Sono stati fischiati il primo premio, « L'orso d'oro », dato a Pier Paolo Pasolini per i *Racconti di Canterbury*; e gli « orsi d'argento » per le migliori interpretazioni a Elizabeth Taylor e ad Alberto Sordi, oltre che il premio speciale a Peter Ustinov.

La scontentezza del pubblico sembra essere dovuta, più che a cattive scelte della giuria, alla mediocrità che ha caratterizzato il festival fin dal suo inizio. La maggior parte dei film agli occhi del pubblico, sono parsi privi di naturalezza e sensibilità e appesantiti dalla evidente ricerca di falsa originalità, di situazioni forzate, di elementi choccanti.

Non a caso i maggiori applausi sono andati al film di Jean-Pierre Blanc *« La vieille fille »* ed all'inglese *« Flyaway »* (che ha anche avuto l'orso d'oro per il miglior cortometraggio), dove dominano sensibilità, finezza di analisi, psicologia, umanità e umorismo.

Il pubblico ha dimostrato di non gradire la violenza, nella sua accezione più larga, di cui invece è fatto larghissimo uso — commerciale — nei film presentati dai principali paesi produttori. Orrore, pazzia, miseria, omicidio e morte (gli elementi dominanti di molti film fra cui la maggior parte di quelli americani) sono gli elementi su cui hanno insistito gli autori e registi.

Alcuni critici osservano che film prodotti da piccoli Paesi, come la Danimarca o la Jugoslavia, dove dominano, anziché il macabro ed il tenebroso, fatti e vicende più umani e più umoristici, dovevano essere presi maggiormente in considerazione dalla giuria. *(Ansa)*

Alla Pavone il premio per "la canzone del Mec"

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 luglio.

(l.m.) Il 1° Gran Premio della canzone per il Mercato Comune Europeo è andato all'Italia. Lo ha vinto Rita Pavone, con il motivo *Bonjour la France*. Il premio, consistente in un diapason d'oro, le è stato consegnato dal presidente dell'accademia della canzone del Mec, durante una festa nel club-discoteca « Navy Pub ».

La cantante italiana, accompagnata dal marito Teddy Reno, ha ricevuto commossa il riconoscimento, ed ha parlato dei suoi progetti: cercherà un appartamento nell'isoletta Saint-Louis, il cuore di Parigi, sulla Senna, e proseguirà in Francia la carriera brillantemente incominciata con il recente trionfo alla ribalta dell'« Olympia », il massimo teatro parigino di *music-hall*. Dopo quel successo, la Pavone ha ricevuto offerte dalla tv, da parecchi locali notturni e da Case discografiche.

Pubblico eccezionale, bagarinaggio per i biglietti

Gran serata mondana a Genova per i balletti nei parchi di Nervi

Aboliti quasi tutti i posti omaggio, proteste di alcuni assessori per l'esclusione dagli inviti

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 6 luglio.

Traffico bloccato, Nervi paralizzata per la « grande serata » dei genovesi, in occasione della « prima » del Festival dei balletti. Gli oltre duemila posti del teatro improvvisato nel parco erano stati gremiti: centinaia di appassionati hanno accettato di entrare e restare in piedi, mentre una piccola folla di ragazzini e di curiosi ha fatto siepe intorno ai cancelli. C'è stato anche qualche tentativo di « scavalcamento » e, quindi, un gran daffare per le decine di vigili urbani dislocati dal comune sul posto per far fronte alla situazione.

« Non sembra neppure di essere a Genova » è stato il commento d'una signora durante la mesta offerta dall'organizzazione nei parchi, un'ora prima dello spettacolo: c'era tutta la « Genova-in », dalle autorità politiche, amministrative, militari, agli industriali più in vista, agli armatori, al corpo consolare. Genova ha vissuto la serata mondana attesa da un anno.

I balletti sono un'eccezione, nel panorama dello spettacolo genovese, per la risposta del pubblico. I teatri di prosa riescono a fare l'« esaurito » solo in rare occasioni e con il richiamo di compagnie di grosso nome; la stagione lirica registra serate con la sala mezzo vuota o peggio. Ma, da vent'anni, i « balletti di Nervi » sono un successo: per il numero delle presenze e per l'impegno degli spettatori. E sono tutti spettatori « autentici ». Quest'anno le tessere omaggio hanno avuto una netta decurtazione, persino nel campo delle autorità. Ci sono stati assessori che hanno protestato per la loro esclusione dalla rosa degli invitati e si sono sentiti rispondere: « Vada al botteghino ». Si dice, ma non ci sono prove certe, che ci sia stata una cauta operazione di bagarinaggio: pare che siano stati venduti biglietti anche a venti, trentamila lire. Il che sta a dimostrare che in un certo ambiente è « impossibile » non farsi vedere, almeno a una delle « prime », tra gli alberi del parco (già regno, fino a pochi giorni fa, dello sfortunato pseudo-pitone).

L'esclusività dell'ambiente, come confermano i cognomi segnati sul foglio delle prenotazioni, riguarda le « prime ». Ma, almeno quest'anno, ci sono novità per le repliche. Dei 1500 abbonamenti venduti (il doppio degli anni scorsi), una buona metà sono stati richiesti da associazioni aziendali, dopolavori, consigli di fabbrica. I portuali, attraverso le loro organizzazioni, hanno richiesto 80 abbonamenti.

Quali i motivi di questo successo? Si può dire che, in genere, uno snobismo ne richiama un altro; ma forse la curiosità degli appassionati e dei curiosi è dovuta al programma, preparato da Mario Porcile, il genovese giramondo che ha « inventato » il Festival nel 1954. Porcile è un uomo di gusti classici e, pur non disprezzando le opere e le correnti d'avanguardia, è prudente nelle decisioni. La scelta di un testo tanto celebre e consolidato come « Lo schiaccianoci » per lo spettacolo d'esordio è stata una mossa felice.

Gli appassionati dell'avanguardia, sia pure parzialmente accontentati dagli spettacoli che si svolgeranno nel secondo teatro (i 600 posti, allestito a fianco del maggiore, sempre nei parchi, storcono la bocca. Ma questa sera si vedevano, in piedi da mezz'ora davanti al botteghino, alcuni noti personaggi del mondo degli spedizionieri e della darsena, a contendersi l'ultimo biglietto. E questo è già un risultato apprezzabile.

p. l.

Dopo 26 anni di separazione

Nilla Pizzi a 53 anni ha ottenuto il divorzio

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 6 luglio.

Nilla Pizzi ha ottenuto il divorzio. La prima sezione civile del tribunale di Bologna, riunita in camera di consiglio, ha sancito la fine del legame che univa la cantante a un costruttore edile, Guido Pizzi. La causa si è conclusa in un tempo relativamente breve, se si pensa che la domanda è stata presentata da Nilla Pizzi soltanto nel febbraio scorso. Alla velocità del procedimento hanno concorso vari elementi: il marito non si è opposto alla richiesta, non c'erano figli di mezzo, i coniugi non hanno avanzato istanze economiche. Procedura molto semplice, dunque, se si tiene conto anche del fatto che Nilla e Guido Pizzi sono separati ormai da 26 anni. Oggi lei ne ha 53.

Perché la cantante ha atteso tanto tempo prima di chiedere il divorzio? La « signora della canzone italiana » non ha rilasciato per il momento dichiarazioni. In passato disse, in un'intervista, di essere sempre stata *« schiava di numeri che le dicevano bellissime cose, ma all'atto pratico nulla »*. La Pizzi sostenne ancora di vivere sempre nella speranza di trovare *« l'uomo giusto »*. La cantante è stata assistita nella causa di divorzio dall'avv. Borghi di Modena. **m. g.**

OGGI « GRANDE PRIMA » AMBROSIO

Dopo « UN UOMO CHIAMATO CAVALLO » un altro grande film per Richard Harris, violento e avvincente

RICHARD HARRIS in UOMO BIANCO VA' COL TUO DIO

ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Eccezionale successo all'IDEAL

... fango... bara... mitraglia... era

.....DJANGO.....

UN NOME MISTERIOSO PER UN UOMO IMPLACABILE

DJANGO

EASTMANCOLOR | WIDESCREEN

CON FRANCO NERO LOREDANA NUSCIAK

UN FILM DI SERGIO CORBUCCI

Nuovo Colosseo - Fortino - Massaua

ALAIN DELON - ROMY SCHNEIDER - RICHARD BURTON

L'assassinio di Trotsky

TECHNICOLOR

Continental - Regina - Vinzaglio

Un insuperabile GIULIANO GEMMA in un western formidabile

IL FILM E' PER TUTTI — MINI DISTRIBUZIONE

MAFFEI FAVOLOSO!

IL PRIMO DI CH'IO NEL TUO FOCO ENTRAI... (DAL DECAMERONE)

LE NOTTI BOCCACCESCHE DI UN LIBERTINO E DI UNA CANDIDA PROSTITUTA

Vietato ai minori di anni 18

ECCEZIONALE!

al CRISTALLO

dopo il successo al Festival di Cannes
dopo il Premio David di Donatello
a GIANCARLO GIANNINI
per il miglior attore, per aderire
alle molte continue richieste del
pubblico torinese, solo per pochi giorni

da oggi al CRISTALLO

IL FILM BOMBA DELL'ANNO!

La virilità... l'amore... con la siciliana, la torinese, la napoletana, fa esplodere in tutta Italia il gusto della risata

MIMÌ METALLURGICO ferito nell'onore

EASTMANCOLOR

Principe CLAMOROSO!

Chi sono le diavolesse?
Sfrenate sacerdotesse
di riti orgiastici?
Occulte perseguitrici
di amori proibiti?
Personaggi d'una
favola irreale?

LE DIAVOLESSE EASTMANCOLOR

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

STATUTO FARO

Mai un film di spionaggio aveva raggiunto tanta suspense

LA SPIA CHE RIDICOLIZZÒ LE SS

TERENCE YOUNG
THE EDDIE CHAPMAN STORY
AGLI ORDINI DEL FUHRER E AL SERVIZIO DI SUA MAESTÀ
CHRISTOPHER PLUMMER · ROMY SCHNEIDER
TREVOR HOWARD · DIRT FROBE
CLAUDINE AUGER · YUL BRYNNER
RENÉ HARDY

ENORME SUCCESSO AL NUOVO ROMANO

Tutti concordi, pubblico e critica:
NON SI E' MAI RISO TANTO AL CINEMA

Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

domani al NAZIONALE

Technicolor :: Non è vietato :: Distribuzione Astor Film

La fotomodella di "Morte a Venezia,,

Marisa Barendson, dopo il film di Visconti, ha ottenuto una parte di protagonista: sta girando « Cabaret » (Ansa)

"La casa del fantasma,, al Parco Rignon

Buazzelli risveglia Plauto

La commedia ha inaugurato la stagione nel nuovo teatro all'aperto - Lo spettacolo, come il testo plautino, mostra i contrasti tra città e campagna e tra giovani e anziani

Ci risiamo con gli spettacoli estivi: a Chieri è in pieno svolgimento la rassegna «I giovani per i giovani», a Torino si è aperta ieri sera al parco Rignon la stagione promossa dall'Assessorato del Comune alla cultura con la collaborazione dello Stabile e del Regio, lunedì si inaugura nei Giardini reali il tradizionale festival di danza e di prosa dell'Ente manifestazioni torinesi. Diverse le iniziative e, stando a dirlo, niente affatto coordinate fra loro, abbastanza informali i programmi (tranne che per la rassegna chierese rigorosamente e felicemente dedicata all'arte d'avanguardia e al teatro sperimentale), sconcertati gli spettatori che confondono generi, luoghi e date e brontolano, per differenti e spesso opposti motivi, contro i cartelloni.

D'accordo, non è facile accontentare tutti: chi vorrebbe solo prosa, chi soltanto balletto e folclore, chi fa il viso dell'arme allo spettacolo, diciamo così, di puro consumo, chi sbuffa contro il teatro «impegnato». Per quanto riguarda gli spettacoli al Rignon, dei primo dei quali ora si parla, il rovescio della medaglia della discutibilità e anche della casualità di alcune scelte (ma bisogna pur tener conto di ciò che passa il convento, e quest'anno l'estate teatrale italiana è più misera e più precaria del solito) potrebbe essere indicato nella nuova sede più centrale e più razionale del teatro all'aperto: una platea di 1400 posti ad anfiteatro e in pendenza nel grande prato dietro, anziché davanti come lo scorso anno, la villa Amoretti.

Anche il palcoscenico è stato ingrandito consentendo allo scenografo Walter Pace di dare maggior respiro alla consueta piazza o crocicchio che, con le case intorno, fa da scena fissa nelle commedie di Plauto. Anche quest'anno infatti Tino Buzzelli ha strappato l'autore latino a un esilio che dura dal Cinquecento (allora i testi plautini e le loro imitazioni erano ancora rappresentati) e che viene disturbato soltanto, chi sa perché, per gli spettacoli all'aperto. L'estate scorsa, Aulularia, ieri sera la Mostellaria nella traduzione di Ettore Paratore e con il titolo La casa del fantasma.

Il fantasma è un'invenzione del servo Tranione per cavare dai pasticci il padroncino che, in assenza del padre, si era abbandonato a una vita godereccia spendendo e spandendo in banchetti e prostitute. Ritorna il vecchio e Tranione gli impedisce di entrare in casa dicendogli che lo spettro di un ospite ucciso e insepolto ha fatto fuggire tutti. La storiella si tira appresso l'altra di una casa acquistata con denari presi a prestito, e in realtà spesi in più piacevole maniera. E il servo riesce persino a mostrarla, questa casa, al sospettoso e avito genitore. Finché la verità viene a galla, ma l'intervento di un compagno di bisbocce del figlio induce il vecchio a un perdono generale.

Convinto assai più di molti della «profonda grecità della commedia» e del rispetto che Plauto avrebbe avuto nel tradurre il modello di Filemone (o, secondo altri studiosi, di Teogneto), Buzzelli si è altresì proposto di sottolineare «lo scontro tra la filosofia epicurea e stoica» su cui sarebbero state costruite tutte le situazioni comiche della Mostellaria. *Che poi lo spettacolo mostri, se mai, i consueti contrasti tra città e campagna e tra giovani e anziani, è più consono al testo plautino e alla stessa impostazione registica, piuttosto alla buona, del Buazzelli oltre che alla corriviità farsesca della recitazione di tutti.*

Con l'Aulularia, ci sembra, le cose erano andate meglio, qui non si può fare a meno di notare una certa fiacchezza di invenzioni e un brio un po' forzato che tuttavia non impediscono agli spettatori di divertirsi. Buzzelli nasconde sotto una truccatura da mascherone la sua romanesca bonarietà per dare giusto rilievo all'avidità e alla diffidenza del suo personaggio di vecchio mercante. Massimo De Francovich, che dovrebbe anche figurare come il «politico» che intrallazza tra i due opposti mondi, si accontenta, più modestamente e più utilmente, di fare il solito servo da commedia, Enzo Garinei è un lezioso gaudente, Ave Ninchi un'esuberante ruffiana.

Le altre figurine sono affidate a Roberto Paoletti, Adriana Vianello, Leo Gavero, Werner Di Donato, alla Colavecchi, al Poggi, al Botti e al Dani. Le musiche sono di Renato Sellani, i costumi di Marilena. Molte risate, applausi cordiali, si replica ancora stasera e domani sera.

Alberto Blandi

LA CRONACA TELEVISIVA

Tante gag e risate con Buster Keaton

Terzo appuntamento con Buster Keaton. Per la serie dedicata al comico americano è stato presentato ieri sul nazionale *La legge dell'ospitalità* (Our ospitality), un lungometraggio girato nel 1923 e conosciuto in Italia con il titolo *Accidenti che ospitalità*.

Keaton è l'ultimo rampollo della famiglia dei McKay, odiata mortalmente dai Canfield. Il giovane sposa la figlia del capo del clan avversario e viene ospitato nella sua casa. I fratelli della ragazza vogliono ucciderlo, ma l'ospite è sacro e fintanto che rimane tra le mura domestiche non può essere toccato. Appena egli esce diventa una specie di bersaglio umano. Tenterà la fuga vestito da donna, in treno, a cavallo, a piedi, irriducibilmente cacciato dai Canfield.

Su questo spunto si intrecciano mille gags eccellenti. L'attore-regista alterna la ricerca degli effetti comici ai toni più distesi della commedia, secondo uno schema narrativo che ripeterà in numerosi altri suoi film. Con intelligente misura ed un linguaggio cinematografico sciolto e moderno, egli riesce a superare i limiti che la sua maschera comica rischiava spesso di imporgli.

Ricco di brio e di invenzioni, il film offre alcune *gags* di sottile ironia: il macchinista che sposta le rotaie della ferrovia per superare un improvviso ostacolo, il vecchio che lancia sassi contro il treno per farsi rilanciare pezzi di legno e risparmiare la fatica di cercarli.

Ricostruito con attenta fedeltà storica (i costumi, l'arcaico trenino, gli interni delle case) il film è ambientato, intorno al 1830, in un paese del Sud degli Stati Uniti tormentati dalle «faide» familiari. Keaton ha scrupolosamente curato gli effetti comici, la documentazione e gli sviluppi drammatici della vicenda, realizzando delle commedie più deliziose e geniali che lo schermo ricordi.

* *

Sul secondo programma, quarto incontro di « Giochi senza frontiere ». La gara si è svolta Codroipo, presso Udine, dove alla compagine locale è stato affidato il compito di difendere i colori italiani.

* *

Teatro di Ibsen questa sera sul secondo programma. Con la regia di Vittorio Cottafavi sarà trasmesso *Rosmersholm*, letteralmente *La fattoria dei Rosmer*. Scritto nel 1886, il dramma dello scrittore norvegese racconta la storia di un pastore che, avendo perso la fede, non osa esprimere pubblicamente i suoi problemi religiosi per paura di peggiorare la situazione della moglie, già pazza. Dopo la morte della donna, per un incidente che pare provocato dalla sua malattia, Rosmer rinnegherà clamorosamente il suo passato. Tra gli interpreti: Arnoldo Foà, Mario Rigillo, Evi Maltagliati e Ilesna Ghione.

Sul nazionale, in prima serata, verrà trasmesso il programma curato da Luigi Locatelli: *A-Z: un fatto come e perché*. Alle 22, in sostituzione di *Adesso musica: classica, leggera, pop*, andrà in onda una trasmissione speciale di *Oggi al Parlamento*, dedicata al dibattito alla Camera per la fiducia al governo.

La tennista Lea Pericoli, campionessa italiana, debutterà in televisione come attrice di prosa. Sarà una ricca ereditiera coinvolta in un traffico di droga nell'episodio *Polvere di stelle* che fa parte della serie « Nucleo centrale investigativo » dedicata alla Guardia di Finanza, vice

LE PRIME SULLO SCHERMO

Barbablù mancato

"E' ricca, la sposo e l'ammazzo": commediola "L'esibizionista": il declino dell'eroe western - "Nel buio non ti vedo... ma ti sento": le difficoltà di una provinciale - "Le armate rosse contro il terzo Reich"

E' ricca, la sposo e l'ammazzo *di Elaine May, con Walter Matthau e E. May. Americano, a colori. Cinema Doria.*

Uno dei motivi più ricorrenti dell'umorismo nero, quello dello spiantato che sposa una ricca per diventarne vedovo, fornisce materia a questo *A new leaf*, che si regge più sulla bravura dei protagonisti che non sulla qualità della regia, alquanto rilassata nel ritmo.

Dopo un avvio un poco pigro e dispersivo (la presentazione di Harry Graham, scapolo spendereccio e fannullone), la vicenda prende tono quando Harry dà il via, con fredda premeditazione, all'operazione - matrimonio con una ricca e goffa zitella appassionata di botanica, la quale dovrà restare presto vittima di un incidente liberatorio per lui.

Ma tra il disegno e l'esecuzione di un delitto perfetto si frammettono ameni imprevisti (anche d'ordine psicologico) che frastornano l'improvvisato Barbablù dal suo proposito e finalmente lo trasformano in un marito dolcemente rassegnato alla sua sorte.

La scioltezza (ormai un po' professionale) di Matthau, il ragno che tesse la tela, e lo studiato candore della brava Elaine May (di cui sono anche regia, soggetto e sceneggiatura) danno sapore, insieme coi dialoghi, alla commediola, ove non mancano episodi e trovatine divertenti di per sé, perché spengono nell'ironia moderna i luoghi comuni di un *thrilling* coniugale. Ottimo il contorno dei caratteristi.

l. p.

* *

L'esibizionista di Steve Inhat, con James Coburn, Lois Nettleton, Slim Pickens, Anne Archer. Americano a colori. Cinema Arlecchino.

(a. v.) E' il primo e, purtroppo, anche l'ultimo film diretto dall'attore Steve Inhat in qualità di regista. Egli è morto in età ancor giovane poche settimane fa. Nel disegnare i ritratti di due uomini nostalgicamente aggrappati a lontani ricordi felici, Inhat ha dimostrato intuito psicologico e una certa finezza: specie quando i due «sconfitti» — dei quali il più anziano muore — appaiono al centro di quei fragorosi e violenti carosselli spettacolari che sono i rodei.

Lew, impersonato con efficacia da James Coburn, è uno spericolato domatore di cavalli e tori, oggetto di aggressive premure femminili di cui approfitta sfacciatamente, ricordandosi assai poco della moglie (una brava Lois Nettleton) e del figlio già grande, che certo non apprezza un padre di quel genere. Nella pista del *rodeo* fa «numero» con Lew il vecchio Clete (l'ottimo Slim Pickens) che cerca di suscitare allegria con un tradizionale spirito clowneseo. In una esibizione compiuta da Lew in condizioni fisiche e psichiche deteriori, capita il grave incidente che segna la definitiva sua sconfitta agonistica e provoca la morte del povero Clete.

Circola nel film un'aria malinconica e dimessa, autunnale, nonostante i solari esterni del nuovo West, come si conviene a una storia incentrata sul progressivo fallimento di due uomini ai quali, poco per volta, vien meno il coraggio e si trascinano da una pista all'altra del Nuovo Messico, sempre più coscienti d'essere dei *ratés*. L'eccellente resa ambientale è bene integrata, folkoristicamente, dalle canzoni (una è di Pickens) e dalle musiche di Jimmie Haskell.

Le armate rosse contro il Terzo Reich di Alexandr Fainzimmer, con N. Krukcicov, V. Safonov. Sovietico, scope a colori. Cinema Vittoria.

(a.v.) Della pur cospicua produzione cinematografica sovietica due film soli sono arrivati quest'anno ai nostri schermi e sono due film di guerra, *La grande battaglia*, proiettato nell'autunno scorso, e questo, realizzato come l'altro con grande sfoggio di mezzi tecnici, perciò spettacolarmente di buon livello. L'impegno registico e la competenza dei consulenti militari sono applicati a narrare la ribellione dei prigionieri sovietici confinati in un isolotto francese della Manica occupato da una guarnigione nazista. L'atmosfera si arroventa alla notizia dell'imminente sbarco alleato in Normandia: il fortino dov'è scoppiata la rivolta viene strappato ai tedeschi e, prima ch'essi giungano in forze a rioccuparlo, è fatto saltare. Il film ha il taglio tipico e la struttura del film bellici d'antica maniera: i personaggi sono grezzamente caratterizzati, la loro eloquenza sfocia alquanto nella retorica. Nell'insieme il racconto non manca tuttavia di una vistosa efficacia.

Stasera al Nuovo il concerto del Regio

Stasera, alle 21, si terrà al Teatro Nuovo l'ultimo dei tre concerti sinfonici estivi organizzati dal « Regio ». In programma l'Ouverture dal « Guglielmo Tell » di Rossini: « Pezzo concertante per due violini e viola obbligati con orchestra » di Ghedini, l'Ouverture de «Il franco cacciatore » di Weber e la « Prima sinfonia in fa min. op. 10 » di Sciostakovic.

L'orchestra stabile del Teatro Regio sarà diretta dal maestro Mario Gusella. Solisti Giovanni Bozzini, Sergio Tavella e Valerio Dallari. Ingresso libero.

LE MOSTRE D'ARTE

Pittore dell'invisibile

La personale di Lino Saltini, artista che "non vende"

Lino Saltini, milanese è nato nel 1908, ha cominciato ad esporre nel 1931 a Genova; ma da allora, pur continuando a lavorare senza posa, ha presentato pochissime « personali ». Dal 1941 non sono in vendita i suoi quadri; a Londra, piuttosto che cedere un dipinto che aveva esposto, preferì pagare una penale al gallerista. Produce molto, ma distrugge con altrettanto impegno. Si propone di lasciare soltanto poche opere, che, per la loro completezza, riassumano il frutto migliore di una esistenza dedicata alla pittura.

Sempre alla ricerca di se stesso, è passato al vaglio di molte discipline: dal verismo accademico all'impressionismo sino a giungere a queste ultime ricerche dell'« invisibile sensibile » che ora espone alla galleria « Triade » (via Cavour, 8). Sono composizioni geometriche dove forma e colore creano architetture e paesaggi del mondo dello spirito permeati a volte da un sottile alone di mistero. Opere che, assieme ai disegni — resi vibranti da preziosi giochi di chiaro scuro ottenuti da migliaia di piccole linee — rivelano l'impegno e la genuina sensibilità di questo singolare artista.

a. m.

Visconti sul teleschermo scandalizza i battisti

New York, 6 luglio.

Sdegnati dalla « grossolana depravazione morale » che caratterizza il cinema contemporaneo, i dirigenti dei battisti americani hanno deciso di produrre film in proprio. Lo scorso gennaio il gruppo religioso aveva già avviato un programma di distribuzione. Ora vorrebbero realizzare tre o quattro film l'anno, ispirati a rigidi criteri morali.

I battisti condannano anche la tv; in particolare hanno reagito contro una recente proiezione sul piccolo schermo del film di Visconti *La caduta degli dei*, per iniziativa della Cbs. Il film era stato ampiamente tagliato, ma ciò non ha soddisfatto i battisti. I tagli, osserva la rivista « Variety », oltre ad eliminare le scene più audaci, avevano anche ridotto notevolmente la possibilità di capire la pellicola.

(Ansa)

Dal 1° luglio la pubblicità su
LA STAMPA
STAMPA SERA
ALTO ADIGE
è curata dalla
PK publikompass
che è a Vostra disposizione
con la seguente organizzazione:

direzione generale

MILANO Via Gaetano Negri 8/10
Tel. 873.933 (Direzione)
Tel. 873.427 (Direzione Commerciale)
Tel. 873.144 (Coordinamento)
Tel. 874.160 (Amministrazione)

filiali

TORINO Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 658.965, 658.844
Via Roma, 80 - Tel. 658.965
Via Marenco, 32 - Tel. 658.965, 658.844
NOVARA Corso della Vittoria, 2 - Tel. 29.381, 35.341
GENOVA Via E. Vernazza, 23 - Tel. 587.852
SAVONA Via Astengo, 1/2 - Tel. 386.495
IMPERIA Via Matteotti, 16 - Tel. 78.841
PADOVA Galleria Ezzelino, 5 - Tel. 663.640
BOLZANO Via Portici, 30/A - Tel. 23.325
MERANO Via Portici, 246 - Tel. 31.049
BRESSANONE Via Bastioni, 2 - Tel. 23.335
TRENTO Piazza Lodron, 2 - Tel. 23.112
ROVERETO Corso Rosmini, 33/4 - Tel. 23.515
BOLOGNA Via Rizzoli, 38 - Tel. 228.826
ROMA Via S. Maria in Via, 12 - Tel. 6790.246

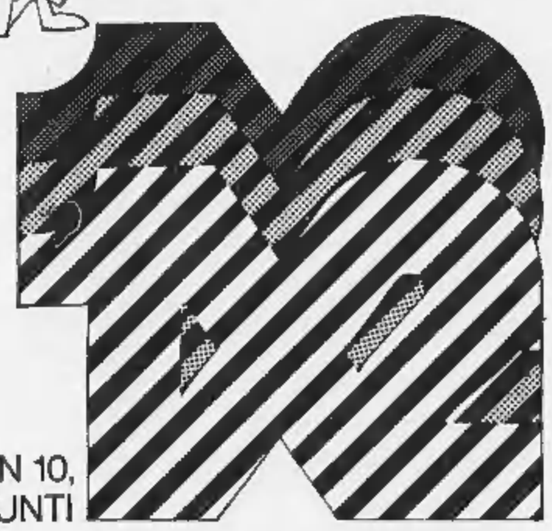
Informazione pubblicitaria

A Guerlain-Paris assegnato il Premio Mercurio d'Oro Europeo 1972

Il 13 maggio in Campidoglio, è stato assegnato dal Primo Ministro, Onorevole ANDREOTTI, il Premio Mercurio d'Oro Europeo 1972, per il settore « Profumi e Cosmetici » a GUERLAIN-PARIS, rappresentata per la circostanza dal Signor JEAN-JACQUES GUERLAIN.

ENALOTTO
SUPERCONCORSO
PER SISTEMISTI

GIOCANDO IN OCCASIONE DEI CONCORSI N° 27 DEL 1 LUGLIO 1972 E N° 28 DELL'8 LUGLIO 1972 SCHEDE DA SISTEMA, CONCORRERETE ANCHE ALL'ESTRAZIONE DEI SEGUENTI PREMI:
AI PRIMI TRE ESTRATTI AUTOVETTURE FIAT 128 SL, 127, 500 L. AGLI ALTRI SORTEGGIATI APPARECCHI DELLA SERIE PHILIPS INOLTRE GETTONI D'ORO RIPARTITI FRA I DIVERSI TIPI DI GIOCATE A SISTEMA.



SI VINCE CON 10, 11 E 12 PUNTI

A GENOVA

I "ghetti„ nelle città

Previsti risanamenti dei centri storici e vaste zone di verde

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 luglio.

Il più esteso centro storico d'Europa, quello di Genova, sarà la suggestiva cornice del convegno organizzato dalla Regione per la *«salvaguardia e rivitalizzazione dei centri storici nel quadro della programmazione e pianificazione urbanistica regionale»*. Il convegno s'inizierà domani mattina e si concluderà sabato: vi prenderanno parte oltre un centinaio di congressisti, assessori all'urbanistica, funzionari, architetti, studiosi d'arte e imprenditori edili.

C'è molta attesa per i risultati del convegno, poiché il problema dei centri storici s'è fatto particolarmente vivo, sia nelle grandi città come Genova, Roma, Milano, Firenze, Torino e Venezia, sia in piccoli centri come Siena, Gubbio, Assisi. Per i grandi centri urge la necessità di inserire organicamente certi vasti quartieri, con i loro edifici e con le loro strade di grande valore artistico, storico e culturale, nella vita della comunità cittadina, evitando le pericolose soluzioni (purtroppo già realizzate), quali il quartiere ghetto (Genova) e l'isola di ruderi (Roma). Le piccole città devono evitare il rischio di finire cristallizzate e ridotte a una sorta di «museo».

L'ingegnere Sergio Ferrari, vicepresidente della Regione ligure e assessore all'urbanistica, socialdemocratico, è l'organizzatore del convegno: *«Il problema dei centri storici — dice — in questi ultimi anni è passato attraverso due fasi. In un primo tempo, la questione è stata osservata dal punto di vista culturale e artistico: questo è servito per aprire gli occhi alle amministrazioni civiche e far nascere le prime discussioni. Poi certe esigenze esterne, impellenti, hanno portato in prima linea gli aspetti pratici e operativi».*

In pratica, le città che crescevano e si trasformavano intorno ai vecchi quartieri hanno creato le difficoltà di traffico per l'attraversamento dei centri storici stessi; poi sono sorti i problemi di parcheggio e, infine, sono venute fuori le necessità di ristrutturazione edilizia». *«I centri storici — prosegue l'ingegner Ferrari — sono minacciati dal piccone e dalle ruspe: dobbiamo difenderli. La difesa più efficace, però, non passa attraverso la semplice politica dei vincoli, ala pure rigorosissimi, e dei divieti. Questo significa semplicemente lasciar stare le cose come sono».* E qui, vengono le note dolenti: il caso di Genova è l'esempio, forse, più vistoso, insieme a quello, per altro più drammatico, di Venezia.

Il centro storico del capoluogo ligure, ricco di chiese medioevali e rinascimentali, di palazzi patrizi collegati tra loro da una fitta trama di vicoli strettissimi, i famosi «carruggi», è praticamente il regno della malavita e di un sottoproletariato costituito per lo più da immigrati. Le attività commerciali sono da tempo in declino: la popolazione residente sta abbandonando la zona. Le ultime statistiche parlano di migliaia di vani vuoti. Molti edifici sono in condizioni pietose. I crolli, sia pure parziali, non sono infrequenti. Oltre metà degli stabili non hanno servizi igienici moderni.

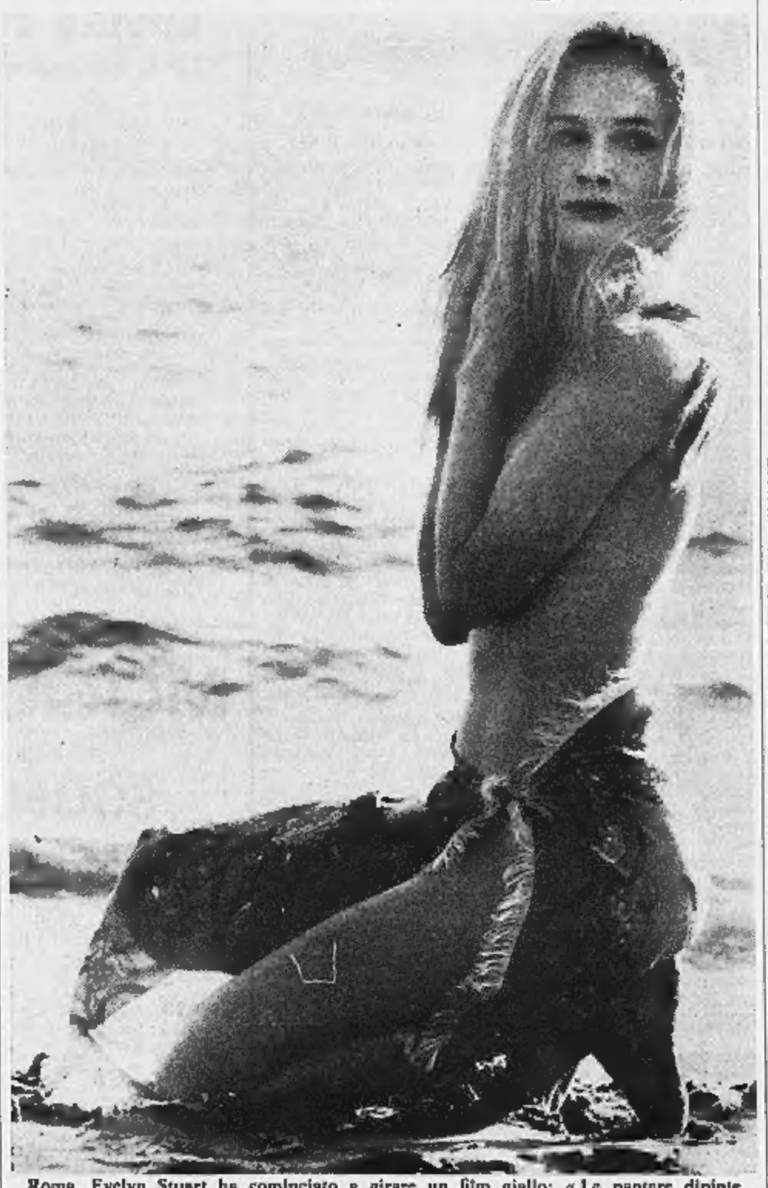
Che fare? *«La legge "ponte" sull'edilizia, la nuova legge sulla casa* — afferma l'assessore Ferrari — *e, soprattutto, il decollo a pieno ritmo delle competenze della Regione offrono, oggi, le armi giuridiche e amministrative per poter operare in questo campo. E' un discorso di programmazione minuta e rigorosa; in concreto, occorre che questi centri storici siano quartieri dove si vive, in tutti i sensi, la vita della comunità cittadina, salvando, beninteso, tutti i valori culturali e artistici».*

Interi quartieri, insomma, dovrebbero mutare una buona parte dei loro abitanti, nel giro di dieci, quindici anni. Dovrebbero essere compiute opportune demolizioni (di edifici fatiscenti o di nessun valore) per recuperare dei «polmoni» di verde o per servizio. A Genova, giacciono da tempo, nei cassetti dei progettisti del comune, piani coraggiosi per l'avvenire. E' previsto l'insediamento delle facoltà umanistiche nella zona di Sarzano, la più antica della città, alle spalle di Porta Soprana, mentre dovrebbero lentamente sparire le attività «illecite» dei contrabbandieri e delle «belle di notte».

Questi problemi ed altri più generali saranno dibattuti, nei prossimi due giorni, al convegno che si svolgerà a palazzo Tursi, sede del Comune; dalle relazioni e dalla discussione dovrebbe uscire un piano interregionale per catalogare i diversi tipi di centri storici, per identificare le differenti situazioni e per concretare piani operativi omogenei per tutta l'Italia.

Paolo Lingua

Al mare, dopo il "giallo„



Roma. Evelyn Stuart ha cominciato a girare un film giallo: «Le pantere dipinte di blu». Tra una ripresa e l'altra, si concede un po' di riposo al mare (Foto Team)

Il feroce delitto di un marittimo nei vicoli di Genova

Ha ucciso la nuora diciannovenne credeva fosse infedele al marito

L'uomo, cinquantenne, ha trascorso molti anni in prigione - La giovane donna era in attesa di un bimbo, ma il suocero pensava che non fosse del figlio - Si sono incontrati in casa e, dopo una lite, l'ha crivellata a colpi di pugnale; poi è andato a costituirsi

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 luglio.

«Non abbia paura, le mie mani sono pulite» ha detto all'ufficiale dei carabinieri, al momento di costituirsi, il marittimo genovese che, nel pomeriggio di ieri, ha ucciso la nuora di 19 anni a coltellate.

L'assassino, che si trova attualmente nelle carceri di Marassi, dove è stato interrogato, ancora questa mattina, dal giudice istruttore dottor Meloni, ha cinquant'anni, si chiama Agostino Icardi, lavora in porto come manovratore, è sposato e ha due figli, entrambi sposati: il minore dei due, Gianni, ventenne, è il marito di Enza Nicotra, la vittima: è giunto in città stamani da Bolzano, dove sta facendo il servizio militare presso il quinto reggimento alpini.

Agostino Icardi, un uomo violento e dal passato burrascoso (nel 1958 fu condannato a quattro anni per aver cercato di accoltellare una vicina e poi ha avuto altre condanne per maltrattamenti ai familiari), era convinto che la nuora, incinta da tre mesi, tradisse il figlio.

La convinzione dell'uomo nasceva dal fatto che credeva che da alcuni mesi, dopo la partenza per il servizio militare, il figlio e la nuora non avessero avuto più rapporti. Invece, a insaputa dell'Icardi, vi erano stati numerosi incontri: tra l'altro i due cercavano di avere un figlio, per ottenere il congedo per Gianni. Di questo argomento — sarebbero poi dovuti andare da un legale per preparare la richiesta al ministero della Difesa — dovevano parlare nuora e suocero ieri pomeriggio, nell'appartamento dell'uomo, nei vicoli di Genova, in via Canneto il Curto.

Enza Nicotra è arrivata a casa del suocero verso le 15: poco dopo è nata la discussione. L'Icardi avrebbe rinfacciato alla donna di tradire il figlio: ne sarebbe nata una discussione, durante la quale la Nicotra avrebbe insultato pesantemente l'Icardi. Questi avrebbe impugnato un lungo coltello da cucina; *«Ti ammazzo»* avrebbe gridato con tono esasperato.

La giovane non lo avrebbe preso sul serio: *«Ammazzami se hai il coraggio»* avrebbe risposto. Allora Icardi s'è avventato sulla donna colpendola ripetutamente. La Nicotra s'è appoggiata al muro dell'ingresso, dove si era rifugiata per sottrarsi alla furia del marittimo ormai fuori di sé; la donna, già ferita al petto, ha cercato di schivare i colpi, poi è stata raggiunta da una coltellata sotto lo sterno. E'stato il colpo fatale e s'è accasciata al suolo.

Agostino Icardi s'è lavato, s'è mutato d'abito e ha cercato con un asciugamano di pulire l'appartamento dalle macchie di sangue più vistose. E' uscito di casa ed è andato a costituirsi presso i carabinieri di Palazzo Ducale. *«Mi sono giocata la libertà, ma almeno ho liberato mio figlio»* ha commentato dopo il primo interrogatorio, ieri sera, prima di varcare la porta del carcere di Marassi. In cella ha chiesto sedativi per poter dormire tranquillo.

La successiva indagine dei carabinieri ha stabilito che l'Icardi aveva strane fissazioni. Teneva una serie di diari nei quali segnava le sue riflessioni. L'abitudine l'aveva presa in carcere, durante le sue numerose detenzioni in diverse case di pena italiane.

Inoltre ce l'aveva con la moglie e con le nuore *«perché gli avevano portato via i figli»*. Gianni ed Enza, le vittime, si erano sposati tre anni fa, quando lui aveva 17 anni e lei soltanto 16, dopo una fuga da casa. I rapporti tra gli sposi e l'Icardi erano tesi. Il marittimo accusava la nuora: *«Mio figlio guadagna 14 mila lire il giorno, ma a lei non bastavano mai»*.

Invece, a detta dei vicini e dei conoscenti, la vittima era una giovane seria e riservata. Piccola, graziosa, dopo la partenza del marito s'era messa a lavorare come commessa in un negozio di alimentari; conduceva una vita ritirata. Il marito ha appreso soltanto stamane la sua morte: ieri aveva ricevuto un telegramma, con cui era richiesta la sua presenza a Genova, per gravi motivi familiari. Aveva pensato subito al padre, conoscendone il carattere: pensava che avesse nuovamente minacciato o maltrattato qualche familiare. Invece ha trovato una tragedia.

p. l.

Genova. Agostino Icardi; la vittima, Enza Nicotra, e il marito Giovanni Icardi

Tre persone annegano nel mare di Riccione

Riccione, 6 luglio.

Tre persone hanno perso la vita annegando nelle acque antistanti il centro balneare. Due disgrazie sono avvenute stamane. La prima vittima è l'operaio sardo Gavino Casella, di 28 anni, da Pattada (Sassari). Si trovava in villeggiatura a Riccione ed era sceso a prendere un bagno quando improvvisamente è scomparso fra i flutti. Soccorso e trasportato a riva è deceduto per asfissia.

La seconda vittima è una turista finlandese, Ella Sipila, di anni, da Espoo, che è scesa in acqua a Ponte Marano a pochi chilometri di distanza da Riccione. Probabilmente a causa di un malore la Sipila è annegata.

Un ragazzo di 16 anni, Giuliano Bratti, da Ferrara, è annegato verso le 13 a Misano Adriatico. Era anche lui in villeggiatura. E' scomparso tra i flutti ed è stato immediatamente soccorso, ma non c'era più nulla da fare.

(Ag. Italia)

Il tempo che farà

Al Nord nuvoloso o molto nuvoloso con temporali, specie durante le ore pomeridiane, miglioramento in serata. Al Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso o nuvoloso specie sull'Appennino con possibilità di qualche temporale. Al Sud e sulla Sicilia da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di temporali. Temperatura: *in aumento.* Venti: *generalmente sciroccali deboli o moderati tendenti a forti sulle isole.* Mari: *Canale di Sicilia, Canale di Sardegna, Mar di Sardegna, Basso Tirreno da mossi a molto mossi.*

Queste le temperature minime e massime registrate ieri nelle principali città:

Bolzano	16	25	Pescara	15	27
Trento	16	23	L'Aquila	15	27
Verona	18	29	Roma	16	28
Trieste	21	28	Campobasso	15	26
Venezia	19	26	Bari	19	32
Milano	17	28	Napoli	17	29
Genova	20	26	Potenza	15	25
Sanremo	21	29	Catanzaro	18	30
Bologna	20	29	Reggio C.	18	29
Firenze	17	31	Messina	20	28
Pisa	16	29	Palermo	22	33
Ancona	22	27	Catania	15	33
Perugia	17	29	Cagliari	19	27

Le temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	15	24
Londra	12	22
Berlino	14	30
Amsterdam	15	20
Bruxelles	10	23
Madrid	18	29
Mosca	16	26
Stoccolma	14	25
Belgrado	20	32
New York	18	28
San Francisco	12	17

Bollettino delle spiagge

Lido Venezia: temp. 22,3; cielo sereno; vento debole; mare calmo.

Cesenatico: temp. 24; cielo sereno; leggera brezza; mare calmo.

Rimini: temp. 24,2; cielo sereno; vento assente; mare calmo.

Sanremo: temp. 25; cielo sereno; vento leggero; mare calmo.

Alassio: temp. 23; cielo sereno con leggera foschia; mare calmo.

Viareggio: temp. 22,5; cielo sereno; vento assente; mare calmo.

Alghero: temp. 20,5; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Capri: temp. 25,6; cielo sereno; vento leggero; mare calmo.

Taormina: temp. 27; cielo sereno; vento assente; mare calmo.

Dopo un rapporto dei dirigenti del casinò

Avviso di reato a croupiers per irregolarità a Sanremo

Sarebbero accusati di appropriazione indebita - In un primo tempo i quattro furono licenziati, poi sospesi dal lavoro per dieci giorni - Stamane l'assemblea del personale deve decidere se riprendere lo sciopero

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 luglio.

Quattro croupiers del casinò di Sanremo: Eugenio Liberati, Eugenio Broncioli, Mario Bronzi e Franco Aloe, hanno ricevuto stamane da parte della Procura della Repubblica un avviso di reato. Sarebbero accusati di appropriazione indebita. Alcuni di loro avrebbero accettato giocate irregolari da parte di clienti al tavolo della «roulette». Si tratta dei quattro croupiers che in un primo tempo vennero licenziati, provvedimento che poi, durante lo sciopero del personale della casa da gioco, venne tramutato in dieci giorni di sospensione.

Gli ispettori addetti al controllo nelle sale del casinò municipale non ebbero dubbi sulla responsabilità dei dipendenti e trasmisero il conseguente rapporto alla commissione amministratrice il cui presidente, viceprefetto dott. Gaetano Fusco, lo inviò alla Giunta comunale. Ne conseguì, appunto, il licenziamento, e l'automatica trasmissione dei relativi verbali alla magistratura che adesso ha preso il provvedimento di cui abbiamo detto all'inizio.

«Se non avessi informato gli organi di polizia — ci ha detto il dott. Fusco — *sarei potuto incorrere in provvedimenti per omissione di denuncia di reato. Tuttavia non trovai difficoltà, durante lo sciopero, ad aderire all'invito del segretario provinciale dell'ufficio del lavoro e chiedere alla Giunta comunale un riesame del provvedimento di licenziamento adottato in un primo tempo. Questo allo scopo di contribuire a creare quella atmosfera di distensione indispensabile per porre termine all'agitazione. Purtroppo questo mio gesto di comprensione è stato interpretato dai sindacalisti come un atto di debolezza ed è servito, inspiegabilmente, ad inasprire gli animi».*

L'argomento in discussione sul quale le parti si sono irrigidite è stato il trasferimento ad altro incarico dei tre dipendenti dell'ufficio fidi. Su questo punto anche oggi il dott. Fusco è irremovibile: *«Ho già avuto modo di dire, e lo ripeto adesso, che fino a quando la rimarrò a questo posto il trasferimento dei tre in altro ufficio, sempre nell'ambito della casa da gioco, non verrà revocato. E' ovvio che ove l'azione sindacale in corso* — soggiunge il dottor Fusco — *dovesse approdare al blocco dei licenziamenti ed impedire che la gestione possa procedere, per ragioni di opportunità amministrativa, al trasferimento interno del personale, significherebbe che il potere dei dirigenti il casinò verrebbe totalmente a cessare. Piuttosto, come ho suggerito al sindaco con una lettera aperta, è preferibile demandare alla magistratura ogni decisione su tutti gli argomenti della vertenza. Io opero soltanto nell'ambito della legge ed è entro quei limiti che è possibile raggiungere un accordo».*

Abbiamo chiesto al presidente la commissione amministratrice del casinò il suo pensiero sulle altre rivendicazioni sindacali poste sul tappeto dal personale in agitazione e, soprattutto, sul giudizio espresso in questi giorni dall'Enpals in base al quale le mance che vengono introitate dal personale sarebbero parte integrante dello stipendio, agli effetti della liquidazione della pensione. Il dott. Fusco ha risposto: *«Non conosco ancora i termini del problema, anche perché l'Enpals non ci ha fatto pervenire la nota conclusiva trasmessa a tutti i casinò d'Italia, ma ritengo di poter affermare che non esiterei a schierarmi dalla parte dei dipendenti qualora le loro ragioni dovessero apparire socialmente legittime; e ciò anche se, come appare probabile in seguito al riconoscimento delle mance, il comune dovesse affrontare un onere dell'ordine di miliardi».*

Domani mattina nel teatro del casino si terrà l'assemblea di tutto il personale. Dopo le trattative iniziate con l'amministrazione comunale si dovrà decidere se riprendere o no lo sciopero.

r. o.

Villa saccheggiata dai ladri a Novara

Novara, 6 luglio.

(l. l.) Un furto di quadri, tappeti ed argenteria per un valore di 25 milioni è stato compiuto nella villa dei fratelli Hofer, in viale Alighieri.

I ladri, che hanno agito indisturbati fermandosi nelle sale a bere e fumare, hanno staccato le tele dalle cornici e arrotolato tappeti persiani, lasciando sul posto il pezzo migliore, un dipinto del '600 che da solo valeva quanto tutti gli altri.

A Sanremo, una giovane madre di tre figli

Firma un patto con il marito e pochi giorni dopo scompare

Manca da 17 giorni - I coniugi il 3 maggio avevano deciso di «provare» per due mesi a vivere ancora sotto lo stesso tetto senza litigi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 6 luglio.

(r. b.) Una donna, Teresina Velluttini, 27 anni, sposata col floricoltore Gaetano Novello, 30 anni, da diciassette giorni è fuggita di casa abbandonando il marito e tre figli: Vincenza di 9 anni, Rita di 6 ed Enrico di 3. Solo stamane il Novello ha denunciato ai carabinieri la scomparsa della moglie esibendo anche uno strano documento che i coniugi avevano sottoscritto su carta da bollo il 3 maggio scorso.

«Dichiaro — si legge nella scrittura redatta senza la presenza di un notaio e di testimoni — *che in entro due mesi non saremo riusciti a ristabilire una salda intesa, non ci opporremo ad una separazione definitiva. Le due bambine abiteranno con il padre, il maschietto con la madre».*

La storia dei coniugi Novello inizia nel 1963 quando dopo le nozze erano arrivati a Sanremo provenienti da Teramo. Due anni fa, nonostante la nascita dei tre figli, erano sorti i primi screzi. Teresina, secondo voci che erano pervenute all'uomo, dimenticava i doveri di moglie e di madre. Con il passare dei mesi la frattura tra i due diventa sempre più profonda. Un giorno l'uomo decide di vendere tutto e di tornare a Teramo. La donna, però, è contraria. Il Sud le fa paura, non vuole partire. *«Piuttosto ti lascio»* afferma con decisione Teresina Velluttini al marito.

Gaetano Novello dopo lunghe discussioni riesce a convincere la moglie che sarebbe più opportuno lasciare la Riviera. Decidono di partire per la Germania e di comune accordo stabiliscono di ricominciare tutto da capo. *«Tentiamo* — ha detto l'uomo alla donna — *di ricostruirci una nuova vita. Stabiliamo anche una data, se non ci riusciremo, ognuno andrà per conto suo».*

La mattina del 3 maggio scorso Gaetano acquista una carta bollata e con la moglie sottoscrive l'insolito patto. Tutto però è inutile. Il 20 giugno la giovane non ritorna a casa, scompare senza lasciare traccia. L'uomo subito pensa ad una disgrazia, poi ad un colpo di testa della moglie, ora comincia a roderlo il tarlo della gelosia e desidera a tutti i costi rivederla per avere spiegazioni. *«Non avrò pace* — ha detto stamane ai carabinieri — *sino a quando non saprò perché Teresina ha infranto il nostro accordo».*

Operaio morto sepolto da una frana di terriccio

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 6 luglio.

(m. g.) Un operaio è morto sepolto sotto due metri di terriccio mentre stava scavando un fosso. E' Alberto Battaglia, di origine napoletana, da molti anni abitante a San Lazzaro con la moglie e quattro figli.

L'incidente è avvenuto nel cortile di uno stabile della periferia in via della Repubblica.

completamente GRATIS al PRETTY CLUB

da maggio ad agosto tutte le signore sono invitate a frequentare il club

completamente gratis!

LA NUOVA LINEA ESTIVA OMAGGIO

telefonate oggi stesso
PRENOTATEVI SUBITO
gli abbonamenti gratuiti sono limitati

PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 745.571

Piscina / Corsi di nuoto / Presciistica / Reparto ginnastica attiva / Reparto ginnastica passiva / Sauna finlandese e giapponese / Bagni idroterapici / Massaggi meccanici / Massaggi manuali / Aerodin / Merap / Mediprelax / Trattamenti anticellulite / Ultravioletti / Docce e spogliatoi privati / Sala relax Coiffeuse / Sala estetica viso / Manicure / Pedicure Bar / Ristorante dietetico / Programmi individuali.

I locali sono aperti per informazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 21 compresa la domenica dalle ore 10 alle 13.

All'esame della Giunta

Inchieste penali per 24 deputati

Tredici richieste di autorizzazione a procedere riguardano i missini (4 per Almirante) sei i comunisti, 5 i democristiani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 luglio.

Il liberale Giomo ed il repubblicano Bucalossi sono stati eletti rispettivamente presidenti della giunta delle elezioni e della giunta delle autorizzazioni a procedere della Camera. Compito della giunta delle elezioni è di riferire all'assemblea, entro 18 mesi, sulla regolarità delle operazioni elettorali, sui titoli di ammissione dei deputati e sugli eventuali motivi di ineleggibilità e di incompatibilità.

La giunta delle autorizzazioni a procedere deve, invece, esaminare le richieste avanzate dall'autorità giudiziaria per sottoporre a procedimento penale i membri del Parlamento. In base alla Costituzione, nessun deputato o senatore può essere, infatti, perseguito penalmente senza tale autorizzazione. Il principio dell'immunità parlamentare trae origine dall'articolo della Carta costituzionale; esso stabilisce che i membri del Parlamento non possono essere perseguiti per opinioni espresse nell'esercizio del loro mandato e che, *«senza autorizzazione della Camera alla quale appartiene, nessun membro del Parlamento può essere sottoposto a procedimento penale; né può essere arrestato, o altrimenti privato della libertà personale, o sottoposto a perquisizione personale o domiciliare, salvo che sia colto nell'atto di commettere un delitto per il quale è obbligatorio il mandato o l'ordine di cattura»*.

Sono già 32, in questo inizio della sesta legislatura, le richieste della magistratura. La maggior parte, cioè 13, riguardano deputati del msi, a cominciare dal segretario Almirante, contro il quale ne sono state presentate quattro. I reati che si intende contestargli sono: *«Pubblica istigazione ad attentato contro la Costituzione dello Stato»; «Pubblica istigazione all'insurrezione armata contro i poteri dello Stato»; «Diffamazione a mezzo stampa»; «Istigazione di militari a disobbedire alle leggi»; «Vilipendio del governo e della Corte Costituzionale»; «Vilipendio della nazione italiana»*; infine *«Ricostituzione del disciolto partito fascista»*, in base alla richiesta formulata, poco prima di morire, dal procuratore generale di Milano, Bianchi d'Espinosa.

In merito a quest'ultima accusa, il segretario del msi ha espresso ieri in aula l'intenzione di voler rinunciare all'immunità parlamentare. Gli altri missini colpiti dalla richiesta di autorizzazione a procedere sono: Niccolai (5 richieste), Marino (2), Tripodi (una), Cerullo (una), Caradonna (una), De Lorenzo (una).

Delle altre 19 richieste, 6 riguardano deputati comunisti (Macaluso, Todros, Bonifazi, Lizzero, Valori e Raffaelli), 5 i democristiani (Lucchesi, Boldrin, Prearo, Sinesio e Laforgia), 3 i socialisti (Salvatore, Felisetti e Frasca); le rimanenti riguardano i repubblicani (Gunnella), i socialdemocratici (Reggiani) e gli altoatesini (Mitterdorf).

In generale, si tratta di richieste di autorizzazione a procedere per ingiuria o diffamazione (anche a mezzo stampa); non mancano però — oltre a quelle già viste per Almirante — l'elargizione di danaro in periodo elettorale (Mitterdorf), la rissa (Caradonna), la truffa aggravata (Laforgia), la falsità ideologica in atti pubblici (Boldrin), l'adunata sediziosa (Manco), la resistenza, l'oltraggio e la minaccia a pubblico ufficiale (Manco, Lizzero, Raffaelli), l'oltraggio a magistrato in udienza (Manco), l'apologia di reato (Felisetti) e le violazioni al codice della strada (Gunnella).

Sul problema di una revisione dell'istituto dell'immunità ha parlato nel suo discorso programmatico il presidente del Consiglio, Andreotti, il quale — ferma restando la potestà regolamentare delle Camere — ha affermato che il governo darebbe ogni appoggio al Parlamento *«qualora si potesse andare oltre l'attuale indirizzo, distinguendo nettamente gli eventuali aspetti politici dalla normalità dell'ossequio comune alle leggi»*, qualora, cioè, si instaurasse una diversa disciplina per i reati politici o d'opinione ed i reati comuni.

Per martedì prossimo sono state convocate le undici commissioni permanenti del Senato con il compito di costituire i loro uffici di presidenza. Le quattordici commissioni della Camera dovrebbero riunirsi, invece, giovedì. I gruppi di maggioranza stanno ancora cercando un'intesa per ripartirsi le presidenze dopo la decisione del psi di rientrarvi.

A Palazzo Madama, i socialdemocratici rivendicano le presidenze di due commissioni; una ciascuno ne rivendicano il gruppo liberale e il gruppo repubblicano, i quali hanno posto la candidatura del senatore Spadolini per la commissione Pubblica Istruzione. Alla Camera nella passata legislatura i presidenti erano così suddivisi: 8 dc, 3 socialisti, 2 socialdemocratici, 1 repubblicano. Ad assumere la presidenza della commissione Esteri sarà chiamato, con ogni probabilità, l'ex presidente del Consiglio ed ex ministro degli Esteri, Moro.

g. fr.

La revisione del codice

Allo studio sanzioni per automobilisti drogati

Roma, 6 luglio.

Anche la droga entra nella vasta problematica per la modifica del nostro codice della strada. Si tratta di stabilire i mezzi tecnici per l'accertamento del reato di contravvenzione previsto dall'articolo 132 dell'attuale codice che afferma: *«E' vietato guidare in stato di ebbrezza, in conseguenza dell'uso di bevande alcooliche e di sostanze stupefacenti»*.

La droga, come l'alcool, altera l'equilibrio psico-somatico organico e può essere alla base di un incidente stradale. Per il controllo sull'uso di sostanze stupefacenti, sembra ci si orienti verso l'esame dell'urina e della saliva, che non rientrerebbero, sotto il profilo giuridico, nel concetto di «ispezione corporale» e che non necessiterebbero dell'assenso del conducente come stabilito dall'articolo 310 del codice di procedura penale.

(Ag. Italia)

Nel fumo di hashish

Genova, Lidia Rita Di Crescenzo, a sin., e Margherita Lenti

Parlano i giudici della corte d'assise

"Le accuse alla Pagliuca frutto di suggestione,,

La motivazione della condanna (4 anni e 8 mesi) - Le colpe dell'ex suora: «Intimoriva i ricoverati e li picchiava» - Ma il p. m. protesta e si è rivolto alla corte d'appello: chiede una pena di 24 anni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 luglio.

A Grottaferrata, nell'istituto per bambini subnormali diretto da Maria Diletta Pagliuca, non sarebbe avvenuto nulla o quasi nulla di terribile tra la fine del 964 e il mese di giugno del 1969. Secondo i giudici della corte d'assise l'ex suora tutt'al più ha esagerato negli schiaffi e nelle punizioni per cui — come è stato spiegato nella motivazione della sentenza resa nota in questi giorni — la condanna per maltrattamenti semplici a 4 anni e 8 mesi, ridotta di due anni per il condono, rientra nei limiti del giusto.

Il pubblico ministero non è convinto che queste conclusioni siano accettabili e si è rivolto, protestando, alla corte d'appello, per chiedere in sostanza la conferma della sua richiesta: la condanna della Pagliuca a 24 anni. Ma per i giudici della corte d'assise anche il p.m. è in errore: se si è detto che l'istituto di Grottaferrata era stato trasformato in un «Lager» dove morirono una dozzina di ricoverati per il pessimo trattamento, la colpa sarebbe di una suggestione collettiva o di accuse senza fondamento.

Per accertare quanto sia attendibile questa tesi è necessario attendere, fra sette o otto mesi, il processo in corte d'assise d'appello: nel frattempo, Maria Diletta Pagliuca continua a rimanere in libertà e a interessarsi ancora — almeno così ha fatto sapere — di assistenza.

L'accusa (maltrattamenti seguiti da morte, lesioni, truffa allo Stato) prende le mosse da alcune testimonianze e da alcune fotografie scattate quando la notte del 9 giugno nell'istituto di Grottaferrata irruppe la polizia. Per i giudici, il racconto fatto da chi portò sul banco degli imputati Maria Diletta Pagliuca non è meritevole di credito; le foto dimostrano come i ricoverati fossero ben nutriti, anche se taluni di loro hanno sostenuto, invece, che il cibo era scarso e pessimo.

Per i giudici, i testimoni dell'accusa sarebbero tutti senza credito, perché chiaramente animati da spirito di vendetta nei confronti dell'ex suora. E i genitori degli ospiti dell'istituto che hanno confermato le accuse? Per la sentenza sono inattendibili perché *«vittime di una vera e propria suggestione»* e *«si sono convinti in buona fede che anche i loro figli infelici siano stati crudelmente maltrattati»*. *«Non va d'altra parte trascurata l'ipotesi* — hanno inoltre commentato i giudici — *che alcuni di essi si siano lasciati travolgere dalla speranza di un indennizzo»*.

Il pubblico ministero, nella sua requisitoria, era giunto alla conclusione che il cibo destinato ai ricoverati fu sempre scarso, non soltanto per il racconto dei testimoni, ma anche per i risultati della perizia contabile secondo la quale Maria Diletta Pagliuca aveva destinato a ciascun ospite, per il vitto, una somma giornaliera di settecento lire. *«La corte rileva* — ha sottolineato la sentenza — *che tale spesa pro capite nel 1967 in una comunità non giustifica affatto il giudizio sfavorevole. Ogni amministratore delle risorse familiari ricorda infatti che, all'epoca, una convivenza anche di poche persone poteva ben alimentarsi con simile spesa»*.

Ma allora, se il vitto nell'istituto di Grottaferrata era buono e consistente, se il trattamento terapeutico anche, se la morte di taluni ricoverati fu determinata da cause naturali, quali sono le colpe di Maria Diletta Pagliuca? Una soltanto: *«E' stato che la direttrice* — hanno detto i giudici — *usava intimorire con il suo atteggiamento i ricoverati e percuoterne alcuni»*. L'ex suora, in sostanza, aveva adottato una disciplina molto rigorosa, che giungeva persino a legare i bambini al letto durante la notte.

«I fatti accertati — ha osservato la corte — *costituiscono una serie di vessazioni tali da rendere per i bambini affidati a Maria Diletta Pagliuca l'esistenza non poco tormentosa. Si pensi in particolare all'ansietà continua che doveva procurare a quei soggetti dalle facoltà mentali ancora vive, sia pur su un piano elementare, la dura disciplina imposta dalla direttrice. Si pensi all'immobilità imposta durante le lunghe notti e al dolore che dovevano provocare i ruvidi legacci e le catenelle metalliche. Al riguardo non può parlarsi di necessità di salvare questi poveri infelici dal pericolo di un danno grave alla persona, pericolo costituito dalla possibilità di cadute o di violenze da parte di compagni di sventura»*.

Questa constatazione comunque non ha indotto i giudici a trarre conclusioni severe anche perché — si osserva nella sentenza — *«può darsi che tali eccessi siano stati manifestazione di decadenza senile della loro autrice»*. Da qui la conseguenza che all'ex suora debbono essere concesse le attenuanti generiche, con il risultato di una pena minima per cui Maria Diletta Pagliuca ha lasciato il carcere qualche giorno dopo la conclusione del dibattimento.

Guido Guidi

Un bimbo di soli due anni nella fumeria che ospitava "giovani-bene,, di Genova

E' il primogenito della coppia che accoglieva amici dediti alla droga - Fra i sette arrestati il figlio di un consigliere della Sampdoria e una studentessa, 18 anni, figlia di un noto professionista - Sequestrati mezzo chilo di canapa indiana, un narghilé e una bilancia da farmacista - Si cercano i fornitori di droga

(Nostro servizio particolare)
Genova, 6 luglio.

La casa dei sogni era al secondo piano di via Della Maddalena 23, nel centro storico di Genova, tre camere inverosimilmente luride, pareti e soffitti tappezzati di scritte «hippies» e di giganteschi fiori disegnati con candele colorate, brandine e giacigli rimediati, che costituivano capillare di un intenso via vai di scarafaggi. Quando, l'altra notte, gli agenti della squadra mobile vi hanno fatto irruzione, nell'aria stagnava un odore dolciastro, un tanfo di fumo rappreso. C'era una giovane coppia, sorridente e un poco imbambolata e c'era un piccino di 2 anni che dormiva beato in una brandina. L'estasi della coppia e quella di altri cinque giovani, che poco prima avevano lasciato la casa dei sogni e che gli agenti avevano bloccato sul portone, era fatta di hashish.

Genova, Giorgio Sanguineti, 19 anni (Foto Nazzaro)

Sette, dunque, gli arrestati per questo nuovo episodio di droga che ha messo a rumore l'ambiente-bene genovese, perché tra i giovani finiti in manette vi sono rampolli di note famiglie. I nomi: Giorgio Sanguineti, 19 anni, studente universitario in giurisprudenza, figlio di un consigliere (ed ex vicepresidente) della Sampdoria, l'industriale Piero Sanguineti; Margherita Lenti, 18 anni, studentessa liceale, figlia di un stimato professionista, il dott. Emilio Lenti; Vito Salerno, 26 anni, da Recco, padre del bimbo trovato nella fumeria; Franco Manara, 23 anni, da Rapallo; Lidia Rita Di Crescenzo, 24 anni, da Milano; Enrico Biron, 26 anni, figlio del custode dell'istituto di magistero; Paolo Bassiato, 25 anni, marittimo disoccupato.

Tra questi «adoratori» della canapa indiana, tre hanno precedenti penali per uso di sostanze stupefacenti: Vito Salerno, Paolo Bassiato e Franco Manara (quest'ultimo fu arrestato nell'estate del 70 nella fumeria all'aperto scoperta dai carabinieri in prossimità del passo del Turchino: condannato a due anni di carcere, era tornato recentemente in libertà). Un quarto, Enrico Biron, ha avuto a che fare con la giustizia per un tentativo di ratto compiuto a mano armata nel 1969 nei confronti di una giovinetta.

E' stato il caso a condurre la squadra nella fumeria del centro storico. Tutto è cominciato poco dopo l'una della notte tra martedì e mercoledì, quando un automobilista ha informato il «113» che davanti alla chiesa di via Della Maddalena c'era una donna svenuta. E' partita un'ambulanza, ma il viaggio è stato inutile: due uomini avevano già raccolto il corpo della donna e si erano allontanati. («E' una nostra amica, si è sentita male» avevano spiegato a un passante pieno di curiosità). L'episodio, riferito a una pattuglia della squadra mobile che si trovava nella zona, ha insospettito gli agenti: che cosa era accaduto e chi erano i due uomini? La pattuglia si è mossa alla ricerca di costoro, ed è stata in questa circostanza che gli agenti hanno visto uscire dal portone di un caseggiato due giovani capelloni che sembravano piuttosto malfermi sulle gambe.

«Documenti!»: i due, Paolo Bassiato e Giorgio Sanguineti, hanno esibito le loro carte d'identità, poi, mentre gli agenti le controllavano, il primo ha cercato di disfarsi di un pacchetto facendolo scivolare a terra. Il suo gesto è stato però notato: aperto l'involucro, sono venuti fuori 60 grammi di hashish. Ma le sorprese non erano finite: addosso a Giorgio Sanguineti, subito perquisito, è stato trovato un altro etto e mezzo di hashish (confezionato in strisce avvolte nella carta stagnola era dentro due pacchetti vuoti di sigarette); in più il giovanotto aveva in mano una scatoletta con dentro una bilancia di precisione per orefici e una lametta.

Messo al corrente dell'accaduto con una telefonata che l'ha svegliato in piena notte, il dottor Angelo Costa, capo della squadra mobile, ha disposto che i due capelloni venissero portati in Questura; altri agenti dovevano invece controllare tutte le persone che uscivano da quel portone. L'attesa è durata un paio d'ore, ma ha dato i suoi frutti: nella retata sono caduti altri due capelloni, Enrico Biron e Franco Manara, e una ragazza, Margherita Lenti.

«Da dove venite?» hanno chiesto gli agenti. Ha risposto soltanto la ragazza: *«Dall'interno 5. Sono stata in casa di amici»*. L'irruzione nell'appartamento è stata immediata. *«Polizia: aprite!»* ha gridato attraverso l'uscio un brigadiere, dopo aver fatto squillare ripetutamente il campanello. Quando l'uscio si è finalmente spalancato, gli agenti si sono trovati di fronte Vito Salerno e Lidia Rita Di Crescenzo: sorridevano, ma avevano gli occhi annebbiati, le facce ridotte a maschere disfatte. La sconvolgente scoperta è venuta subito dopo, appena è cominciata la perquisizione: in una delle tre camere c'era un piccino che dormiva profondamente, avvolto nelle coperte di una brandina. Lì per lì l'agente che lo ha trovato ha pensato che fosse un bambolotto: lo ha toccato; il piccino ha subito aperto gli occhi, ha visto un viso sconosciuto e si è messo a piangere. Sono accorsi gli altri agenti e lo stupore è stato di tutti.

«Di chi è questo bambino, e che cosa ci fa qui?». Si è fatto avanti Vito Salerno: *«E' Stefano, mio figlio; abitiamo qui da tre mesi»*.

E' stato necessario chiedere l'intervento della polizia femminile, che ha preso in cura il piccolo Stefano (stamane il bimbo è stato consegnato alla nonna paterna che abita a Recco); la madre, Anna Maria Tucci, che convive con Vito Salerno, pare si sia recentemente allontanata da casa. Ripresa la perquisizione, sono stati trovati altri quantitativi di hashish (mezzo chilo in tutto) e un eterogeneo corredo per i «paradisi artificiali», tra cui un narghilé.

I sette giovani sono ora tutti rinchiusi nelle carceri di Marassi sotto l'accusa di detenzione e uso di stupefacenti. Qualcosa di più per Giorgio Sanguineti, lo studente universitario, che è stato denunciato anche per spaccio di stupefacenti.

Filiberto Dani

Funzionario di banca a Cagliari

Assolto dall'accusa d'aver inquisito le idee politiche

Era stato rinviato a giudizio per un interrogatorio al quale aveva sottoposto due candidati all'assunzione

Cagliari, 6 luglio.

Il direttore del personale della filiale di Cagliari del Credito Italiano, dottor Cesare Del Pietro, 33 anni, di Brescia, accusato in base all'articolo 8 dello «Statuto dei lavoratori» di aver svolto un'indagine sulle opinioni politiche di due candidati ad un concorso per l'assunzione presso l'istituto bancario, è stato assolto dal pretore di Cagliari *perché il fatto non costituisce reato*.

La vicenda aveva avuto inizio nel gennaio scorso quando il rappresentante sindacale della Fidac (Federazione italiana dipendenti aziende di credito), Mariano Pagani, e quello della Fib (Federazione italiana bancari), Guido Fois, avevano presentato al pretore Mauro Mura un ricorso contro il Credito Italiano *«per i metodi antisindacali»* adottati durante i colloqui preliminari per l'assunzione di alcuni dipendenti. I sindacalisti precisavano, nell'esposto, che ai due candidati, Mario Berrassi e Giancarlo Tolu, erano state rivolte domande sulla loro fede politica.

Il pretore Mura, a conclusione del procedimento, emetteva un decreto in cui ordinava alla filiale di Cagliari del Credito Italiano, nella persona del direttore Raffaele Mercuro e del condirettore Enrico Morelli, di *«cessare il comportamento antisindacale»*.

Contemporaneamente il giudice trasmetteva il fascicolo alla pretura penale sollecitando l'apertura di un'inchiesta a carico del dirigente l'ufficio del personale, Cesare Del Pietro. Rinviato a giudizio, il funzionario è comparso davanti al pretore Alessandro Lener, il quale lo ha assolto con formula ampia.

(Ag. Italia)

Giovane bruciato vivo in un falò in montagna

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 6 luglio.

(c. p.) Un'antica tradizione altoatesina, che vuole un falò sulla montagna per un prete che prende i voti, ha provocato la morte di Alois Reiterer, 22 anni, di Avelengo (Merano).

Reiterer con alcuni amici, due giorni fa, era uscito dal paese per preparare il tradizionale falò per uno dei suoi amici d'infanzia, che prendeva i voti sacerdotali. Sul monte, secondo i testimoni, nel muoversi vicino al fuoco avrebbe urtato una lattina piena di liquido infiammabile: le fiamme lo hanno subito avvolto.

Il delitto nei pressi di Reggio Calabria

Autonoleggiatore è rapito e ucciso da killer mafiosi

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 6 luglio.

Quattro mandati di cattura sono stati emessi contro altrettanti calabresi «per gravi indizi nell'uccisione del noleggiatore d'auto Francesco Femia, di 45 anni, il cadavere del quale è stato trovato ieri in una località a poca distanza dal paese di Martone, nella Valle del Torbido, dai cani poliziotti.

Non sono stati resi noti i nomi degli indiziati, si tratterebbe di mafiosi i quali potrebbero essere i mandanti o gli esecutori di alcuni omicidi e tentativi di omicidio, compiuti nella zona nell'ambito della lotta tra due gruppi rivali.

Questa mattina nel piccolo cimitero di Martone, il professor Giuseppe Faraone, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università di Messina, ha fatto la necroscopia del cadavere del noleggiatore, ucciso a colpi di pistola al petto. Sono state fatte anche alcune analisi per accertare se il Femia è stato assassinato nella località dove è stato trovato il cadavere, oppure altrove e poi trasportato nei pressi di Martone.

Com'è noto, ieri durante una battuta a una decina di chilometri da Reggio Calabria e a cinque da Martone, i cani poliziotti «fiutarono» la presenza del cadavere del Femia, che era semisotterrato e in stato di avanzata decomposizione. Era stato coperto da pietre e aveva una ferita al petto, quasi all'altezza del cuore.

Francesco Femia abitava a Marina di Gioiosa Jonica con la moglie Giuditta Zavaglia, 38 anni, e tre figli. Oltre che noleggiatore d'auto, era proprietario del bar alla stazione ferroviaria. Martedì mattina, salutata la moglie, si era recato al bar con il figlio maggiore. All'ora di colazione era ritornato a casa e poi era di nuovo uscito per andare a lavorare.

Secondo alcuni testimoni, un uomo avrebbe chiesto al Femia di condurlo con l'auto — una vettura di fabbricazione straniera — in un paese vicino. Da allora non si sono più avute notizie del noleggiatore.

e. l.

È in corso una eccezionale vendita al CROLLO ECONOMICO
in via San Secondo, 52 B - TORINO

Alcuni prezzi:

Abito uomo terital. Ultimi capi.	L. 7.000
Abito uomo pura lana e trevira - terital moda 1972	L. 15.000
Abito donna modelli assortiti. Ultimi capi.	L. 2.000
Abito donna trevira, seta pura, lino. Ultimi capi.	L. 6.000
Tailleurs estivi assortiti	L. 3.000
Giacche uomo pura lana	L. 7.000
Pantaloni uomo lino, trevira, canapa. Modelli nuovi.	L. 2.500
Pantaloni uomo terital. Ultimi capi.	L. 1.500
Pantaloni donna cotone e terital	L. 1.000
Pantaloni donna trevira, terital, cotone. Moda	L. 3.500
Blue jeans uomo, donna, ragazzo	L. 2.500
Pantaloni maschio, bimbo, terital e crep	L. 2.500
Impermeabile uomo e donna, puro cotone mako foderati. Ultimi capi.	L. 5.000
Camicie notte e pigiama donna	L. 1.200
Tende terital 1ª scelta, alta cm 90, al mt	L. 250
Tendoni terital 1ª scelta, alta cm 300, al mt	L. 800
Gonne estive e costumi bagno	L. 500
Bikini e minigonne mare	L. 1.000
Abito estivo bimba moda	L. 2.000

E CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI PER VOI E PER LA CASA.

NEL VOSTRO INTERESSE AFFRETTATEVI, SCEGLIERETE IL MEGLIO.

MOQUETTES
FINE SERIE
SCONTI 50%
TEXILFLOOR s.a.s.
Esclusivisti
Louis De Poortere Belgium
floors
in sole 24 ore consegna e messa in opera!
10088 COLLEGNO - CORSO FRANCIA 87
BORGATA PARADISO - TELEF. 724-001

IN OFFERTA SPECIALE
SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO
SET 2 VALIGIE CM 60 + CM 70 AVION a L. 7990
IN PIU' - BAULI a L. 4990 - 5990
IN VIA PO, 55 - UNICA SEDE
DA AVOGADRO VIOLETTA
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI
VALIGIE
Espanso L. 2990 - Tessuto Lino - Skay a L. 5590 - Caravelle L. 4990 - Vero cuoio L. 5900 - Sacco armadio Lire 4990 - Sacchi viaggio L. 2990.
BORSE
per le vacanze L. 790-990-1290, mare 1500 in più.
BORSOTTI UOMO
L. 990-1290. Tutti i modelli in cuoio.
BEAUTY CASE L. 1890 - Vera pelle L. 3990-5900
VASTO ASSORTIMENTO
Diplomatiche - 24 ore - 007 - p. dollari - cinture - articoli regalo - valigie e completi viaggio in cuoio - Ravikral - Samsonite - Douglas - Piuma per aereo di tutte le migliori marche italiane ed estere.
Posteggio a 36 metri - Piazza Vittorio

Scegli la tua posata Christofle
Prochet
VIA P. MICCA 6

ISTITUTO MARGARA PARIFICATO
Dal 1° luglio sono aperte le iscrizioni a tutte le classi:
Ginnasio - Liceo classico
Liceo scientifico
Torino - via delle Rosine 18 - tel. 832.821

condizionatori d'aria silenziosi
seveso
Vendita e installazione
Torino
AUTORADIO TELEVISIONI carmine
Corso Turati 63 - Tel. 501.313/14

Studente muore sulla moto finita contro una corriera

Trento, 6 luglio.

(a. n.) Uno studente milanese, Giorgio Leguti, 18 anni, che soggiornava per un breve periodo di ferie in Val di Cembra, è morto in un incidente. Stava dirigendosi in moto verso Capriana quando, nell'affrontare una curva, ha sbandato finendo contro una corriera. Il giovane, proiettato ad alcuni metri di distanza è deceduto dopo pochi minuti per le ferite riportate.

Dopo una perdita al gioco

Anziani coniugi s'uccidono col veleno

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 6 luglio.

(l. m.) Due anziani coniugi si sono uccisi con i barbiturici e una donna è in fin di vita all'ospedale dopo aver perso un'ingente somma al Casinò di Montecarlo. Le vittime sono Armando Marienstross, di 72 anni, nato a Parigi e residente a Cap d'Ail, sulla Costa Azzurra e la moglie Marcella Persichetti, di 66 anni, nativa di Roma. La sorella di costei, Maria Persichetti, di 68 anni, nata a Milano, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale «Principessa Grace».

Il suicidio collettivo, avvenuto nell'appartamento dei coniugi presso Montecarlo, è stato scoperto dai gendarmi avvertiti da una lettera inviata dallo stesso Marienstross. Nella missiva era espresso il desiderio di attuare il suicidio. I gendarmi, appena ricevuta la lettera, si recavano nell'appartamento dei Marienstross. Dopo aver bussato ripetutamente alla porta, decidevano di sfondare l'uscio.

Agli occhi dei gendarmi si presentava un macabro spettacolo: i coniugi Marienstross giacevano ormai cadaveri sul letto della loro stanza mentre in una camera attigua i gendarmi trovavano Maria Persichetti ancora in vita, sebbene in condizioni gravissime. Su un tavolo nell'alloggio, i gendarmi trovavano alcuni tubetti vuoti di barbiturici.

L'ipotesi del suicidio collettivo è poi stata avvalorata da una seconda lettera spedita dalla signora Persichetti-Marienstross alla gendarmeria; anche in questo biglietto si parlava apertamente di suicidio. Dopo i primi accertamenti, pare che i tre avessero perso ingenti somme di denaro sul tavolo verde di Montecarlo e che fossero indebitati con parecchie persone.

La "pista nera„ negli attentati del 1969

Freda è indiziato di reato per una morte misteriosa

Il giudice istruttore gli contesta il "concorso in omicidio volontario" di un portinaio a Padova - L'uomo, Alberto Muraro, era precipitato dal terzo piano - Il giorno dopo, avrebbe dovuto essere interrogato a teste

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 luglio.

Il procuratore legale Franco Freda, di Padova, è stato indiziato dal giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio di «concorso in omicidio volontario» in relazione alla morte del portinaio Alberto Muraro, deceduto in circostanze tuttora misteriose. Il dott. D'Ambrosio è partito stamane alla volta di Padova per accertare alcune circostanze emerse dall'interrogatorio cui Franco Freda è stato sottoposto per l'intera giornata di ieri nel carcere milanese di «San Vittore».

A proposito del mandato di cattura, l'avvocato difensore Franco Albertini, di Venezia, ha dichiarato stamane: «*Se il magistrato non spiccherà mandato di cattura quest'oggi, lo farà domani o dopo: è solo questione di giorni. Voglio tuttavia precisare che il provvedimento sarà soltanto formale, in quanto il 30 agosto prossimo scadranno i termini di carcerazione preventiva e Franco Freda dovrebbe essere rimesso in libertà. Essendo però indiziato per la strage di piazza Fontana, la cui inchiesta è molto complessa, è logico che nei suoi confronti venga spiccato un mandato di cattura — come mi è già stato preannunciato — per trattenerlo in carcere*».

La svolta nelle indagini si era profilata la settimana, quando nel carcere di Monza venne interrogato l'editore-libraio Giovanni Ventura, a sua volta indiziato per una serie di attentati compiuti nella primavera del 1969. Ventura, messo anche a confronto con Freda, aveva esitato ad accusare il procuratore legale padovano, confermando quanto già aveva detto al giudice istruttore di Treviso, dott. Stiz, che aveva fatto i due assieme al giornalista noto e ora deputato msi, Pino Rauti, successivamente rimesso in libertà provvisoria.

Nel lungo interrogatorio di ieri, il Freda è stato sentito su due episodi: la morte di Alberto Muraro e l'acquisto dei famosi *timers*, che sarebbero serviti per preparare la bomba esplosa alla Banca dell'Agricoltura e quella, trovata inesplosa, alla Banca Commerciale.

Alberto Muraro era il portiere dello stabile di piazza Insurrezione, a Padova, dove abitava il consigliere missino Massimiliano Fachini, figlio dell'ex questore di Verona all'epoca della repubblica di Salò. La sera del 16 giugno 1969, il Muraro aveva assistito, sulla soglia del palazzo di piazza Insurrezione 5, al fermo dell'agente postale Giancarlo Patrese, trovato in possesso di un pacco contenente ordigno esplosivo e una pistola: in questura disse di averlo avuto da Pezzato, ritenuto un confidente dell'allora della Mobile padovana Pasquale Juliano, che per primo si occupò della «pista nera» nelle indagini su alcuni attentati. Il funzionario accusato di aver precostituito le prove d'accusa a venne, pertanto, sospeso dall'incarico e dallo stipendio per due anni; al processo venne, però, prosciolto da ogni accusa e assegnato alla questura di Matera.

Sull'episodio del 16 giugno, Alberto Muraro riferì, in un primo momento, di aver visto entrare nello stabile di piazza Insurrezione solo il Patrese; successivamente, modificò la sua versione affermando di aver notato anche il Pezzato. Per questo motivo ne ripetutamente minacciato di morte da sconosciuti, che volevano indurlo a rivelare tutto quanto aveva visto quella

Il Muraro avrebbe dovuto presentarsi al magistrato la mattina del 14 settembre di tre anni fa. La sera prima, venne trovato cadavere nell'androne dello stabile di cui era custode: l'inchiesta accertò era caduto accidentalmente dal terzo piano nella tromba delle scale.

Su questo episodio, Franco Freda è stato interrogato a lungo, ieri; oggi, il giudice D'Ambrosio si è recato a Padova per controllare le dichiarazioni del detenuto e per chiedere alla procura della Repubblica della città veneta la riesumazione della salma del Muraro che non venne mai sottoposta ad autopsia. Il Freda, ieri, è stato sentito anche sui *timers*. I contatori a tempo erano stati costruiti dalla ditta «Junghans» di Venezia in due tipi: con morsetti d'ottone e con morsetti d'acciaio. Quelli trovati nelle bombe di Milano avevano due morsetti in ottone e due in acciaio, il che faceva escludere che fossero usciti dagli stabilimenti della «Junghans». Franco Freda ha detto di aver acquistato dei *timers* dalla ditta «Gavotti» di Milano, ma che morsetti avessero. Il dott. D'Ambrosio è, però, riuscito ad accertare che questi contatori a tempo facevano parte di una partita messa in commercio dalla ditta veneziana, la quale aveva provato a costruirne un certo numero morsetti misti.

Gino Mazzoldi

Polemica per le elezioni nella Valle d'Aosta

Aosta, 6 luglio.

(*p. g.*) Il presidente della Giunta regionale, Cesare Dujany, a conoscenza del disegno di legge governativo sulla legge elettorale per la Valle d'Aosta, ha fatto oggi rilevare che la procedura seguita nel predisporre il provvedimento appare «*incostituzionale*».

Secondo Dujany, l'azione governativa contrasterebbe con contenuto nell'ultimo dell'art. 44 dello statuto speciale per la Valle d'Aosta, che dispone: «*Il Presidente della Giunta interviene alle sedute del Consiglio dei Ministri, quando si trattano questioni che riguardano particolarmente la Regione*».

Forse il "Lotta continua„

Pisa: 30 estremisti "attaccano„ un bar

L'azione contro il locale ritenuto un ritrovo di neo-fascisti - Lanciati sassi ed esplosi colpi di pistola - Altri episodi di violenza in città

(*Dal nostro corrispondente*)
Pisa, 6 luglio.

Polizia e carabinieri stanno svolgendo indagini su un episodio di violenza avvenuto la notte scorsa in via Gobetti, di fronte al bar «Stadio», ritenuto ritrovo abituale di elementi di estrema destra. Da un gruppo di macchine sono discesi 25-30 giovani (la polizia ritiene appartengano a «Lotta continua») il volto coperto fazzoletti bianchi, i quali hanno cominciato a tirare sassi contro le persone che si trovavano di fronte al bar.

A questo punto stati esplosi tre colpi di rivoltella; un proiettile calibro è stato raccolto sulla strada, mentre il foro di un altro è stato rilevato sul muro dalla parte opposta al bar. Inoltre un testimone ha dichiarato alla polizia di aver sentito dire: «Presto, andiamo via: è stato colpito un compagno», e di aver visto alcuni giovani di quelli con il fazzoletto sul volto allontanarsi sorreggendone uno che si teneva un braccio. Immediatamente i mascherati sono risaliti sulle loro auto e si allontanati.

Mentre sul posto intervenivano le Squadra politica della questura e i carabinieri, da altre parti della città nella notte venivano segnalati altri episodi violenza. In via San Martino veniva data fiamme la «500» dell'elettricista Benito Fortini, rappresentante del msi in seno al consiglio di quartiere di San Martino; mentre bottiglia «molotov» era lanciata contro l'«Opel Admiral» di Galeno Bianchi, un impresario di pompe funebri ritenuto di destra. In via Conte Fazio, infine, veniva infranta la vetrina dell'agenzia di viaggi «Etrusca Travel».

Il giovane ferito fatto medicare al pronto soccorso se ne conoscono le generalità: attorno via Gobetti polizia ha rinvenuto due spranghe di ferro.

Si che i giovani scherati appartengano a «Lotta continua»; gli episodi la scorsa notte sarebbero perciò da collegare altri fatti di violenza avvenuti nei giorni in città (un giovane di estrema sinistra percosso e fatto segno a colpi di pistola, bruciata l'auto di un neofascista). Sui muri di Pisa comparsi oggi dei manifesti firmati: «I volontari msi», in cui annuncia l'intenzione rispondere «colpo su colpo» agli atti di violenza.

g. m.

Siesta e pace sul traghetto del lago

Como. Il traghetto in servizio sul Lago, durante le ore più calde della giornata (Foto Grazia Neri)

Il processo per il delitto del "guardone„ fissa dimora

Il pm ricorre per la condanna al giovane che uccise il ragazzo nel parco di Asti

All'imputato, riconosciuto seminfermo di mente, è inflitta una pena di 14 anni di carcere - Il p. m. sostiene: «Non è pazzo» - La vittima (diciassette anni) era su una panchina con la fidanzata - Fu colpito con un coltello da macellaio alla schiena e alla gola

(*Dal nostro corrispondente*)
Asti, 6 luglio.

(*u.m.*) Il pubblico ministero ha interposto stamane appello contro la sentenza della Corte d'Assise di Asti che ha condannato ieri alla pena di 14 anni di reclusione per omicidio volontario, quattro mesi di arresto per porto abusivo di coltello e, a pena espiata, a tre anni in una casa di cura, il ventiquattrenne Elio Balbo, di Villadeati e residente Asti, che il pomeriggio del 17 febbraio 1971, giorno del suo compleanno, uccise con tre coltellate, nel parco dei partigiani, lo studente Giuseppe Sacco, 17 anni, Cisterna d'Asti, che era in compagnia della studentessa Clara Gay, 16 anni, di Tigliole d'Asti.

La Corte ha concesso al Balbo le attenuanti generiche e lo ha riconosciuto seminfermo di Il p.m. aveva chiesto 21 anni di reclusione. Anche i difensori hanno presentato appello. Il processo è durato poco più di 3 ore.

Sacco, che frequentava l'Istituto professionale di Stato, e la Gay, alunna del liceo scientifico, da alcuni mesi erano legati sentimentalmente e si erano dati appuntamento, quel giorno, all'ora di uscita dalle scuole, in corso Dante. Poi si recarono nel parco partigiani e presero posto su una panchina. Improvvisamente, alcuni minuti dopo, sbucò da siepe il Balbo che, brandendo un coltello da macellaio, dopo essere rimasto alcuni secondi immobile, vibrò un primo colpo alla schiena del Sacco. Il giovane alzò gridando: «*Non facciamo niente di male*». Poi l'omicida lo colpì ancora due volte alla gola e fuggì: due ragazzi lo videro qualche minuto dopo con la faccia sporca sangue.

La vittima fu ricoverata ospedale e morì un'ora dopo. Cinque giorni dopo il delitto i carabinieri fermarono in città il Balbo. Era a circa duecento metri dal parco dei partigiani. Aveva un coltello, un'agenda in cui la data del 17 febbraio segnata con una croce, una fotografia della Gay, ritagliata da un giornale, e un foglietto con i nomi due giovani studenti, indirizzi.

Il Balbo, dopo alcune di interrogatorio, finì per confessare d'aver ucciso il Sacco e diede sul delitto ampi particolari. Sottoposto a perizia psichiatrica, fu dichiarato seminfermo mente. Ieri è giunto ammanettato in aula e sorvegliato attentamente dai carabinieri: si temeva qualche reazione. Invece l'omicida ha seguito tranquillamente il dibattimento, dando ogni tanto un'occhiata verso il pubblico, in prevalenza giovani donne. Dei suoi familiari presente solo il padre, Secondo, 57 anni, il quale non ha mai cercato di parlare il figlio.

L'omicida, invitato a raccontare i fatti, si è soprattutto soffermato a narrare la vita condotta dopo servizio militare, girovagando in diverse città, senza mai trovare un lavoro e dando parchi pubblici. Il giovane si allontanato diversi mesi prima dalla famiglia per contrasti il padre. Sui motivi che lo hanno spinto a uccidere ha detto: «*Frequentavo il parco tutti i giorni, dove mi a consumare la colazione. Quel giorno avevo mangiato appena mela. Quando ho visto i due giovani abbracciarsi è venuto un blocco al cervello e ho capito più nulla. Non sono in grado di raccontare i particolari*».

E' stata chiamata in aula la Clara Gay. La ragazza, pallida in viso, ha seguito tutto il processo e ha confermato le dichiarazioni fatte in istruttoria.

Il pubblico ministero ha detto che il Balbo non ha mai avuto un gesto di pentimento, ma che anzi ha cercato di in- alla Gay una lettera, invitandola a tacere la verità, sostenendo che il Sacco stato ucciso perché coinvolto in un traffico di droga. rappresentante della pubblica accusa cercato di smantellare la perizia psichiatrica, definendo l'imputato un disadattato, non seminfermo di mente. I difensori si sono battuti perché il Balbo venisse riconosciuto totalmente infermo mente.

Tredicenne fugge per vedere Napoli-Milan

Alessandria, 6 luglio.

(*l. m.*) Fuggito di per assistere all'incontro Napoli-Milan ha viaggiato senza biglietto, ma, addormentatosi, è arrivato alla stazione di Alessandria dove lo hanno trovato gli agenti della polizia ferroviaria. Protagonista della inconsueta uno studente napoletano, naro Rosselli, anni. Tifoso della squadra partenopea, il ragazzo, non avendo ottenuto il permesso dai genitori, aveva deciso di recarsi vedere la finale di Coppa Italia; pertanto, l'altro giorno, si allontanato dalla abitazione e, raggiunta stazione, era salito su diretto per raggiungere Roma.

Non avendo soldi, aveva pensato di viaggiare steso sulla reticella portabagagli e si era accorto lui. Poi si addormentato dopo il treno giunto nella pitale, non se n'è reso conto è rimasto al suo posto. stato svegliato bruscamente alcune dopo, ieri, agenti alla stazione Alessandria.

Gli agenti gli hanno spiegato che avrebbe dovuto riaccompagnato casa, allora il approfittando un momento distrazione, è riuscito a fuggire. Bloccato nei giardini davanti alla stazione, gnato alla polizia femminile

Operaio della centrale annega a Donnaz

(*Dal nostro corrispondente*)
Aosta, 6 luglio.

(*g. g.*) Un operaio Hone, Giuseppe Vuillermoz, di nl, coniugato, è annegato in un canale della centrale elettrica Cravetto, a Donnaz, presso la quale lavorava. Il del Vuillermoz è stato scorto le 16, trattenuto griglia bacino, compagno di lavoro.

Inchiesta della magistratura

Un operaio muore in clinica con un'iniezione al cuore?

(*Dal nostro corrispondente*)
Monza, 6 luglio.

(*g. a.*) La magistratura di Monza ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità penali sulla morte del falegname Giuseppe Ferrò, 23 anni, abitante Giussano in 24 Maggio 12, deceduto all'ospedale di Seregno, dov'era ricoverato da un mese, in seguito ad una iniezione allo sterno che gli ha perforato il Il falegname da tempo era sofferente di vari disturbi che i medici non avevano bene individuato e pertanto l'avevano consigliato di farsi ricoverare in ospedale avrebbero potuto svolgere tutta una serie di esami clinici.

Venerdì scorso — ma la notizia è trapelata solo l'altro giorno — Giuseppe Ferrò era chiamato dal medico per un prelievo midollo sternale. Si trattava di penetrare leggermente all'interno dello sterno (un lamina, la cui consistenza e resistenza variano da individuo a individuo) con una siringa per prelevare una piccolissima parte midollo dove veniva poi sottoposto ad analisi.

Non appena il medico ha introdotto l'ago nel petto, il Ferrò si è improvvisamente sbiancato in volto crollando a terra. Prontamente soccorso, il falegname è stato trasportato una sala di rianimazione sottoposto alle cure del caso. Purtroppo, però, poco dopo è deceduto.

L'autopsia eseguita dal perito legale professor Ritucci ha stabilito le cause del decesso erano da imputarsi ad un copioso versamento di sangue nel pericardio, la sacca che protegge il cuore avvolgendolo. Con ogni probabilità il versamento è stato causato perforazione del cuore determinata dall'ago.

Dai giudici del tribunale di Verona

Condannato falegname per violenza a 10 ragazze

L'imputato dovrà scontare dieci anni di

(*Dal nostro corrispondente*)
Verona, luglio.

(*f. r.*) Il tribunale di Verona ha condannato a dieci anni e sette mesi di reclusione il falegname Aquilino Parocco, di 42 anni, di Venera di Sanguinetto (Verona), riconosciuto responsabile di violenza carnale continuata, violenza privata, ratto a fine di libidine e atti

Il Parocco era stato arrestato l'anno scorso perché secondo l'accusa, contenuta in 37 capi imputazione, avrebbe usato violenza a dieci ragazze di Sanguinetto, Bovolone, Roverchiara e Gazzo, Basso Veronese; avrebbe inoltre abbligato alcune ragazze, di età anche inferiore ai 16 e 18 anni, ad accompagnarsi con giovani della zona. Durante alcuni convegni furono scattate fotografie di ragazze nude a loro insaputa e ci furono registrazioni foniche.

Oltre Parocco sono stati condannati alcuni giovani Basso Veronese violenza carnale continuata e ratto a fine di libidine: Sergio Visentini quattro anni e sei mesi, Giancarlo Ambrosi a quattro e due mesi, Flavio Visentini a quattro anni, Sergio Bec- etto (soltanto per atti osceni) a due mesi. Sono stati invece assolti un altro giovane e due ragazze che erano imputate di atti osceni.

Il pubblico ministero Curtarello aveva chiesto complessivamente condanne per anni, di 23 per il solo Parocco. Il processo si è concluso oggi pomeriggio, dopo tre giorni di udienze.

ITALCABLE

Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici
Società per Azioni - Capitale L. 18.000.000.000
Sede in Roma
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 789/21 Registro

gruppo stet

Assemblea Ordinaria

Il 26 giugno 1972 presso la sede sociale in Roma via Calabria 46/48 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea degli azionisti della Italcable S.p.A.

Sono risultati presenti n. 51 azionisti rappresentanti, in proprio e per delega, numero 6.419.341 azioni pari al 71,32% del capitale sociale.

Dopo la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che hanno messo in evidenza il soddisfacente andamento dell'esercizio 1971, lo sviluppo dei servizi e l'impegno della Società diretto al miglioramento dei propri impianti onde offrire all'utenza servizi sempre più moderni ed efficienti, l'Assemblea ha votato all'unanimità l'ordine del giorno che approva il Conto Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31 dicembre 1971, la Relazione Consiglio Amministrazione e la distribuzione del dividendo di L. 140 - al lordo delle ute di legge - per ciascuna delle 9.000.000 di azioni sociali da nominali L. 2000.

Il dividendo 1971 sarà esigibile a partire dal 3 luglio 1972 - previa presentazione dei certificati azionari da nominali L. 2000 e contemporaneo distacco medesimi della cedola n. 8 - presso la della Società in Roma, via Calabria 46; la STET - Società Finanziaria Telefonica p. A. in Roma, Aniene 31 ed in Torino, piazza Solferino 11, nonché presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco di Napoli - di Sicilia - Banco Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sardegna - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca d'America e d'Italia - Banco Ambrosiano - Banco di S. Spirito - Toscana - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Istituto Bancario Italiano - Credito Romagnolo - Banca Cattolica del Veneto - Credito Varesino - Banca San Paolo Brescia - Banca Agricola Milanese - Banco Lariano - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banca Morgan Vonwiller - Banca Privata Finanziaria - Banca Unione - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Credito Lombardo - Banca Legnano - Banca Sella - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Subalpina - Banca Belinzaghi - Banca Cesare Ponti - Banca Passadore e C. - Banca Industriale Gallaratese - Banca Manusardi & C. - Banca Anonima di Credito - Banca Italo-Israeliana - Cassa Lombarda - Itabanca Società Italiana di Credito - Banca Alto Milanese - Banca C. Steinhaus-lin & C. - First National City Bank - Istituto Centrale di Banche e Banchieri, e Banche associate - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Popolare di Bergamo - Banca Mutua Popolare di Verona - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Padova e Treviso - Piccolo Credito Valtellinese - Banca Popolare di Sondrio - Banca Commercio e Industria - Banca Popolare di Luino e di Varese - Banca Popolare del Polesine - Banche associate all'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa Centrale di Risparmio V. E. per le Provincie Siciliane - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Firenze - Cassa di Risparmio di Genove e Imperia - Cassa di Risparmio di Verona, Vi e Belluno - Cassa di Risparmio di Trieste - Cassa di Risparmio di Bologna - Cassa di Risparmio di P e Rovigo - Cassa di Risparmio di Venezia - Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana - Banca del di Milano - Banca del Monte di Credito di Pavia - «Invest» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari S.p.A.

Immediatamente dopo l'Assemblea si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha confermato Presidente l'Ing. Carlo Enrico Martinoia, Vice Presidente l'Avv. Pasquale Chiomenti ed ha nominato Amministratore Delegato il Dr. Paolo Pugliese, Direttore Generale della Società.

MOSTRA MERCATO DI PELLI PER CONFEZIONI

La PELLICCERIA **GARINO** da oggi espone in vendita un assortimento di pelli pregiate da confezionare, provenienti dall'origine: PERSIANI - CASTORI - LONTRE RAT MOUSQUE' - VOLPI - VISONI CANADESI e SCANDINAVI - MARMOTTE - FOCHE - LINCE CANADA' - LEOPARDI - GIAGUARI - OCELOT ecc.

Scegliete le mazze di pelli gradite e il nostro laboratorio interno le confezionerà misura nei modelli di moda.

Offerta estiva
Visone canadese scandinavo confezionato su misura trasportato su modello a richiesta lire

A serietà della vendita si può prenotare con minimo anticipo e ritirare la pelliccia in stagione - Pagamento rateale.

Ora potete veramente concludere un tutte le svalutazioni.

VIA GARIBALDI 28
angolo Via della Consolata

Sono aperte le iscrizioni alle sezioni diurne e serali per
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
Istituto Tecnico Industriale Parificato
"SPAGNESI„
Via T. Grossi 23 - Torino - Tel. 693.852
Orario segreteria 9-12, 15-19

VENDITA COLOSSALE DI CALZATURE
DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI
SOTTO COSTO
CALZATURE CORRADO
Corso Giulio Cesare 58 angolo Corso Novara

Questa settimana vi offriamo da bere. Potete anche non accettare. Ma quanto vi costerebbe?

PEPSI COLA
160
1 litro

ARANCIATA FERRARELLE
180
1 litro

BIRRA FISCHER
900
12 bottiglie da 250 cc

SUCCHI DI FRUTTA
270
8 bottiglie da gr 130

ACQUA MINERALE
65
1 litro e mezzo

SCIROPPI ASSORTITI
380
gr 750

PESCHE
2 kg al prezzo di uno

MELONI
2 kg al prezzo di uno

Troverete queste offerte in tutti i supermercati Standa del Piemonte della Valle d'Aosta e della Liguria dal 6 all'11 luglio.

Vi ricordiamo inoltre che in tutti i supermercati Standa è in corso l'azione 'spendimeno': offerte speciali di eccezionale convenienza.

STANDA

economici urgentissimi

ATTIVITA' COMMERCIALI

VENDO licenza autorimessa mq 1800 salone unico centro Cascine Vica. Telefonare 959.313, 515.914.

ALLOGGI, CASE, TERRENI

AFFITTASI alloggio ammobiliato moderno adatto per sposi camera tinello cucinino entrata servizi, corso Cosenza. Telefonare 360.925.

VILLA località Giaveno mq 7 mila casa custode vendo. Telefonare 011/937.293.

AFFITTASI alloggio ammobiliato corso Mediterraneo 1-2 persone. Telefonare 728.351 o rivolgersi Siquero, via Mameli 1, Collegno.

VENDO autorimessa mq 1800 salone unico centro Cascine Vica. Telefonare 959.313, 515.914.

AFFITTASI autorimessa mq 1800 salone unico con licenza. Telefonare 959.313, 515.914.

IMPIEGO E LAVORO

A. AZIENDA tedesca forte espansione settore commerciale cerca elementi anche non pratici da inserire ramo vendita e fatturine propri uffici. Offresi ottima retribuzione provvigioni premi possibilità carriera. Presentarsi oggi corso Turati 7-31.

CARPENTIERI in ferro saldatori elettrici tubisti industriali cerca società per propri cantieri e officine. Telefonare 737.023.

CERCASI gruista veramente capace per cantiere in Bardonecchia. Telefonare 0122/85244 dalle ore 20,30 alle 23.

ELETTRICISTI qualificati cercansi per impianti civili. Telefonare 651.009.

IMPORTANTE azienda zona Barra (Torino) cerca falegnami carpentieri legno prima e seconda categoria e lattonieri. Telefonare 962.742.

MANIFATTURA cerca contatti per custodia proprio stabilimento Torino. Telefonare 657.185-877.

MODELLA cerca serio studio pittore requisiti bella figura giovane lineamenti italiani. Telefonare 675.717 ore ufficio.

OPERATORI oppure operaio primo categoria addetto piallatura e linea di taglio assumesi. Presentarsi: Ima, circonvallazione Orbassano Piossasco Volvera, ore 17-19.

SARTE e pantaloniste a domicilio per lavoro in serie cercansi, servizio a domicilio. Telefonare 511.496.

SMARRIMENTI

LAUTA mancia riportando cagna pastore tedesco perso Pietra smarrita 30 giugno 1972 zona San Vito. Telefonare 695.051.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:
TORINO Via Roma 80, Via Massena 52
MILANO Via Giovanni Negri 8-10
ROMA Via Santa Maria in Via 40-41
GENOVA Via L. Vernazza 23
IMPERIA Corso Matteotti 16
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 38
FIRENZE Piazza Antinori 8 r
PADOVA Galleria Trieste 5
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 36
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

oltreché presso tutti i servizi della Publikompass S.p.A. [illegible]

[illegible] Impiegati lire 500, tecnici lire 600, dirigenti lire 1200 la riga. Domande lavoro a ore e personale domestico lire 360. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì [illegible] Annunci urgenti: lire 3200 la riga. Annunci in neretto: lire 3200 la riga. [illegible] La Publikompass S.p.A. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

CARIELLI [illegible]

ESCAVATORE [illegible]

PALA [illegible]

PENTELLI ferro 2.20/3,90 tavole per costruzione [illegible]

VENDIAMO [illegible] Telefono 959.215, ore ufficio.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a professionisti, auto, alloggi [illegible]

CONSUMONDO [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible]

FINANZIARIA FID [illegible]

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO [illegible]

FIDAUTO [illegible]

FINCOTEX FONDIARIA [illegible]

A.A.A.A. PRESTITI rapidi a dipendenti [illegible] Telefonare 652.339.

A.A.A.A. ABBISOGNANDOVI prestiti FISET S.P.A. [illegible]

A.A.A. FINANZIAMENTI [illegible]

A. ACCORDIAMO [illegible]

A. PER la casa, l'auto e qualsiasi necessità di denaro, interessi minimi. FINCOMAT [illegible] Via Nizza 7. Telefonare 655.842, 658.679.

APPORTERET capitale qualità minimi ed esperienza amministrativa a piccola azienda ufficio rappresentanze. Scrivere: «Publikompass 6405 — 10100 Torino».

CASA esportazione [illegible]

COFIASS prestiti per auto, alloggi, mobili, vacanze [illegible] Corso Dante 51, telefono 659.519.

GRAFICA [illegible]

IMPIEGATI anziani commerciali [illegible]

IMPORTANTE società distribuzione [illegible]

MEDICO [illegible]

UFFICIO e capitali [illegible]

UN prestito facile? FINCOMAT [illegible] Via Nizza 57 [illegible] 655.842.

VIA Nizza 57 telefono 655.842. Se avete bisogno di soldi [illegible] FINCOMAT

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A.A. CAUSA ritiro commercio ditta [illegible] 326.424 - 347.756.

AFFARONE bar ristorante [illegible] Telefonare 547.092.

AFFARONE calzature pelletterie [illegible] telefono 251.471.

AFFARONE causa trasferimento [illegible] Telefonare 771.305, ore pasti.

AFFARONE cedesi negozio elettrodomestici [illegible] Telefonare 647.156.

AFFARONE cedesi negozio confezioni [illegible] Telefonare 333.643.

ALBENGA, vendesi ristorante, locanda 15 camere [illegible] Tel. 0182 [illegible]

ALIMENTARI drogheria [illegible]

AUTISTA dispone [illegible] «Publikompass 8445 — 10100 Torino».

AUTOCARROZZERIA avviata [illegible] via Ala di Stura 57.

AUTORIMESSA [illegible] Telefonare 299.916.

AVVIATA officina [illegible] «Publikompass 54 — 10100 Torino».

AVVIATISSIMA azienda [illegible] Telefonare 0182 [illegible]

AVVIATISSIMA cartoleria [illegible] Telefonare 951.114 [illegible]

AVVIATISSIMA ditta [illegible] Telefonare 517.526.

AVVIATISSIMO negozio [illegible] Telefonare 251.352 [illegible]

AVVIATISSIMO [illegible] Telefonare 647.042.

BAR cedesi [illegible] Telefonare 614.567.

CANCELLERIA [illegible] Telefonare 768.845.

CARTOLIBRERIA [illegible]

CAUSA malattia cedesi [illegible]

CEDESI [illegible]

CEDESI in Vercelli [illegible]

CEDESI interessante [illegible] Telefono 599.754 ore pasti.

CEDESI negozio barbiere zona San Paolo. Telefonare 307.276, ore pasti.

CEDESI negozio frutta verdura zona Francia causa malattia prezzo ottimo. Telefonare 768.931.

CEDESI studio estetico affarone. Telefonare 237.039, 13-16.

CEDESI per trasferimento avviato negozio [illegible] Telefonare 346.630, ore pasti.

CEDO avviata lavanderia [illegible] Telefonare 634.309.

CEDO licenza commestibile [illegible] Telefonare 721.993.

CEDO [illegible]

CERCASI persone bar tavola calda [illegible]

COMMESTIBILE frutta verdura borgo [illegible] Telefonare 587.098.

COMMESTIBILI grandioso zona [illegible] Telefonare 769.813.

CONFEZIONI [illegible]

CONSULENTE [illegible] 745.748.

DI SALVATORE, corso Turati 10 [illegible]

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede, in zona commercialissima, negozio mobili e arredamento. Forte reddito. Dilazioni.

ELETTRODOMESTICI ferramenta [illegible]

ESPORTAZIONE vini liquori [illegible]

FERRAMENTA colori cornici [illegible] Telefonare 731.133.

LATTERIA [illegible]

LATTERIA avviatissima ottimo incasso [illegible] Telefonare 690.977.

LATTERIA zona S. Paolo [illegible]

LAVASECCO attrezzato [illegible]

MERCERIA maglieria biancheria [illegible]

OCCASIONISSIMO negozio [illegible]

PETTINATRICE estetica e [illegible] Tel. 539.558.

PROFUMERIA [illegible]

RIVENDITA [illegible] Telefonare 670.366.

TABACCHERIA centrale importante, reddito elevato, vendesi. Telefonare dalle 20 alle 21, 585.763.

TABACCHERIA molto redditizia [illegible] Telefonare 592.507.

TINTORIA lavasecco cedesi zona [illegible] 591.220 - 337.451.

TINTOSTIRERIA lavanderia [illegible] Telefonare dalle ore 12-14,30 al 270.808 [illegible]

TORREFAZIONE chiusura serale e festiva [illegible] Telefonare 517.213 - 517.280.

TORREFAZIONE superalcolici [illegible] Telefonare 691.494 ore negozio, oppure 638.032 ore pasti.

URGE cedere avviata profumeria [illegible] Tel. 734.324.

URGENTISSIMO vendesi frutta verdura [illegible] Telefonare 290.619.

VENDESI avviatissima latteria Borgata Paradiso Collegno. Telefonare, ore negozio, 721.836.

VENDESI pensione Po. Tel. 543.226.

VENDO avviatissima ed attrezzata tintoria in Nichelino zona molto sviluppata, prezzo conveniente. Telefonare 661.890.

VENDO negozio mobili bene avviato 10 vetrine, ottimo affare. Telefonare 272.631.

4 Terreni acquisto, vendita

A Pino vendo progetto villetta approvato con terreno panoramico mq 1500 [illegible] Telefonare 534.713 [illegible]

ACQUISTO terreno [illegible] Telefonare 345.267.

AFFITTASI zona Francia terreno mq 500 con annessi 2 locali uso deposito o magazzino. Telefonare 543.105.

AREA edificabile Torino [illegible] Telefonare 800.012.

BALDISSERO Torinese terreno edificabile mq 21 mila, bella posizione, vendesi, eventuale permuta alloggi. Telefonare 551.105.

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi terreno fabbricabile mq 585 zona panoramica presso strada statale 50. Telefonare 0125/82.139.

CERCASI terreno 40-50 cantiere o per villetta. Scrivere: «Publikompass 46 — 10100 Torino».

CERCO socio per acquisto terreno per 3 ville [illegible] Tel. 834.901, ore serali.

GIVOLETTO km 22 da Torino vendesi terreno mq 1500 progetto approvato posizione panoramica. Tel. 963.553.

LOTTI terreno progetti approvati ad alta cubatura mq 600 vendo 1 milione. Telefonare 596.212.

NICHELINO centrale terreno edificabile 10 camere magazzino 4 box vendesi 8 milioni. Telefonare 800.042.

TERRENO industriale zona alto Verbano mq 10-15 mila vendesi. Casella 10 G Publied — 20122 Milano.

TERRENO industriale mq 5500 progetto approvato costruire Torino Sud vendo. Telefonare 957.251.

TERRENO km 30 Torino bella posizione adatto costruire villetta prefabbricata. Telefonare 363.994.

TERRENO con licenza edilizia da 100 a 200 camere [illegible] Scrivere: S.p.A. Torino Centro, corso Peschiera 272, telefono 310.077.

TERRENO Valsalice, progetto approvato 19 camere comodo servizio 1400 mq valenza 3000 mq vendo. Telefonare 871.179.

TERRENO vendesi 7500 mq presso Fenestrelle [illegible]

TERRENO 1400 mq al fianco alla Pinerolese [illegible] Telefonare 540.841.

TERRENO 10.000 mq cintato vicinanze [illegible] Telefonare 273.897.

VALLE di Lanzo vendo terreni per villette. [illegible] Telefonare 0123 21.76.

VENDO terreno progetto approvato 285 camere negozi box [illegible] Telefonare 540.250.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI affitto uno due locali uso ufficio [illegible] Tel. 513.594 ore 9-10 feriali.

CERCASI locale mq 40 uso officina [illegible] Telefonare 729.584.

CERCASI locale mq 100, 300, 600 uso industria o magazzino qualunque zona. Telefono 519.886.

INDUSTRIA cerca acquisto stabilimento Torino o dintorni zona Madonna Campagna - Lanzo - Mappano - Borgaro - Caselle [illegible] Telefonare 540.270.

LOCALE per officina meccanica [illegible] Telefonare 705.826.

offerte

A. ABBIAMO ufficio nuovissimo centralissimo corso Turati 2 camere affitto lire 48.000. Tel. 651.280 - 650.503.

A 200 m. capolinea c. Francia Grugliasco affittasi seminterrato mq 300 [illegible] Telefonare 0122 43.93.

ABBIAMO 150 mq seminterrato luminoso con rampa e tettoia [illegible] Telefonare 256.766.

AFFARE alto reddito 2 negozi contigui [illegible] Telefonare 754.538.

AFFITTASI via Belfiore 8 locali uso ufficio 3 vani [illegible] Telefonare 675.444, ore ufficio.

AFFITTASI box auto piano terra via Cardinal Massaia 30, telefono 236.107 [illegible]

AFFITTASI capannone nuovo, zona industriale [illegible] Telefonare 779.455.

AFFITTASI Cascine Vica [illegible] Telefonare 720.761 - 784.050.

AFFITTASI corso Grosseto [illegible] telefono 372.431.

AFFITTASI corso Tassoni 50, primi locali uso ufficio. Telefonare 772.689.

AFFITTASI locale industria [illegible] Telefonare 397.654.

AFFITTASI locale mq 250 [illegible] Telefono 269.014.

AFFITTASI magazzino [illegible] Telefonare 336.966, ore ufficio.

AFFITTASI magazzino 50 mq via Spano. Telefonare 900.258.

AFFITTASI negozio con alloggio [illegible] via Pietro Cossa 75.

AFFITTASI negozio corso Vercelli 251. Telefonare 595.545, ore 20-21.

AFFITTASI negozio con retro [illegible] Tel. 510.052.

AFFITTASI negozio [illegible] Tel. 665.229.

AFFITTASI fabbricato [illegible] Telefonare 671.456.

AFFITTASI uffici 2-3 camere [illegible] telefonare 749.835, ore ufficio.

AFFITTASI zona Francia locale [illegible]

AFFITTASI zona piazza Rivoli 8 vani mq 400 terreno. Tel. 586.758.

AFFITTASI 1500 mq [illegible] Telefonare 355.086.

ATTENZIONE, fabbricato industriale [illegible] Telefonare 435.221 ore pasti.

BOX alto reddito in Barriera di Milano, via Mercadante 104, vendiamo anche in blocco. Prezzi a partire da 1 milione 500 mila. Tel. 517.066.

BARDONECCHIA affittasi negozio [illegible] Tel. 99.118.

BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis vende negozi liberi adatti farmacia ristorante zona San Paolo.

BOXES per autorimesse private vendonsi in nuovo palazzo centralissimo corso San Maurizio angolo via Montebello pronti subito. Telefonare Impresa costruttrice 8.30-18. Telefono 835.252.

CORSO Marconi affittasi locali angolari negozi uffici. Telefonare 659.033.

LOCALE bellissimo rettangolare mq 182 vetrine su via Filadelfia 34 nuova costruzione [illegible]

LOCALE S. Paolo indipendente 400 mq [illegible] Alta 687.462.

LOCALE 1000 mq su 3 piani indipendente borgo Vittoria [illegible] Alta 687.462.

MAGAZZINO centrale affittasi 12.000, via Silvio Pellico 23, Rivolgersi portineria.

MAGAZZINO chiuso mq 200 affittasi periferia Settimo Torino. Telefonare 563.664.

MAGAZZINO mq 85 zona commerciale, via Vibo 44. Libero subito 3 milioni 800 mila dilazioni. Gabetti 5767.

NEGOZI con ottimo reddito corso G. Cesare 85. Prezzo 21 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

NEGOZI in zona centrale, via S. Maria 2 [illegible] Ipi 541.511, 533.656.

NEGOZI nuovi mq 80/500 e locali seminterrati mq 50/600 zona C. Traiano vende direttamente impresa. Telefonare 217.079.

NEGOZIO nuovo mq 80 affittasi corso Orbassano 90, telefono 396.603.

NEGOZIO ottima posizione via Cernaia 38 [illegible] Gabetti 5767.

PARCELLA affittasi uffici deposito laboratorio [illegible] Tel. 888.140.

PRIVATO vende laboratorio alloggio cintura Torino rendita 9%. Scrivere: «Publikompass 5192 — 10100 Torino».

PRIVATO vende magazzino alloggio cintura Torino rendita 9%. Telefonare 707.332.

REDDITO rilevante alloggi uffici magazzini negozi [illegible] Campiglia vende. Telefono 551.756.

SCIOGLIMENTO società locali nuovi [illegible] Telefonare 533.448.

SUPERMERCATO mq 3100 centrale affittasi [illegible] Telefonare 800.042.

UFFICI corso G. Ferraris [illegible] telefono 537.367.

UFFICIO centrale - Via Cernaia. Affittasi mq 300, Primo piano [illegible] Gabetti, v. Mercantini 5.

UFFICIO centrale corso Vittorio - Corso Abruzzi affittasi primo piano. Saloon. 5 camere, servizio. Gabetti, via Mercantini 5.

VENDESI affittasi locale mq 500 coperti mq 70 adatto deposito carrozzeria eccetera, in Settimo Torinese. Tel. 897.511.

VENDESI locali in cortile corso Dante lato via Nizza fino a mq 3000 disponibili in fase esecutiva dei lavori. Telefonare 545.469 - 652.558.

VIA Giordano Bruno [illegible] Telefonare 633.252.

VIA Nizza [illegible] Studio Furbatto, telefono 544.566.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CON [illegible] Telefonare 695.152.

A. PALMINO [illegible]

AFFILATORI e rettificatori [illegible]

AUTISTA [illegible] Telefonare 657.912.

AUTISTA [illegible] Tel. 830.155.

AUTISTA [illegible] telefono 517.557.

(Continua a pag. 14)

IL RODAGGIO PRIMA DELLE FERIE!

PER CONSENTIRE AI NOSTRI CLIENTI [redacted] BUON RODAGGIO PRIMA DELLE FERIE ABBIAMO PROVVEDUTO OGGI A [redacted] DI...

ESCORT TAUNUS CAPRI

CONSEGNA GARANTITA ENTRO 15 GIORNI

Ford ATAUTO

TORINO - CORSO AGNELLI 22 - CORSO P. EUGENIO 11 ■ MONCALIERI - CORSO ROMA 11
APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

LA STAMPA
Venerdì 7 Luglio 1972
Anno 106 - Numero 151

Lunedì si aprirà la "Convenzione,,

Clima rovente a Miami nel partito democratico

In cinque giorni, 3000 delegati ■ 2000 supplenti dovranno designare il candidato alla Casa Bianca - Humphrey guiderà la battaglia contro il favorito McGovern

(Dal nostro corrispondente)
New York, 6 luglio.

Lunedì prossimo incomincerà a Miami in Florida la «Convention» o assemblea del partito democratico. «La Convention — ha scritto la rivista "Time" — è il rito più spettacolare della politica americana. H. L. Mencken lo paragonava a una parata e d'impiccagione insieme». In cinque giorni, tremila delegati e duemila «supplenti» nomineranno il candidato alla Casa Bianca, e decideranno la strategia per le elezioni di novembre. Intorno ad essi, vi saranno 25 mila rappresentanti di vari gruppi ■ pressione, 6 mila giornalisti, un numero imprecisato di contestatori, ed un'intera divisione dell'esercito in appoggio alla polizia. Ad agosto, a Miami, terrà la ■■■ assemblea anche il partito repubblicano.

I giornali ■ New York e Washington parlano della settimana ventura come di una «settimana calda». Le notizie dalla Florida confermano la diagnosi. Miami, una città di vecchi (l'età media è di 65 anni), è stata invasa da studenti, *hippies*, reduci dal Vietnam, militanti negri, femministe. Per ordine del sindaco, le dimostrazioni ■■■anno confinate al parco Flamingo, cintato per l'occasione da barriere ■ metallo. Il questore Rocky Pomerance, di discendenza italiana, ha stabilito difese paramilitari per i centri ■■■ vragici: la radio e il telefono (7 ■■■ nuove linee sono state impiantate). Un villaggio di baracche è sorto alla periferia per ospitare e controllare in qualche modo l'invasione giovanile.

«*Temiamo* — hanno ■■■ nesso a Washington — *incidenti più gravi di quelli della Convention" democratica ■ Los Angeles nel 1968*». La scintilla potrebbe scoppiare all'interno del palazzo dell'assemblea. Tutto infatti, dalla composizione alla procedura, sarà nuovo, e contestato.

Il motivo della tensione è che a Miami «*si riuniscono non uno, ma due partiti democratici*», ha affermato il *Wall Street Journal*. La *Washington Post* ha aggiunto: «*I contrasti interni si cristallizzano in due movimenti: quello pro McGovern e quello contro*». In verità, dopo la crisi causata dalla morte di John e Robert Kennedy e dalla *escalation* del conflitto vietnamita da parte del presidente Johnson, la coalizione nata col *New Deal* di Roosevelt quarant'anni fa è in disfacimento. Da un lato vi è l'*establishment* tradizionale: laburocrazia partitica, quella sindacale, quello statale e locale, le forze della conservazione. Dall'altro, vi sono le forze nuove: appunto i giovani (1) milioni dei quali voteranno a novembre per ■ prima volta), i negri, le femministe, i pacifisti, i radicali, i populisti, i riformisti.

Ha scritto Jean-François Revel che la «Convention» democratica, come le elezioni di novembre, sarà una sfida tra l'America ■el passato e quella dell'futuro. Al momento attuale, nessuno è in grado di predire l'esito. Il partito si riunisce a Miami nel caos. A McGovern per ■ ■■■■ al primo ballottaggio occorrono i ■■ di 1509 delegati. Secondo ■ suo portavoce, egli ■■ ha già 1541, secondo il *New York Times* ■■ ha 1491. Ma duecento di questi voti sono contestati: McGovern li ha presi dapprima su decisione del «Comitato per le credenziali» del partito, poi li ha riguadagnati dietro sentenza dei tribunali d'appello a Washington ed essi sono ora all'esame della Corte Costituzionale.

Venti giorni fa, forte delle vittorie nelle «primarie», McGovern ■■■■ inattaccabile. Ma ■ questo intervallo, l'«establishment» tradizionale ha stretti ranghi. Humphrey, il numero due di Johnson, è divenuto il *leader* dell'opposizione. Pur di non perdere la candidatura alla presidenza, ha commentato la *Washington Post*, «*è disposto a seppellire il partito nel tempio, come Sansone i filistei*». Lo appoggiano il senatore Jackson, esponente degli interessi militari-industriali, e il governatore razzista dell'Alabama, Wallace. Humphrey, in un'intervista alla televisione, non ha escluso la vicepresidenza per quest'ultimo. «*Potrebbe essere un altro portavoce per alcuni di noi*», ha dichiarato.

Il movimento anti-McGovern trova formalmente la sua ragione d'essere nella ricchezza politica del senatore del Sud Dakota. McGovern ha proposto un bilancio per la difesa di 55 miliardi di dollari per il '73, contro quello di 80 miliardi di dollari del presidente Nixon, ha proposto la ridistribuzione ■■■ redditi tramite sovrattasse sulle eredità, le grandi industrie e le agenti fortune personali; ha proposto la riforma dell'assistenza sanitaria e della previdenza sociale. Gli interessi militari e industriali tremano: per il '74, prevedono ■■■ «recessione McGoverna», ■■■ il 7 per cento ■ disoccupati, ■■■ rovinosa caduta dei profitti, ■ svalutazione ■■■ dollaro. Li spaventa anche il disimpegno nel Vietnam, che il senatore attuerebbe unilateralmente in tre mesi.

Ennio Caretto

McGovern, visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Per la Stampa e per l'Italia La Stampa)

Pressioni di Urss e Cina su Hanoi perché tratti?

Londra, ■ luglio.

Autorevoli diplomatici comunisti hanno dichiarato oggi a Londra che la Cina e l'Unione Sovietica hanno separatamente consigliato Hanoi ■ venire a patti con gli Stati Uniti senza più indugiare ■ lungo, ammonendo che alla luce degli ultimi sviluppi le sorti della guerra potrebbero volgersi contro il Nordvietnam.

Secondo le stesse fonti, i due grandi paesi comunisti — sempre separatamente — hanno assicurato al regime di Hanoi la continuazione del loro saldo appoggio politico, morale ■ militare, ma hanno fatto chiaramente capire, in termini quasi identici, ■■■ ■■■ possono rischiare ■■■ confronto ■■■ gli Stati Uniti, ■ che limita indirettamente ■ portata della loro assistenza. I due paesi ■■■ hanno sollecitato specifiche concessioni da parte di Hanoi nel suggerito sforzo di giungere ad un accordo con gli Stati Uniti, ma hanno sottinteso ■ necessità di ■■■ certo grado di flessibilità che spiani la strada ad una fine del conflitto. (Ansa-Reuter)

Crisi nel governo di Bonn

Il ministro Schmidt sostituirà Schiller?

Cumulerebbe l'incarico della Difesa ■ delle Finanze - Barzel chiede ancora le dimissioni di Brandt da Cancelliere

Bonn, 6 luglio.

Il cancelliere Willy Brandt ha accettato le dimissioni del «superministro» dell'Economia e delle Finanze, Karl Schiller. L'accettazione delle dimissioni è avvenuta durante un incontro ■■■ ■■■ giorno. Poche ore più tardi, Brandt ha ricevuto ■ ministro della Difesa Helmut Schmidt, il quale dopo un breve soggiorno in Turchia è rientrato in patria. Non si esclude la possibilità che il Cancelliere dia a Schmidt, che è stato allievo universitario di Schiller, il doppio ministero.

Karl Schiller

Schiller, che ■■■ controllato l'economia della Germania federale negli ultimi cinque anni e mezzo, ha rassegnato le dimissioni domenica dopo una riunione di gabinetto nel corso della quale è stato messo ■■■ in minoranza ■, contro la sua volontà, s■■■ state decise restrizioni per quanto riguarda le divise estere. L'allontanamento ■ Schiller è considerato un duro colpo al prestigio di Brandt ■ del suo partito socialdemocratico a pochi mesi ■■■ elezioni che si faranno in autunno.

Schiller, che ha 61 anni, ha inviato a Brandt una lettera di cinque pagine con ■ quale spiega la sua decisione politica. Alla base delle dimissioni del superministro sono questioni di carattere strettamente economico-monetario. Schiller è fautore del sistema di libero scambio ed ha ribadito più volte che misure restrittive come quelle ■■■ sono ■■■ poi approvate dal gabinetto di Brandt ■■■ significano altro che «*la fine del libero movimento internazionale monetario*».

Il leader dell'opposizione cristiano-sociale Rainer ■■■zel ha invitato ancora ■■■ volta Brandt a rassegnare ■ dimissioni a ■■■■ della crisi registrata all'interno della sua coalizione. Malgrado le insistenze di Barzel e la situazione politica che dal punto di vista numerico non può che essere definita fragile, Brandt ha fatto sapere, attraverso il portavoce von Wechmar, di ■■■ ■■■■ l'«*intenzione*» di seguire i consigli del suo più diretto rivale.

Nel suo appello, B■■■l ha notato che in meno ■ un anno due ministri e quattro segretari di Stato hanno abbandonato le file del governo socialdemocratico-liberale di Brandt. Tutte e ■■■ queste abdicazioni sono in stretto rapporto con le polemiche nate nel settore dell'economia tedesca che hanno costretto il governo a rimandare l'attuazione del suo ambizioso piano di riforme.

Sotto l'aspetto economico finanziario c'è da dire inoltre che la Camera bassa, dove la maggioranza e l'opposizione hanno rispettivamente 248 voti a disposizione, si è sciolta per le ■■■■ estive ■■■ za aver prima approvato il bilancio di Schiller ■■■ il ■■■.

Brandt ha ■■■■■ al suo avversario un punto, cioè ha annunciato prima del tempo le elezioni. ■■■ Barzel insiste per un rinnovo ■■■■diato dei quadri politici della Germania Federale.

(Ansa - Upi)

Sempre più tesa la situazione ■ Santiago

Nuova crisi nel Cile di Allende La Camera censura un ministro

Contrasti tra governo e dc sulla ■■■■■■■■ delle cartiere, minaccia alla libertà di stampa - L'opposizione per ■■■ referendum sui poteri presidenziali

(Dal nostro corrispondente)
New York, 6 luglio.

A Santiago, in Cile, la Camera ha approvato una mozione di ■■■■ contro ■ ministro dell'Interno Hernan del Canto, sospendendolo dalle sue funzioni. La mozione è ora all'esame del Senato, anch'esso dominato dall'opposizione al presidente Salvador Allende e al fronte di unità popolare. Si prevede una conferma della sospensione, e l'■■■ di una nuova crisi, forse la più grave, per il regime marxista cileno, che ha appena 19 mesi di vita. Hernan Del Canto è stato accusato dalla democrazia cristiana ■ dalla destra di abusi di potere: in particolare, della detenzione illegale di un giornalista, e di violazione delle norme doganali sulle importazioni di prodotti cubani.

L'irrigidimento dell'opposi■■■, già ■■■■ dalla repressione delle dimostrazioni dello scorso d■■■■ da parte del ministro dell'Interno, si inquadra in ■■■ sforzo più ampio per la limitazione dei poteri dell'esecutivo. Sabato passato, dopo due settimane, sono fallite le trattative tra il governo di Allende e la democrazia ■■■■■ per il passaggio «legale ■ ordinato» da una economia ■ tipo capitalista a una di tipo socialista. Il segretario della dc Renan Fuentealba ha annunciato che la Camera e il Senato coleranno per il superamento dei veti presidenziali. Allende si è servito del veto per bloccare tutte le misure parlamentari contro le nazionalizzazioni.

Proprio tali votazioni potrebbero aggravare la crisi apertasi oggi. Allende sostiene infatti che il veto può essere superato solo con la maggioranza di due terzi, Fuentealba con la maggioranza semplice. La Costituzione è oscura su questo punto. Fuentealba ha invitato Allende a indire un referendum affinché sia il popolo cileno a decidere. «La situazione è pericolosa — *ha detto* —. Contrasti insanabili ■ Parlamento consentirebbero ai gruppi estremisti di raggiungere i loro obiettivi, e cioè scontri nelle strade, e il ■■■■. *Il ministro della Giustizia, Jorge Tapia Valdes, ha rivolto un monito analogo ■ partiti:* «Potremmo trovarci di fronte a un'altra guerra civile spagnola».

Nell'ultimo anno, ■ regime marxista cileno ha assunto il controllo di circa 250 società, tra cui 65 delle 91 considerate indispensabili «per ■ buon funzionamento ■ un'economia programmata». Talune sono però rette in base a leggi d'emergenza, la cui costituzionalità è spesso contestata in tribunale dagli ■■■ proprietari.

Le trattative tra la democrazia cristiana ■ ■ governo di Allende sono fallite perché quest'ultimo ha insistito sulla nazionalizzazione della «Compania papelera ■ cartonera», che controlla la fornitura ■ carta a metà della stampa cilena. «La libertà di stampa ■■■ verrebbe compromessa» *ha dichiarato Fuentealba.* «Non possiamo permetterlo per principio».

Nel migliore ■■■ casi, la crisi ■ risolverà con le dimissioni di Hernan ■■■ Canto e il rallentamento ■■■■ delle espropriazioni e nazionalizzazioni, scrive il New York Times. Allende sarà forse ■■ stretto ad accettare i compromessi elaborati dalla dc, e cioè la formazione ■ un gruppo ■ società «miste», accanto ■ quelle di Stato, la concessione di garanzie a piccoli e medi imprenditori, l'introduzione dei criteri jugoslavi ■ gestione operaia, ■■■ che del dirigismo del partito.

■. C.

Tragico dirottamento a San Francisco

Battaglia su un jet in America uccisi 2 pirati e un passeggero

Due rifugiati russi, armi ■■ pugno, chiedono 800 mila dollari ■ paracadute - Fulminati da agenti dell'Fbi; altri feriti a bordo

(Dal nostro corrispondente)
New York, ■ luglio.

Un tentativo di dirottamento aereo si è ieri concluso ■■ San Francisco ■■■ una tragedia. Due dirottatori sono stati uccisi dall'Fbi, un passeggero è morto, altri due sono rimasti feriti. Per alcuni minuti, l'apparecchio, un Boeing della Pacific Southwest Airlines, è ■■■ trasformato in un campo di battaglia. I due dirottatori avevano chiesto 800 mila dollari (quasi mezzo miliardo di lire) e dei paracadute, e il trasporto in Siberia. Sembra che si trattasse di due rifugiati russi. Non è chiaro se volessero tornare in patria, o intendessero andare a prendere i ■■■ famigliari.

La drammatica vicenda è incominciata alle 13 pomeridiane ■ ieri, ■■■ dopo la partenza del Boeing da Sacramento, in California, per San Francisco. I due dirottatori, Michael Aznanoff e Dmitri Alexelev, entrambi di 29 anni, l'uno armato di due rivoltelle, l'altro di una, hanno afferrato una hostess, si sono fatti accompagnare nella cabina di pilotaggio, ■ hanno fatto le loro richieste al comandante. Quando l'apparecchio è atterrato a San Francisco, gli agenti dell'Fbi erano in attesa. I dirigenti della compagnia avevano già i soldi e i paracadute pronti.

Il Boeing si è fermato sulla pista che fiancheggia la riva del mare. Un agente vestito da pilota ■ ■ presentato sotto la scaletta con 800 mila dollari. Aznanoff ■ ha costretto a spogliarsi, per sincerarsi che ■■■ fosse armato, e lo ha poi lasciato salire. In quel momento, dal mare, con un canotto, sono arrivati altri tre agenti: il primo, armato di fucile a canna corta, è riuscito a entrare nascostamente sull'aereo. Aznanoff lo ha visto, ha aperto ■ fuoco. L'agente lo ha ucciso con due colpi di fucile. In quel momento, è scoppiato l'inferno.

Alexelev, dall'ingresso della cabina di pilotaggio, ha sparato all'impazzata, mentre i passeggeri, urlando, si gettavano a terra dietro i sedili. I due agenti ■■ sono fatti avanti: il dirottatore ha estratto un pugnale e si è lanciato contro di loro. Lo hanno ucciso altri due colpi di fucile. I medici sono giunti di corsa. Hanno trovato uno dei passeggeri, il sessantaseienne Stanley Carter, un canadese, in fin di vita, altri due feriti, per fortuna leggermente. In tutto, v'erano a bordo ■■■ persone, più sei membri ■■■ l'equipaggio.

Il capo dell'Fbi di San Francisco, Robert Gebhardt, ha rifiutato di fornire i nomi degli agenti. Ha manifestato il suo rammarico per l'accaduto. «*I passeggeri sono stati colpiti dai due pirati*» ha detto. «*Speravamo che non ci fossero vittime. Era un rischio calcolato che dovevamo correre*». Gebhardt ha lasciato intendere che l'Fbi ha ora l'ordine di impedire a tutti i costi gli atti di pirateria aerea. Il ministero della Giustizia sta esaminando i possibili provvedimenti contro le linee aeree che ■■■ applicano controlli rigorosi all'imbarco.

■. C.

Imprudente marina francese

Una ■■■ militare troppo vicino alla costa, un morto ■ 20 feriti

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 6 luglio.

La Marina francese, da qualche tempo, manovra con pericolosa incapacità, causando tragedie. La settimana scorsa, nella Manica, il guardacoste «France ■■», partito per portare aiuto al navigatore solitario inglese sir Francis Chichester, gli ha urtato l'imbarcazione spezzandone l'albero maestro: e sulla rotta dell'ingloriosa ritorno lo stesso «France ■■» s'è scontrato con uno yacht danese. Il «Lesteria» e l'ha affondato insieme a sei uomini dell'equipaggio. Ieri, nel Mediterraneo, ad ■■ di Tolone, l'unità militare «Guepratte», di 4000 tonnellate, s'è avvicinata troppo alle spiagge provenzali, lanciata a grande velocità; ■ ondate della sua scia hanno investito la costa come una mareggiata, uccidendo una ragazza e provocando una ventina ■ feriti tra i bagnanti.

Sull'inspiegabile errore del «Guepratte» e sulle sue drammatiche conseguenze, le autorità hanno aperto una severa inchiesta: il comandante della nave, capitano Pierre Josse, è stato immediatamente sospeso dalle sue funzioni. Il «Guepratte», si è appreso, era uscito dalla base di Tolone non per una missione militare, ma per una «crociera di famiglia»: a bordo cioè v'erano le mogli e i figli di numerosi membri dell'equipaggio. Al ritorno, incrociando ad una velocità stimata sui 25 nodi — cioè circa 45 chilometri l'ora — l'unità ha costeggiato il litorale ad una distanza, sembra, inferiore ■■ 500 metri, assolutamente contraria ai regolamenti e rischiosissima nella stagione balneare. Tra i promontori di Cap Lardier e Cap Benat, dal solco della massa d'acciaio ■ movimento così rapido, si sono sollevate verso la spiaggia onde alte fino a tre metri.

Le barche da diporto della baia sono state violentemente sollevate e in molti casi rovesciate: un canotto sul quale si trovavano la diciannovenne Elisabeth Jacquinot, una sua sorella ed un fratello, è ■■■ scagliato ■■■ gli scogli. Elisabeth Jacquinot è morta di lì a poco per fratture al cranio. In circostanze analoghe, altre venti persone hanno riportato ferite gravi.

C. C.

ANNUNCI ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

(Continua da pag. 12)

AUTISTA magazziniere mansioni fiducia offresi anche mezza giornata. Telefonare 852.012.
AUTISTA magazziniere patente B pratico città e provincia offresi a seria ditta, anche subito, telefono 274.737.
AUTISTA patente D verniciatore mobili lunga esperienza massima serietà offresi. Telefonare 535.251.
AUTISTA patente D-E pubblica offresi lunga esperienza. Telefonare 489.671.
AUTISTA piemontese 33enne patente D offresi disposto viaggi con lungo chilometraggio. Telefonare 702.312.
CAMBIO pulizia scala cerco sistemazione in alloggio 2 camere e servizi. Scrivere: «Publikompass 5191 — 10100 Torino».
CAMERIERE ristorante gelateria o cameriere autista, libero subito, offresi, telefonare 345.941.
CATRAMISTA pratico tetti piani coperture offresi anche a privati. Telefonare 500.527.
CERCA lavoro ventenne maturità classica. Scrivere: «Publikompass 8482 — 10100 Torino».
COLLAUDATORE tracciatore attrezzista prima categoria offresi ditta seria. Telefonare 702.313.
CUOCO capace offresi stagione estiva montagna. Telefonare 687.715 Torino.
CUOCO ed aiuto cuoca coniugi piemontesi offronsi stagione. Telefonare Torino 011 487.261.
DICIOTTENNE media cultura con patente B cerca seria occupazione. Telefonare 734.325.
ELETTRICISTA meccanico prima categoria esamina lavori di revisione macchine utensili o impianti industriali in periodo ferie presso ditte. Scrivere: «Publikompass 8449 — 10100 Torino».
ELETTRICISTA praticissimo impianti civili riparazioni elettrodomestici aziende in singole offresi mezza giornata. Telefonare 214.035 ore pasti.
ELETTRICISTA 19enne offresi. Telefonare 488.794 ore pasti.
ELETTROMECCANICO offresi a stabilimento per manutenzione generale, ottime referenze. Scrivere: «Publikompass 4471 — 10100 Torino».
ELETTROMECCANICO 42 anni offresi addetto a macchine scrivere, patente 3/7647 T.P. Torino.
ESPERTO cuoco cucina francese offresi preferibilmente zona Canavese, libero fine agosto. Scrivere: Servedio Vito, Foglizzo Canavese (To).
FATTORINO 18enne patente B offresi. Telefonare 853.392.
FRESATORE offresi solo agosto. Scrivere: Clemente, corso Casale 228.
FRESATORE prima volonteroso cerca urgente lavoro possibilmente zona Francia. Telefonare ore pasti 725.741.
FRESATORE provetto esperto stampi attrezzi calcoli metodi occuperebbesi anche mansioni fiducia. Scrivere: «Publikompass 8507 — 10100 Torino».
GIARDINIERE offresi manutenzione giardini. Telefonare 843.371.
GIOVANE offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 736.162.
GIOVANE signora, buona cultura, presenza, offresi qualsiasi lavoro pomeridiano o serale. Telefonare 256.886 ore 15-16.
GUARDIANO notturno offresi solo per stabilimento Torino cintura. Scrivere: «Publikompass 5194 — 10100 Torino».
INFERMIERA offresi studio medico o assistenza. Telefonare 751.224.
LAPIDELLATORE autista, patente D, offresi. Telefonare 837.697.
MAGAZZINIERE ventiseienne cinquennale esperienza presso grande ditta elettrotecnica offresi. Telefonare 334.050.
MECCANICO lunga esperienza Diesel offresi capo officina. Telefonare 613.926.
NEOPENSIONATO patente D offresi commissioni pulizia uffici ecc. Telefonare 746.021.
OFFRESI aiutante cuoco. Telefonare 652.404.
OFFRESI autista patente E pratico Torino disposto a fare linea nazionale e internazionale. Telefonare 592.963.
OFFRESI autista patente B anche lunghi viaggi. Telefonare 794.362.
OFFRESI autista torinese patente B qualsiasi lavoro. Telefonare 269.168.
OFFRESI autista titolare patente B praticissimo città e provincia. Telefonare 623.206 tutte le ore.
OFFRESI cameriere cuoco 15 luglio 15 agosto mare montagna. Telefonare 665.056.
OFFRESI commissioni pomeriggio furgone 600. Telefonare 853.245.
OFFRESI con Leoncino proprio trasporti ovunque. Telefonare 725.855.
OFFRESI lavorante pettinatrice stagione o altro. Telefonare 735.414 ore pasti.
OFFRESI signora tuttofare per mezza giornata. Telefonare 677.695.
OPERAIO addetto trapani, torni revolver e automatici, pratico offresi. Scrivere: «Publikompass 8493 — 10100 Torino».
OPERAIO verniciatore offresi subito, telefono 621.297.
PENSIONATO giardiniere cerca custodia villa. Scrivere: «Publikompass 8451 — 10100 Torino».
PENSIONATO offresi pratico vigneto orto in genere. Rivolgersi: Bartolomeo, via Vercelli 194.
PENSIONATO pratico lavapiatti offresi. Scrivere: «Publikompass 4476 — 10100 Torino».
PIEMONTESE offresi con giardinetta per consegne trasporti leggeri. Telefonare 680.001.
RAGAZZO diciannovenne con patente offresi per qualsiasi genere di lavoro. Telefonare 501.990.
SIGNORA piemontese mezza età offresi mattino lavori leggeri, pratica bar, fiducia. Telefonare 661.498.
SIGNORA 56enne custodirebbe bimbo/a o assistenza signora anziana. Telefonare 655.722.
STUDENTE con auto offresi qualsiasi lavoro fiducia. telefono 535.382.
TORINESE 21enne militeesente seconda perito referenziato offresi subito per qualsiasi lavoro, patente B. Telefonare 350.452.
TORINESE 29enne referenziato patente D pubblica pratico città libero fine agosto offresi autista fattorino. Telefonare 737.777.
TORINESE 40enne automezzo offresi consegne commissioni Torino provincia. Telefonare 641.036.
TORNITORE fresatore attrezzista prima categoria conoscenza disegno, ventiseienne, 13 anni esperienza attrezzature alta precisione, offresi seria ditta. Telefonare 830.768.
TORNITORE offresi qualsiasi lavoro ore serali ed escluso periodo ferie, telefono 347.391.
TORNITORE volenteroso cerca lavoro subito zona Francia. Telefonare 721.066.
TRACCIATORE 29enne offresi a seria ditta costruzione stampi lamiera a scopo miglioramento. Scrivere: «Publikompass 8416 — 10100 Torino».
14ENNE volenteroso licenza media offresi come apprendista elettricista industriale libero subito. Telefonare 205.905.
21ENNE offresi governo persona anziana o mezza giornata studio medico. Telefonare 391.716.
21ENNE torinese militeesente seconda perito offresi per magazziniere o fattorino o simile mansione, patente B. Telefonare 350.452.
24ENNE disposto a lavorare durante le ferie (dal 29-7 al 21-8-72) cerca lavoro. Telefonare 743.892.
32ENNE torinese presenta referenze libero cerca occupazione fattorino autista non mezzi pesanti. Telefonare 702.660.
DINAMICO serio referenziato 35enne diplomato viaggiatore trasferirsi migliorerebbe qualsiasi campo. Telefonare 711.195.
DIPLOMATA liceo artistico cerca impiego. Telefonare ore pasti 960.7849.
DISEGNATORE pratico cantiere offresi. Telefonare 515.913.
EMIGRATA 45enne, diplomata, con figlio quindicenne studente, italiano-inglese scritto perfetto, livello scuola superiore, civil service test, patente, decennale lavoro ottico, esperienza ufficio. Rientro in luglio, cerca lavoro e considera qualsiasi offerta. Scrivere casella 111 G Publied — 20122 Milano.
ENGLISH French speaking secretary looking for a job please call 0125 27.90 lunch time.
FARMACISTA anziano offresi direzione farmacia o laboratorio, solo presenza e consigli. Scrivere: «Publikompass 8500 — 10100 Torino».
FARMACISTA collaboratore esperienza pluriennale iscrizione 1950 offresi collaborazione pomeridiana farmacie Torino. Precisare offerte. Scrivere: «Publikompass 4462 — 10100 Torino».
FATTURAZIONE aziendale pratica lavori ufficio, libera subito. Telefonare 991.626 - 498.446.
GEOMETRA 24enne esperienza disegno impiegherebbesi subito. Telefonare 299.924.
GEOMETRA 35enne esperienza tecnico commerciale ufficio acquisti contabilità industriale offresi. Scrivere: «Publikompass 8415 — 10100 Torino».
GIOVANE colta signora offresi mezza giornata occupazione seria non esterna. Scrivere: «Publikompass 8448 — 10100 Torino».
GIOVANE impiegato esperienza triennale pratico ufficio spedizioni internazionali offresi a case spedizioni o ditta esportatrice. Telefonare 257.091.
GIOVANE laureato conoscenza programmazione offresi primo impiego. Telefonare 685.131.
GIOVANE signora pratica ufficio acquisti e lavoro autonomo impiegherebbesi presso ditta referente. Scrivere: «Publikompass 8502 — 10100 Torino».
IMPIEGATA amministrativa ventisettenne nozioni contabilità offresi seria ditta. Scrivere: «Publikompass 5193 — 10100 Torino».
IMPIEGATA stenodattilografa offresi. Telefonare ore pasti 343.604.
IMPIEGATO magazziniere 30enne esperienza decennale conduzione magazzini, libero subito, ottime referenze, offresi, telefonare 348.298.
IMPIEGATO 25enne secondo impiego dinamico responsabilizzato pratico clientela ottimo francese inglese offresi. Telefonare 495.361.
ISPETTORE commerciale, lunga esperienza istruzione affiancamento venditori, organizzazione ufficio vendite, referenziatissimo, scopo miglioramento, esamina adeguate proposte livello ispettivo o direzione commerciale. Scrivere: «Publikompass 8472 — 10100 Torino».
ISPETTORE vendite specializzato diversi settori conduttore reti vendita, facilmente introdotto industria-commercio torinese e piemontese, esaminerebbe serie proposta. Scrivere: «Publikompass 5187 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE pratica decennale cosmetica profumeria internazionale offresi. Telefonare 711.195.
OFFRESI come fattorino cultura media o impiegato auto propria. Telefonare 562.755.
OFFRESI giovane ventiseienne primo impiego ufficio o contabilità. Telefonare 337.553.
OPERATORE diciottenne operatore programmatore conoscenza Cobol Assembler offresi primo impiego, telefono 240.195.
PERITO chimico 31enne offresi. Scrivere: «Publikompass 4467 — 10100 Torino».
PERITO elettrotecnico 24enne militeesente primo impiego offresi. Scrivere: «Publikompass 8470 — 10100 Torino».
PERITO meccanico militeesente cerca primo impiego. Telefonare ore pomeridiane 565.157.
PERITO meccanico militeesente primo impiego offresi. Telefonare 799.589.
PERITO tessile offresi ore libere. Telefonare 728.439.
PROGRAMMATORE Cobol 25enne offresi. Telefonare 381.741.
PROGRAMMATORE ragioniere secondo anno Economia commercio studi budget PPBS programmatore IBM Assembler RPG GE TAB libero subito. Telefonare 251.784.
QUINDICENNE primo impiego offresi lavori d'ufficio. Telefonare 679.285.
RAGIONIERA pluriennale esperienza conduzione ufficio amministrativo contabilità generale industriale bilanci contatti banche clienti fornitori offresi. Telefonare 673.107.
RAGIONIERA 25enne referenziata pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 617.534.
RAGIONIERA 34enne corrispondente francese inglese offresi seria ditta. Scrivere: «Publikompass 8338 — 10100 Torino».
RAGIONIERE militeesente offresi per impiego. Telefonare 481.992 ore 13-15.
RAGIONIERE qualificatissima esperienza professionale alto livello, settore industria, assumerebbe completa direzione amministrativa: contabilità generale, industriale, tutti adempimenti societari, fiscali, guida personale, bilingue, assoluta autonomia. Referenziatissimo. Esaminerebbe adeguate proposte solidissima industria. Scrivere: «Publikompass 4455 — 10100 Torino».
RAGIONIERE 22enne militeesente ottimamente Audit offresi anche mezza giornata. Telefonare 887.455.
RAGIONIERE 36enne libero subito esperienza banche clienti fornitori esamina serie offerte e incarichi d'fiducia. Telefonare 851.856.
SECONDO impiego centralinista pratica lavori ufficio pref. zona Madonna di Campagna. Telefonare 991.626 - 498.446.
SEGRETARIA d'ufficio quindicenne cerca lavoro primo impiego. Telefonare 622.045.
SEGRETARIA d'azienda offresi primo impiego possibilmente in aziende o ditte. Telefonare 856.454.
SEGRETARIA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 658.198.
SEGRETARIO d'officina esperienza coordinamento produzione ed contabilità offresi. Telefonare 794.574.
SIGNORA abile anni lavori ufficio Audit paghe contributi offresi seria ditta. Telefonare 355.646.
SIGNORA ventennale esperienza acquisti, vendite, contabilità, organizzazione aziendale, conduzione personale, trattative clienti, fornitori, movimento cassa, banche, magazzino, attualmente direttrice commerciale ed amministrativa media azienda 70 dipendenti con particolare pratica commercio ingrosso proporrebbesi a seria ditta con mansioni responsabilità. Telefonare feriali dalle 13 alle 14,30 al 636.588.
SIGNORA 25enne steno dattilo Audit Mercator offresi a seria ditta, telefono 991.010.
SIGNORINA Argentina ottima conoscenza spagnolo cerca impiego a Torino. Scrivere: «Publikompass 1024 — 10100 Torino».
SIGNORINA recentemente tornata dall'estero conosce perfettamente lingua tedesca offresi. Telefonare 295.049.
SIGNORINA 21enne corrispondente inglese e francese stenodattilo, primo impiego, contabilità aziendale offresi. Telefonare 469.425.
STUDENTE 18enne primo impiego offresi. telefono 335.397.
TECNICO 25enne perizia assistenza tecnica elettrodomestici nozioni radio-tv elettricista offresi, se possibile per laboratorio. telefono 744.855.
TRENTENNALE esperienza amministrativa, contabilità, trattative clienti-fornitori, offresi ad azienda, anche fuori Torino. Eventualmente part-time. Telefonare [illegible].
UNIVERSITARIO offresi luglio agosto ore pomeridiane e serali, telefonare 447.630.
16ENNE stenodattilo contabilità primo impiego volenterosa attiva offresi. Telefonare [illegible].
21ENNE stenodattilografa paghe contributi offresi primo impiego libera subito. Telefonare 283.115 ore pomeridiane.
18ENNE disegnatore meccanico particolare volenteroso offresi a seria ditta. Scrivere: «Publikompass 8492 — 10100 Torino».
18ENNE licenza scuola media stenodattilo perforatrice meccanografica Ibm offresi seria ditta. Telefonare 345.592.
18ENNE [illegible] offresi. Telefonare [illegible].
18ENNE segretaria d'azienda perforatrice Ibm offresi. Telefonare [illegible].
22ENNE militeesente pratica dattilografia archivio schedario, offresi subito. Telefonare 336.141.
22ENNE perforatrice Ibm e dattilografa miglioramento offresi. Scrivere: «Publikompass 8499 — 10100 Torino».
22ENNE pratica lavori ufficio e centralino libera da agosto offresi. Telefonare [illegible].
26ENNE militeesente laurea matematica [illegible] impiego continuativo. Telefonare 683.131.

commessi, baristi

ABILE commessa 25enne desidererebbe fare pratica generi alimentari offresi anche mezza giornata. Telefonare 756.418.
BARISTA torinese 35enne pratico veloce offresi. Telefonare 287.701.
CAMERIERE bar libero subito. Telefonare 854.243.
CAMERIERE 27enne libero subito offresi a ristorante. Telefonare 671.553.
COMMESSA offresi per pasticceria o cassiera bar. Telefonare 595.587.
COMMESSA pratica offresi mezza giornata venerdì sabato pomeriggio preferibilmente Borgata Parella. Telefonare 756.149.
COMMESSO con esperienza con diploma abbigliamento confezioni cerca settembre libero subito, 24 anni. Telefonare 636.706.
COMMESSO 25enne dinamico cercando impiego pratico lavoro ufficio offresi. Telefonare 495.361.
17ENNE secondo anno disegnatore meccanico offresi apprendista disegnatore. Telefonare 379.712 ore pomeridiane.
31ENNE pratica panetteria patente offresi anche gerente. Telefonare 391.716.

impiegati

A. PRATICA lavori ufficio offresi. Telefonare 522.055.
A. RAGIONIERE trentaduenne veramente esperto contabilità industriale esaminerebbe serie proposte. Telefonare 612.304.
ALBERGHI, diplomato, attività turistico-alberghiere direttore sede esperienza offresi ovunque. telefono Torino 487.261.
ALBERGO diplomato, attività turistico-alberghiere, direzione offresi ovunque. Telefono Torino 011 487.261.
AMMINISTRATIVO esperienza dirigenziale alto livello professionale settore industria assumerebbe totale responsabilità direzione amministrativa collaborazione diretta titolare [illegible]. Telefonare 549.962.
ASSISTENTE [illegible] esperienza nel ramo meccanico [illegible]. Scrivere: «Publikompass 4476 — 10100 Torino».
CAPO [illegible]. Telefonare [illegible].
CAPO officina [illegible].
DIPLOMATO [illegible]. Scrivere: «Publikompass 8401 — 10100 Torino».
ELETTROMECCANICO [illegible]. Scrivere: «Publikompass 8454 — 10100 Torino».

tecnici

CAPOFFICINA 39enne ultradecennale esperienza meccanica precisione, attrezzature macchine speciali capacità tecniche esaminerebbe proposte da media grande industria, modernamente organizzate. Scrivere: «Publikompass 62 — 10100 Torino».
INGEGNERE civile laureato '70 militeesente esamina proposte studio tecnico o libera sede, preferibilmente calcolo strutture. Scrivere: «Publikompass 8546 — 10100 Torino».
PERITO meccanico [illegible]. Scrivere: «Publikompass 8478 — 10100 Torino».
TECNICO 39enne [illegible]. Scrivere: «Publikompass 47 — 10100 Torino».
41ENNE responsabile acquisti lunga esperienza settore metalmeccanico libero subito offresi. Telefonare 364.082 - 364.556.

dirigenti

DIRETTORE produzione quarantenne [illegible]. Scrivere: «Publikompass 8421 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. A. 100.000 cercasi garzoni [illegible]. Corso Raffaello 25 D.
A. ABBIAMO bisogno personale femminile distribuzione campioni offerte speciali, 150 mila minimo mensili. Presentarsi via Casteldelfino 4-C (Porta Nuova).
A. ASSUMIAMO personale femminile studenti anche solo periodo estivo 160 mila mensili. Ufficio via Baretti 5 (Porta Nuova).
A manovale offresi lavoro magazzino e sistemazione notte. Indispensabile referenze. Telefono 242.405 - 242.406.
A Pino Torinese falegnameria artigiana cerca un operaio qualificato e un apprendista.
A 120 mila cerco ambosessi per facile lavoro. Via Pio V numero 4 negozio.
ABILE commessa cercasi. Telefonare [illegible] ore ufficio.
ABILISSIME lavoranti e aiutanti sarte assume Vida, corso V. Emanuele 72.
ACCIAISTA [illegible] apprendisti [illegible]. Telefonare 504.009 - 590.855 - 585.556.
ACCONCIATURE cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 386.618 corso Lione 40.
AGGIUSTATORE e fresatori cerca officina costruzione stampi. Telefonare 705.557.
AGGIUSTATORI stampisti [illegible] La Loggia.
AGGIUSTATORI [illegible] assume O.C.M., via P. Veronese [illegible] Torino.
AIUTO pasticcere cercasi per stagione estiva. Telefonare Sauze d'Oulx 0122 [illegible].
ALBERGO [illegible] assume subito [illegible]. Telefonare 0122 [illegible].
ALBERGO [illegible] cerca cuoca [illegible]. Telefonare 0175 [illegible].
ALBERGO [illegible] cerca portiere notturno. Via Conte Appelli n. 4 [illegible].

ALESSIOTUBI
stabilimento La Loggia assume operai elettrotecnici per manutenzione carriponti, aggiustatori tornitori elettricisti prima categoria. Telefonare 965.9252.

ALLEVAMENTO animali cerca coppia famiglia 2-3 persone [illegible] alloggio [illegible]. Tel 553.406 Torino.
ASSUMIAMO operaio elettricista [illegible]. Telefonare 657.593.
ASSUMIAMO [illegible]
ASSUMIAMO [illegible]
ASSUMO [illegible]
ASSUMO [illegible]
ASSUMONSI operai [illegible]. Telefonare 297.241.
AUTISTA fattorino robusto cercasi. Telefonare [illegible].
AUTISTA [illegible]
AUTISTI già proprietari autocarro [illegible]
AUTOCARRO portata [illegible]. Telefonare 266.921.
AUTORETTIFICA cerca aiutante [illegible]. Telefonare 284.242 ore ufficio.
AUTORIMESSA [illegible]
AUTORIMESSA [illegible]
AUTORIMESSA [illegible]. Telefonare 212.905, ore 11-13.
AZIENDA [illegible]
AZIENDA meccanica [illegible]
AZIENDA [illegible]
AZIENDA [illegible]. «Publikompass 8535 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica cintura Torino, cerca operai tornitori, addetti materiale, preferibilmente residenti Brandizzo, Chivasso, Leini, Lombardore, San Benigno, Settimo, Volpiano. Telefonare 982.164.

AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca operai ed operaie generici [illegible]. «Publikompass 8415 — 10100 Torino».

AZIENDA [illegible]
CARPENTIERI [illegible]
CARROZZERIA [illegible]
CARROZZERIA [illegible]
CERCANSI [illegible]
CERCASI breve periodo vendita direttamente utente condizionatori d'aria buona percentuale. Telefonare 687.431 Torino.
CERCASI elettricisti impianti industriali per zone di Rivarolo Canavese, Lanzo e Sant'Ambrogio di Susa. Telefonare Rivarolo Canavese 0124/22584.
CERCASI elettromeccanico pratico [illegible]. Telefonare 200.920.
CERCASI esperto [illegible] fabbricazione [illegible]. Casella 63 G Publied — 20122 Milano.
CERCASI lavorante [illegible] via Cuneo 21 [illegible].
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare [illegible].
CERCASI operai apprendisti falegnami [illegible]. Telefonare 668.309.
CERCASI operai esperti in carpenteria [illegible] Borgaretto. Telefonare [illegible].
CERCASI operai pratici montaggio [illegible] industriali. [illegible]
CERCASI [illegible]
ELETTRICISTI pratici impianti industriali cercasi per lavori continuativi in grande azienda. Telefonare 362.400.
ELETTRICISTI seconda e terza categoria cercasi. Telefonare 300.139 ore ufficio.
FABBRICA borse assume abile macchinista e apprendista. Telefonare 217.435.
FALEGNAMI abilissimi perizia conoscenza disegno assumesi. Telefonare [illegible].
FALEGNAMI liberi subito cercasi. Telefonare 644.582.

FATTORINO esatto pratico lavori magazzino cerca Rovera e C. Presentarsi via XX Settembre 87, Torino.

FATTORINO autista 20-25enne militeesente presenza istruzione media assumiamo subito. Manoscrivere referenziando: «Publikompass 64 — 10100 Torino».
FORTIN trattoria tipica cerca cuoco e aiuto cuoco veramente capace. Presentarsi subito o al 22 agosto. Telefonare 241.672.
FRESATORE attrezzista prima categoria cercasi Smirg, via Lanzo 154/15.
FRESATORE attrezzista officina meccanica cercasi. Telefonare 347.007.
FRESATORE prima categoria abile cercasi per officina attrezzature meccaniche. Telefonare 253.509.
FRESATORE stampista plastica prestazione ottimo trattamento a persona veramente capace cercasi. Telefonare 760.836.
GARAGE a Megève Alta Savoia Francia ricerca due meccanici altamente qualificati ottime condizioni lavoro e alloggio. Scrivere Garage du Chelsonnet 74, Megève, telefono (50) 212.139.
GARAGISTA notturno escluso lavaggi cercasi. Telefonare 753.452 - 752.961.
IMPORTANTE azienda vicinanze Torino cerca falegnami carpentieri legno prima e seconda categoria. Telefonare 942.742.
IMPORTANTE azienda zona Barra (Torino) cerca falegnami carpentiere legno 1ª e 2ª categoria e lamieristi. Telefonare 942.742.
IMPORTANTE concessionaria autoveicoli ricerca volonteroso capace addetto lavaggio semiautomatico. Ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 65 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona cintura Torino ricerca: aggiustatori meccanici, elettricisti per manutenzione. Operaio specializzato addetto lavorazione lamiera per costruzione prototipi, perfetta conoscenza disegno, età max 30 anni. Collaudatori di montaggio seconda categoria. Telefonare 4677.466 per appuntamento.

IMPORTANTE Società commerciale cerca per proprio stabilimento di Torino operaio specializzato elettricista meccanico per manutenzione impianti. Telefonare 262.627 - 261.295.
IMPRESA cerca abili manovali [illegible]. Telefonare [illegible].
IMPRESA costruzioni stradali cerca autisti ribaltabile [illegible]. Scrivere: «Publikompass 8425 — 10100 Torino».
IMPRESSORE tipografo specialista moduli continui macchine Thon cerca tipografia. Scrivere: «Publikompass 8480 — 10100 Torino».
INDUSTRIA assume giovani pensionati (fresatori tornitori). Telefonare 242.487.
INDUSTRIA Barriera Milano cerca elettricista pratico manutenzione stabilimento mezza giornata. Scrivere: «Publikompass 8434 — 10100 Torino».
INDUSTRIA chimica di sintesi organiche periferia Torino assume operai per lavorazioni su tre turni. Richiedesi istruzione media inferiore, obblighi militari assolti. Telefonare al 266.168.
INDUSTRIA dolciaria torinese cerca personale pratico caramelle cioccolato. Scrivere: «Publikompass 4443 — 10100 Torino».
INDUSTRIA elettromeccanica cerca stampisti per trancie e materie plastiche. Telefonare 601.279.
INDUSTRIA meccanica cerca tornitore attrezzista prima categoria. Presentarsi via Consigliata 19.
INDUSTRIA plastica vicinanze Ciriè cerca operaio-manovale preferibilmente patentato, possibilità alloggio in stabile, lavoro anche per moglie. Specificare posti occupati, stato famiglia. Scrivere: «Publikompass 50 — 10100 Torino».
INDUSTRIA serramenti alluminio cerca piegatori lamiera o operai qualificati. Presentarsi: Rapetti, strada Torino 79, Moncalieri.
INDUSTRIA tipografica cerca impressore macchine piane. Telefonare ore pasti 581.606.
MACCHINISTE specialiste biancheria cercasi. Telefonare 276.700.
MAGAZZINIERE esperto ordinato capacità organizzative cerca importante industria carrozzerie provincia. Stipendio adeguato. Scrivere referenziando: «Publikompass 52 — 10100 Torino».
MANOVALE pratico manutenzione edili assumesi. Telefonare 739.9336 ore pasti.
MECCANICO attrezzista pratico macchine automatiche cerca industria Avigliana. Telefonare 938.393.
MECCANICO provetto motori Diesel e macchine movimento terra cercasi funzioni capo officina. Scrivere: «Publikompass 44 — 10100 Torino».

MICHELIN Italiana ricerca ex carabinieri, ex agenti pubblica sicurezza, ex guardie di finanza da adibire a servizio sorveglianza, età 21-40 anni. Scrivere o presentarsi direttamente ore 9-11, 15-17 (sabato escluso) a: Michelin Italiana, servizio personale operaio, via Livorno 71, 10144 Torino.

MOBILIFICIO cerca operaio pratico consegne e montaggi mobili stoccatura. Presentarsi corso Trapani 71.
MODELLATORI legno fonderia cercasi prima seconda, paga max, percentuale. Tel. 664.681.
OFFICINA Alfa Romeo cerca meccanico pratico e un garagista referenziato. Via Asinari di Bernezzo 100.
OFFICINA costruzione stampi cerca tornitore pantografista incisore a pantografo fresature. Telefonare 251.017.
MONTATORE pro per edilizia assumesi oppure si stipula contratto artigianale. Scrivere: «Publikompass 45 — 10100 Torino».
OFFICINA meccanica cerca operai qualificati militeesenti. Tel. 766.690.
OFFICINA meccanica cerca ottimi fresatori seconda categoria e apprendisti fresatori. Telefonare 471.444.
OFFICINA metalmeccanica zona corso Moncalieri cerca apprendisti. Telefonare 678.353.
OPERAI elettricisti di prima e seconda categoria. Presentarsi via Monastir n. 15 Stie o telefonare 600.238.
OPERAIA pratica saldatrici elettroniche oggetti vinile cerca Fesano, via Palma Cesnola 34, telefono 613.325.
OPERAIO generico cercasi industria chimica, via San Massimo 10, Regina Margherita (Torino).
OPERATORE torni automatici cercasi. Telefonare feriale ore pasti 637.303.
PARRUCCHIERE per signora cerca giovane praticante. Presentarsi via Fabro 12.
PELLICCERIA cerca abile macchinista presentarsi corso Stati Uniti 6, telefono 533.084.
PETTINATRICE cerca aiutante oppure apprendista, presentarsi subito via Carlo Alberto 11, telefono 531.308.
PIASTRELLIFICIO assume manovali concede possibilità alloggio. Presentarsi Ipav, via Villardora Sant'Ambrogio di Susa.
QUINDICENNE possibilmente primo impiego per avviare professione fotoceramica cercasi. Stipendio iniziale lire 48 mila. Info, portici Barbaroux 4.
RAGAZZA quindicenne possibilmente primo impiego appassionata disegno per avviare professione ritoccatrice fotografica cercasi. Stipendio iniziale lire 48 mila. Info, portici Barbaroux 4.
RAGAZZO cercasi non studente. Presentarsi ore 9-12 Beauty Mail Italiana, corso Potenza n. 6.
RISTORANTE cerca aiutante cuoco e cameriera o cameriere. Telefonare 694.396.
RISTORANTE cerca aiuto cuoco/a e aiuti/e. Tel. 594.769.
SALDATORE e apprendista saldatore autogeno elettrico metalmeccanica cerca. Telefonare 242.494.
TINTORIA cerca abile stiratrice. Presentarsi via Brandizzo 3 o telefonare 850.036.
TINTORIA cerca stiratrice veramente capace a mezza giornata. Telefonare 760.491.
TIPOGRAFIA cerca impressore seconda categoria. Tel. 832.547.
TIRAPROVA OFFSET assumiamo qualsiasi livello formazione professionale purché veramente volenteroso, valido. Telefonare ore ufficio 339.031.
TORNITORE seconda categoria cercasi. Telefonare feriale ore pasti 637.303.
TORNITORI capaci cercansi conoscenza officina disegno anche a ore per officina in Settimo. Telefonare 800.485.
TUBISTI ed aiutanti capaci e volenterosi cercansi. Telefonare 491.407.

a che cosa serve un rally?

A bere champagne dopo la vittoria? Sì. Anche.
A noi però, serve per sperimentare e migliorare i pneumatici.

Il Cinturato CN 54 perfezionato dall'esperienza vittoriosa nei rallies più importanti fa ora anche molti chilometri in più.

CINTURATO CN54
PIRELLI

commessi, baristi

ABILISSIMA lavorante manicure tinte e giovane apprendista cerca salone coiffeur centrale. Telefono 553.457 ore negozio.
ALBERGO montagna cerca guardarobiera capace, cameriera ai piani e donna tuttofare. Telefonare 91.001 ore ufficio.
APPRENDISTA commessa quindici-diciottenne cerca ingrosso milanese. Via Belfiore 7, Torino.
BAR torrefazione cerca apprendista barista pratico sedici-diciottenne. Telefonare 77.605.
BARISTA ore serali barista tempo pieno assumo. Via Tripoli 67.
CERCASI abile lavorante finito per acconciature da donna. Corso Racconigi 162. Telefono 380.048.
CERCASI apprendista o aiuto commessa negozio abbigliamento. Telefonare ore negozio 581.636.
CERCASI cameriera ai piani e guardarobiera per albergo montagna. Telefonare 900.2501.
CERCASI commessa pratica confezioni donna. Scrivere: «Publikompass 8438 — 10100 Torino».
CERCASI commessa sedicenne primo impiego per negozio mobili. Presentarsi corso Trapani 71.
CERCASI commessa italiana per conduzione colorificio zona Vanchiglietta. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Publikompass 5189 — 10100 Torino».
CERCASI panettiere o aiuto veramente capace. Telefonare 661.929.
CERCASI per Alassio cameriera per servizio tavola calda, bella presenza. Telefonare 0182 44.645.
CERCASI per Alassio cuoco per tavola calda, dinamico provetto. Telefonare 0182 44.645.
CERCASI per importante negozio abbigliamento consetteria abilissima referenziata venditrice eventualmente gerente scopo miglioramento condizioni ottime. Scrivere: «Publikompass 8389 — 10100 Torino».
CERCASI signora e signorina età 18-35 max per facile lavoro tipo giornaliero e premi settimanali. Presentarsi via Monte Rosa 44 alle ore 9.
COMMESSA pasticceria abile pasticcere cercasi Mattalia, via Paolini 4, telefono 743.575.
COMMESSA pratica pellicceria e apprendista commessa cercasi. Rivolgersi Avogadro, via Giolitti 3, Torino.
COMMESSE pratiche abbigliamento bella presenza cercasi per negozio centralissimo self-service solo residenti Torino. Casella 107 G Publied 20122 Milano.
MOBILIFICIO cerca commessa pratica. Presentarsi corso Orbassano 132, Torino oppure telefonare 35.865.
PROFUMERIA cerca commessa pratica. Telefonare 596.890.
RISTORANTE corso Belgio 96 urge aiuto cuoco veramente capace. Presentarsi.

impiegati

A.A.A. ENTE di diritto pubblico cerca impiegata veloce dattilografa 17-18enne anche primo impiego. Presentarsi entro domani ore ufficio INA, corso Savona e Moncalieri.
ABILISSIME, veramente pratiche paghe, non primo impiego, cerco per turni fissi o giorni settimanali: 7-12, 12-17, 17-22. Tel. 533.405.
AD ufficio tel. le ass.ni ricerchiamo impiegato pratico assunzioni anni elementari, conoscenza inglese, militeesente ed impiegata pratica contabilità assicurativa. Telefonare dalle 16 alle 18 al 545.210.
AGENZIA assicurazioni via XX Settembre 54 assume giovane dattilografa. Presentarsi mattino.
ALBERGO [illegible] cerca signorina pratica direzione segreteria aiuto cuoco. Telefonare 344.956 Torino.
ANALISTA programmatore cerca società internazionale per sede Torino età 20-30 anni studi superiori esperienza almeno biennale programmazione e analisi strutture su elaboratori tipo IBM 360/20 conoscenza linguaggio Assembler. Scrivere: «Publikompass 4465 — 10100 Torino».
ASSUMESI impiegata pratica lavori ufficio dattilografia nozioni contabilità da azienda. Telefonare 518.392.
ASSUMIAMO elementi maschili età minima 25 anni anche se dispongono di pomeriggi liberi purché in possesso minimo di cultura media inferiore per incarichi di fiducia. Presentarsi Dott. Lenzi, corso U. Sovietica 113, scala destra, primo piano.
ASSUMIAMO elementi maschili minimo ventitreenni media cultura, anche liberi mezza giornata per incarico fiducia. Presentarsi signor Childichimo, via Garibaldi 59, ore 9-11 15-17.
ASSUMIAMO prontamente elementi 22-30enni cultura superiore per lanciare nuovi condizionatori dell'aria. Interessantissima retribuzione. Telefonare 545104.
ASTI ditta con vendita in tutta la provincia di articoli tecnici industriali ed apparecchiature autofficina offre a giovane serio oppure pensionato dinamico con automezzo, residente zona, buone prospettive lavoro con clienti già acquisiti. Stipendio, provvigione. Eventuale abbinamento similari oppure associazione. Telefonare 0141/30.33.
AUTORICAMBI zona S. Rita assume dattilografa. Telefonare 385.341 ore 8-12.
AVVOCATO assume subito laureato/a in legge con pratica almeno annuale [illegible]. Telefonare 302.540 - 505.031.
AZIENDA artigiana in Beinasco assume impiegata dinamica primo secondo impiego per tutte mansioni ufficio. Telefonare 340.994.
AZIENDA commerciale cerca aggiornata impiegata dattilografa o perforatrice orario pieno. Telefonare 309.132 ore ufficio.
AZIENDA metalmeccanica assume impiegata/o veloce dattilografa per lavori ufficio. Presentarsi Bracco, via Sostegno 20, Torino.
AZIENDA Mirafiori cerca [illegible] macchina perforatrice. Scrivere ufficio personale. Casella postale 102, To-Ferrovie.
AZIENDA mondiale leader nel suo settore assume con decorrenza immediata per ampliamento organico sede Torino personale maschile minimo 18enni, anche primo impiego, ottima retribuzione inquadramento. Presentarsi mercoledì dottor Invernizzi, via Stefano Clemente 14 Torino.
CAPO officina cerca azienda in pieno sviluppo zona Ossola ramo carpenteria calderaria e saldatura, massimo [illegible]. Casella 69 G Publied — 20122 Milano.
CERCANSI urgentemente ambosessi interessati al settore della programmazione elettronica. Corso di preparazione facoltativamente subordinato al test psicoattitudinale effettuato interamente a spese della società. Scrivere a Casella 3 G Publied 20122 Milano.
CERCASI apprendista impiegata. Telefonare 500.396.
CERCASI capo officina per carpenteria metallica leggera e serramenti alluminio. Scrivere: «Publikompass 8421 — 10100 Torino».
CERCASI signorina centralino ottima conoscenza inglese. Presentarsi Il Quadrante, via S. Teresa 15 esclusivamente ore 16-19.
CHIMICO preferibilmente oppure con esperienza brevettuale cercasi per ufficio brevetti inglese perfetto e buona conoscenza tedesco e francese requisiti necessari. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 8495 — 10100 Torino».
CITEA industria avvolgibili plastici cerca abile seconda categoria per paghe e contributi. Presentarsi: via Reiss Romoli 280 (angolo strada [illegible]).

COMPUTEX

crea i protagonisti di domani. Chi si specializza oggi sugli elaboratori elettronici non ha problemi di carriera. Ogni giorno crescono le offerte di impiego per questi specialisti. La Computex, la scuola numero uno in Europa, vi offre facili corsi rateizzabili per diventare programmatori e intraprendere quindi affascinante professione di successo. Per test attitudinale gratuito su calcolatore elettronico rivolgersi a: Computex Torino, corso Turati 11, telefono 50.043; Genova, piazza Piccapietra 83, telefono 594.925 592.796; Novara, via Solaroli 5, telefono 21.142; Alessandria, via Dei Martiri 14, telefono 63.282. 20 sedi in Italia.

DATTILOGRAFA lingua madre inglese tedesco o francese cercasi per lavoro continuativo domicilio. Scrivere «Publikompass 8494 — 10100 Torino».
DATTILOGRAFA ottima conoscenza inglese possibilmente stenografia di 20-25enne. Manoscrivere referenziando: «Publikompass 63 — 10100 Torino».
DIREZIONE tecnico commerciale cerca impiegata buona conoscenza francese. Presentarsi corso Italia, Strada Lanzo 136.
DISEGNATORI progettisti e particolaristi con esperienza almeno biennale nel campo della progettazione di apparecchi elettromeccanici assumonsi. Inquadramento e retribuzione a livello delle singole capacità. Scrivere: «Publikompass 8545 — 10100 Torino».
DITTA ramo lapidei cerca dattilografa possibilmente pratica lavori ufficio massimo diciottenne. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 4466 — 10100 Torino».
GIOVANE con istruzione tecnica e pratica officina preferibilmente perito meccanico militeesente patente auto seria ditta assume per incarico tecnico commerciale. Scrivere: «Publikompass 5198 — 10100 Torino».
GIOVANE impiegata assumesi ore 18,30 - 22,30. Telefonare 548.724.
GRANDE industria nazionale del settore elettromeccanico assume per la filiale di Torino e zone limitrofe funzionari di vendita. Verranno prescelti quei candidati che, oltre a spiccate doti di dinamismo, presenza e comunicativa, abbiano i seguenti requisiti: età 21-32, preferibilmente diplomati, militeesenti, autovettura propria. Ai prescelti verrà assegnata un'elevata retribuzione composta da: stipendio, incentivi, premi di produzione, diaria, rimborso automezzo. Inviare curriculum personale corredato di foto non restituibile, indirizzando a: «Publikompass 8417 — 10100 Torino».
IMPIEGATA stenodattilo cerca anche primo impiego. Presentarsi [illegible], via Acqui 2 Cascine Vica. Tel. 955.425.
IMPORTANTE società assume preferibilmente primo impiego signorina bellissima presenza seriamente referenziata. Telefonare 387.733 - 387.914.

IMPORTANTE

società commerciale cerca per ufficio Torino personale femminile da inserire nella propria organizzazione in qualità di intervistatrice a scopo propagandistico. Telefonare al 547.867 per fissare colloquio.

IMPRESA cerca urgentemente ottimo assistente lavori fognature e stradali. Telefonare 544.324 - 544.315.

(Continua a pag. 16)

I dati della Banca d'Italia

Passiva [illegible] fine aprile la bilancia valutaria

Nel primo quadrimestre [illegible] disavanzo è di 124,3 miliardi contro [illegible] attivo di 216 miliardi nello stesso periodo del '71 Prestito Imi di 250 milioni di dollari - Misure per sostenere il [illegible] internazionale [illegible] lira - Dichiarazioni di Ossola

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 luglio.

In aprile 89 miliardi di lire, uscite di nascosto dalle nostre frontiere, [illegible] state presentate alla Banca d'Italia per la conversione [illegible] valuta estera. Per i primi quattro mesi dell'anno la «fuga» [illegible] la successiva conversione è stata pari a 362 miliardi [illegible] lire. Vi [illegible] aggiungono i movimenti di capitale autorizzati, che riguardano [illegible] investimenti e disinvestimenti, prestiti e rimborsi. [illegible] aprile per i capitali il saldo tra il dare e l'avere [illegible] l'estero, è passivo per 109,7 miliardi e lo è per 451,9 per tutti i primi quattro mesi dell'anno, mentre nello stesso quadrimestre 1971 [illegible] stato attivo per 466,8 miliardi.

Al contrario, in aprile [illegible] assai ridotto (— 37,9 miliardi) il passivo [illegible]ciale, sono stati attivi i noli, fortemente attivo il saldo turistico (+ 43,1 miliardi) [illegible] quello delle rimesse degli emigranti, attivo pure per 5 miliardi il saldo dei redditi da investimento estero, cosicché l'intero settore delle «partite correnti» salda con + 83 miliardi contro — 17,6 di un anno prima. Nel quadrimestre il saldo attivo è [illegible] 328,2 miliardi contro — 95,2 di un anno avanti. Il deficit finale della [illegible] dei pagamenti (partite correnti [illegible] movimento di capitali) è di — 21,4 miliardi in aprile (+ 35,9 un anno prima) e di — 124,3 per il quadrimestre (+ 216 nello stesso periodo 1971).

I fenomeni negativi non sono certo migliorati [illegible] giugno, quando s'è riaccesa la speculazione monetaria, investendo la sterlina ma provocando anche, di sicuro, una maggior uscita di lire. Il complesso di queste notizie [illegible] dei relativi ragionamenti, è tale da portare una nuova minaccia psicologica alla nostra moneta. Ma proprio oggi l'Istituto mobiliare italiano (Imi) annuncia di aver contratto con 5 Banche americane un prestito di 250 milioni di dollari, pari a oltre 145 miliardi di lire.

Il prestito Imi [illegible] contratto al tasso semestrale registrato sul mercato di Londra, maggiorato dello 0,75 per cento. L'operazione non [illegible] fatta per sostenere investimenti interni che non avessero trovato [illegible] sussidio sul nostro mercato: difatti s'annuncia che il ricavato sarà [illegible] [illegible] la [illegible] d'Italia, che corrisponderà il tasso pattuito con l'estero. L'operazione è fatta quindi per conto del nostro istituto centrale. Né si può dire che, in previsione d'una futura, ma ancora lontana rarefazione di dollari, la nostra banca centrale voglia prevenire una necessità di liquido del nostro sistema economico: il tasso del prestito è tale, che lo si potrebbe contrarre in qualsiasi momento.

La spiegazione del prestito [illegible] già se ne annunciano altri) [illegible] dunque una sola: [illegible] Banca [illegible] riequilibra le riserve nazionali, per la parte decurtata dalle fughe di capitali, bloccati di recente con l'annuncio che non [illegible] più convertite le banconote italiane presentate dall'estero. Il riequilibrio è operato in dollari, moneta nella quale [illegible]mo stati autorizzati dai nostri soci del Mec a intervenire sul mercato dei cambi per ogni eventuale manovra di sostegno della nostra valuta verso le altre europee, entro il margine del 2,5 per cento.

La Banca d'Italia ha perciò continuato e continua a prendere ogni misura a sostegno del corso internazionale [illegible] lira. [illegible] c'è anche [illegible] maggior significato in quest'ultima misura: [illegible] prestiti significa doverli poi restituire [illegible] folle [illegible] assumere prestiti in dollari quotati (oggi) a 580 lire, per poi doverli restituire con una lira svalutata, poniamo 610 lire per dollaro.

La manovra odierna della Banca d'Italia costituisce, assai [illegible] delle smentite già fatte, l'espressione della volontà di sostenere l'attuale parità della lira, e quindi i livelli salariali e quindi anche il [illegible] del [illegible] del reddito fisso.

Insieme con queste notizie, vi sono chiarimenti del [illegible] Ossola, il vice del Governatore [illegible] Carli in tutti i rapporti con l'estero, sull'atteggiamento [illegible] italiano di fronte [illegible]a crisi della sterlina. [illegible] [illegible] stato intervistato [illegible] «Financial Times». Dalle [illegible] dichiarazioni si ricava che la nostra richiesta tecnica di far oscillare la lira, dopo [illegible] sterlina, era stata tutt'altro che una mossa in preparazione della svalutazione [illegible] di disimpegno dall'unione [illegible] monetaria europea.

Le posizioni monetarie della nostra banca centrale può darsi che usciranno rafforzate da alcuni «cambi [illegible] guardia» in atto in altri governi europei. Intanto, si osserva nei nostri ambienti, la Germania [illegible] s'è decisa a un iniziale controllo dei movimenti speculativi di capitale, mentre la Svizzera s'è [illegible] decisamente posta sulla stessa strada. Per la prima volta [illegible] decisioni svizzere (blocco e penalizzazione all'arrivo di nuovi capitali esteri), forniscono un va[illegible] aiuto all'Italia contro la fuga di capitali, di conseguenza anche all'unione monetaria europea, mentre l'oscillazione sta restituendo forza alla sterlina, ciò che riconduce il dollaro al centro delle attenzioni.

Giulio Mazzocchi

Saranno 10 "Boeing 707"

Fornitura alla Cina di [illegible] americani

Il valore è di 150 milioni di dollari (circa 90 miliardi di lire) - In discussione un acquisto di «Jumbo» - Gli scambi fra i due Paesi

(Dal nostro corrispondente)
New York, 6 luglio.

Gli Stati Uniti venderanno alla Cina 10 «Boeing 707» del valore di 150 milioni di dollari (circa [illegible] miliardi di lire). Le trattative sono in corso dallo scorso aprile e si concluderanno quest'estate. Il ministero del Commercio ha concesso alla società l'apposita licenza. Cinesi e americani stanno discutendo anche una fornitura di «Jumbo» o «Boeing 747». L'acquisto degli aerei da parte [illegible] Pechino rientra in un programma di espansione dell'aviazione civile. Pechino intende inaugurare servizi diretti con le principali capitali [illegible] Europa [illegible] Africa. Di recente, essa ha acquistato Iljushin dall'Urss e Trident dall'Inghilterra, sei ciascuno.

Il ministero del Commercio americano ha anche annunciato che quest'anno importerà probabilmente prodotti cinesi per 50 milioni di dollari, soprattutto seta, tungsteno, alimentari, artigianato. Rispetto all'anno scorso, quando gli scambi tra i due paesi ammontarono a 5 milioni di dollari, si compirà dunque un «balzo in avanti». In occasione della visita di Nixon a Pechino, gli americani vendettero lo scorso febbraio [illegible]to radiotelevisivo per 2 milioni e me[illegible] di dollari. La fornitura di aerei ha incontrato una certa opposizione al Pentagono, [illegible] è stata poi approvata su disposizione del Presidente Nixon, ansioso di ampliare il «dialogo» con Ciu En-lai.

A Washington [illegible] considera l'imminente accordo [illegible] primo passo verso una collabora[illegible] economico-tecnica cino-americana. Esso è visto inoltre come una conferma del distacco della Cina dall'Urss. Fino all'anno passato, vigeva un blocco delle esportazioni Usa a Pechino: Nixon lo revocò dopo «la diplomazia del ping pong». **e. c.**

I prezzi del dollaro

Francoforte, 6 luglio.

(*Ap. Dow Jones*) Oggi il dollaro è sta[illegible] fissato a 3,1521 marchi, in ascesa da 3,1501 al fixing di ieri.

Parigi, 6 luglio.

(*Ap. Dow Jones*) Il dollaro Usa è ridisceso oggi a livello «tappeto», chiudendo [illegible] 5,0005-5,00125 franchi contro i 5,0010-5,002

Amsterdam, 6 luglio.

(*Ap. Dow Jones*) Il dollaro [illegible] stato quotato oggi, a 3,1725 fiorini, in forte [illegible] dal livello «tappeto» di 3,171875.

Bruxelles, 6 luglio.

(*Ap. Dow Jones*) Il dollaro è stato fissato oggi a 43,81 franchi belgi, lievemente [illegible] di sotto del 43,8150 del fixing di ieri

La sterlina [illegible] Londra è ancora diminuita

Londra, 6 luglio.

(*Ansa*) La quotazione della sterlina è tornata a scendere, oggi, sul mercato valutario internazionale londinese fermandosi in chiusura alla parità [illegible] 2,4375 dollari. Il calo è [illegible] quasi un centesimo di dollaro rispetto a ieri sera.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	5-7	6-7
Londra	66	66
Zurigo	67	66,10
Parigi	66,20	66,10
Francoforte	65,48	66,10
Milano	65,79	65,79
[illegible] York	66,25	66,25

L'indice è sceso mercoledì a 54,91 e ieri a 54,57

Azioni: due sedute negative

Realizzi insistenti

(Nostro servizio particolare)
Milano, 6 luglio.

Gli avvenimenti monetari internazionali e l'iter parlamentare del nuovo governo continuano a limitare le iniziative in Borsa. Gli scambi sono in diminuzione e solo pochi [illegible] sono tuttora al centro di un interesse particolare. Si sono poi rarefatti, o sono mancati del tutto, quegli interventi tonificatori che, nelle scorse settimane, hanno permesso alla quota di riprendersi vigorosamente. In queste condizioni non vi è da stupirsi se i corsi hanno perduto terreno.

Nella riunione di mercoledì, dopo una partenza positiva, i venditori hanno avuto progressivamente il sopravvento e le chiusure sono avvenute ai minimi della giornata. Il numero indice ha perso lo 0,7%, passando da 55,32 a 54,91. Sono stati trattati 3.588.150 titoli per un valore di 7,3 miliardi. Particolarmente in vista Pacchetti, Ras, Saffa, La Centrale.

Oggi il lavoro è stato in netta diminuzione: sono stati scambiate 2.654.000 azioni per un importo di 5,2 miliardi. I corsi, già all'inizio più deboli del giorno precedente, hanno ceduto ancora leggermente e in chiusura sono stati segnati i minimi. L'indice è passato da 54,91 a 54,57 con una flessione dello 0,65%.

Nel comparto [illegible] reddito fisso [illegible] i realizzi hanno prevalso, nonostante l'opera [illegible] sostegno [illegible] la Banca d'Italia per i più [illegible] tipi 7%. Abbastanza sensibili le perdite [illegible] Obbligazioni 6%. **r. c.**

Ieri, a Torino, mercato azionario ancora debole [illegible] [illegible] la molto ridotta.

Borsa continua: Fiat ordinarie: minimo 2291, massimo 2305; Fiat privilegiate: minimo 1740, massimo 1750; Montedison: mi[illegible] [illegible], massimo 521.

I cambi della lira

Milano, 6 luglio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Oro fino 1210-1250 (1210-1250) lire al gr.; argento 27.780-31.750 (27.780-31.750) lire al kg.

Media cambi U.I.C.: dollaro Usa 580,825 (580,875); dollaro canadese 590,50 (590,875); franco svizzero 154,52 (154,675); corona danese 83,412 (83,345); corona norvegese 89,457 (89,405); corona svedese 122,82 (122,43); fiorino olandese 183,157 (183,19); franco belga [illegible] (13,263); franco francese 118,20 (116,202); lira sterlina 1418,225 (1418,675); marco tedesco 184,315 (184,455); scellino austriaco 25,429 (25,443); escudo portoghese 21,58 (21,7471); peseta spagnola 9,159 (9,158); yen giapponese 1,944 (1,945).

Banconote: dollaro Usa 575-580,25 (575-580); lira sterlina 1425 (1419,50); franco svizzero 155,30 (155,30); franco francese 123,35 (123,20); franco belga 13,30 (13,31); marco tedesco 184,10 (184,10); scellino austriaco 23,43 (23,445); peseta spagnola 9,16 (9,16); escudo portoghese 22,45 (22,45); dollaro canadese 586 (586); fiorino oland. 183 (183,20); corona danese 83,55 (83,50); corona svedese 122,50 (122,40); corona norvegese 89,60 (89,50); di[illegible] jugosl. taglio piccolo [illegible] (34,80), tagl. grande 34,60 (34,40); dracma greca taglio grande 19 (19), taglio piccolo 19,80 (19,80); yen giapponese 1,88 [illegible]

Secondo i [illegible] dell'Istat

In maggio un [illegible] generalizzato dei prezzi

(*Nostro servizio particolare*)
Roma, 6 luglio.

Dal dettaglio dell'andamento dei prezzi nel mese di maggio, pubblicato oggi dall'Istituto [illegible] statistica si rileva lo sbalzo subito dai prezzi al consumo degli alimentari, che è stato dall'1 per cento per quanto riguarda i generi [illegible] [illegible] percentuali che formano il costo della vita, dell'1,1 per cento [illegible] i generi [illegible] i pesi che concorrono alla valutazione della contingenza e, dell'1,2 per cento per quanto riguarda la totalità e il [illegible] reale dei generi alimentari censiti per le variazioni dei prezzi al dettaglio.

All'ingrosso gli ortofrutticoli [illegible] cresciuti in ragione del 3,2 per cento, raggiungendo il 7,3 per cento in più dell'anno prima. Al dettaglio (per gli ortofrutticoli il prezzo si raddoppia nel [illegible]gio) c'è stata immediata corrispondenza: +4,0 la differen[illegible] annua, ottenuta, però, quasi tutta nel mese con +3,3.

Ma l'avvenimento più clamoroso, per il settore alimentare, riguarda i bovini da macello: in maggio l'aumento del loro prezzo è stato del 7,0 per cento, che si è trasferito, però, soltanto nel +1,6 per cento del dettaglio.

All'ingrosso v'è stata una sola diminuzione: del 7,1 per cento per le uova (tradottasi nel — 2,5 del prezzo al consumo). I prezzi dei cereali in maggio sono cresciuti all'ingrosso dello 0,7 per cento, mentre quello del pane è aumentato dello 0,8 per cento. **g. m.**

Un appalto polacco alla "Snam-progetti"

Roma, 6 luglio.

(*Ansa*) Una raffineria di petrolio della capacità di tre milioni di tonnellate all'anno e che richiederà investimenti [illegible] circa 100 milioni di dollari, sarà realizzata a Danzica dalla «Snam-progetti» (gruppo Eni) in collaborazione con [illegible] Polonia. Il contratto è stato firmato oggi a Varsavia.

La «Snam-progetti» fornirà i seguenti [illegible]izi: ingegneria di base, supervisione al montaggio, servizio acquisti e addestramento del personale polacco; i polacchi, dal canto loro, hanno affidato all'organizzazione «Bppn», di Cracovia, la realizzazione dell'ingegneria di dettaglio che permetterà all'industria meccanica polacca di fornire [illegible] parte dei materiali [illegible]

Un convegno a Roma su "Oltre il cottimo"

Roma, 6 luglio.

(*r. s.*) Sotto gli auspici dell'Udda, unione democratica dirigenti di azienda, [illegible] avuto [illegible] a Roma un convegno sul tema: «Oltre il cottimo: verso nuove concezioni ed applicazioni avanzate».

Ha aperto i lavori il prof. Glauco **Della Porta**, vicepresidente nazionale dell'Udda e condirettore centrale del Banco di Roma.

Le relazioni sono state svolte dal prof. Morin, dal dott. Bonnard e dall'ing. Lindemann, esper[illegible] [illegible] [illegible] Metra; dal prof. Pabris, direttore dell'Ifap, dall'ing. Lombardo, presidente [illegible] sezione laziale dell'Aisl, associazione italiana studi sul lavoro. La parte critica è stata animata dal dr. Ravenna, segretario nazionale della Uil.

Chiusura in rialzo ieri [illegible] Wall Street

New York, 6 luglio.

Chiusura in rialzo oggi a Wall Street, con un guadagno dello 0,88 per cento.

Medie «Dow Jones» (tra parentesi le precedenti): industriali [illegible] (933,47); trasporti 236,22 (236,37); pubbliche [illegible] 108,45 (107,86). Azioni scambiate: 19 milioni 820.000 (14.710.000).

Parigi, 6 luglio.

L'indice dei valori nazionali è passato da 121,8 a 131,9.

Denain Nord-Est 161,10 (161,50); Quilmes 285 (290); Ciments Français 115,50 (115,10); Royal Dutch 176,80 (179); Michelin 1469 (1460); Citroën 91,95 (93,70); Cfp 211,50 (210); Rhône Poulenc 160,30 (162); Air Liquide 365 (365,50); Suez 346 (347); Pechiney Kuhlman 155 (154); Peugeot 400 (389); Perrier 289 (291,50); Lafayette 164 (162).

Francoforte, 6 luglio.

L'indice [illegible] [illegible] industriali [illegible] salito da 145,57 a 147,05.

Aeg 167,10 (166); Basf 155,50 (155,50); Bayer 136,50 (135,50); Deutsche Bank 310,80 (310); [illegible] Bank 262 (261); [illegible]ler Benz 438 (433); Volkswa[illegible] 137,50 (137).

Zurigo, 6 luglio.

L'indice generale è salito da 378,6 a 379,8.

Unione Banche Svizzere 4200 (4380); Società di Banche Svizzere [illegible] (3670); Crédit [illegible] 3880 (3840); [illegible] [illegible] (1235); Elektro Watt 2900 (2935); Italo Suisse 275 (272); Aare Tessin 840 (870); Brown Boveri 1265 (1250); Nestlé 3500 (3450).

Londra, 6 luglio.

L'indice «Financial Times» degli industriali è salito da 496 a 507,9 con un guadagno del 2%.

Bowater 190 (188); British Leyland 39 7/8 (39 5/8); British Petroleum 569 1/2 (566 1/2); Dunlop 141 (138); General Electric 175 1/2 (180 3/8); Imperial Che[illegible] [illegible] (275).

Quotazioni al mercato ristretto di Milano

TITOLI	28/6	6/7	TITOLI	28/6	6/7
Ital Incendio	8500	8510	Rolla & C.	1701	1701
[illegible] Vita	1785	1950	America Ital.	4150	4490
Reale Grandine	3990	3990	Cattolica Veneta	2059	2000
C. G. E.	8000	8000	Comm. Industria	11.900	12.000
C. G. S.	1048	1088	Naz. [illegible]	14.800	14.580
Reina Zanardi	1190	1190	Pop. di Milano	14.500	14.500
Ferro Met. Carlo	2190	2190	Prov. Lombarda	16.720	17.200
Metall. Braggi	2150	2150	Pop. di Novara	25.650	27.300
Lor. Ledema	1600	1600	Unione	17.450	17.600
Lor. Chiglioni	13.150	13.150	Vonwiller	9900	9510
Cot. Solbiate	256	[illegible]	Ambrosiano	24.000	25.000
Fratelli & C.	5180	5180	Cred. Comm.	3050	3099
Borgosesiano	1250	1280	Buitoni Perugina	7750	8210
Manif. Ciatoné	2605	2605	Frig. Milan.	6420	6420
Milani	16	16,50	Ingegnoli F. P.	2620	2620
Verona	1655	6560	Calz. Varese	6400	6560
Rimaldi	6400	6400	Cew	4420	4300
Max Meyer	14.600	15.100	Mag. Standa	16.339	16.700
Zambeletti	14.800	14.900			

LE AZIONI A MILANO

[illegible]	6/7	Variaz.
ALIMENTARI		
Bonifiche Ferr.	1459	— 1
Eridania	2229	— 22
Ea. Molini	375	— 25
Molini Certosa	9100	+ 90
Motta	2700	+ 40
R. Zucch.	330	— 9
» » pr.	305 25	+ 5 25
Venchi Unica	2405	—
ASSICURATIVE		
Alleanza	25250	— 1000
Assicur.	98000	— 990
Ass. Mil.	18450	— 150
Ass. Mil. pr.	10250	— 150
Generali	57950	— 480
Abeille	15140	— 110
Fond. Inc.	13197	— 183
Fond. Vita	50430	— 150
Latina	1950	— 20
Latina pr.	1678	— 22
Ras	66900	— 600
S.A.I.	21600	— 370
Ass. Tor.	16640	+ 680
Ass. Tor. pr.	10410	— 390
BANCARI		
Comit	19195	— 15
Banco Roma	19425	+ 25
Credito It.	1880	— 21
Interbanca pr.	23000	— 240
Mediobanca	81020	— 970
CARTARI - EDIT.		
Binda	33050	+ 250
Burgo	9250	— 150
Burgo pr.	5775	— 115
Donzelli	361	+ 11
[illegible]ed. pr.	3345	— 26
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1229	— 6
Cer. Pozzi	159 75	+ 0 25
Pozzi priv.	263 50	—
Eternit	2150	— 40
Italcementi	24300	— 390
Ginori	400	+ 2
CHIMICI		
Anic	599	— 5
Brioschi	20000	—
Caffaro	385	— 7
C. Erba	10750	— 50
Erba priv.	5740	— 65
Italgas	914	+ 14
Lepetit	15970	+ 40
Lepetit pr.	14200	— 100
Liquigas	311	— 5

Titoli	6/7	Variaz.
Mira L.	44500	— 950
Montedison	519 50	+ 2 50
Napoletana Gas	731	—
Petrolifera	3200	—
Pierrel	7720	— 80
Rumianca	925	— 5
Snia	4535	— 50
Sarom	950 50	+ 7 50
Siossigeno	4545	— 35
COMMERCIO		
Rinasc.	274 50	— 4
Rinasc. pr.	213	— 3 50
Silos di Genova	2180	+ 30
COMUNICAZIONI		
Alitalia pr.	9300	— [illegible]
Ausiliare	3860	— 50
Aut. To-Mi	32300	— 400
Italcable	3675	— 65
Mind.	1899	— 1
N. Milano	2990	— 190
Sip	2174	+ 6
ELETTROTECNICI		
Magneti M. pr.	1230	+ 18
Marelli E.	627	— 18
Tecnomasio	545	—
[illegible]		
Agricola	1830	— 170
Bastogi	1419	— 1
Centrale	8380	— 30
Breda	4909	— 1
Finmare	165	— 10
Finsider	282	— 10
Generalfin.	[illegible]	+ 5
G.I.M.	3410	+ 10
IFI priv.	6700	—
Ifil	24820	— 330
Invest	3515	— 5
Italpi	2780	— 17
Pirelli C	2470	— 60
Pirelli SpA	1663	— 5
Set	4615	— 15
Sges	1850	+ 3
Sme	1745	+ 10
Stet	2391	+ 2
Sviluppo	2200	— 39
IMMOBILIARI		
Andes	3880	— 30
Beni Stab.	4250	— 95
Cogs	1690	— 9
Condotte Acqua	712	— 33
De Angeli Frua	7750	—
Edilcentro	127 50	— 7 50
Generale Immob.	367	— 4 25
Habitat	2040	— 10

Titoli	6/7	Variaz.
Iniziativa Ed.	7490	— 110
Milano C.	23360	— 740
Risan. N.	9500	— 140
S.A.C.I.E. pr.	745	— 21
MECCANICI - A[illegible]		
Fiat	2297	— 23
Fiat priv.	1740	— 20
Fr. Tosi	4643	+ 25
Nebiolo	168	+ 7 75
Olivetti	1705	— 3
Olivetti pr.	1844	— 7
Westingh.	2071	+ 171
MINERARI - METALL.		
Brogsi-Iz.	703	— 17
Dalmine	370 75	— 3 25
Falck	4300	+ 90
Falck pr.	3900	+ 50
Ilva-Viola	3485	—
Italsider	370	— 18
Magona	2399	— 16
Metalli	2890	— 60
Amiata	1800	—
Ferrosida	1950	—
Siele	2475	— 13
Terni	114	—
Trafilerie	799	— 16
TESSILI		
Centenari	315	— 4 50
Montedison Fibre	804	— 6
Cantoni	13700	— 250
Cucirini	7540	— 90
Cascami	4[illegible]	+ 285
Fisac	[illegible]	— 3
Lanerossi	3200	—
Gavardo	1310	— [illegible]
Linificio	296	+ 1
Marz. pr.	1100	—
Olcese	[illegible] 75	+ 0 75
Rossari	200	+ [illegible]
Rotondi	26500	—
Scotti	147	—
Snia Visc.	1238	— 12
Snia Visc. pr.	896	— 33
Tilane	305	— 3
Tosi Manif.	1650	—
Un. Manif.	16250	+ 250
DIVERSI		
De Ferrari	1369	— 2
Acqua pot.	930	— 10
T. Acqui	2020	— 110
Ciga	6795	— 5
Pacchetti	894 50	— 15 50
Reina	1002	—
Smeriglio	165	— 5

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Motta	2700	—
Eridania	2240	— 20
Romana Zuccheri	320	—
Venchi Unica	2300	—
Florio	115	+ 10
MINERARI [illegible] ESTRATTIVI		
Amiata	1810	— 30
Talco & Grafite	23900	—
Fornaci Riunite	14400	— 100
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	32500	— 800
N.A.I.	4300	—
Torino-Nord	98	— 2
Mittel (P. Med.)	1965	—
SIP	2160	— 6
Italcable	3740	—
Alitalia	9250	— 100
IMMOBILIARI		
Farco	253	— 4
Gilardini	2200	—
Risan. (Napoli)	9300	— 170
Silos	3100	—
Beni Stabili	4260	— [illegible]
Socie priv.	738	— 36
Immobiliare Roma	366	— 3
Edilcentro	1125	— 15
CHIMICI		
Montedison	519	— 7
Liquigas	308	— 7
SAFFA	4570	— 70
Schiapparelli	7300	—

Paramatti	1200	—
Mira Lanza	44850	— 450
S.A.R.O.M.	940	+
ANIC	613	— 6
Rumianca	930	—
Italgas	911	+ 4
Pierrel	7730	— 70
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Interbanca	23150	— 200
Mediobanca	81000	— 1100
Comit	19250	— [illegible]
Banco Roma	19350	—
Credito It.	1895	— [illegible]
La Centrale	8390	— 60
S.M.E.	1748	+ 3
STET	2385	+ 3
Finsider	[illegible]	—
Piemonte Finanz.	1270	—
Invest	3530	+ 65
Bastogi (Mer.)	1414	— 6
IFI priv.	6755	— 115
Pirelli & C.	2450	— 40
GIM	3500	—
Ifil	25000	— 500
Assicur. Torino	15870	— 30
Assic. Toro priv.	10750	— 310
Generali	58300	— 650
S.A.I.	21500	— 700
RAS	67150	— 750
Ass. Milano	18600	—
» » priv.	10400	— 50
METALMECCANICI		
Fornara	650	— 8
Westinghouse	2050	+ 170
Moncenisio	1580	— 70
Nebiolo	167	+ 2

Italsider	390	—
Dalmine	[illegible]	—
Olivetti	1702	— 37
» priv.	1840	— 30
FIAT	2293	— 17
» priv.	1745	— 22
Terni	110	—
E. Marelli	633	—
M. Marelli priv.	1225	+ [illegible]
Metall. Ital.	2870	— 120
TESSILI		
Cot. Cantoni	12750	— 300
Montedison Fibre	799	— 11
Fisac	495	+ 10
Borgosesia	7640	— 70
Viscosa	1241	— 15
» priv.	910	— 15
DIVERSI		
Pirelli	1670	— 30
Cartiera Italiana	275	—
Cartiere Burgo	9180	— [illegible]
Cir	7200	+
Acque Potabili	930	+ 30
Acqua [illegible]	724	— 16
Eternit	2140	—
Rinascente	275	— 4 25
» priv.	214 50	—
Ciga	6800	—
Ceramica Pozzi	160	+ 0 25
» » pr.	265	—
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im Roma 6%	149	—
Pirelli 5%	98	—
Mediob. 6%	201 75	—
Liquigas 7½	103	—

TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONI

VALORI DI STATO		
[illegible]dila 5%	97 85	—
» cont.	97 75	—
Redimibile 3½%	99 10	—
» cont.	99	—
Ricostruz. 3½%	88	—
» cont.	88	—
» 5%	93	—
» cont.	93	—
Riforma Fond. 5%	92	— 0 20
Pr. Red. 5% Tr.	93	—
» » '78	92	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	97	+ 2 80
» » '68	95	—
» » '69	95	—
Cert.C.T. 5% '76	100	—
» 5½ '76	100 75	—
» 5% '77	100 75	—
» 5½ '77	100 50	—
» » '78	100	—
» » '79	100	—
B.T.N. 5% '73	99 45	— 0 05
» '74	99	—
» '75 I	97	—
» » II	97	— 0 10
» '77	95	—
» '78	95	—
5½% '79	100	— 0 15
» '80	100	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	92 90	— 0 20
» » II	93 50	—
» '66 I	93	—
» » II	93 [illegible]	+ 0 40
» '67	92 80	—
» '68 I	92 30	— 0 40
» » II	92 50	— 0 50
» '69 I	92	— 0 10
» » II	91 80	— 0 30
» 7% '70	100 55	— 0 85
» Europa 6%	97 50	+ 0 10
IRI Sider 5½%	99 50	—
» 6% '76	99 85	—
» '57 G.	98 90	— 0 [illegible]
» '58-'78	98 50	—
» vent.	98 20	—
» '74 scd.	99 50	—
5½% '59	95 55	— 0 15
» '60	92 10	— 0 20
» '61	88 80	— 0 50
» '63	90 85	—
6% '64	92 [illegible]	— 0 70
» '65-'85	93 30	—
Alfa 7% 70-85	99 60	—
El. 5½% opt.	96	—
Salap 5½% '65	87	—
» '67	87 75	—
Autostrade 5½%	86 80	— 0 20
» 6% '65	93	—
» '67	91 10	— 0 20
» '68 I	91 30	— 0 30
» '68 II	91 30	— 0 40
» '69	91 35	—
OO.PP. 5%	85 80	— 0 65
» 5½%	85 65	+ 0 15
» 6%	90 65	— 0 15
» 7%	98 10	— 0 20
Cass Ag. '64	94 90	—
» '65	93 80	—
» '66	93 50	—
Oct. 6% 1ª	92 80	—
» 2ª	92	—
ss. A 6%	91 45	— 0 15
» 6% I	94	—
» II	90	—
» III	95	—
» IV	94	—
» V	100	—
B 7% I	100	—
C 6% I	93 70	—
» II	90 60	—
» III	91 50	—
I.St. 6% '66	92	— 0 25
» 2ª	91 50	+ 0 10
» 3ª	91 45	— 0 05
» 4ª	91	— 0 20
» 5ª	91 50	— 0 60
» 6ª	95	—
7% I	98 90	— 0 25
» II	98 50	+ 0 10
Anas 6% '66	91 20	—
[illegible] 6% 1ª	92 10	+ 0 10
» 7% 1ª	98 35	— 0 35
Elier 5% IV	98 30	—
FF.SS. 5½% '52	[illegible]	—
» '53	[illegible]	—
» '55	96 80	— 0 70
» '59	95 20	—
5% '60	90 50	—
» '61	90 50	—

FF.SS. 6% '65 I	95	—
» II	93 40	— 0 40
» '66 I	92 20	—
» » II	95	—
» '67	91 50	— 0 30
» '68 I	92 20	—
» '69 II	96	—
» '70	100	—
A.F.S. 6% 67-87	94 [illegible]	— 0 40
» 68-88	92	— 0 70
» 69-89	100	—
7% 70-90	100	—
P.S.Agr. 5% I	91 50	—
» II	90	—
» III	93 50	—
6% Sp. 1ª	95	—
» 2ª	91 50	—
» 3ª	92 60	—
» 4ª	92 50	—
» 5ª	92 50	— 0 50
» 6ª	91 85	+ 0 05
» 7ª	91 50	— 0 20
» 8ª	91 40	— 0 20
Icipu vent. 7% I	99 50	—
» 5½%	92 10	—
» 6%	91 30	+ 0 20
Icipu quind. 7% I	101	—
» II	101	—
Edison 6% '55	98	—
» 6% '56	97 50	—
Icipu Celini 6%	96 50	—
St. Merz. 6%	95 50	—
O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» 5ª	97 70	—
Esp. 6%	97 30	—
» quin.	98 25	—
Icipu Esp. 6% A	98 25	—
» 6% B	98 25	—
» 6% quin	99	—
» 7%	99 50	— 1 50
Sv. Ind. 6% A	96	—
» 7% B	96 80	—
» 6% I	95	—
IMI 6% XVIII	99 40	—
» XX	99	—
5% XXI	98 40	—
» XXII	95 80	+ 0 60
» XXIII	89 25	— 0 35
5½% XXIV	90 50	—
6% XXV	93 50	—
» XXVI	92 80	— 0 40
» XXVII	92 20	—
7% XXVIII	99 30	+ 0 20
» XXIX	98 40	— 0 10
» XXX	100	—
» XXXI	99 [illegible]	— 0 20
Cr.N. 6% 1ª s.a.	94	—
» 2ª s.a.	93	—
7% 3ª s.a.	98	—
spec. 64 IV	98	—
Fin 6% '66	95	—
ss. 6% '68	98	—
1 Av. 6%	93	—
Ent Petr. 6% '57	99 90	—
» '58	100 50	—
Sp. 6% '58	97 50	— 2
» '64	98	—
» '65	94	—
» '66	92 10	— 2
Sud 6%	99 95	—
» 5½%	94 50	—
» '61	94 35	— 0 15
E.S. 5½% '61 4ª	92 35	— 0 15
» '62 5ª	93 80	—
» 6ª	92	—
» '63 7ª	94 10	—
» 8ª	94	— 0 20
6% '64 9ª	94	—
Gela 5½%	93 50	—
Isvelmer 5½% '61	97	— 0 20
» 5½% '62 4ª	96 50	—
» 5ª	95 50	—
» 6ª	94 50	—
Isvelmer 5½ '63 7ª	93 20	—
» 5½% '63 8ª	91 90	—
» 6% '64 9ª	95 20	—
» 10ª	94 80	+ 0 40
» '65 11ª	94 20	—
» '66 12ª	92 95	— 0 45
» '67 13ª	93	— 0 25
» 14ª	93 50	— 0 50
» '68 15ª	92 65	— 0 35
» '69 16ª	92 55	— 0 15
7% '70 17ª	98 20	— 0 80
Torino 6% '52	93	—
Aem 5½ '60	86 50	— 1 50
» '62	[illegible]	— 1
Genova 6% '59	[illegible]	—
» 5½% '61	[illegible]	—
Napoli 6% '68	92	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» 6%	96 80	—
» 6% cont.	96 80	—
» OP 6 (ex 5)	96 50	—

S. Paolo 4%	94	—
» 5½%	92	—
C.Ind.B. Nap. 7%	98 20	—
C.F.B. Napoli 5%	94	—
» » 6%	92 30	— 0 20
» » 6% c.	93	—
Cr. F. Liguria 5%	95 20	—
» » 6%	95	—
Cr.I.B. Sicilia 5%	98	—
Cr. F. Sicilia 5%	97	—
» » 6%	95	—
» » 6% c.	95	—
» OO.PP. 5%	95	—
Mediocr. C. 6% 67	97 20	—
» » » 68	97 50	—
Cr. F. Sardo 5%	93 15	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	95	—
» 5½% '63	95	—
» 6% '64	95	—
» » '65	94 75	— 1 25
» » » II	93 65	— 1 55
» » '66	93 40	— 0 10
» » '68	91 55	— 0 45
» » '69	91 55	— 0 45
» 7% '70	98 50	— 0 50
Cassa R.P.L. 5%	97	—
» O.P. 5%	95	—
Cassa R.P.L. 6%	93 05	—
Monte Paschi 5%	96	—
» OO.PP. 5%	95	—
» » 6%	95	—
» » 6% c.	95	—
Migliaram. 5%	83	—
» 5% '63	85 10	—
» » 5.0	95 50	—
» Olivicol. 5%	91	—
Fiat 6% '44	99 50	—
» '56	99	—
» '57	98 40	—
» 5½% '60	89 80	— 0 40
Olivetti 7% '53	100	—
» '55-'75	99	—
» '58	100 50	—
» 6½ '59	[illegible]	—
» 5½ '62 1ª	89 40	—
» » 2ª	[illegible]	—
H.I.Systems 5½ 60	[illegible]	—
Cellini 6% '58	[illegible] 50	—
» 5½% '60	[illegible] 40	—
» '61	88	— 0 40
» '62	[illegible] 35	—
Viscosa 6% '57	[illegible] 50	—
» '64	90 50	+ 0 25
Motta 6%	[illegible] 30	—
It. Gas 5½% '61	[illegible] 50	—
Liquigas 6% '59	95	—
Pibigas 6½%	92 80	—
Rumianca 5½ '60	[illegible] 50	—
» 5½ '62	88 50	—
Cer. Pozzi 5.75 '59	91	—
» 5½ '62	89	—
» '64	[illegible] 50	—
Sade 6%	[illegible] 50	—
Sme 6%	98 50	—
Sip 6%	[illegible] 50	—
Stipel 6%	[illegible]	—
Timo 6%	98 50	—
Telve 6%	98 50	—
Mediolana 7%	98 50	—
Magneti 7% '56	[illegible] 70	—
Viberti 7% '59 1ª	[illegible]	— 1
» » 2ª	[illegible]	—
Fornara 7% '56	102	—
Ilva 6%	99	—
IBM Italia 5½%	89	—
RIV 5½%	87 30	—
Terni 6%	99	—
Lancia 5½% '60	95 20	—
» '62	91	—
Fergat 8%	103 50	—
Torino-Savona 5½	91	—
Tr.G.S. Bern. 5½	91	—
Pirelli 6% '48	100	—
» 5½% '63	90	—
Cart. It. 7% '49	99	—
» 5½ '62	86	—
Eternit 7%	99 50	—
» 6% '60	94	—
» 5½% '63	89 80	—
Snam 6% '66-84	92 50	—
C.F. Piem. V.A. 6%	95 80	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	151	+ 1
Finsider 5½%	86 70	— 1
Rumianca 6%	86 25	—
Pirelli 68-84 5%	100	—
Mediobanca 6%	201 50	— 0 70
Liquigas 7½ 70-90	103 20	—
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Eni 7½% 1981	98 50	—

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Il libro più felice di Arpino

Randagio è l'[illegible]

Premio Selezione Campiello 1972

« Comunque sia l'annata letteraria, il libro del 1972 e oltre, il libro a più sensi "nuovo", è arrivato »
Giancarlo Vigorelli *(Tempo)*

« Di questo nuovo romanzo si parlerà a lungo (...) segna l'inizio di una nuova stagione dello scrittore »
Carlo [illegible] *(Corriere della Sera)*

« (...) il libro migliore di Arpino »
Guido Piovene *(La Stampa)*

« Rallegriamoci [illegible] Arpino per averci da[illegible] un'opera così sinceramente provocatoria »
Enrico Falqui *(Il Tempo)*

« Il romanzo più felice e inquietante della sua narrativa »
Michele Prisco *(Il Mattino)*

« Una storia trascinante dall'inizio alla fine »
G.A. Cibotto *(Il Gazzettino)*

30° migliaio
« La Scala » lire 2200

RIZZOLI EDITORE

Ora sappiamo come finiremo

I LIMITI DELLO SVILUPPO

rapporto del System Dynamics Group Massachusetts Institute of Technology (MIT) per il progetto del Club di [illegible] sui dilemmi dell'umanità

Prefazione di Aurelio Peccei

«... [illegible] uno dei più importanti documenti [illegible] nostro secolo ... il libro più affascinante e sconvolgente che ho letto da molto tempo a questa parte.»
Antony Lewis, *The New York Times*

«Questo volume è un'utile lezione di umiltà e [illegible] stimolo [illegible] impostare globalmente i problemi della [illegible]tà umana, ricercandone soluzioni razionali, sperimentali, scientifiche.»
Arrigo Levi, *La Stampa*

«*I limiti dello sviluppo* verrà probabilmente citato negli anni a venire come il punto [illegible] partenza di un profondo riesame dei valori che hanno retto le società occidentali [illegible] questi ultimi due secoli. In un certo senso questo studio promosso dal Club di Roma può venir paragonato al movimento degli enciclopedisti francesi che schiuse l'età moderna.»
Adriano Buzzati Traverso
vicedirettore generale per le scienze dell'UNESCO

Pagine 160 Lire 2000
Biblioteca della EST
EST
[illegible] [illegible] e Tecniche [illegible]

Premio Viareggio 1972
Bilenchi
[illegible] bottone di Stalingrado
Il romanzo più discusso dell'anno. Un libro spietato e tenero che segna il ritorno di un grande scrittore. Seconda edizione. Lire 2400.
Vallecchi editore

50.000 copie
UPDIKE
Il ritorno di Coniglio. Romanzo di un uomo in crisi. "Tutto quanto [illegible] stato scritto sino ad oggi sui negri, sul sesso e la famiglia [illegible] roba da ragazzi" New York Times Lire 3.300
Già pubblicato Coppie. Romanzo [illegible] L. 3.000 br. L. [illegible]
da Feltrinelli
successo in tutte le [illegible]

Una giusta dose di freschezza

CRODO
PIPERITA
ANALCOLICA

la bibita verde
che disseta in salute

Piperita é un piacevole ritorno alla natura,
una dose salutare
che ristora profondamente e disseta a lungo
con la sua deliziosa freschezza.

Crodo va in tutto il mondo

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua ■ pag. 14)

IMPORTANTE società commerciale ricerca segretaria di direzione perfetta conoscenza francese ed inglese ottime stenodattilografi. Richiedesi volontà di sistemazione serio di responsabilità assoluta moralità. Inviare curriculum dettagliato manoscritto con numero telefono. «Publikompass 99 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società finanziaria cerca giovane contabile pratica contabilità clienti. Scrivere, dettagliando curriculum a: «Publikompass 4616 — 10100 Torino».

IMPRESA costruzioni Stretto nazionale ricerca perito meccanico massimo 28 anni, con valido bagaglio da inserire nel servizio commerciale. Il prescelto avrà agevoli trasferte tecnico organizzative all'interno della stessa. Richiedesi inoltre esperienza minimo tre anni in organizzazione e politica delle vendite. Offresi ingiustificato secondo categoria con rispondenza dinamico e simpatico in azienda aperta. Indirizzare: Rasmondial, Società Selettiva, via S. Francesco da Paola 40, telefono 551.184.

INDUSTRIA chimica locale cerca giovani periti e analisti vendi-venditori preferibilmente per laboratorio analisi. Scrivere: «Publikompass 8247 — 10100 Torino».

ISTITUTO di ricerca scientifica offre due posti di assistente di laboratorio. Requisiti: età massima 25, diploma perito industriale (elettronico, meccanico, nucleare, telecomunicazioni). Diplomandi (sino 72 anche) ammessi. Candidati devono entro 15 luglio 72 a: «Publikompass 4465 — 10100 Torino».

MEDIA industria metalmeccanica zona industriale Beinasco Sud cerca impiegata/o laureata/o in economia e commercio. Età 25/30 anni. Conoscenza lingua inglese. Scrivere: «Publikompass 67 — 10100 Torino».

PERFORATRICE verificatrice in sistemi IBM tredicesima richiama un gruppo ex-allievi per occupazione immediata. Telefonare 785.636 per appuntamento.

PRIMARIO/A purissima doppia esperienza pluriennale contabilità generale industriale capacità lavoro autonomo cerca società metalmeccanica. Scrivere: «Publikompass 67 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA cerca segretaria stenodattilografa specializzata. Scrivere: «Publikompass 9486 — 10100 Torino».

PROGETTISTI di impianti chimici con esperienza specifica almeno triennale cerca Società costruzione impianti trattamento acqua per potenziamento ufficio progettazione. Manoscrivere curriculum distinguendo esperienze a: «Publikompass 4452 — 10100 Torino».

RAGIONIERA, età 21-25 anni, esperienza almeno biennale contabile-amministrativa, buona dattilografia, cerca a scopo determinato per lavoro di ufficio, grande importanza nazionale. Casella 42 G Publied — 20122 Milano.

RAGIONIERE, giovane dinamico solo cerca piccola azienda lavori subito ed esteri. Telefonare 304.009 - 596.685 - 343.394.

REGISTRATRICE MDS con o senza esperienza assumonsi. Presentarsi Tessoni-Rata, corso Rosselli 73, telefono 300.588.

SIGNORINE per interessante lavoro part-time interviste telefoniche centrali. Presentarsi oggi ore 14 e ore 15 presso corso Peschiera 221, piano terra, Torino.

SOCIETA' commerciale cerca impiegato possibilmente laureando economia commercio per interessante documentabile esclusiva primo impegno. Scrivere: «Publikompass 4448 - 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria ricerca stenodattilo presenza contenuti pubblici. Scrivere: «Publikompass 4416 — 10100 Torino».

SOCIETA' fama internazionale assume impiegato/a esperto/a mansioni amministrative. Scrivere: «Publikompass 4457 — 10100 Torino».

SOCIETA' Matbro s.r.l. costruzione metallica cerca perforista fresatore tornitore meccanico. Telefonare 618.040.

STABILIMENTO industriale in zona impegnata pratica salvaguardia ex Circoli Mercatini. Scrivere Cangna, via Aosta 22/24, Cavaglià Vcse, o telefonare 950.400.

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza inglese ufficio vendite moderna Azienda Milano offresi domiciliare. Scrivere: «Publikompass 4475 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA diplomata ragioniera conoscenza inglese, francese ottimo dattilografia, ottima presentazione, ambosessi. Scrivere: «Publikompass 4476 — 10100 Torino».

TECNICO elettronica disponibile subito esperienza terminali disposto viaggiare offre importante società estera. Casella 100 G Publied — 20122 Milano.

TECNICI progettisti preventivisti impianti elettrici importante ditta installazioni cerca. Scrivere: «Publikompass 5180 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

AFFERMATO stagliello confezioni maglieria cedesi sede Torino ottima rappresentanti introdotti Italia settentrionale. Scrivere: «Publikompass 8419 — 10100 Torino».

AGENTE con deposito per Piacentino e Valle d'Aosta cerca media industria articoli auto buoi-scarri trainare i più svariati per trattori sono adibiti in grande quantità. Richiedesi introduzione presso Consorzi agrari ricambisti officine autoparco. Indispensabile famiglia referenze controllabili. Scrivere: «Publikompass 7254 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO rappresentanti referenziati introdotti settore cancelleria stipendio più provvigioni. Telefonare 346.615.

BARBUSCOTTO selezione rappresentanti per il lancio di una nuova linea di prodotti indirizzati ai parrucchieri per signore. Guadagno iniziale garantito dall'azienda. Portafoglio clienti già consolidato. Telefonare per appuntamento 545.980.

CASA europea alta qualità assume 3 agenti zone To Vc No . Offresi posizione definitiva e vere possibilità di carriera in azienda Italia ed in pieno sviluppo. Tranquillità economica con stipendio provvigionali concorso spese. Telefonare 654.801 To, per appuntamento oppure inviare domanda Hofmann Italiana, corso Lume 2, Torino. Rispondiamo a tutti entro giorni 10.

CERCASI giovane settantenne presenza referenziato da avviare rappresentanza tecnica settore lavorazione legno. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 43 — 10100 Torino».

CERCASI rappresentanti ambosessi lancio mercato italiano prodotto prestigioso in esclusiva. Telefonare 598.738.

CERCA pubblicità, corso Tassoni 35, Torino, ricerca abili venditori formati non per rappresentanti concessionari regionali o provinciali.

FABBRICA confezioni bambina cerca rappresentante introduttori delegato abbigliamento. Casella 76-G Publied — 20122 Milano.

FABBRICA reggette plastica cerca rappresentante di zone carrone distretto abbigliamento. Scrivere: Casella 18 B Publied — 40100 Bologna.

IMPORTANTI Casa diapositive radio registratori Hifi autorizzata cerca agenti Piemonte. Tel. 333.610.

IMPORTANTE concessionaria auto assume venditori qualificati per vendita in saloni. Interessanti inquadramento stipendio riservatezza. Scrivere inviando curriculum a: «Publikompass 18 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria avicola cerca per Torino e Provincia rappresentanti e venditore. Telefonare 243.212 dalle 12 alle 14,30 per appuntamento.

IMPORTANTE industria nazionale produzioni siderurgici unanimemente subito venditore serio per consegne zona esclusiva Torino città. Piemonte incluso. Torino città. Stipendio e provvigione adeguata. Si garantisce la massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 55 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria settore alimentare cerca qualificati viaggiatori. Offresi stipendio 150 mila, rimborso spese, automezzo, provvigioni. Tel. 9173/43.853, Alba.

INDUSTRIA commerciale in espansione ricerca per acquisto articoli industriali materie plastiche gomma e cuoio venditrice somma formativi diplomato con esperienza nel settore disposta anche di spostarsi da Milano. Offre stipendio base più provvigioni. Possibilità carriera. Telefonare ore 9/17.

INDUSTRIA dolciaria cerca venditore per Torino sud Susa. Telefonare ore 821.

MEDICINALI piazzisti introdotti farmacie Torino e Provincia cercansi per vendita vera propria specialità. Scrivere: «Publikompass 4485 — 10100 Torino».

NASTRIFICIO di primaria importanza cerca per la zona Piemonte rappresentante introdotto per gli articoli elastici tessili-tradizionali per abbigliamento per parrucchieri. Scrivere: «Publikompass 51 — 10100 Torino».

NOTA ditta produttrice alcoolici cerca per Torino e provincia rappresentante referenziato introdotto settore gelaterie bar per appuntamento 659 [illegible].

RAPPRESENTANTE introdotto carrelli - Piemonte commerciabbe serie produzione di abbigliamento. Telefonare [illegible].

SELEZIONATO personale e impiegatizio cerca soggetti selezionati e classificati per lavoro part-time presso più proprietà. Telefonare solo ultimo pomeriggio garantito. Scrivere: «Publikompass 4484 — 10100 Torino» precisando recapiti esperti e di proprietà. Telefonare 949.777.

SOCIETA' finanziaria Milanese ramo prestiti fiduciari cerca liberi produttori in Piemonte. Scrivere: Casella 77-G Publied — 20122 Milano.

9 Lavori a ore

domande

SARTA abilissima si offresi riparazioni referenze offresi presso famiglia. Telefonare 382.696 ore 20.

TUTTOFARE referenziata offresi ore mattino. Telefonare 624.173.

offerte

CERCASI pensionato buona salute per pulizie cavalli. Presentarsi maneggio corso Savona 132, Rondissoni Mongalliesi.

CERCASI signorina a signora tuttofare referenziata 3-4 ore mattino. Telefonare 731.932 dalle 19 alle 20.

10 Prestazioni professionali, consulenze

DATTILOGRAFA con macchina esegue lavori a domicilio. Telefonare 823.305.

INTERPRETE traduttrice perfetta tedesco francese conoscenza inglese, esperienza offresi collaborazione. Scrivere: «Publikompass 8409 — 10100 Torino».

ISENNE studentessa offresi come babysitter per periodo estivo. Telefonare 510.281.

offerte

ABILISSIMA tuttofare fissa o giornata cerchiamo due persone. Telefonare 663.932 667.804, ore ufficio.

ALBERGO montagna cerca personale generico. Telefonare 0122 33.02 o scrivere Albergo Castello Exilles.

BAMBINAIA disponia trasferirsi mare sposa famiglia cerca. Telefonare 800.242.

CERCANSI custodi referenziati anche anziani giardinaggio per villa piccolissima. Scrivere: «Publikompass 8436 — 10100 Torino».

CERCASI coniugi preferibili custodia cascina Cuneo (CN). Telefonare 847.052 o scrivere Gabriella Ponza via Torino 131 Trofarello Torino.

CERCASI per periferia casa signorile coniugi senza prole liberi subito. Presentarsi corso Turati 23 mariedì e venerdì ore 21.

CERCASI tuttofare fisso veramente capace, massimo stipendio. Telefonare 345.463.

CERCHIAMO tuttofare disposta risiedere mare luglio agosto. Telefonare 740.506 ore pasti.

CERCO coniugi pensionati guardiani casa colonica, zona Ceva. Telefonare 647.055.

TUTTOFARE donna lavoro stagionale cerca pensione Riviera Ponente ottimo trattamento. Telefonare 487.509 Torino.

FINO Torinese offre a persona sola o a coniugi senza figli alloggetto e piccolo mensile cambio guizza scale palazzina e vasi giardino. Telefonare 772.762, ore pasti.

VILLA corso Moncalieri cerca coniugi pensionati lavori giardinaggio con figlia domestica. Scrivere: «Publikompass 4443 — 10100 Torino».

6ENNE cerca tuttofare fisso 57-60enne. Telefonare 252.168.

13 Autonoleggi e trasporti

NOLEGGI Autogiocasa locazione senza anticipo di vettura 500, 127 tariffe a partire da lire 1000 settimo 50 km ed esuberanza, non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare 587.514.

14 Garage, autofficine

PASTORINO carrozzeria specializzata Volkswagen, Porsche, Audi, riparazione e verniciatura originale in forno, corso Sebastopoli 227.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 37 angolo Monalcone 141, telefono 393.127, ieri come oggi dispone numerosissime autovetture usate vari tipo marca garantiti. Vendiamo pagamento come volete. Scrivere ancora.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autoselection, troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dal 6 mesi a quelle di più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autoselection, corso Grosseto 55, telefoni 293.992 - 215.643 (vicino corso Vercelli) anche giornate festive. A privato vendo 500 L semestrale blu pelle Km 1700 targa ToF724, Telefonare ore pasti al 853.679.

A112 astrarite, Mini, 127, 128, 124 Special, 1750. Rateizzazioni anche senza anticipo. Autolabella, corso Dante 131.

A112 privato vende a privato blu 1971 km 16 mila ottima 830 mila. Tel. 686.951 pasti.

ACQUISTA pagando contanti, vende ragionevole permuta automobili qualsiasi, corso Vercelli 210. Telefono 265.720.

ACQUISTASI Fiat 2300 familiare o altra vettura equivalente. Telefonare 371.097.

ACQUISTIAMO automobili camioncini containi, vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO automobili-autocarri containi, pagate in sede. Automercato, corso F. Eugenio 17, corso Agnelli 22, Torino; corso Roma 11, Moncalieri.

AUTOMAR Concessionario Skoda, via Tunisi 50, telefono 396.178. Prenota consegna nuovi tipi 100 L, 110 LS e coupé.

AUTOMAR via Tunisi 50, tel. 396.178 vasto assortimento usato Fulvia coupé 1.3, Giulia 1300, Fiat 128, 850 e 500, BMW 2000, 2002, 2800 CS, 2002, 2002 Tl vende Italcar Turati 63, 500.835 - 500.836.

CABRIOLET Volkswagen anno 1, perfetta, accessoriata, cedesi solo contanti, colore rosso scuro, telefonare 670.990 ore pasti.

CAR RENAULT

pronta consegna, pronta consegna, pronta consegna di fatto in gamma Renault, rateizzazioni 30 mesi con o senza cambiali. Permuta, assistenza, ricambi. Corso P. Oddone 30, telefono 480.294 - 499.715.

CAVALLIERI concessionaria Fiat Savigliano, sollecita consegna massima valutazione usato, comodi pagamenti rateali. Vasto assortimento veicoli d'occasione. Corso Torino 37, telefono 36.3.955.

COMPERA urgente vettura dipendenti tutti i tipi di auto pagando massimo contanti. Autogarenzia corso Grosseto 30.

COMPERIAMO autovetture. Volete cambiare il vostro usato? Lucarello, corso Principe Oddone 68 (anche giornate festive).

COMPERIAMO contanti qualsiasi veicolo pagando massimo, Autolabella, corso Siracusa 138, corso Dante 131.

COMPERIAMO urgentemente superval. tando vetture pagando il massimo in contanti. «Autocommercio», corso Orbassano 72.

COMPERO Giulia 2C contanti. Telefonare al 367.637.

COMPERO urgente vetture dipendenti tutti i tipi di autoveicolare pagando massimo contanti. Autosalone via Nizza 50.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche limitata massima valutazione anche vostro domiciliato, telefono 391.257.

CONSUL 315 vendo km originali, privato, telefono 799.059 ore pasti.

CONTROLLO 1972 Citroen D20, D521, versione carburatori o elettronica revisionata con assera di garanzia valida sul territorio nazionale 6 mesi 10 mila chilometri a partire da lire un milione assortimento colori. Francesi 17 anni d'esperienza Citroen al vostro servizio, corso Vittorio Emanuele 205, telefono 758.267; corso Sebastopoli 331, telefono 323.892.

COOPER Mk2, 3 anni, ottime stato manutenzione visibile ufficiale Fiapdi, Rivoli oppure Telefonare 790.512, ore pasti.

COUPE' Alfa 1300 Junior 15 mesi, unico proprietario blu scuro perfetta vende Osart via Cialdini 9. Telefonare 773.716 - 761.457.

COUPE' Alfa 1750 ed Fulvia 1600 HF perfetto vende

OSART

via Cialdini 9. Telefonare 773.716 - 761.457.

DIESEL

Il modo più economico per trasportare molto spendendo poco. Autocarri autobus furgoni perfetta da 7 a 17 quintali. promettiamo da 2 a 22 posti. Prezzi a partire da 4 milioni 415 mila. Autocentro, via S. Eugenio 11, corso Agnelli 22, corso G. Cesare 229 Torino; Moncalieri, corso Roma 11.

DINO spider, Duetto Junior, 124 spider, GT Junior, Fulvia coupé assortite, Gazzella, facilitazioni. Autolabella, corso Dante 131.

DIPENDENTE vende a privato 127 ribaltabili antifurto garanzia telefonare 387.602 festivi 8-12 feriali 8-21.

FIAT 124 perfetta unico proprietario privato vende, Telefonare 542.779.

FIAT 128, 6 mesi, 1 anno, Fulvia coupé, 124 coupé, Mini Cooper, Bianca Record, Caravan, Commodore, vende Sale, corso G. Cesare 202, telefono 265.756.

FRANSCAL, Concessionaria Citroen Autolabella

USATO

ogni tipo corso Sebastopoli 272, telefono 323.894.

FULVIA coupé con frizione automatica per chiamata gamba destra pilotata accelerazione vendesi. Telefonare 511.036 ore pasti.

FULVIA 1.6 HF 18 mesi vendesi lire 1 milione 900 mila, Telefonare 387.311.

GIULIA super 69 perfetto pochi km garantita unico privato vende. Telefonare 303.535 ore ufficio.

INNOCENTI vende Mini Cooper 1300 sprite 72, Mini Matic fine 71, Mini Minor 71, MGA, MGB, vie P. Cipolla 17, telefono 487.150.

INVITO della Liscarato Concessionaria Simca, corso P. Oddone 68, a provare la Simca 1000 e la 1301 L. 1966 mila compresa garanzia. Vendendo solo L. 221 mila rimanente mensilmente (anche giornate festive).

JAGUAR 4.2 automatica grigia maculite, zata perfetta condizioni interno pelle vecchi accessori, giugno 1970, vendesi 5 milioni 100 mila interessabili. Telefonare 398.100.

KADETT Kadett Kadett 200-300-400 intire ultimo condizioni con garanzia mainze vendiamo facilitando pagamenti. Sale Opel, corso G. Cesare 202, corso Orbassano 244.

LAMBORAURO

vende Maserati Indy e Ghibli, Allura S, Jaguar 4.2, Porsche 912, Bmw 2800. Corso Einaudi 15, telefono 599.685.

MINI Cooper MK2 abbia tetto nero con gomma nuove e Abarth 595 cerchi speciali fine 1970 privato vende. Telefonare 227.681.

AUTOJOLLY

tutte le auto nuove, tutte le auto d'occasione. Da oggi chi acquista un'automobile troverà a disposizione ricevere in omaggio una bicicletta pieghevole. Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.092.

MANGUSTA

De Tomaso 1970 dicembre condizioni perfette garanzia eccezionalissima occasionalissima lire 3 milioni 900 mila. Preacar, corso Vittorio Emanuele 209, telefono 758.282.

MERCEDES BENZ

ultimi modelli prendiamo consegna selezione permute vantaggiose, occasioni garantite 200D, 240 SE blu accessoriato automatico, 250 SE smeraldo. Autolabella, corso Dante 131.

MINI 1969 privato vende 580.000. Telefonare 882.801, mattino.

OCCASIONE vende Mini Cooper 1300 come nuovo, facilitazioni pagamento, privato. Telefonare 981.345 Gassino Torinese, ore ufficio serali.

OCCASIONISSIMA vende familiare 1100 ottime condizioni privato. Telefonare 536.420.

OM Cirello pronta consegna nuova vedeli. Telefonare Agenzia Orsolo 302.548.

PORSCHE 911 T 2200 turchese radio meccanismi cerchi 5 perfetta vera occasione. Telefonare 620.419 ore ufficio.

PRIVATAMENTE vende familiare 1100 D unico proprietario perfette condizioni. Telefonare 382.795.

PRIVATAMENTE vende 500 F mai so alla pelle. Telefonare 841.868.

PRIVATAMENTE vendo 850 1967 km 34 mila reali unico proprietario affezionato, 500 F bellissima 215 mila. Telefonare 740.013.

PRIVATO bella 850 unico proprietario 200 mila, 1100 perfetta 170 mila. Telefonare 481.525.

PRIVATO unico proprietario vende 1500 Fiat '66 originalissimo impianto gas Bodini bellissima 270 mila. Telefonare 773.339.

PRIVATO vende anche a rate Peugeot 304 berlina 1 anno ed Mini Minor 850 anno 1967. Telefonare, ore ufficio, al 726.838.

PRIVATO vende bellissima 1500 Fiat impianto gas, Tel. 853.818, visibile garage piazza Rebaudengo, dietro vigili.

PRIVATO vende Fiat 1248 Total n. 390 mila Fiat originale, unico, via Stupinigi n. 15, solo mattino dalle 9 alle 12.

PRIVATO vende a privato bellissima 500 blu semestrale e Matra Simca gialla 1 anno, telefonare ore ufficio 678.262 - 613.794.

PRIVATO vende bellissima 600D anno 66 come nuova 270.000 e bellissima 500 Fiat anno 968 perfetta 210.000. Telefonare 345.857.

PRIVATO vende GT junior giallo pellissimo completo autoradio fire 850 mila trattabili. Telefonare al 986.993.

PRIVATO vende Fiat 850 spider lire 380 mila, Fiat spider 1600 Duca lire 180 mila. Telefonare 780.628.

PRIVATO vende Lancia Flavia 2000 berlina anno 1969, Telefonare 927.043 mattino o pasti ore ufficio.

PRIVATO vende 1300 Fiat come nuova gomme e batteria nuove, variazione occasione, 230 mila, telefonare 987.861 ore di Torino.

PRIVATO vende Mini Minor MK3 luglio '70 lire 670 mila. Telefonare 711.595 ore serali.

PRIVATO vende 500 F 2 anni 27 mila km 415 mila. Telefonare ore ufficio 331.357.

PRIVATO vende 500L semestrale. Telefono 368.143, ore pasto.

PRIVATO vende 500L 6 mesi, telefono 622.094.

PRIVATO vende 500 L anni uno. Telefonare dopo le venti al 348.175.

PRIVATO vende 127 gialla semestrale, 750.394, ore pasti.

PRIVATO vende 850 anno 1969 pomme nuove bollo accessori colore avorio. Telefonare 720.633, ore pasti.

PRIVATO vende roulotte Nardi 3 posti cellula legno veranda in ottime condizioni. Tel. 785.949, ore pasti e sera.

RALLY 128 giallo come nuovo 1 anno impianto gas privato vende contanti 1 milione 200 mila trattabili. Telefonare 749.533 dopo le 13.30.

RENAULT R8 TL cinque porte fine 70 privatamente unico proprietario vende. Telefonare 617.872.811.

ROVER Nardi mai usata 4 bellissime vendesi lire 860 mila, Telefonare 521.297, Sacauto Concessionaria Fiat-Savigliano, Scrivere: «Publikompass 8414 — 10100 Torino».

ACQUISTIAMO per contanto apparecchiature liberi o affittati, cassette, villette, per locazioni estesi. Sabastelli, 381.735.

CASA intera parte di casa acquisterei anche diroccata, zona riservata. Telefonare 683.183 - 683.156.

CASE di civile abitazione commerciali con nuove, buone posizioni in capitali regionali, gruppo finanziario estero acquisterà pagando contanti lire e o palazzine. Trattiene riservata. Offerte scritte offerta a: «Publikompass 33 — 10100 Torino».

CERCO rustico-casetta zona Langhe buona esposizione. Telefonare 774.957 - 364.208 e scrivere a: «Publikompass 8449 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista villetta casa vita alloggio vecchia costruzione anche rustica zona collinare preferito ampio terreno alberi. Telefonare 349.637.

SIGNORA vende Mini Minor MK3 11 mesi ottime condizioni ruote larghe. Telefonare 363.047.

TOYOTA

Land Cruiser, il fuoristrada più venduto nel mondo, pronta consegna. Prove da Lambertenghi, corso Einaudi 15.

UN nolo e un'organizzazione nuova per l'acquisto della vostra automobile. Assortimento di tutte le marche garanzia rateizzioni, permute. Sate, Opel, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

UNICO proprietario vende auto Giulia 1300 41 267 590 mila e 300 (o) ore ufficio 851.351.

VENDO privato Triumph Spitfire MK3 ott. 1300 cabriolet 1970, telefono 760.406 ore pasti appare 779.874 ore ufficio.

V.A.L.T.O. Concessionaria Alfa Romeo, autocarzioni, via Bonfiglio 43, telefono 265.335 direttamente dal concessionario le migliori autovetture garantite.

VENDESI Fiat 500F sportiva accessoriata L. 500 mila. Telefonare 349.503.

VENDESI Tigrotto anno 1962 ottimo stato con o senza lavoro. Prezzo modesto. Telefonare 790.408, ore pasti.

VENDIAMO rateando selezionate 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé, berlina. Via Bellfiore 84, telefono 698.001

VENDO Lancia Appia seconda serie ottime condizioni generali. Telefonare 580.630.

VENDO 500 blu chilometri 18 mila lire 240 mila oppure altra tipo L quella lire 340 mila, Telefonare 387.729.

VENDO 1100 D 70 mila regolare. Telefonare 618.790 ore 19-21 o sabato mattina.

VOLVO B 142 giugno 1969 ottimo stato privato vende. Telefonare 634.848 ore 900 P blu scuro perfettissima vende eccezionale a 290 mila e 850 sedili ribaltabili, bellissima a 240 mila, telefono 761.538 - 742.596.

500 L 6 mesi privato vende a privato, telefonare 324.214 ore pasti.

124 special 1970 unico proprietario perfettissima vendesi privatamente. Telefonare 772.335.

124 sportiva privato vende, Telefono 328.624, ore serali.

128 berlinetta 1970 unico proprietario perfettissima vendesi privatamente. Telefonare 774.929.

128 e 500 privato vende rispettivamente del '70 e '68 ottimo stato, qualunque prova. Telefonare, ore pasti, 502.376.

128, 500, Mini 7, R6, Audi 60, Taunus familiare, Volkswagen, senza anticipo. Grazzi, via Saluzzo 29.

850 coupé sport unico proprietario con autorodaggi pomme nitore cabine, privato vende. Tel. 348.210 garages via Rubiana 10.

850 coupé vende ottimo funzionamento e condizioni 1965 colore grigio 220 mila. Telefonare 632.142.

16 Motocicli

A. CONSEGNA immediata Cleo Scout Vespa, Gilera, Motocarri guzzila, Moroni, corso U. Sovietica 109, Torino, telefono 393.828.

ACQUISTO moto massimo 450 cc, ottimo stato, pagamento immediato Scrambler Ducati, Telefonare 201.122.

DUCATI 450 SCR vendo 8500 km. Telefonare 870.659 ore 20-22.

FRANCARE vende Triumph Trident 750 10 giorni Kawasaki 500 2 mesi freni disco, Suzuki 750 maggio '72. Corso Vittorio Emanuele 208.

LAVERDA 750 SF un anno privato vende, Telefonare ore pasti al 740.885.

LAVERDA 5F Norton Commando Roadster, Triumph Bonneville, Benelli Tornado, Aermacchi 250 occasioni. Ollardi, corso Monoalieri 220.

MOTOSI 175 assetto strada motore nuovo 22 CV cerchi leggeri. Marzocchi, 140 mila trattabili, vendo. Telefonare 518.120 ore pasti.

MOTO B 250 km 3000 privato vende. Telefonare 790.896 ore 15-20.

PRIVATO vende Laverda S. F., stato 616.316 ore pasti.

PRIVATO vende moto Benelli Trial ottime condizioni. Telefonare 501.138.

VENDESI Gilera Saturno sport, telefono 755.158.

VENDESI Kawasaki 500, Tel. 258.996.

VENDO Ducati Scrambler 350, 4500 km, telefonare 250.160 ore ufficio.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI alloggio recente 1-2 camere da quella servizi zona semicentrale libero. Telefonare 339.656.

ACQUISTASI da privato alloggio in Torino, immediato per contanti. Telefonare 515.318.

ACQUISTEREI villino prospiciente lago Avigliana. Scrivere: «Publikompass 8414 — 10100 Torino».

ACQUISTIAMO per contanto appartamenti liberi o affittati, casette, villette, per locazioni estesi. Sabastelli, 381.735.

CASA intera parte di casa acquisterei anche diroccata, zona riservata. Telefonare 683.183 - 683.156.

CASE di civile abitazione commerciali con nuove, buone posizioni in capitali regionali, gruppo finanziario estero acquisterà pagando contanti lire e o palazzine. Trattiene riservata. Offerte scritte offerta a: «Publikompass 33 — 10100 Torino».

CERCO rustico-casetta zona Langhe buona esposizione. Telefonare 774.957 - 364.208 e scrivere a: «Publikompass 8449 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista villetta casa vita alloggio vecchia costruzione anche rustica zona collinare preferito ampio terreno alberi. Telefonare 349.637.

19 Case e alloggi, vendita

A Genova Rivarolo vendonsi due alloggi da quattro camere. Occasione, telefonare a Chivasso 911.327.

(Continua a pag. 22)

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOMARKETS

della nuova sede di corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio, in corso Palestro 14 angolo 11 e in Moncalieri, corso Roma 11, ogni giorno centinaia di vetture in vendita. Apertio anche festivi.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Fiat nuove consegna immediata vendiamo d'occasione ris-ponsabilissima garantite Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 100 mila a 900 mila, miliardi vendiamo valori casa al vostro domicilio, diamo valori casa al vostro domicilio, diamo valori casa al vostro domicilio, di

Luigi Salvatorelli testimone e storico

Idee, fatti e protagonisti dell'ultimo mezzo secolo

Luigi Salvatorelli: «Un cinquantennio di rivolgimenti mondiali: 1914-1971», Ed. Le Monnier, pag. 1200, lire 10.000.

Il poderoso volume di Salvatorelli «*Un cinquantennio di rivolgimenti mondiali, 1914-1971*» preceduto da concise pagine introduttive di Spadolini, costituisce un esempio davvero raro di come sia possibile esporre con completezza quanto di essenziale avvenne in cinquantacinque anni, non limitandosi alla narrazione degli eventi, ma cercando il filo logico (allorché logica vi fu, o predominarono impeti passionali), e giudicando altresì gli uomini, la sagacia o la vanità dei piani.

Per chi conosce Salvatorelli, l'uomo e la sua opera, altro ancora è a notare: lo sforzo d'imparzialità, in uno che sente fortemente, capace come pochi d'indignazione, e che nella lunga vita ha mai mutato di convincimenti, è rimasto sempre fermo nei suoi giudizi — salvo le rettifiche che ogni storico coscienzioso compie allorché vengono alla luce nuovi dati. Della sua radicata avversione al primo Napoleone; di quella, che in certo modo ne è riflesso, verso De Gaulle; dello stato d'animo di Salvatorelli durante la neutralità italiana, quasi nulla traspare. E' un merito e riuscito di astrarre dal proprio sentire per essere storico imparziale.

Circa trecento delle milleduecento pagine del libro sono dedicate agli anni 1914-19, con felice confronto fra il trattato di Vienna del 1815 e quello di Versailles. Non troppe, se si pensi che la prima guerra mondiale significò la fine della egemonia europea, ed altresì può cominciarsi a dubitarsi del primato della razza bianca, della civiltà greco-cristiana.

Giustamente Salvatorelli nega vi fossero propositi dell'Inghilterra e dell'alleanza franco-russa di accerchiare la Germania, e della Germania di dominare l'Europa. In Salvatorelli diverge da quanto suo tempo scrisse Albertini sulle origini della prima guerra mondiale: da nessuno di realtà voluta; frutto di una catena di errori, e forse sarebbe bastato che uno solo non venisse messo perché guerra scoppiasse.

Avrebbe superato i limiti spaziali del libro porre l'accento su un dato cui spesso riflette: la responsabilità della Francia nel corso di un secolo, per quel non mai voluto accettare la perdita dell'Alsazia-Lorena, paese bilingue non parte essenziale della vecchia Francia, e, coltivando sempre l'idea della rivincita, aver mai voluto dare opera ad un reale riavvicinamento alla Germania: stato d'animo dei governi soltanto, ma di tutto il popolo (quando lo zar promuove la prima conferenza dell'Aia come conferenza della pace, a Parigi sembra tradita l'alleanza: questa non è diretta alla pace, bensì alla riconquista di quanto fu perduto nel '71; gli episodi dimostrativi fanno resse). E quanto furono indeboliti i primi governi repubblicani tedeschi e l'avvento del nazismo venne favorito dalla mene francesi per la Renania, dalla sua occupazione in parte con truppe di colore, dal rigore nell'esigere le riparazioni, dalla occupazione della Ruhr.

Per questo, essendo come italiano rimasto sempre dall'altezzigia di De Gaulle, pure avendo rilevato certe puerilità, come i discorsi nel viaggio canadese, ritengo che alle due benemerenze, della riscossa del '40 e della liquidazione algerina, si debba aggiungere quella maggiore, di essere dove suoi predecessori avevano appena abbozzato tentativo, far cadere l'ostilità francese alla Germania. Chi crede in unità europea ben che mai si farà Francia e Germania nemiche.

Circa l'intervento italiano Salvatorelli parla con grande obiettività; pare disposto a credere che le dimissioni presentate il 16 maggio '15 dal gabinetto Salandra fossero ispirate dalla considerazione della grande vittoria germanica in corso; questo me lo diceva anche Orlando (se liberarsi dall'impegno, ottenere una revisione a noi più favorevole); ma se si considera il contegno in quei giorni degli uomini organi più prossimi al presidente del consiglio, il comportamento dei prefetti, si è più inclini invece a ritenere che almeno il presidente volesse proprio far precipitare la situazione mettendo alla gogna Giolitti ed i neutralisti.

Tuttavia a mio avviso l'errore più grave era stato di motivare nell'agosto '14 la dichiarazione della neutralità con ciò, che a termini del trattato della Triplice non ricorreva il *casus foederis*; argomento valido, che non diceva nulla ai popoli, posta che il trattato della Triplice era segreto. Mentre dichiarare che l'Italia era legata per ciò che gli alleati avevano mancato al fondamentale di ogni alleanza militare, di previo concerto circa passi che rechino in sé possibilità di sviluppi bellici, sarebbe argomento comprendibile anche a tedeschi ed austriaci e che avrebbe stornato da noi l'accusa di alleati infidi.

Dall'insieme del libro appare che in tutto il cinquantennio ci fu una maggior lucidità e serenità di visione nei gabinetti inglesi più che presso altri governi (anche se il pacifismo ad ogni costo di Neville Chamberlain fu sicuramente nefasto); rivalutata la figura, oggi quasi dimenticata, di Lloyd George; chi appare sempre vigile, ma non seguito dal Paese e spesso da quella che vorrebbe l'Europa liberale, Eden; Churchill grandeggia quando ci si batte; può dirsi un campione dei popoli liberi.

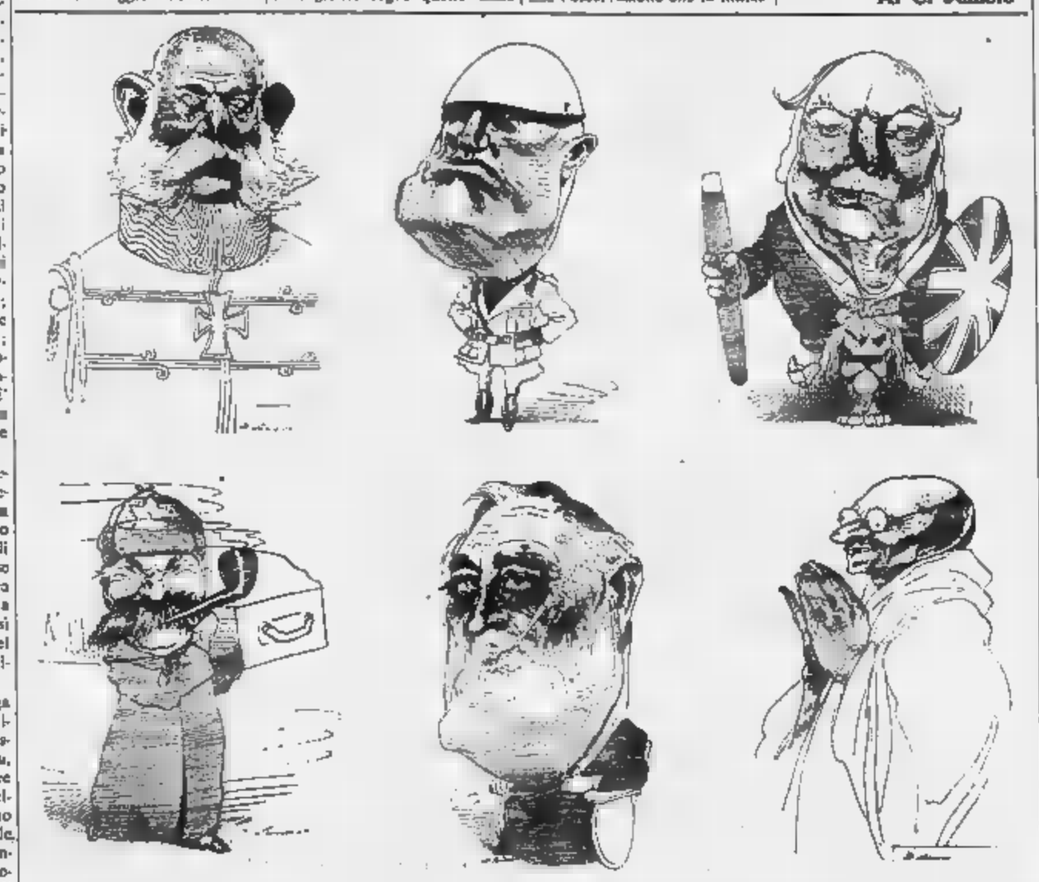
Ma esistono tali campioni? Chi avendo presente la storia dell'Ottocento legge il libro di Salvatorelli, è subito tratto ad amare riflessioni. Al secolo della ragione, seguì quello delle passioni, delle accensioni spesso isteriche dei popoli, cui sovente i governi non sanno resistere, se pur non sono tagliati; e Salvatorelli lo constata. Vengono meno le grandi menti politiche; un Bismarck, un Cavour, un Thiers, un Disraeli non si rinvengono più; nessun uomo di Stato pensa che il proprio Paese debba farsi assertore di libertà nel mondo, sacrificare i propri interessi particolari, perché si abbia un'assise di Stati liberi; anche un Gladstone, lo stesso Napoleone III il suo per l'Italia, appaiono impensabili.

Giustamente il libro termina l'osservazione che la minaccia delle armi atomiche allontana il pericolo di grandi guerre, ma al tempo stesso fa sì che la mancanza del pericolo di sanzioni incoraggi atti arbitrari.

Per mio conto soggiungerei che quel ch'è più penoso è vedere la massima Potenza che ancora incarna il mondo libero sembrar riporre la sua fiducia rispetto all'Europa nei totalitarismi di Destra, credere nella possibilità di durevoli accordi e reciproco sviluppo di buoni rapporti con i governi comunisti, ma considerare i regimi liberi, che ancora esistono, come edifici che occorre aiutare a tenersi in piedi, ma su cui si può fare che affidamento relativo.

E' uno stato d'animo disgraziatamente diffuso, dai governi fino ai popoli: quegl'italiani che avrebbero potuto contribuire a dare governo qualche solidità votando liberale o repubblicano o socialdemocratico ed hanno votato fascista, non rappresentano che un episodio rivelatore un tale modo di sentire.

A. C. Jemolo



Sei protagonisti dalla «belle époque» a oggi visti da Levine: Francesco Giuseppe, Mussolini, Churchill, Stalin, Roosevelt, Gandhi

(Copyright N. Y. Review of Books, Opera Mundi e per l'Italia La Stampa)

Novità nella narrativa americana

Terminale uomo

Un'allucinante storia dell'autore di "Andromeda"

Michael Crichton: «Il terminale uomo»; Garzanti ed., pag. 310, lire 2400.

Non trentenne, medico e ricercatore a Harvard, Michael Crichton è precocemente affermato tra i massimi scrittori di intrattenimento, in un genere più o meno prossimo alla fantascienza. Dalla quale il Crichton deriva soprattutto un metodo compositivo, il gusto certe situazioni esasperate; senza, sia chiaro, tradire i suoi studi specialistici e una certa tendenza analitica. Oltreché godibili, i risultati sono singolari. In Andromeda, romanzo che due anni or sono ha toccato i vertici del successo commerciale, le più spericolate invenzioni, i colpi di scena e le altre trovate si disegnano sopra uno sfondo di solide nozioni. Chimica, elettronica e biologia vengono piegate a una sapiente e curiosa divulgazione.

In corsa col tempo, questo Il concentrato della vicenda, un gruppo di scienziati deve individuare un germe letale piovuto dallo spazio assieme a satelliti destinato alla ricerca scientifica. Una simile materia, può facilmente arguire, lascia ampio margine all'inventiva, libera di investire motivi grotteschi e drammatici e avventurosi.

Terminale uomo, *romanzo ora tradotto da Ettore Capriolo, punta invece sopra senso di più fredda angoscia, che si ingenera via via a contatto di situazioni plausibili, comunque vicine alla cronaca e intrise di realtà. La prosa del Crichton è convenientemente scarna, secca quanto basta a far sentire un vuoto sentimenti prosciugati.*

In un ospedale di Los Angeles, sotto buona scorta e con le manette, viene ricoverato Harold Benson. Specialista in computers, costui soffre forma d'epilessia. Durante le crisi, assecondato da una forza inspiegabile, scatena disastrosi istinti aggressivi, provoca sanguinose risse accompagnate scazzottature e vandalismi. c'è dell'altro. Benson sostiene «di aver scoperto che le macchine fanno concorrenza agli umani» e *si preparano a diventare* «padrone del mondo».

Sono matterie, incubi questi ultimi, che hanno dietro molta letteratura e non sempre della migliore. Per fortuna, Crichton non ci insiste. E piuttosto concentra ogni sua facoltà nel tentativo di comunicare al lettore un'ansia alimentata di particolari crudeli.

Dopo la minuziosa descrizione dei preparativi in sala operatoria, che così rasimili da gelare il sangue, Benson subisce un delicatissimo intervento al cervello che, mediante numerosi elettrodi, viene collegato a un computer. Il quale dovrebbe in ogni caso prevenire le crisi dell'infelice protagonista. Ma alla guarigione clinica, aveva previsto ben fornita psichiatra dell'ospedale, corrispondono più drammatiche reazioni psichiche del paziente. Benson, a torto o a ragione, si ribella al suo destino. Rifiuta con le più disastrose conseguenze il controllo che, pure a fini terapeutici, viene esercitato su di lui dai congegni meccanici.

Non diversamente da Andromeda, questo abilissimo romanzetto contrabbanda dietro la suspense una sostenuta polemica contro gli eccessi della tecnologia; specie quando se ne faccia uno strumento potenza per dominare sopra un'umanità plasmificata e affettivamente spenta. a questa filosofia rimasticata sono senz'altro da preferire i virtuosismi, certi esercizi di acrobazia, che fanno del Crichton un narratore merita leggere.

Antonio Debenedetti

Il "picaro,, Dahlberg

"Impressionista degli quotidiani"

Edward Dahlberg: «Le acque del Flegetonte», Ed. di, pag. 308, lire 4000.

Edward Dahlberg è il tipo di scrittore che e il sviluppa ai margini della metropoli. Come tale, egli conosce soprattutto gli stati d'animo esasperati dal bisogno e dure leggi della giungla urbana. Al linguaggio letterario mescola espressioni sembrano tradotte da qualche gergo furfantesco. I sentimenti disordinati, certe posspavalde la difesa.

Come Henry Miller, dal quale tuttavia differisce profondamente, il Dahlberg è narratore in un tutto particolare. Non ha interesse alle trovate romanzesche, ai colpi di scena e alle altre più cattivanti emozioni. Nelle sue opere, che si sono venute opportunamente traducendo in questi anni, gli elementi narrativi si intrecciano ai motivi autobiografici, agli spunti saggistici e a certi straripamenti di natura ora lirica ora polemica. Alfred Kazin, non a torto, definisce Dahlberg «*un impressionista degli errori quotidiani*». Dietro i veli di una furibonda retorica, lo scrittore nasconde un attaccamento quasi viscerale alla realtà del vagabondo, del *tramp* e magari ribelle. Certo, dalle pagine si leva l'afrore di una umanità sofferente, che convive a forza in uno spazio troppo angusto.

Figura estremamente pittoresca, il Dahlberg è cresciuto in estrema povertà, sviluppando una sorta di furore visionario, che funziona da ottimo ricostituente dell'immaginazione. Di famiglia ebraica, nato a Boston settantadue anni or sono, egli venuto faticosamente capitalizzando un immenso patrimonio di esperienze picaresche, di poetiche frustrazioni e d'avvilimenti.

A un romanzo di ispirazione largamente autobiografica, rimanendo alle opere disponibili nella versione italiana, *Vita da cani* con una curiosa prefazione di D. H. Lawrence, il bellissimo *Mia madre Lizzie*, che affetto filiale esalta una straordinaria figura di donna avventurosa, insieme dolce e spregiudicata: eroina, come ognuno può vedere, di un'ancora pionieristica. diversamente da altri autori del suo tempo, Dahlberg coltiva la propria indole rude, insegue e perfeziona uno stile capace di esprimere le passioni di una folla, che attanagliata dalle proprie necessità materiali non mostra la minima comprensione umana si dibatte, impreca, e si arrangia.

Questo è anche, certa misura, il sottofondo del libro ora pubblicato. La prima parte riecheggia le ni a volte quasi deliranti, le minuziose descrizioni della miseria e dello squallore ingenerati dalla stessa civiltà. La voce è ancora una volta quella del sarcasmo e della solitudine, che parlano talvolta ai derelitti e negli esclusi.

Più leggibile, dubbio, la seconda parte del volume. Dalle periferie americane la scena si sposta a Parigi, dove Dahlberg giunse nel 1926. Di scorcio, diretti o indiretti interlocutori dello scrittore, intravedono i massimi protagonisti della letteratura novecentesca: da Joyce a D. H. Lawrence e Ford Madox Ford. Quando non si lasci vincere da un irragionevole malanimo (come nei confronti di Hemingway, bersaglio molti strali velenosi), Dahlberg maschera imbarazzo e timidezza dietro un'aria pettegola, a volte maligna; di chi, in angolo, commenta una festa dalla a torto o a ragione sente escluso. Ne vengono fuori indiscrezioni, piccole maldicenze e considerazioni, che sono uno specchio mirabile della vecchia società letteraria. E riflettono un malessere, che aveva le sue radici una religione a volte disumana dell'intelligenza.

dlb

Infelicità coniugale

(L'ultimo romanzo di Marise Ferro)

Marise Ferro: «Una lunga confessione», Ed. Rizzoli, pag. 219, lire

Il tema della donna, della sua posizione nella nostra società, è stato trattato recentemente da Marise Ferro in un suo aggressivo di costume: *La donna dal sesso debole all'unisex*. Lo stesso tema viene riproposto, in controluce, nel suo nuovo romanzo. Una «lunga confessione», come suggerisce il titolo, di una giovane donna, della sua educazione e delle sue esperienze sentimentali. A chiusura del libro Irene ha trent'anni e si accinge stancamente a ricominciare una tiepida vita coniugale, interrotta dalla guerra. Si era sposata con Ugo, avvertendo nel marito un confuso senso di protezione; aspettandosi da lui un chiarimento del suo disordine interiore; nella determinazione, infine, di spegnere per sempre le accensioni ingiustificate dei suoi sensi: perché Ugo le ripugna fisicamente, e la mortifica.

La storia di Irene è quella di una nevrosi. Alle sue spalle sta un'infanzia senza «tenerezza»; poi apprendistato sentimentale morbosa costruito nell'adolescenza, attraverso lettura dei romanzi proibiti; un noviziato sessuale praticato con il fratellastro: trasporti sentimentali, con l'accanimento e lo scrupolo di chi vuole semplicemente impadronirsi di una tecnica; l'esperienza un solo animale, con Lorenzo.

La dell'amore diviene per Irene esperienza della «tristezza»: presa di coscienza un vuoto interiore, di una mancanza, di un'assenza. Un vuoto e un'assenza che la donna cerca continuamente e semplicemente di riempire consumando le esperienze d'amore, ma che ritrova — con spietata lucidità e con un senso soffocante squallore — sempre nella propria interiorità. Riemerge allora bisogno imperioso di quella «tenerezza» negata a lei bambina, che costituisce la nota più persuasiva del libro.

Giorgio De Rienzo

2ª edizione

Se non l'avessero ucciso forse «Cosa nostra» non sarebbe mai

JOE PETROSINO
Arrigo Petacco

«Un saggio esemplare per scrupolo di ricerca e asciuttezza di stile»
Indro Montanelli, Corriere della Sera

240 pagine. Lire 2200.
Collezione Pressadiretta
Arnoldo Mondadori

I problemi del potere nella società post-industriale dell'Occidente

Il liberalismo, eterna "eresia,,

Un'analisi critica di Nicola Matteucci - Tecniche nuove, politica vecchia e ritorni all'irrazionalità

Nicola Matteucci: «Il lismo in un mondo in trasformazione», Ed. del Mulino, pag. 268, lire 3000.

Direttore uno tori della rivista *Il Mulino*, che occupa in Italia un posto di primo piano nella letteratura periodica politica (spesso tanto più avanzata della nostra prassi politica), Nicola Matteucci propone, in questo volume di avvincente attualità, «*una nuova interpretazione del liberalismo sulla base dei problemi di libertà posti dalla società post-industriale tecnologica*». Tali problemi, che da punti diversi mille intellettuali hanno sottolineato in rosso, calcando forse fin troppo la mano, si riassumono nella quantità sempre maggiore di potere concentrato nel governo, il quale, d'accordo con i *managers* dell'industria e gli scienziati, si sente «il grande amministratore». Il titolo al governo sarebbe il sapere, «*un sapere che, in quanto esoterico, è necessariamente discriminante: il potere spetta ai filosofi-scienziati*».

Due possibili vie

Se si accetta la diagnosi, che è tanto diffusa quanto spettacolare (e bene avrebbe fatto Matteucci a diffidare di più delle apparenze che tutti notano), la cura del male può prendere due direzioni, una di rifiuto o di amputazione della società tecnologica, e l'altra di medicamento per salvarla migliorandola. E Matteucci ha perfettamente ragione nell'avvertire che la prima scelta sostituisce male a male, e che «*non è accettabile in sede critica l'illazione "piagnona" sui difetti della società post-industriale, «che ne traggono tanti nostalgici di una civiltà silvo-pastorale, cantata dall'Arcadina*»; scelta che sarebbe «*una vera forma di "regressione", dovuta a una completa ignoranza storica dei mali che hanno afflitto le società del passato*».

Dunque, rimane la seconda scelta, che il nostro autore presenta così: «*Data che non è possibile tornare indietro, non si deve temere un "grande" potere, purché ad esso si contrappongano altri "grandi" poteri: proprio per questo è necessario avere una pluralità istituzioni, per avere una pluralità di conflitti. La risposta liberale alla sfida tecnocratica della società post-industriale passa attraverso la riaffermazione del primato della "politica" sul momento meramente "tecnico"*». Il che in fondo una variazione moderna sul tema liberale classico dei «contrappesi», esteso dal governo a tutta società civile, una particolare insistenza sull'importanza del «conflitto». «*In sintesi bisogna favorire tutte quelle soluzioni istituzionali che favoriscono il conflitto, un meccanismo potere-controllo, non sono dirette alla collaborazione, alla unità e alla pace, sia all'interno del governo, nei rapporti tra il governo e gli autonomi centri di potere della società civile, i grandi gruppi burocratizzati*».

Ora, noi non dubitiamo del primato della politica sulla tecnica, né dell'esigenza istituzioni» contrappeso, ma ci chiediamo se questo primato e questa esigenza hanno davvero molto bisogno di tutela, non in una ipotetica società «scientifica» del futuro, ma nella società contemporanea in cui viviamo. Leggiamo altro libro: «*Inutile sognare: nell'estrema complessità della moderna società industriale una concentrazione del potere è un fatto inevitabile e necessario: si pensi soltanto alla politica dei redditi o alla programmazione economica... E un rafforzamento del potere del governo è anche necessario per il raggiungimento di altri obiettivi, che senz'altro liberali (come il controllo delle nascite, la conservazione della "natura")*»...

Omaggi all'idolo

Bene, tutto ciò non è fatto, o è fatto in modo molto parziale e primitivo, con appena una parvenza di scientificità, dai governi che noi conosciamo, a cominciare dall'Italia, i quali gestiscono il potere forse in nome cose nuove, ma con tecniche spesso decisamente vecchie, non bastando, ad esempio, qualche decorativo calcolatore elettronico per cambiare mentalità e abitudini, e per la metamorfosi dei governanti in «filosofi-scienziati». Perfino nelle grandi industrie, molti *managers* non vanno un omaggio rituale agli idoli «tecnotronici», come ben sanno gli sconfortati predicatori del nuovo verbo.

Per contro, lungi dal vedere operante abbondanza di «*istituzioni di tipo corporativo (o di quella nuova forma di corporativismo che è la programmazione)*», verso cui Matteucci è diffidente, scorgiamo già, numerose e in battaglia, le da lui auspicate «*istituzioni di tipo conflittuale e contestativo*», tali che «*mettono di fronte e non insieme le opposte parti, sul modello ormai collaudato in Occidente delle lotte sindacali*». Non per nulla la politica e il sindacalismo sono entrati nelle aziende, nelle scuole, nei laboratori scientifici, nei tribunali; ed è solo la rapidità con la quale nascono e crescono istituzioni di tipo conflittuale e contestativo a impedir loro di prender forme ben definite e classificate.

L'arbitraria sopravvalutazione della scienza, e le seguenti disillusioni o apprensioni, hanno addirittura suscitato e suscitano ondate irrazionalità «medievale», che, come pure ricorda Matteucci, preoccuparono Croce e dovrebbero preoccupare gli spiriti liberali almeno tanto quanto la tecnocrazia; una tecnocrazia più virtuale che reale, un sottile strato di vernice posto talvolta a copertura della solita bestialità L'abuso della ragione può realizzarsi sia credendo in essa ciecamente, sia servendosene per mascherare il peccato di lussuria politica.

Dice bene Matteucci: «*I sofisti del potere fanno uso dell'esame della parola libertà, ma aggiungiamo che fanno un blasfemo della parola ragione e scienza*, ed egli stesso ri quando scrive che la nostra scossa da un «*vento di follia*». Se poi un clima di guerra sociale logorasse i residui collegamenti tra l'azione politica e la saggezza, quella saggezza che è esperienza meditata (analogamente la scienza e tecnica son figlie del metodo sperimentale), non si capirebbe quale beneficio ne trarrebbe il liberalismo o democrazia.

Il dal discorso è comunque limpido e irrefutabile in una delle ultime pagine del libro (che l'autore non le già una difesa della fiacca democrazia liberale oggi esistente in Italia): «*Forse il destino dei liberali è quello di essere soltanto degli eretici, sempre in lotta i potenti del proprio tempo*», siano tecnocrati veri o falsi, oppure oscurantisti del XX secolo.

Sergio Ricossa

QUALCHE TITOLO IN VETRINA

Con accenti anche fortemente polemici — come ad esempio nel ridimensionamento del pensiero kantiano — Hegel insiste spesso nelle sue opere sull'esigenza un legame profondo e non generico tra il filosofo e il suo tempo e biasima il pensatore che pretende di astrarsi dalla politica, accusandolo di confondersi con la infor- che erige a proprio ideale «la quiete della taverna». All'«impegno» politico del filosofo di Stoccarda è dedicato un penetrante saggio di Roberto Racinaro, *Rivoluzione e società civile in Hegel* (Guida, L. 1300).

L'autore nota come Hegel non abbia mai rinnegato il entusiasmo giovanile per la Rivoluzione francese, pur assumendo nell'età matura atteggiamento più critico verso i suoi sbocchi concreti. La necessità della rivoluzione in una fase storica di trapasso si manifesta, per Hegel, nelle coscienze molto prima che sulle piazze, e sopravvive anche alle deformazioni e alle deviazioni imposte dalla piazza e dal potere delle armi: lo stesso crescere e articolarsi della civile nel di rapporti politici e giuridici più avanzati è una testimonianza dell'insopprimibilità del progresso rivoluzionario.

* *

Sono molteplici i motivi d'interesse di uno studio *Le zone economiche chiave nella storia della Cina* (Einaudi, lire 1400), nel 1936 dallo storico marxista Chi Ch'ao-ting. Il più ovvio è certamente costituito dalla serietà dell'analisi e della documentazione: l'opera è fondamentale per chi voglia conle ragioni per cui la Cina, pur sviluppandosi nel corso dei secoli in modo radicalmente diverso dalle società dell'Occidente, riuscì a dei «poli» strettamente connessi al tessuto economico dell'intero Paese, determinando le condizioni per la sopravvivenza di un «sistema» che solo poche volte, e a distanza di secoli l'una dall'altra, subì scossoni e rivolgimenti. Accanto ai meriti intrinseci dell'opera però segnalata l'ampia introduzione di Enrica Collotti Pischel, che per la prima volta fa luce su alcuni problemi attualissimi dello sviluppo cinese in Cina, condizionati più di quanto appaia a prima vista dalla storia e dalle tradizioni del Paese.

m. b.

Nella struttura del racconto breve, della novella, Tozzi raggiunge, secondo Gino Tellini, «perfetta organizzazione» delle «distinte ed eterogenee sollecitazioni che s'intrecciano» nella sua scrittura. L'angolatura prospettica di questo saggio del Tellini (La tela di Tozzi, ed. Nistri-Lischi, lire 2500) si limita quindi ad un'indagine di un settore meno esplorato dell'opera tozziana, come quello della novellistica, ma si propone come lo specchio di una visione critica «totale» della narrativa dello scrittore senese. Nelle sue pagine il critico verifica le tesi già proposte da Moravia e da Baldacci, sopratutto da Debenedetti, sull'«antinaturalismo» di Tozzi: sulla sua azione di rottura polemica degli «istituti naturalistici», sotto la spinta delle sollecitazioni esistenzialistiche e freudiane.

* *

Don Angelino Ferrante è il capo di una «famiglia» mafiosa tradizionale, che nonostante la sua istituzionale delinquenza, ha pure un suo onore e una sua «sana» mitologia. Ma don Angelino è un uomo al tramonto che non può far altro che stare, ormai impotente, al dilagare della sua «famiglia». Nel mondo in cui si muove il vecchio don Angelino non c'è più posto per e per miti, non valgono più né regole né principi: la violenza diviene l'unica regola del vivere; e per i nuovi mafiosi non c'è più alternativa romantica della vittoria e della sconfitta, ma semplicemente l'ossessione della sopravvivenza. Buciano le mani di Vittorio Schiraldi (ed. Mondadori, lire 3000) *è il frutto d'una personale e approfondita conoscenza del mondo mafioso, maturata attraverso ripetute inchieste giornalistiche: ma è anche il frutto d'una fantasia fervida.*

g. dr.

SEI
charles duchaussois
flash
katmandu il grande viaggio
pag. 407 - L. 2.100
Il "drogato di Katmandu" sbarca ad Orly. Gli abiti da hippy ricoprono scheletro...
Questo il diario della delirante avventura.
IN FRANCIA: COPIE VENDUTE
Della stessa collana:
Albert Stiblé: IL CONFRONTO
pag. 258 - L. 1.600
VIETNAM - Campo n. 1: nel laboratorio psicologico marxista lo scontro due mondi.
Vincitore del "Grand Prix Vérité"
SOCIETA EDITRICE TORINESE

UN SUCCESSO IMMEDIATO
Alfredo e Angelo Castiglioni
VIAGGIO IN
AFRICA MAGA
In cento straordinarie immagini i riti più segreti di un'Africa che ogni giorno scompare
EDITORE IN TUTTE LE LIBRERIE

La sfortuna s'accanisce contro il campione della Juve

Pauroso incidente a Bettega

Roberto è uscito illeso da [redacted] scontro automobilistico avvenuto sulla strada per il Sestriere - Sono rimaste invece ferite la madre, la moglie e la giovane cognata - Hanno riportato contusioni [redacted] fratture - Ricoverate nell'ospedale civile di Pinerolo

(Dal nostro inviato speciale)
Pinerolo, 6 luglio.

Un altro colpo della malasorte per Roberto Bettega. Lo sfortunato calciatore juventino è rimasto coinvolto stasera in un pauroso incidente stradale, conclusosi senza gravi conseguenze: Bettega ne è uscito completamente illeso, ma la moglie, la madre e la giovane cognata [redacted] giocatore hanno riportato varie ferite. L'incidente è avvenuto alle porte di Perosa, a una ventina [redacted] chilometri da Pinerolo: nell'ospedale civile di questa città, sono state medicate e ricoverate ieri sera le tre donne.

La moglie del calciatore, Emanuela (19 anni), ha riportato una frattura al polso sinistro [redacted] contusioni al capo; la madre Eleonora [redacted] ferita lacero-contusa (suturata con sei punti) alla testa; la piccola Daniela (sorella dodicenne di Emanuela) [redacted] frattura all'omero sinistro. Proprio la giovane cognata di Bettega (la cui foto è stata pubblicata [redacted] giornali in questo periodo, ritraendola tra i boschi di Fenestrelle al fianco di Roberto nelle passeggiate che hanno segnato la ripresa fisica del giocatore dopo [redacted] malattia) [redacted] riportato le con... rurgico [redacted] oltre un'ora.

[redacted] stesso Bettega, che si trovava al volante, ha ricostruito così l'incidente: *«Stavamo tornando a Fenestrelle con la mia "124 sport" dopo aver fatto alcune commissioni a Torino. Verso le 19 [redacted] 30, nell'ampia curva che precede l'ingresso a Perosa, ho visto una "Giulia GT" arrivare in senso contrario e compiere improvvisamente un testacoda, forse per l'asfalto bagnato dalla pioggia che aveva appena smesso [redacted] cadere. L'urto è stato inevitabile, temevo conseguenze peggiori, è stato [redacted] brutto spavento. Si sono fermate molte macchine, ci hanno subito soccorsi e portati a Pinerolo»*.

Le [redacted] preoccupazioni erano per la signora Emanuela, che attende un bambino. Per fortuna non ci sono state complicazioni, un esame medico accurato ha tranquillizzato subito tutti. E' la più bella notizia in questo ennesimo momento di amarezza per una famiglia sfortunata. La madre di Roberto, al momento dell'incidente, si è lanciata in avanti nell'auto per abbracciare la nuora (che sedeva al fianco del guidatore) ed evitarle colpi pericolosi. Per fortuna la malasorte non ha inferito troppo, fratture e ferite varie guariranno presto, ben prima del lieto evento tanto atteso in famiglia.

Antonio Tavarozzi

Bettega, ancora duramente provato dopo la seria malattia

L'Atalanta si assicura Carelli e la Lazio acquista [redacted] Cecconi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 luglio.

Milan affollatissimo. Una delle trattative riguarda due vecchie conoscenze del pubblico torinese: Leoncini e Carelli. L'ex granata [redacted] passato all'Atalanta in cambio del giovane [redacted], vanil Chigiani, ma nell'affare potrebbe inserirsi anche Leoncini, ben accetto dal Mantova. Per il trasferimento dell'ex juventino manca soltanto il «placet» dell'interessato. In ogni caso Carelli è dell'Atalanta.

Il secondo affare della giornata è stato concluso dalla Lazio, che ha acquistato Re Cecconi girando al Foggia un giocatore ed inoltre, [redacted] quanto si dice 200 milioni in contanti. Le trattative sono state portate [redacted] termine [redacted] Sbardella, [redacted] oggi [redacted] a Roma. Dove la Lazio abbia reperito tutto quel contante è un mistero: è probabile che Sbardella sia in procinto di [redacted] Massa o all'Inter o alla Fiorentina.

Il club viola deve ancora piazzare Chiarugi, per [redacted] quale è [redacted] vivamente interessata l'Inter, che offre Jair e [redacted]. Anche il Milan, dietro esplicita richiesta di Rocco, potrebbe inserirsi [redacted] nella lotta alla quale prende parte anche il Napoli. Rocco pare abbia [redacted] parere sfavorevole al passaggio in prestito al Lecco della «promessa» Zazzaro: comunque una decisione definitiva sarà presa nei prossimi giorni. [redacted] Lecco [redacted] è invece accaparrato il terzino della Solbiatese Castiglioni. Il Verbania ha assunto come allenatore Luciano Magistrelli, ex trainer del Treviso.

Per il [redacted] molte parole: Previtali, general manager dell'Atalanta, ha reso noto che Magistrelli, [redacted] un primo tempo [redacted] per incedibile, è ora invece [redacted] mercato. Anzalone ha parlato a lungo con il presidente della società bergamasca, Bortolotti: si [redacted] lasciati [redacted] Anzalone che diceva: «E' assurdo, è assurdo». Evidentemente Magistrelli è stato sì immesso sul mercato, ma a cifre proibitive.

In [redacted] il Catanzaro si è assicurato il centravanti Petrini, che il Milan aveva riscattato dal Varese. Il giocatore è passato alla società calabrese in prestito con diritto di riscatto.

g. l.

[redacted] VIERI — Il portiere dell'Inter, Lido Vieri, è stato operato ieri al gomito destro all'Istituto Rizzoli di Bologna.

Dai giornalisti milanesi

Assegnato [redacted] Causio il premio De Martino

Milano, [redacted] luglio.

Al termine della stagione calcistica il Gruppo lombardo giornalisti sportivi, [redacted] è nella sua tradizione, ha assegnato i premi «[redacted] De Martino» e «Angelo Ponti» in memoria dei due giornalisti scomparsi. Il premio «Emilio De Martino», riservato [redacted] di serie A, nato e cresciuto [redacted] Italia e di non più di 23 anni, che si è maggiormente distinto per stile, correttezza e rendimento, è stato assegnato a Franco Causio della Juventus in considerazione del suo debutto in Nazionale e delle brillanti prestazioni con [redacted] quali ha contribuito alla conquista [redacted] titolo di campione d'Italia.

Il premio «Angelo Ponti» [redacted] stato invece attribuito al ventiduenne Alessandro Turini, ala sinistra del Como, autore di gol importanti [redacted] la sua squadra nel campionato cadetto.

I premi a Causio e a Turini verranno consegnati all'inizio della prossima stagione calcistica.

Al Milan non basta il [redacted] di Roma in Coppa Italia

Cudicini coraggioso nella gara d'addio

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, [redacted] luglio.

I giocatori del Milan sono già in ferie a riposare [redacted] spendere parte del premio (due milioni [redacted] testa) concesso dai dirigenti rossoneri per la conquista della Coppa Italia. Quella sul Napoli, nella finale di mercoledì, è stata una vittoria (2 a 0) relativamente facile. All'inizio gli azzurri di Chiappella hanno saputo controbattere [redacted] superiorità tecnica dei milanesi adottando una [redacted] intelligente però dopo il primo gol la situazione [redacted] mutata. Il Milan ha dominato alla sua maniera, «addomesticando» il gioco in modo da rendere vani gli sforzi [redacted] partenopei. E' accaduto quanto si prevedeva anche se a la... [redacted] di più sono stati i difensori del Milan. E' doveroso dire anche che [redacted] Napoli, pur privo di molti titolari, ha saputo combattere con decisione.

Il Milan vincendo la Coppa ha parzialmente dimenticato le lacrime sparse per la [redacted] cata conquista dello scudetto. Negli spogliatoi abbiamo visto Rocco brindare [redacted] una aranciata. *«E' solo sete* — ha spiegato il tecnico triestino — *non ho cambiato abitudini»*.

Era allegro «mister» Rocco. Aveva avuto una parziale rivincita al termine [redacted] una stagione che [redacted] considera *«faticosa [redacted] utile»*. Il Milan ha Rivera [redacted] più, rispetto al Napoli, ma nella formazione rossonera qualcosa dovrà pur cambiare se la squadra vuol raggiungere traguardi ambiziosi. Il vicepresidente Buticchi, (che [redacted] nasconde le sue aspirazioni di diventare presto presidente) ha già speso centinaia di milioni, [redacted] altri è disposto a spenderne pur di potenziare i ranghi. [redacted] guaio è che il mercato non presenta elementi di valore. Pare che proprio ieri Buticchi abbia proposto [redacted] Lenzini di acquistare Chinaglia *«in contanti»*. Nonostante la possibilità di vedere seicento milioni uno sull'altro, Lenzini ha detto: *«No»*. [redacted] calcio è tutto, meno che logica.

Rivera: non ha giocato bene, [redacted] ha inventato [redacted] passaggio smarcante che ha permesso a Prati di [redacted] primo gol, quello che ha sbloccato il risultato. Rivera è stato un regista sovente deludente e raramente entusiasmante. E pensare che Juliano [redacted] Perego gli lasciavano larga possibilità [redacted] di manovra. Al termine dell'incontro, pur nella festa e nei canti, Rivera ha trovato modo di lanciare la solita battuta polemica: *«Non si può giocare il 5 luglio. I giocatori devono riposare»*. Se lo dice lui che ha riposato per due mesi e mezzo (per la squalifica) vuol dire [redacted] il calcio di luglio è veramente delittuoso.

Gianni Rivera

Criticare il «tocco» [redacted] più di Rivera e ricordarne le pause è dovere del cronista, ma è uguale dovere sottolineare il suo estro nei momenti di fulgore. Rivera [redacted] fa molto ma, [redacted] Roma, l'abbiamo visto confabulare [redacted] attimo [redacted] Rocco per concordare modifiche tattiche utili [redacted] raddrizzare [redacted] manovra piuttosto zoppicante. E' un giocatore particolare. Corre poco, ma ragiona assai. Peccato che ecceda in chiacchiere.

Cudicini: era la partita d'addio al calcio ed ha recitato la parte da grande campione. [redacted] salvato la sua squadra all'inizio; è uscito senza timore sull'irrompente Macchi guadagnando una scarpata in faccia [redacted] quattro punti di sutura. Ha disputato il primo tempo con [redacted] testa fasciata alla Pietro Micca. Dopo anni di rischi, adesso [redacted] dire «basta». Forse bevendo champagne nella [redacted] d'oro conquistato, il «vecchio» ha versato una lacrima di nostalgia. Farà l'arredatore, [redacted] Rocco [redacted] ha definito subito «mister moquette». E' un campione che chiude con [redacted] trionfo.

Zoff: il suo trasferimento alla Juventus è praticamente deciso. L'ha ammesso lo stesso Ferlaino prima della gara, dicendo che le trattative sono in via di definizione. Prima di tornare al Nord, Dino Zoff avrebbe voluto regalare ai tifosi napoletani la gioia di una Coppa. Non c'è riuscito. E' stato battuto da un autogol e da un tiro secco e fortunato di Rosato. Dopo la prima rete, in tribuna stampa sono stati sussurrati alcuni dubbi sul reale valore dell'azzurro. Nessuno, o pochi avevano visto la deviazione di Panzanato che aveva praticamente spiazzato il portiere già lanciato per fermare il pallone scagliato da Prati. Zoff, tutto proteso a sinistra, ha saputo correggere il tuffo, alzare il braccio destro e toccare la palla, che è ugualmente finita in gol. Non è stato un suo errore. [redacted] stata la fatalità. E' parso invece un po' distratto al momento della puntata [redacted] Rosato. Non [redacted] l'aspettava, ed il «bolide» è finito [redacted] fondo al sacco. Non parliamo di [redacted] sponsabilità. Zoff è un portiere di classe indiscussa, conosce il suo lavoro, è [redacted] professionista serio.

Ferlaino: diceva prima [redacted] match che il Napoli *«non aveva [redacted] nulla da perdere»*, [redacted] alla fine [redacted] seccato per la sconfitta, o almeno per il modo con cui la sconfitta si era concretizzata. [redacted] proposito di Zoff alla Juventus, il presidente del Napoli ha dichiarato: *«Dovremmo concludere presto. La Juventus è disposta a pagarlo una cifra onesta, né io cercherò il rialzo del prezzo. Anzi andranno a Milano per trattare l'affare due miei dirigenti. Non credo esistano difficoltà. Deciso il trasferimento di Zoff, tenteremo di costituire una squadra composta essenzialmente di giovani capaci di migliorare con il passare del tempo. Ml hanno costretto a tornare presidente? Decido alla mia maniera. Se la campagna abbonamenti non conseguirà il [redacted] cesso dello scorso anno, poco importa. Non mi interessano i soldi, [redacted] i risultati»*.

Lo Bello: era in tribuna stampa in compagnia dell'onorevole Evangelisti. Interrogato se intende lasciare definitivamente il calcio, l'onorevole ha sussurrato una risposta dubitativa, anche se la si può intendere come una rinuncia. Vedendo in [redacted] Toselli c'era da tremare: perdere Lo Bello vuol dire fare un gran passo indietro.

Giulio Accatino

Rocco: "Con Chiarugi mi sentirei tranquillo,,

Il trainer rossonero ricostruisce [redacted] stagione milanista - L'importanza di Rivera, in campo [redacted] da squalificato - Incedibile Chinaglia, troppo cari Savoldi [redacted] Magistrelli, l'obiettivo [redacted] l'estrema della Fiorentina

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] luglio.

Ritorno trionfale del Milan campione di coppa. Molti tifosi si sono recati stamane all'aeroporto di Linate [redacted] applaudire e felicitarsi con i rossoneri. E' [redacted] giusto premio ad una squadra che ha lottato generosamente per l'intera stagione, inseguendo con [redacted] parbietà gli obiettivi prefissati: campionato, coppa Uefa [redacted] coppa Italia. Il Milan è giunto secondo in campionato ad un sol punto dalla Juventus, ha perso di misura contro [redacted] Tottenham (che poi avrebbe vinto [redacted] competizione) in semifinale [redacted] coppa Uefa, ha fatto finalmente centro al terzo [redacted] ultimo impegno. Nereo Rocco e i suoi uomini hanno terminato [redacted] in bellezza l'annata calcistica dopo aver vissuto periodi meno lieti [redacted] più [redacted] trici culminati nella famosa filippica di Rivera contro Campanati che portò alla dura squalifica [redacted] capitano.

Nereo Rocco oggi è felice. Rimarrà alla guida del Milan ancora per un anno. Poi si [redacted] drà.

E' vero che nel '73-74 guiderà la Nazionale? gli ha chiesto un collega. *«La Nazionale?* — ha risposto il Paron — *dunque, c'è Valcareggi. Lasciamola in pace una volta per tutte»*. Rocco come si vede [redacted] non ha intenzione di affrontare l'argomento. Il tecnico triestino parla invece apertamente e schiettamente del suo Milan: gli piace ricordare l'inizio di stagione non proprio felice, con i frequenti vivaci scambi [redacted] vista col presidente Sordillo: *«Eh sì, il presidente voleva fare il tecnico* — racconta Rocco sorridendo — *sapete come sono fatto io, ho protestato anche un po' vivacemente. Poi [redacted] l'andar del tempo la situazione [redacted] normalizzata. Ora devo ringraziare tutti, dai dirigenti, ai giocatori, [redacted] tifosi che ci hanno seguito con un attaccamento veramente degno [redacted] lode. Dopo la squalifica [redacted] Rivera il Milan ha saputo reagire con grande orgoglio. In campionato abbiamo totalizzato [redacted] punti nelle ultime cinque partite giocate [redacted] il capitano. E a Verona, il punto ce lo mangiammo perché fallimmo [redacted] rigore. E l'assenza di Gianni, anche se abbiamo in un certo [redacted] rimediato rimboccandoci le maniche, è stata grave. Rivera nella finale di coppa non ha reso [redacted] meglio delle sue possibilità, però ha messo lo zampino in tutte e due le reti realizzate. Due palle-gol partite dal piede di Rivera. Non so se mi spiego. E Gianni in due [redacted] e [redacted] avrà disputato quattro, cinque partite. Rivera è diverso da come qualcuno lo dipinge: è un capitano che sa battersi anche per gli interessi dei compagni. Durante la squalifica ci è sempre stato vicino: divideva lui i premi [redacted] per sé tratteneva soltanto il quaranta per cento. Mi piace ricordare anche [redacted], l'acquisto dell'ultima [redacted]. Ha disputato uno splendido campionato mettendo a segno 14 gol che non sono pochi»*.

Nereo Rocco

— Sul piano del gioco come giudica la stagione della sua squadra?

«Sono il primo ad ammettere che il Milan [redacted] saputo far meglio in passato. Ma sicuramente non abbiamo giocato peggio di altri che forse hanno saputo reclamizzare meglio il loro prodotto».

— Ed ora pronti per la Coppa delle Coppe.

«Per la verità il Napoli [redacted] [redacted] fatto soffrire un poco. Gli azzurri si sono resi sovente pericolosi in contropiede. Non [redacted] d'accordo invece con chi ha visto quattro interventi strepitosi di Cudicini, senza dei quali il risultato avrebbe potuto mutare a nostro sfavore. Io ricordo invece che Cudicini ha preso in testa quattro punti [redacted] sutura. Per [redacted] resto normale amministrazione: forse Fabio mi ha abituato troppo bene. Che devo dire della Coppa delle Coppe? Me la caverò con una battuta: se lo scorso [redacted] no l'Inter aveva la precedenza per la scelta [redacted] date, quest'anno invece toccherà a noi».

— Dopo questa vittoria occorrerà rivedere i programmi di rafforzamento?

«Il Milan cerca una punta, ormai lo sanno tutti. Chinaglia è risultato incedibile [redacted] i miei dirigenti, contrariamente a quanto qualcuno sostiene, stanno lavorando alacremente per colmare anche questa lacuna. Se arriva Chiarugi io [redacted] posto. Savoldi è stato valutato infatti più di [redacted] miliardo [redacted] a questa cifra onestamente [redacted] mi sento di consigliare [redacted] suo acquisto. Magistrelli costa anche lui molto e pare sia incedibile. Mi piacerebbe Chiarugi: se non arriva il toscano vorrà dire che risolverò i miei problemi con Villa [redacted] Golin».

— Certo se Chiarugi si [redacted] stisse di rossonero...

«Potrei gonfiare il petto dalla soddisfazione e andarmene alla conquista... dell'Europa con questo attacco: Chiarugi, Benetti, Bigon, Rivera [redacted] Prati. A parte gli scherzi sarei veramente tranquillo».

E' un Rocco quindi più che mai [redacted] forma; il Paron tra l'altro è [redacted] invitato il 12 e il 13 luglio [redacted] Coverciano a tenere lezione [redacted] corso [redacted] allenatori [redacted] prima categoria. Unico neo nella felicità del clan milanista il ritiro di Cudicini dal calcio. Fabio ha riconfermato anche oggi la [redacted] decisione. Ma Buticchi e Rocco [redacted] si danno per vinti e sperano di convincere il «ragno nero» [redacted] dedicare ancora un anno all'attività agonistica. Con Cudicini [redacted] con Chiarugi, Rocco non avrebbe problemi. E in più ci [redacted] Turone [redacted] e Dolci disponibili all'occorrenza per mutare l'assetto difensivo.

«Almeno all'inizio però — ammette Rocco — *Schnellinger sarà il libero e Rosato fungerà da stopper. Non dimentichiamo che posso utilizzare Turone [redacted] mediano di spinta. Ma c'è tempo per questi problemi. Pensiamo a goderci [redacted] successo [redacted] coppa e... le vacanze»*.

Guido Lajolo

"Scudetto d'oro" alla Juve questa [redacted] a Spotorno

(Nostro servizio particolare)
Spotorno, 6 luglio.

(n. s.) Domani sera, venerdì, nei giardini del Kursaal Palace di Spotorno si svolgerà, a cura dell'azienda autonoma di soggiorno, l'atteso «Spotorno, calcio verità», dibattito che avrà come protagonisti alcuni giornalisti sportivi ed [redacted] pubblico. Nel corso della serata saranno inoltre consegnati i seguenti premi: il fischietto d'oro all'arbitro Sergio Gonella [redacted] Torino, la «panchina d'oro» all'allenatore Heriberto Herrera della Sampdoria, il [redacted] chetto d'oro» [redacted] portiere Cudicini del Milan, [redacted] «scudetto d'oro» alla Juventus, squadra campione d'Italia.

Un riconoscimento sarà poi consegnato al presidente del Torino, Orfeo Pianelli, particolarmente distintosi per la sua attività. Infine saranno premiati Agroppi e Fossati del Torino ed il capocannoniere Boninsegna dell'Inter.

Rivera e la squalifica "Nessun rammarico,,

Gianni: "Sono convinto che [redacted] Cagliari parlai secondo coscienza. Se lo ritenessi necessario, lo rifarei"

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 luglio.

«Se lo ritenessi necessario lo rifarei. Non ho nessun rammarico. Ho fatto la mia scelta. Ritengo che la vita sia una questione di scelte: io ho fatto la mia. Sono sempre convinto di [redacted] agito secondo coscienza e che la ragione stesse dalla mia parte. Che esperienza posso averne tratta? Nessuna in modo particolare. Io sono sempre lo stesso. Dai fatti di Cagliari ad ora non sono cambiato per niente. Forse bisognerebbe rivolgere ad altri questa domanda. Io ricordo tutto perfettamente, che altro devo dire?».

Chi parla è Gianni Rivera, il capitano del Milan, forse il più valente e il più discusso fra i nostri fuoriclasse. Gianni fra un paio di giorni se ne andrà in vacanza ed è quindi indaffaratissimo nei preparativi per la partenza. I tempi del rigore di Cagliari, delle accuse a Campanati, del processo, sono lontani.

Rivera aggiunge: «Le squalifiche sono sempre troppo dure. I provvedimenti disciplinari per dichiarazioni che sono avvenute al di fuori del campo di gioco sono addirittura illogici. Ma cambiamo discorso: parliamo di calcio. Visto? Il Milan ha raggiunto il secondo degli obiettivi che si era prefisso: la Coppa Italia. Il secondo posto in campionato e la semifinale con il Tottenham in Coppa Uefa stanno a dimostrare che questa è stata una stagione più che positiva».

— Forse con Rivera in campo lo scudetto avrebbe potuto cambiare maglia ma non città?

«I miei compagni hanno fatto il massimo: nelle ultime cinque partite il Milan ha conquistato [illegible] punti su dieci. E a Verona si sbagliò un rigore che poteva darci la vittoria: forse quella pareggiata è stata paradossalmente la migliore partita disputata nell'ultimo scorcio di campionato. Perdere un punto solo mi sembra proprio aver ridotto ad un niente l'handicap della mia assenza. Purtroppo il campionato era stato compromesso prima, sappiamo tutti come. Ormai si era troppo indietro».

— Come giudica la sua stagione?

«Non si può certo tecnicamente parlando, prendere ad esempio [illegible] stata un'annata particolare [illegible] parlata che giocata. Ma capita, nessun rammarico. Tutto ciò che ho fatto l'ho fatto coscientemente».

g. l.

Eliminati (1-0) gli scozzesi

Il [redacted] nella finalissima della [redacted] del mondo

E' il trentatreesimo incontro senza sconfitte: battuto il record dell'Ungheria - Pelé segna il suo millesimo gol per il Santos nella sfida [redacted] i Metros

(Nostro servizio particolare)
Rio de Janeiro, 6 luglio.

(c. p.) Con un gol di Jairzinho segnato al 36' della ripresa, il Brasile ha battuto ieri sera la Scozia qualificandosi così per la finalissima del Torneo dell'Indipendenza, conosciuto anche con la denominazione di «minicoppa» del mondo. Nel match decisivo i brasiliani affronteranno la vincente tra Unione Sovietica e Portogallo.

L'incontro si è svolto allo stadio Maracanà di fronte ad oltre ottantamila spettatori. Grazie a questo successo, il Brasile ha migliorato il record della Nazionale ungherese dei tempi d'oro, che disputò trentadue incontri consecutivi senza sconfitte e fu poi battuta dalla Germania nella finale della Coppa del Mondo del '54.

La Scozia ha contrastato validamente, comunque, la superiorità [illegible] avversari ed [illegible]

[illegible] Sjoeberg.

Il Santos [illegible] ieri sera in Canada la squadra dei «Metros» per [illegible] O' Rey.

Ridotta di un anno la squalifica ai Rangers

Zurigo, 6 luglio.

La commissione [redacted] appello dell'Uefa ha accolto il [redacted] inoltrato dalla squadra scozzese [redacted] Rangers di Glasgow, che era stata squalificata per due anni dalle competizioni europee in seguito agli incidenti verificatisi a Barcellona durante la gara di finale della Coppa delle Coppe contro [redacted] Dinamo [redacted] Mosca e provocati [redacted] tifosi scozzesi. La commissione disciplinare ha ridotto la squalifica di un anno e così gli scozzesi potranno prendere parte a competizioni europee dalla stagione 1973-74.

Ajax-Independiente il [redacted] ed il 18 ottobre

Buenos Aires, [illegible] luglio.

I dirigenti dell'Independiente di Buenos Aires hanno [redacted] to a giocare la finale della Coppa Intercontinentale contro la squadra campione d'Europa, l'Ajax, il 4 ed il 18 ottobre. La prima partita si svolgerà a Buenos Aires e la seconda a Amsterdam.

SOGEA S.p.A.
Concessionaria [redacted] Alfa Romeo

Alfasud
è un'Alfa Romeo
1186 cc. oltre 150 km/h - 73 CV-SAE - potenza ripresa, frenata, stabilità e tenuta di strada pari alle migliori tradizioni Alfa Romeo. Trazione anteriore, 5 posti [redacted] un baule da grandi viaggi (400 dm. cubi).
PROVATELA SU STRADA
in
Corso Siracusa [redacted] - Tel. 356.617

una spiaggia di sogno... un mare incantevole
IBIZA
PARTENZE: 14 LUGLIO - 28 LUGLIO
11 AGOSTO - 25 AGOSTO
quote a partire da lire 92.000
15 giorni indimenticabili
PENSIONE COMPLETA CON [redacted] ANDATA/RITORNO
PARTENZE DA MILANO [redacted]
RICHIEDETE L'OPUSCOLO "VIAGGI GAMMA" [redacted] LE AGENZIE VIAGGI

LA FAVOLOSA CORFU'
Soggiorni [redacted] sogno al
Missalhi Beach hotel
nuovissimo, [redacted] privata, piscina, tutto aria condizionata.
Partenza da Torino [redacted] aereo, trasferimenti, pensione completa.
Durata [redacted] — Quote [redacted] L. 190.000 tutto compreso
Organizzazione del Consorzio Torinese Agenzie di Viaggi
Prenotazioni presso tutte [redacted] Agenzie di Viaggi

INDUSTRIA CONFEZIONI UOMO - TORINO
cerca RAPPRESENTANTE
con ottima introduzione dettaglio qualificato per TORINO CITTA'
Inviare curriculum a: «Publikompass 6433 — 10100 Torino»

VEGLIA
ricerca per il [redacted] orologeria
agente di vendita
ben introdotto presso la clientela in PIEMONTE [redacted] LIGURIA
Indirizzare offerte a:
Fratelli Borletti S.p.A. - Servizio del Personale
Via Washington [redacted] - Milano 20146

CIM
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA
[redacted] comunica che lo sviluppo sempre [redacted] dei calcolatori elettronici e la loro vasta applicazione nelle aziende industriali, commerciali, bancarie, statali, parastatali, e in tutte le diverse attività [redacted] mondo del lavoro, determin[redacted] una larga e continua richiesta di specializzati nella programmazione dei calcolatori elettronici, ai quali vengono offerti impieghi di alto prestigio con stipendi remunerativi e vaste possibilità di carriera, per cui il CIM, la Scuola d'Avanguardia, attualmente di maggior spicco e che per prima in Italia, fin dal 1961, prese ad insegnare la programmazione dei calcolatori elettronici, istituisce i seguenti nuovi corsi:
- [redacted] di calcolatori elettronici
- ANALISTI di programmazione elettronica
- PERFORATORI di schede meccanografiche
- INSEGNANTI pratici di macchine contabili
- IVA corso per la [redacted] e l'applicazione della nuova legge riguardante l'imposta sul valore aggiunto.
I corsi della durata di [redacted] mesi, ai quali tutti possono iscriversi senza discriminazione di sesso e di età, avranno inizio il 14 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1973. Le iscrizioni si ricevono fino al 15 luglio presso le [redacted] del CIM ai seguenti indirizzi:
CIM - TORINO, via Roma 255, tel. 533.8876, 533.889
CIM - ALESSANDRIA, corso Roma 100, tel. 41.384
CIM - GENOVA, viale Brigata Bisagno 2, tel. 566.488
CIM - [redacted], via Senato 12, tel. 790.655, 793.143
ALTRE SCUOLE [redacted] CIM:
Firenze - Livorno - Perugia - [redacted] - Ferrara - Rimini
Roma - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona - Padova
Mestre - Pescara - Bari - Napoli

Guimard conserva la maglia gialla al Tour

Merckx per soli 9 secondi non riconquista il primato

La vittoria nella breve prova cronometro di Bordeaux non è bastata al campione del mondo - Nella frazione in linea Basso sconfitto in volata da Godefroot - Tra Eddy ed Ocaña un'alleanza improvvisata

(Dal nostro inviato speciale)
Bordeaux, 6 luglio.

Per margine di soli nove secondi su Eddy Merckx, il francese Cyrille Guimard è riuscito oggi a conservare la maglia gialla nella breve «cronometro» di sedici chilometri e 900 metri disputata sul circuito lago, nella «cintura» di Bordeaux. Ha visto, secondo il pronostico, il fuoriclasse belga. Un pronostico, per la verità, rispettato soltanto grazie ad un distacco di due secondi, che hanno separato il campione del mondo dal suo lungamente Roger Swerts.

Eddy, impegnandosi al massimo della sua potenza atletica pur su un percorso che, comprendendo molte curve, non era troppo adatto ai suoi mezzi, ha coperto la distanza in 16'05"67; Swerts, che ha sbagliato una curva perdendo attimi preziosi a circa quattro chilometri dalla conclusione, ha impiegato soltanto due secondi in più.

Se il campione mondo fosse stato battuto dal suo gregario numero uno non ci sarebbe stato insomma nulla da obiettare, né la cosa avrebbe assunto sovverchio interesse. Il vero motivo conduttore di questa «mini-cronometro» stava nella possibilità, offerta a Merckx, di riprendersi il primato in classifica che Guimard gli aveva nuovamente strappato ieri sul traguardo di Royan. Il fuoriclasse belga, che si è battuto a fondo pur sapendo che le sue probabilità di riuscire nell'impresa erano piuttosto scarse, ha potuto 24 secondi sui 33 che lo separavano da Guimard. Il francese nella semitappa antimeridiana aveva racimolato altri 14 secondi, grazie al secondo in un traguardo volante ed al terzo posto nello sprint all'arrivo. L'attribuzione della maglia gialla in questa quinta giornata del Tour è stata quindi in pratica dagli abbuoni, che hanno consentito al leader della Mercier di salvare il suo primato in classifica dal nuovo attacco di Merckx.

Alle spalle del campione del mondo, come si è detto, si è piazzato, nella graduatoria della frazione contro il tempo, Roger Swerts, a due secondi, mentre Ocaña è a quindici secondi, precedendo Poulidor (30"), Hezard (33"), Guimard e Agostinho (34"). Onorevole, ma non di più, il comportamento di Gimondi, classificatosi decimo, a 41" dal fuoriclasse belga.

In classifica generale, Swerts è passato al terzo posto, dopo Guimard e Merckx in quanto Godefroot, raggiunto Eddy prima del traguardo, ha più di minuto. Al quarto posto è Ocaña a 58" dal leader, a 49" da Merckx.

In seguito ad una caduta, avvenuta durante la prima parte della semitappa in linea Jean-Pierre Genet è stato costretto ad abbandonare la gara. Genet, caduto a circa chilometri dal traguardo, è riuscito a riprendersi ed a raggiungere l'arrivo. Un controllo radiografico ha però rivelato la frattura di una clavicola, per cui il è stato poi costretto al ritiro.

La semitappa antimeridiana che, partita da Royan, si concludeva dopo chilometri sul circuito del lago alla periferia di Bordeaux, ha visto ancora una volta Marino Basso fallire l'appuntamento con la vittoria di tappa. Dopo che Merckx, preoccupato di concedere altri abbuoni a Guimard, che gli strappasin altri quattro secondi piazzandosi secondo ad un traguardo volante dietro a Gualazzini, aveva tentato in due occasioni di scrollarsi alla sorveglianza del gruppo, la frazione si è conclusa con una convulsa, tumultuosa volata generale, nella quale il campione del Belgio Walter Godefroot si è affermato, con un numero di autentica acrobazia, proprio davanti a al francese Guimard.

Il velocista vicentino aveva sprecato preziose energie partecipando ad un tentativo di fuga fallito ad una decina di chilometri dal traguardo. I gregari della Salvarani tuttavia avevano lavorato benissimo, sopratutto Guerra, per riportare il loro sprinter in buona posizione per la volata. Ma Basso ha ancora una volta mancato l'obiettivo, senza riuscire a trovare lo spiraglio il colpo reni decisivo e rischiando anzi, grossolana scorrettezza, di provocare una caduta dalle conseguenze non valutabili. Marino, per farsi largo ad un centinaio di metri dallo striscione d'arrivo, ha preso lo slancio aggrappandosi al compagno di squadra Gualazzini. Questi, lanciato, ha avuto un brusco scarto sulla destra ha tagliato la strada a Godefroot. Il belga con uno slalom perfetto a sessanta all'ora è riuscito ad evitare l'ostacolo, a ripartire rasserenato il marciapiede e a concludere vittoriosamente questo d sprint.

Mentre il Tour si prepara a disputare domani l'ultima tappa di avvicinamento ai Pirenei, da Pauillac nella «cintura» di Bordeaux a Bayonne (dopo il quale la corsa fruirà della sua giornata di riposo), si discute del sciopo mancato ieri, sulle strade verso Royan, grazie al quale Merckx e quasi loro all'avanguardia, hanno praticamente fuori gioco classifica rivali fastidiosi come l'olandese Zoetemelk, lo scalatore Van Impe, i francesi Poulidor e Pingeon, il portoghese Agostinho.

Si è ripetuto, con minori conseguenze, quanto era avvenuto l'anno scorso nella tappa di Strasburgo e che aveva avuto ancora in Poulidor la principale vittima. scaturita quasi per caso, per colpa del vento contrario che costringeva i corridori a schierarsi a «ventaglio» coprendo, in pochi, tutta la larghezza della strada. Quando Merckx si è accorto che ed altri non avevano trovato posto nei primi «ventagli», ha dato il segnale di una furibonda battaglia, al quale sono stati pronti a rispondere Ocaña, Thévenet, Gimondi, Zilioli, e pochi altri. Il lo della fulminea prontezza tutti e agombrarsi il cammino da eventuali prima della battaglia diretta Pirenei e Alpi: Poulidor, Impe e Zoetemelk ormai — salvo sorprese — fuori dei , i due grandi rivali possono affilare le in della sfida diretta che li opporrà, da domenica in sulle montagne pirenaiche.

Gianni Pignata

Gli ordini d'arrivo e la nuova classifica

ROYAN - BEAUX: 1. Godefroot, km 133,500 in 2 ore 52'33" alla media di km. 44,641; 2. Basso; 3. Guimard; 4. Van Ryckegem; 5. Karstens; 6 Van Linden; 7. Verbeeck; 8. Wagtmans; 9. Visnen; 10. Nassez, tutti col tempo del vincitore. Segue il gruppo, sempre col tempo Godefroot.

CIRCUITO DEL LAGO (a cron. individ.): 1. Merckx, km. 16,900 in 16'05"67, alla media di km. 47,343; 2. Swerts a 2"; 3. a 25"; 4. Poulidor a 29"; 5. Hezard a 33"; 6. Guimard a 34"; 7. Agostinho a 34"; 8. Thevenet a 32"; 9. Mortensen a 40"; 10. Gimondi a 41".

12. Zoetemelk a 49"; 15. Pingeon a 54"; 24. Zilioli a 1'05".

CLASSIFICA GENERALE: 1. Guimard, 22 ore 53'33"; 2. Merckx a 9"; 3. Swerts a 26"; 4. Ocaña a 58"; 5. Hezard a 1'17"; 6. Thevenet a 1'21"; 7. Godefroot a 1'32"; 8. Gimondi a 1'38"; 9. Verbeeck a 1'49"; 10. Visnen a 2'15"; 12. Zilioli a 2'19".

Battuti Kodes e Orantes

Smith e Nastase big a Wimbledon

Lo statunitense ha battuto il cecoslovacco Kodes ed il romeno ha prevalso sullo spagnolo O

Ilie Nastase

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 luglio.

(r. s.) Smith e Nastase sono i due finalisti del torneo di Wimbledon. Lo statunitense ha battuto il cecoslovacco Kodes per 3-6, 6-4, 6-1, 7-5, mentre Nastase si è imposto sullo spagnolo Orantes in soli tre set, con il punteggio di 6-3, 6-4, 6-4. Nella storia di Wimbledon non era mai che un rumeno riuscisse a qualificarsi per la finalissima.

Smith, testa di serie numero uno, ha tardato a trovare se stesso contro Kodes, che all'inizio sbagliava pochissimo ed attaccava con molto tempismo. Lo statunitense, perso il primo set, ha assunto gradatamente l'iniziativa nel secondo costringendo Kodes a restare a fondo campo od infilandolo con precisi passanti quando il cecoslovacco si spingeva a rete. Vinta (seppur a fatica) la seconda partita, Smith si è scatenato nel terzo set lasciando a Kodes soltanto un game. Netta quarta frazione Kodes ha tentato una rabbiosa reazione, ma Smith — sempre calmo e preciso — lo ha costretto alla resa al dodicesimo gioco. L'incontro è durato complessivamente due ore e dieci minuti.

Meno interessante il match tra Nastase ed Orantes, che ivi è concluso in appena un'ora e un quarto. Lo spagnolo, uno grandi favoriti della manifestazione, era in cattiva giornata ed alternava punti magnifici (pochi) ad errori piuttosto banali (molti). Nastase, più regolare e preciso (sopratutto nel gioco a rete) ha vinto facilmente il primo set, ha trovato maggiore resistenza nel secondo e nel terzo, che comunque ha risolto a suo favore senza grosse difficoltà. Per Orantes, una giornata amara.

Sono proseguiti frattanto anche i tornei di doppio misto e doppio femminile. Nei quarti di del «misto» gli australiani Kim Warwick ed Evonne Goolagong hanno eliminato i connazionali Colin Dibley e Karen Krantzcke con il punteggio di 8-9, 6-2, 8-3; nel doppio femminile, giunto alle semifinali, l'australiana Dantze e la francese Durr si sono imposte Cash (Usa) e Virginia Wade (Inghilterra) in due soli set con il punteggio di 6-4, 6-1.

IN BREVE

Rhodesiani a Monaco

Il vicepresidente Comitato organizzatore dei Olimpici ha affermato ieri che la Rhodesia potrà presentare a Monaco squadra nazionale ma che i suoi atleti potranno gareggiare sotto la bandiera inglese.

Record di ping-pong

Due soldati americani, Bobby Byrum e Ikerd, hanno conquistato il record mondiale di ping-pong giocando ininterrottamente per 31 ore nella caserma polizia di .

Ramos incontrerà Carmona

La Wbc ha ratificato il titolo mondiale dei pesi leggeri conquistato il 28 giugno da Ramos contro Carrasco ed ha deciso che il neo-campione si incontrerà con il messicano Carmona. Il vincitore di questo combattimento dovrà sfidare Carrasco.

Dancelli si infortuna

Michele Dancelli è leggermente ferito in una caduta durante un allenamento in Val Trumpia e molto probabilmente sarà costretto a rinunciare alla gara Cesarano, domani.

La Tris a Livorno

Quattordici cavalli stasera in pista a Livorno nel Premio Antignano (L. 3.500.000, m 1500) di galoppo, corsa Tris: scommesse fino alle 23. I maggiori favori per Squaw Girl, Nerone e Risque Net, con i quali da considerare anche Lelang, Lancelotta e Le Gotha. Corrono: Carracciolo 61, Nerone 60 ½, Massenzia 57 ½, La Gotha 57, Clypeus 54, Risque Net 53 ½, Leland ½, Quite Well 51 ½, Silence 50, Squaw Girl 50 ½, Ancillotti 49 ½, Lancelotta 47 ½, Faloppa 47, Lucky Draw 46.

Lo sport italiano (e mondiale) verso i giochi di Monaco

La Calligaris e Dibiasi in forma Lusis "mondiale,, nel giavellotto

Vittorie-primato (800 e 1500 metri) per la nuotatrice a Siracusa, trionfo del tuffatore ad Helsinki - La sconfitta Fiasconaro - L'Europa risponde con la Zehrt e Bruch ai record Usa

Protagonisti per Monaco: da sinistra, la tedesca est Monika Zehrt, gli azzurri Klaus Dibiasi e Novella Calligaris (Tel.)

Il mondo dello sport guarda di giorno in giorno con maggiore interesse a Monaco, ogni risultato viene valutato in rapporto alle Olimpiadi che si inizieranno il 26 agosto. Atletica e nuoto sono saliti in primo piano non appena il calcio ha allentato la sua presa sui tifosi. Per quanto riguarda gli azzurri buone notizie (anche se dai soliti campioni) dalla in piscina, per l'atletica indicazioni meno confortanti per uno nostri campioni. Fiasconaro, battuto a Stoccolma. Nel mondo prosegue la «settimana magica» degli atleti Usa in Europa, si registra un imperioso ritorno degli africani, si è svolto a Parigi un match Francia-Germania Est ricco indicazioni, con due primati mondiali feminili il crollo di Wolfgang Nordwig, primatista europeo di salto con l'asta. Ecco i punti maggiore interesse nelle competizioni di questi giorni.

con rabbia — *Continua la battaglia di Novella Calligaris contro le campionesse del nuoto mondiale, in un alternarsi di risultati di valore. Mercoledì a Siracusa, nella piscina olimpica voluta da Consolini Lo Bello (ben prima di diventare onorevole), l'azzurra ha nuotato i 400 metri stile libero in 4'29"1, sette decimi di secondo in meno del precedente limite europeo delle olandesi Rijnders. Novella era già stata primatista della gara l'anno scorso con 4'31"9, in pochi mesi quindi migliorato sensibilmente il suo rendimento.*

Ieri la Calligaris si è presa una nuova soddisfazione conquistando il primato europeo dei metri s.l. con il tempo di 17'29"3. Il precedente record appartenevo all'olandese Bunschoten che lo aveva il 18 giugno con il tempo di 17'46"3. Nelle stesse competizioni siracusane, Roberto Pangaro ha portato a 54"5 il record italiano dei 100 stile libero.

Dibiasi recuperato — Da Helsinki la conferma che Klaus Dibiasi è guarito dal dolore al tendine del braccio più impedita gare ed allenamenti. Rimesso in sesto dal dott. Oliva lo stesso che ha ad altri atleti) l'azzurro dei tuffi ha affrontato il rientro internazionale in Finlandia, affermandosi sul sovietico Kuzkin e sull'altro brasiliano italiano Giorgio Cagnotto. Più che la vittoria, conta il franco rientro del campione.

amara — *Marcello Fiasconaro era andato in Svezia con un gruppetto di azzurri per cercare verifica alle condizioni dopo le recenti alterne prestazioni. Mercoledì è stato battuto da dal statunitense così poco considerato nel suo paese non prendere neppure parte alle selezioni per le Olimpiadi, un certo Terry Muska che ha vinto in 46" netti, contro il 46"1 di Marcello. Fiasforse deliberatamente (proprio perché alla ricerca di se stesso), è partito come furia tanto che cronometri ufficiali hanno rilevato un passesco 21"1 ai 200 metri, ma ha pagato lo sforzo finale. L'intelligente atleta ha poi trovato un buon distribuzione delle energie, Fiasconaro farà certamente meglio.*

Lusis a Bruch — Nella stessa riunione di Stoccolma il sovietico Lusis partito il «mondiale» del giavellotto a metri 93,80, metro e dieci in più del precedente limite del finlandese Kinnunen ed il coloso svedese Ricky Bruch ha il disco a metri 68,40, stessa misura del primato mondiale realizzato dallo statunitense Silvester l'anno scorso a Reno. C'è stata qualche contestazione sulla misura, poi ancora una volta pedane e giudici di casa hanno portato fortuna a Bruch. Gli americani lo aspettano alla prova della verità a Monaco.

Esplosione a Mombasa — Dal Kenia l'avvertimento i campioni degli altipiani (ecco per un test al livello del mare di Mombasa) sono più che mai forti, ed avviati ad una forma strepitosa. Alcuni risultati: Keino 3'36"8 e la giovane «speranza» Bett 3'37"4 sui 1500 metri, Asati 45"8 sui 400, Ouko 1'46" netti sui 800, Jipcho 8'5" sui 3 mila siepi seguito (8'29"8) dal campione olimpico del Messico, Biwott, che pareva finito e ritorna in lizza al giusto. Ed ancora affermazioni di Temu sui 5 e sui 10 mila, 49"8 di Kouri sui 400 ostacoli. La conferma del buon lavoro degli allenatori stranieri (fra i quali l'ex mezzofondista inglese Bruce Tulloh).

Bagnaie a Parigi — Wolfgang Nordwig, fermatori a 5 metri e battuto inopinatamente tre francesi in gara nell'asta, il la grande delusione del match Francia-Germania Est svoltosi a Parigi. La squadra tedesca ha avuto da consolarsi con Fromm (800 metri in 1'45"6) e con la pentenne quattrocentista Monica Zehrt che dopo aver la gara individuale in 51" netti (eguagliando il primato mondiale della Neufville, giamaicana) ha trascinato la staffetta 4 x 400 al nuovo assoluto, 3'28"8. La Neufville è di educazione fisica.

Piemontesi sprint — Nell'interdi Napoli-Milan, staffetta dal Torino (bravo Zoccatelli) con Barale, Zandano, Ossola e Roscio ha corso la 4x100 in 46"1, record italiano per squadre di eguagliato, alla pari, con l'Aeronautica. Una soddisfazione per i ragazzi torinesi, una promessa di battaglie nelle gare di sprint degli «assoluti» della prossima settimana.

Un tema sull'atletica — Federazione atletica leggera, una simpatica iniziativa, indetto tema-concorso in occasione campionati nazionali che si terranno a Roma il 12 e 13 luglio, ed ai quale possono partecipare ragazzi e ragazze dai ai dent'anni. I temi (argomenti generali sull'atletica o personaggi-episodi campionati, visti direttamente o alla tv) debbono essere indirizzati (con annotazione di nome, recapito, telefono) alla Fidal, viale Tiziano , Roma. Una commissione di dirigenti e giornalisti valuterà i temi; in premio due viaggi-soggiorno per il 29-30 luglio in Dalmazia, al seguito della squadra azzurra.

r. s.

Domenica da Cesana a Sestriere

Ferrot vuole superare il primato di Schetty

Sui km 10,400 del percorso lo svizzero nel '69, su Ferrari, aveva realizzato i 127,650 orari

(Dal nostro corrispondente)
Sestriere, 6 luglio.

(c. m.) Xavier Perrot da stamane continua a percorrere i 10 chilometri e 400 metri tra e Sestriere, studiando ogni curva e specialmente i tratti più difficili ove potrà guadagnare tempo sugli altri Perrot ha detto che tenterà di abbassare il record detenuto da Peter Schatty, che nel 1969 su Ferrari aveva effettuato cronoscalata 4'53"5, alla media di 127,650 orari. Il fondo stradale è stato sistemato e asfaltato dall'Anas, però sul tratto Cesana-San Sicario è rimasta bietta che rende pericoloso gareggiare. I piloti sono informati a sicuramente organizzatori interesseranno per ovviare a questo inconveniente al più presto.

I piloti che potranno fare una gara brillante sono anche Gregor, Tarantazzo, Berruto, Tondelli, Mica, Giordano, Braillard, Montionne, Martin, Bologne, Fabri e Giudici.

La Cesana-Sestriere è ormai entrata nel clima degli ultimi preparativi. La direzione sportiva dell'Automobile Club di Torino si è portata al Colle del Sestriere per disporre i servizi di sicurezza: vi saranno sessanta commissari lungo tutto il percorso, affiancati agenti della polizia e da numerosi carabinieri; a protezione dei punti più pericolosi sistema. te mille compresse di paglia; funzioneranno inoltre quattro avalanche di pronto soccorso.

Il Cesana-Sestriere resterà chiuso traffico nei giorni: domani dalle 14 alle 20; sabato dalle 13 alle 20; domenica dalle 5 alle 18 circa. Durante il periodo di chiusura del percorso di gara Sestriere e Cesana sono raggiungibili attraverso la strada Bousson, Sauze.

Andretti: "no" in Inghilterra

Merzario e Ferrari doppio appuntamento

Modena, 6 luglio.

Contrariamente a quanto previsto, il pilota italo-americano Andretti non presente al Gran Premio di Inghilterra, prova mondiale di F 1 in programma il 15 luglio sul circuito di Brands Hatch. Andretti ha fatto sapere alla Ferrari di trattenuto negli Stati Uniparticolare alla Milla Rocca che doveva svolgersi il 2 luglio scorso e rinviata, a causa del maltempo, stessa data della corsa inglese. Pertanto la Ferrari schiererà due vetture soltanto (modelli 312 B2) che saranno pilotate da Jackie Ickx e da Arturo Merzario.

La Ferrari parteciperà poi alla «Sei ore di Watkins Glen», ultima prova del Campionato mondiale marche 1972, che si svolgerà il 23 luglio. Saranno vetture del modello 312 P pilotate dalle coppie Andretti-Ickx, Peterson-Schenckenberg-Redmann. (Ansa)

Tornato campione d'Europa

Duran in settembre nel "ring,, di Torino

A trentasei anni ha dimostrato ad Hernandez non "pensionato"

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 luglio.

Il trentaseienne Carlo Duran, sorprendente e commovente neocampione d'Europa dei pesi supermedi dopo il match pieno di punti ieri sera contro Hernandez, combatterà nuovamente a Torino, la città ne ritiene una specie di portafortuna nei suoi confronti, avendovi conquistato il suo primo titolo italiano e quello europeo. E' probabile, infatti, che Duran affronti nel mese di settembre un avversario americano sulla distanza delle dieci riprese. Successivamente, a sede del match potrebbe rimanere stessa, per Carlo Duran si profilerà all'orizzonte l'impegno per il campionato d'Europa: il trentatreenne francese Jacques Kechichian, che era sfidante ufficiale Hernandez designato dall'E.B.

L'ente europeo vuole una deroga allo spagnolo per mettere volontariamente in palio la sua cintura continentale contro Carlo Duran a Sanremo. La cospicua borsa di 13 milioni di lire aveva indotto a volare gli pugile abituato ad eccellere la sostanziosa offerta e il match — da parte gli spagnoli — era stato giudicato di relativa tranquillità perché Duran era ormai ritenuto ebuono per la pensione», invece gli spagnoli hanno fatto male i loro calcoli. Carlo ha mandato all'aria i loro piani una prestazione a dir poco sorprendente, ma soprattutto tecnicamente e tatticamente ineccepibile.

Il combattimento Sanremo (che ha fruttato il terzo titolo europeo all'Italia dopo quelli di Tommaso Galli e di Antonio Puddu, rispettivamente nei pesi superpiuma e leggeri) confermato che il ring sanremese porta fortuna ai pugili italiani. L'incontro per l'europeo dei supercelleri è stato vinto senza discussioni da Duran con un palo punti a suo vantaggio. Lento in avvio — Hernandez ha sparato prontamente tutte le sue cartucce per ottenere una vittoria prima limite che per poco gli riuscito con un preciso destro alla seconda ripresa — Carlo è venuto fuori alla distanza, segno evidente di una preparazione meticolosa.

Proprio sul terreno, dove avrebbe dovuto prevalere gli otto anni in meno dello spagnolo, è esploso il sorprendente Duran. Una vittoria che mette anche finalmente fine a tutte le malignee e sovente interessate accuse lanciate contro di lui ed il suo procuratore Amaduzzi.

Erano molti a ritenere che Duran, scendendo in una categoria alla quale non apparteneva più da anni, andava incontro ad una netta disfatta, che avrebbe segnato anche la fine della sua carriera. Invece Duran, a dispetto di , è nuovamente e trionfalmente risalito sul piedistallo in campo europeo. E' chiaro, umano, che egli giunto agli ultimi acuti di una carriera onestissima. Costruita con grossi sacrifici, ma ricca soddisfazioni.

AUTOMOBILI D'OCCASIONE
La sicurezza di un buon acquisto
La possibilità di scelta tra 200 auto
in
Torino C.so SIRACUSA 52 Tel. 323642
autocentro occasioni

Nuova Sede
MONTEDISON FIBRE S.p.A.
Montedison Fibre, che ha incorporato POLYMER, RHODIATOCE, SINTECO, per meglio rispondere alle esigenze di una Società modernamente organizzata proiettata tutti i mercati, ha una sede in Milano in
Via Pola n. 14 - tel. 6333
telex: 31679 Montedis.
Tutte le Unità operative, dalla Direzione Servizi Commerciali, ai Servizi Amministrativi, che da lunedì 26 giugno hanno lasciato le vecchie Sedi, potranno così disporre un maggior e più razionale coordinamento.

DIPLOMARSI..... E POI?
C'E' BISOGNO DI 15.000 PROGRAMMATORI E ANALISTI UNO POTRESTE ESSERE VOI
- Specializzarsi computers vuol dire posto sicuro: entro il 1980 saranno ben 200.000 offerte di lavoro in questo settore.
- Questo il momento per diventare programmatori su elaboratori elettronici: comincia adesso prenderà i posti migliori
- E c'è solo la COMPUTEX che apre strada sicura per questa professione affascinante.
- Per informazioni sui nostri corsi e per prenotare il test attitudinale gratuito su latore elettronico telefonare a:
COMPUTEX
TORINO: corso F. Turati 11/C, tel. 580.043 - piazza Piccapietra 83, tel. 594.925, 592.796 - NOVARA: Via Bonomelli 5, tel. 21.142 - ALESSANDRIA: via Martiri 14, tel. 65.282.
20 SEDI IN ITALIA

speciale Renault
150 mila in contanti e partite in Renault 6!
Sono le nuove straordinarie condizioni della DIAC Italia, Credito Renault.
L. 150.000 in contanti subito, e partite nella vostra Renault 6 (oppure L. 100.000 per avere una Renault 4), il resto in comode rate mensili.
diac italia S.p.A. Credito Renault

cedesi ditta T.I.R.
Due semirimorchi.
Telefonare pasti 924.893
Provincia Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
Controlli, Indagini, Esito
Corso Vittorio
Telefoni 511 024 - 538.682

datevi un'aria Delchi

- raffrescano e deumidificano in
- gradevole sorgente calore stagioni intermedie
- filtrano e rinnovano l'aria dell'ambiente
- sono silenziosi
- modelli del tipo trasferibile stanza a stanza, sistemazione immediata e gratuita senza modifiche agli infissi
- modelli per installazione
DELCHI condizionatori d'aria

In gioco 25 miliardi di esportazioni

[redacted] minacciano [redacted] floricoltura [redacted]

Liberalizzate le importazioni dai Paesi terzi che applicano "prezzi politici" nettamente inferiori [redacted] nostri - Motivata opposizione del rappresentante italiano alla riunione di Bruxelles

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 6 luglio.

Il Mec dei fiori non giova agli interessi italiani. Regolamenti e disposizioni finora adottati sembrano andare in misura preponderante a favore degli olandesi e [redacted] tedeschi. In gioco sono 25 miliardi [redacted] lire di esportazioni di fiori e l'attività delle 80 mila persone che nella sola provincia di Imperia vivono direttamente della floricoltura. Per questo, in sede Cee, i rappresentanti delle categorie interessate (produttori, commercianti, dettaglianti) hanno aperto una «battaglia dei fiori» che non ha nulla di folcloristico.

Il primo atto di questa offensiva a livello europeo per difendere la floricoltura italiana è venuto tra lunedì e mercoledì a Bruxelles, in una sorta di «vertice» tra i rappresentanti dei gruppi interessati [redacted] undici Paesi (i Sei della Cee [redacted] Spagna, Sud Africa, Svizzera, Israele e Danimarca) e le autorità comunitarie (il Comitato economico e sociale). Una nostra dele[redacted] ha avuto la brutta sorpresa di trovarsi di fronte a un fatto compiuto: il «sì» della Cee alla liberalizzazione delle importazioni dai Paesi terzi, un provvedimento insistentemente richiesto dagli olandesi e dai tedeschi e che lede in modo diretto gli interessi italiani. Fortunatamente, il regolamento, che in teoria dovrebbe divenire operante il prossimo autunno, deve [redacted] passare all'approvazione dei vari governi dove, con ogni probabilità, sarà almeno modificato.

Insieme con il regolamento sulle [redacted] di qualità», la liberalizzazione verso i Paesi produttori non appartenenti alla Cee è il principale nemico della nostra floricoltura [redacted] l'estero, e contro queste due norme si [redacted] appuntate le critiche e le proteste dei nostri rappresentanti. In particolare, di fronte agli esponenti [redacted] Comitato economico e sociale Cee (responsabile dei due regolamenti), il vicepresidente dell'Associazione nazionale commercianti [redacted] esportatori fiori, dottor Aldo Sarchi, ha spiegato le ragioni della protesta e della opposizione [redacted] italiane.

Le [redacted] [redacted] qualità», fissate in sede europea con lodevole quanto irrealistica pignoleria, rappresentano [redacted] fatto un grave ostacolo alle correnti d'esportazione italiane presso gli altri Paesi Cee: nella migliore delle ipotesi, il controllo di un vagone di fiori richiederebbe due giorni di verifiche se si dovessero rispettare alla lettera i regolamenti. I nostri stessi *partners* europei si sono resi conto della impossibilità di mantenere in vigore il provvedimento nella sua attuale forma e sembra probabile, se [redacted] certa, una prossima verifica radicale [redacted] «norme di qualità».

Assai più grave e complesso il problema della liberalizza[redacted] delle importazioni dai Paesi terzi. Il regolamento relativo è approvato, ora [redacted] ottener il «sì» dei vari governi aderenti alla Cee prima di divenire operante. Sul suo cammino troverà però la netta opposizione italiana: così com'è strutturato, il regolamento potrebbe danneggiarci gravemente, poiché subordina il libero flusso delle importazioni nell'area europea solo ad un generico certificato rilasciato dai governi. Il problema, dicono i rappresentanti dei nostri produttori e commercializzatori, [redacted] è di evitare la concorrenza e pretendere un ritorno al protezionismo, [redacted] [redacted] impedire una con[redacted] di fatto sleale ed insostenibile.

I Paesi extra europei [redacted] più vendono sui mercati dell'Europa occidentale sono Israele, il Sud Africa e quelli del blocco comunista: tutti, per ragioni diverse, applicano prezzi politici alle loro esportazioni [redacted] fiori, dunque artificiosamente bassi rispetto a quelli italiani. Questa situazione trova nettamente favorevoli gli olandesi e i tedeschi che traggono dal commercio, assai più che dalla produzione, vantaggi economici (e gli olandesi temono per [redacted] più «rappresaglie» contro le loro esportazioni di bulbi), mentre i francesi, seppur più timidamente, si sono accodati all'opposizione italiana. Secondo il vicepresidente dell'Ancef, [redacted]rchi, sembra però possibile che alle norme sulla liberalizzazione venga aggiunta una «clausola di salvaguardia», cioè in pratica venga ammesso il blocco dei fiori extracomunitari nel caso il loro afflusso si dimostri dannoso per la produzione di un Paese Cee.

Vittorio Zucconi

Condannato [redacted] pensionato per lesioni a una donna

Alessandria, 6 luglio.

(f. m.) Stamane, è stato processato Giorgio Gallinotti, [redacted] pensionato di 68 anni, residente nel sobborgo alessandrino di San Michele, in via Loreto 3, accusato di lesioni gravi, violazione di domicilio, percosse, ingiurie e minacce ai danni della possidente Angela Lunati in Pon[redacted] di 62 anni, abitante in [redacted] Fontanone 18, a Val Madonna.

I giudici del tribunale hanno condannato il Gallinotti ad un [redacted] e quattro mesi di reclusione per le lesioni.

Il pensionato curava gli interessi della Lunati, separata da trent'anni dal marito, ma nel 1969 era stato [redacted]sato di «*non avere fatto tutte le cose in regola*». Per discutere di affari la Lunati lo aveva pertanto invitato a casa [redacted] il 9 marzo [redacted] ma durante la discussione i due litigarono e ad [redacted] tratto il Gallinotti sferrò un pugno alla Lunati.

La donna non accusò subito il colpo, alla sera però mentre preparava [redacted] [redacted], colta da malore cadde [redacted] suolo, rimanendo ventiquattro ore priva di soccorso.

Giovane carpentiere muore cadendo da una trave

Vercelli, 6 luglio.

(a. n.) Il carpentiere Lino Antonello, di 22 anni, abitante a Ceresole d'Alba, è morto in un incidente sul lavoro a Crescentino.

La vittima che lavorava alle dipendenze della ditta di proprietà del fratello Guido Antonello, che ha in appalto lavori all'interno di una fabbrica di nuova costruzione, mentre [redacted] trovava [redacted] di una trave portante alta 3 metri e mezzo, perdeva l'equilibrio e cadeva al suolo riportando ferite gravissime alla testa.

Soccorso, il giovane era trasportato prima all'ospedale [redacted] Crescentino e successivamente a quello di Chivasso dove decedeva.

Due cascine distrutte dai fulmini nel Cuneese

Cuneo, 6 luglio.

(n. m.) Durante un violento temporale abbattutosi nel tardo pomeriggio di ieri sul Cuneese, due cascinali sono [redacted] dati [redacted] fiamme [redacted] seguito alla caduta [redacted] due fulmini. La prima folgore si è abbattuta [redacted] le 17 in località S. Maria Rocca [redacted] Pianfei sul [redacted] scinale «Rosa Bianca» di proprietà di Maria Cagnola vedova Castellino.

In breve le fiamme hanno investito il fienile e il tetto del fabbricato. A stento i primi accorsi sono riusciti a liberare il bestiame dalla stalla. I vigili del fuoco di Mondovì, Cuneo e Morozzo hanno lottato per cinque [redacted] per avere ragione delle fiamme. I danni al fabbricato [redacted] particolarmente gravi: superano i [redacted] milioni.

Un secondo incendio è avvenuto in frazione San Giuseppe di Busca dove il fulmine ha colpito il tetto del cascinale di proprietà dell'agricoltore Pietro Ribero di 50 anni; [redacted] andati distrutti attrezzi e foraggio per [redacted] milione e mezzo. Le fiamme si sono poi propagate all'attigua proprietà di Giuseppe Gianti, distruggendo foraggio, attrezzi e parte del tetto per un danno di circa 2 milioni.

Londra: moda per il faraone

Londra. Alcuni sarti inglesi si [redacted] ispirati alla maschera d'oro di Tutankamen, esposta da alcuni mesi nel museo di Londra, per lanciare una [redacted] linea. Nella foto, due abiti da sera presentati sotto una copia della famosa effigie del Faraone (Ap)

Opere d'arte recuperate a [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Lucca, 6 luglio.

(S.) Quattro pregevoli opere d'arte rubate la notte fra il 13 e il 14 maggio scorso nel mu[redacted] diocesano di San Miniato sono state recuperate a Montecatini e riconsegnate questa sera al direttore del museo stesso, professor Dilvo Lotti, giunto a Lucca assieme a due canonici del duomo per il riconoscimento.

Si tratta di una tavola del '400 a fondo oro rappresentante la crocifissione, opera di Filippo Lippi, e di tre tele, una del '700 raffigurante l'educazione della Madonna, attribuita al Tiepolo, l'altra del '600 raffigurante Davide con la testa di Golia, di Guido Reni, ed infine un San Nicola di Bari del '600, attribuita al Tiziano. Due persone sono state arrestate: Mario Monticelli, un cameriere disoccupato dimorante a Montecatini, e Maria Edera, 22 anni, abitante a Genova.

Mercoledì giungeva al comando dei carabinieri di Lucca una comunicazione riservata, con la quale si avvertiva che a Montecatini una giovane coppia offriva quadri di alto valore. Il maresciallo [redacted] investigativa di Lucca, Rap, raggiungeva la città termale e riusciva a mettersi in contatto con la coppia, qualificandosi come ingegnere capo di un'impresa genovese. I due affermavano che le quattro opere valevano mezzo miliardo, ma si dichiaravano disposti a cederle per ottanta milioni. L'incontro era avvenuto in un albergo alla periferia della città, ed il falso ingegne[redacted] riuscito a persuadere i due a cedergli i quadri per cinquanta milioni, fissando un ulteriore appuntamento per le ore 11 di stamane in un albergo di Montecatini Terme.

Il falso ingegnere vi arrivava a bordo di una lussuosa Mercedes targata Savona, con a fianco il capitano dei carabinieri Fusco, che presentava come [redacted] cognato. Quale prova della serietà dell'incontro mostrava uno scontrino della stazione ferroviaria di Montecatini, rilasciatogli per il deposito di una preziosa valigetta in cui, dichiarava, vi erano i cinquanta milioni. E' stato a questo punto che la coppia ha detto trattarsi di dipinti rubati, ma i due acquirenti mostravano di non prendersela troppo. Venivano così accompagnati a casa [redacted] madre del giovane, sita sempre a Montecatini Terme in via Del Gallo 23, dove veniva mostrato loro uno scatolone che conteneva le quattro [redacted]

A questo punto improvvisamente il capitano Fusco e il maresciallo Rap, qualificandosi, estraevano le rivoltelle ed intimavano mani in alto.

Operata al [redacted] con la "agopuntura"

Marsiglia, 6 luglio.

La tecnica cinese dell'agopuntura è stata impiegata con successo, per la prima volta in Francia, in un intervento chirurgico sul seno. Durante tutta l'operazione, che è durata due ore e mezzo ed è stata eseguita in una clinica privata di Marsiglia [redacted] dottor Georges Gastaud assistito dal medico vietnamita N'Guyen Ban Nigi, la paziente [redacted] rimasta perfettamente cosciente senza avvertire dolore. *(Ansa)*

Uno spiraglio nel "giallo" sulla scomparsa del giornalista

[redacted] indagini sul "caso [redacted] Mauro" [redacted] il [redacted] fotografia

L'immagine, pubblicata da [redacted] settimanale milanese, è quella di un giovane sui 25 anni - Lo sconosciuto avrebbe confidato a un religioso di aver partecipato al sequestro di Palermo

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 6 luglio.

(a. r.) Da stamane, cioè dal momento in cui il giudice istruttore, Mario Fratantonio, che dirige l'indagine sulla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro, ha convocato il comandante del gruppo di Palermo, colonnello Saleriale, i carabinieri della polizia giudiziaria hanno un nuovo elemento sul quale lavorare: la foto del misterioso «G. L. P.», l'uomo che avrebbe confidato ad un religioso, a Milano, di [redacted]re uno degli autori del sequestro [redacted] giornalista.

Nella foto, vecchia e sbiadita, è raffigurato un uomo sui 25-30 anni. Secondo quanto avrebbe detto il religioso al redattore di un settimanale milanese e, successivamente [redacted] dott. Fratantonio, che si recò a Milano per un supplemento di indagini, il giovane, affiliato alla mafia, ha fatto, per qualche tempo, il corridore ciclista, e sa disegnare, con un dito intinto nella polvere di carbone, profili umani molto somiglianti.

Lo scorso anno, «G. L. P.» avrebbe chiesto al religioso protezione, perché [redacted] sentiva braccato per la sua partecipazione al sequestro De Mauro. Per convincere [redacted] suo interlocutore della veridicità delle sue affermazioni, [redacted] giovane avrebbe fornito particolari sul sequestro del giornalista.

De Mauro sarebbe stato, prima, portato in [redacted] elegante appartamento di via Valdemone, a Palermo, poi ad Agrigento, dove sarebbe rimasto qualche giorno. Un [redacted] dop[redacted] il [redacted] sequestro, il giornalista sarebbe stato portato su un peschereccio, dove sarebbe stato ucciso e gettato nel canale di Sicilia, tra la costa agrigentina e l'isoletta [redacted] Lampedusa.

Questa confidenza — e non una confessione — avrebbe ottenuto l'effetto sperato: il religioso prese sotto la sua protezione «G. L. P.», ma, [redacted] seguito, questi scomparve senza lasciare traccia. Fin qui gli elementi nuovi in possesso [redacted] [redacted] dott. Fratantonio, [redacted] quali si aggiunge la recente iniziativa [redacted] Elda De Mauro e della figlia Junia di costituirsi parte civile nel procedimento.

Le indagini dei carabinieri, riprese stamane sulla scorta della fotografia, sono in pieno sviluppo. Si svolgono tra la naturale reticenza delle persone interrogate, che temono di [redacted] coinvolte in questa vicenda sconvolgente. Se sarà identificato il misterioso personaggio o se sarà possibile rintracciarne un parente o un amico, il «giallo» potrebbe essere vicino alla soluzione.

La disgrazia presso Saluzzo

Ciclista [redacted] 74 anni ucciso da un'auto

(Dal nostro corrispondente) Saluzzo, 6 luglio.

(p. l.) Sulla provinciale [redacted] la Valle Po, [redacted] periferia [redacted] Saluzzo, l'agricoltore Antonio Risso, di 74 anni, residente in frazione San Lazzaro, è stato travolto e ucciso da un'auto.

Il Risso, che procedeva in bicicletta verso Revello, svoltava a sinistra per immettersi su un'altra strada. Proprio in quell'istante giungeva alle sue spalle un'auto guidata dall'architetto Giacomo Bosio, di 59 anni, residente a Torino in strada Castello di Mirafiori 19 A.

L'automobilista, nonostante la pronta frenata, non riusciva ad evitare il ciclista che veniva scaraventato ad una ventina di metri. Il Risso, per le gravi ferite riportate, decedeva all'istante.

Il «colpo» in una tabaccheria

Tre condanne a Pinerolo per una tentata rapina

Pinerolo, 6 luglio.

(m. g.) I giudici del tribunale di Pinerolo hanno condannato [redacted] tre persone per una tentata rapina ad un'anziana tabaccaia nella frazione Airali di S. Secondo di Pinerolo. Sono Mario Cataldo, 23 anni, abitante a Pinerolo (un anno e undici mesi di reclusione); Rodolfo Vicini, 20 anni, residente a S. Secondo di Pinerolo (un anno e dieci mesi) e Francesco Gentile, 33 anni, abitante a Torino in via Matera 15 (un anno e 6 mesi). La moglie del Cataldo, la diciottenne Elsa Zampieri ha ottenuto il perdono giudiziale.

Il tentato «colpo» avvenne nel [redacted] scorso nella tabaccheria di [redacted] Bertea, di 71 anni. Il Cataldo e il Vicini entrarono nel negozio armati di [redacted] pistola scacciacani, [redacted] la Zampieri li attendeva, fuori, in auto con il motore acceso.

Da due banditi armati in un paese presso Bari

Un cassiere preso in ostaggio dopo la rapina in una banca

I rapinatori sono fuggiti in auto con l'impiegato che hanno poi rilasciato dopo una ventina di chilometri - Il bottino è di 15 milioni

(Dal nostro corrispondente) Bari, 6 luglio.

Due uomini armati di pistole e con il volto coperto da passamontagna hanno compiuto una rapina nella filiale del Banco di Napoli a Conversano, comune ad [redacted] trentina di chilometri da Bari. I banditi sono poi fuggiti portando [redacted] sé per ostaggio, un impiegato della banca, Giuseppe Capriglia di 39 anni, [redacted] è stato rilasciato successivamente.

La rapina è stata compiuta poco dopo le 11 [illegible] primi accertamenti, sembra che il bottino [redacted] circa 15 milioni.

I due rapinatori, appena entrati nell'agenzia si [redacted] [redacted] i passamontagna [redacted] hanno puntato le armi intimando ai presenti di non muoversi. Un bandito [redacted] poi costretto gli impiegati a rinchiudersi in un locale più piccolo adiacente a quello degli [redacted]li. Tenendo sotto la minaccia della pistola [redacted] degli impiegati, il rapinatore si è fatto aprire la cassaforte [redacted] ha preso tutto il contante che vi era contenuto.

Nel frattempo, alcuni passanti avevano notato una [illegible] ferma con il motore [illegible] davanti alla Banca, [illegible] della quale c'era [illegible] attendeva quan[illegible] hanno [illegible] [illegible] «850» [illegible] [illegible] velocità [illegible] [illegible] Casamassima. A velocità sostenuta la «850» ha percorso una ventina di chilometri. Quindi il cassiere è stato rilasciato.

a. c.

Una sarta di Cavour

S'uccide coi barbiturici perché stanca della vita

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 6 luglio.

(m. g.) Margherita Reynaud, 26 anni, sarta, abitante a Cavour, si è uccisa perché «*stanca* [illegible]». Questo il contenuto di una lettera trovata sul suo corpo in avanzato stato di decomposizione, scoperto oggi da un agricoltore ai margini di un fondo distante poche centinaia di metri dall'abitazione della Reynaud.

La donna, il 26 giugno scorso aveva salutato i familiari assicurandoli che si sarebbe recata a Torino dove aveva trovato un'occupazione. Da allora non aveva più dato notizie di sé. L'ufficiale sanitario, accorso sul posto con i carabinieri dopo il ritrovamento, ha stabilito che la morte è dovuta ad avvelenamento da barbiturici.

Dopo il turno di guardia nel carcere di Monza

[redacted]

Aveva 29 anni - Terminato il servizio si [redacted] nascosto in [redacted] garitta e ha premuto il grilletto - Tempo fa [redacted] stato ricoverato all'ospedale per "sintomi depressivi"

(Dal nostro corrispondente) Monza, 6 luglio.

(g. a.) Un agente di custodia delle carceri di Monza si è ucciso ieri sera sparandosi una raffica di mitra alla testa mentre era in servizio di sorveglianza lungo il muro di cinta della casa di pena. E' Mario[illegible] Ruiu, di 29 anni, nativo di Ozieri, in provincia di Nuoro, scapolo, occupava una stanza riservata alle guardie carcerarie all'interno delle prigioni.

Ieri sera verso le 19,30 [redacted] Ruiu si trovava sugli spalti del carcere per il suo turno di guardia. Aveva da poco dato il cambio ad un [illegible] quale aveva [illegible] anche alcune parole [illegible] e nulla faceva presagire quanto di lì a poco [redacted] accaduto. L'agente è [illegible] Ha passeggiato [redacted] lungo lo stretto corridoio e poi si è fermato all'interno di una garitta. Qui, al riparo dalla vista [redacted] colleghi [illegible] le persone che passavano [illegible] muro del carcere, si è appoggiato la canna [illegible] alla testa lasciando [illegible] agente. Dei passanti, udite le detonazioni, sono fuggiti spaventati temendo fosse in atto una rivolta. Quando gli agenti hanno raggiunto [redacted] garitta per [redacted] Ruiu non c'era più nulla da fare. Alle carceri di via Mentana è giunto poco dopo il Procuratore della Repubblica di Monza dottor Luigi Recupero accompagnato da un medico che ha constatato il decesso. L'ambulanza ha raccolto il corpo dell'agente trasportandolo alla camera mortuaria del cimitero.

Sono per ora sconosciuti i motivi [redacted] hanno spinto il giovane agente ad uccidersi. Non risulta inoltre che abbia lasciato alcun messaggio. Alcuni [redacted] fa l'agente era stato ricoverato all'ospedale cittadino per «sintomi depressivi». Era stato poi dimesso, e dopo una licenza di convalescenza aveva ripreso servizio.

Sulla Casale-Trino

Ragazzina in bicicletta uccisa da un'auto

(Dal nostro corrispondente) Casale, 6 luglio.

(m. v.) Una ragazzina che attraversava la strada statale che da Chivasso porta a Trino Vercellese, è stata investita e uccisa questa sera da un'auto a pochi chilometri dall'abitato di Pontestura. La vittima è l'undicenne Lucia Spinoglio, abitante alla cascina Pollone, che si affaccia appunto sulla statale.

Verso le [redacted] la ragazzina in bicicletta, usciva dal cortile di casa e attraversava [redacted] strada senza accorgersi che stava sopraggiungendo un'auto condotta dal rappresentante di commercio Angelino Galli residente a Parma. Il pilota tentava di frenare ma non poteva evitare l'investimento.

Travolta in pieno la giovane finiva sotto le ruote della vettura rimanendovi incastrata. Ogni soccorso è stato inutile in quanto la morte è sopraggiunta all'istante. Lucia Spinoglio aveva finito di frequentare la quinta classe elementare.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Edit. LA [redacted] S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla ADS Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

4 LUGLIO 1972

NATI — Baciti Magda; Bottasso Antonella; Mallirale Elena; Minasi Paolo; Monachino Sergio; Berzé Lorenza; Ciravegna Claudia; Delpiano Francesca; Zito Patrizia; Abbiente Giovanna; Garetto Monica; Calabrese Simona; Facci Barbara; Agostinelli Cristian; Sarace Massimiliano; Sciascia Massimiliano; Randazzo Maria; Beri Erika; Guglielmone Massimiliano; Boria Donatella; Tulino Vincenzo; La Gioeca Laura; Natale Luigi; Silveri Katia; Garino Isabella; Calre Franco; Gentini Chiara; Garbellini Roberto; Tevere Pietro; [redacted] Albina; Pizzurro Giovanni; Traina Michele; Sileombria Lara; Bevolenta Valeria; Florino [redacted]; Giordani Ileana; Grisorio Nicoletta; Gagliardini Fabrizio; Gugliotta Deborah; [redacted] Fabrizio; Giorgini Iolanda; Grasso Elena; Lombardi Emanuela; Spatrapano Marcella; Lavecchia Monica; Furgiuele Luigi; Doglietti Massimiliano; Orlandi Gianmario; Cipro Roberto; Avico Alessandra; Bolettieri Massimo; Lo Monaco Gianfranco; Angelini Elena; Alderucci Alessandro; Spandre Silvia; Cirirè Mario; Scavone Nadia; Iannella Maurizio; Sirigu Cinzia; D'Amore Raffaele; Gelli Stefania; Giordano Roberta; Frisoco Giuseppina; Mazzola Stefania; Carca Giovanni; Ravera Monica; Virgilio Patrizia; Biasi Rita; Doria Marina; Mastromattea Massimiliano; Capetano Anna Maria; Gabriele Pietro; Lambrecchi Annarita; Valvane Giuseppe; Fase Laura; Vicentini Marco; Fanano Fabrizio; [redacted] Luca Sabrina; Oder [redacted]; De Ricco Christian; Giorda Fabrizio; Gal Gianni; Gallo Pamela; Cangemi Matteo; Gennari Irma; Giuliano Elisa; Pepe Cataldo; Lafiandra Antonietta; Cardaropoli Daniele; Di Gioia Alessandra; Tiberio Paola; Rotunno Davide; Gallo Nicola; Campagna Marco; Ippolito Massimo; Pittella Marivanna; Isolato Mario; Frisina Laura; Chessa Gianluca; Forchini Chiara; Schorlahammer Christian; Carle Milena; Gariglio Chiara; Lavalle Rosetta; Salvi Ombretta; Conforti Flavio; Callera Sebastiano; Semm Susanna; Arasà Giannichele; Geniale Barbara; Brialta Roberta; Di Paje Cristina; Delmastro Monica; Treccesia Maria; Carlemagno Maria; Milazzo Alessandro; Scardamo Gianluca; Napolitano Antonia; Marabese Lucia; [redacted] Fabrizio; Griseria Sonia; Philip Diego; Grasian Stefania; Geraciliano Tito; Grasso Paolo; Gemelli Antonio; Galante Maria; [redacted] Ezio; Inguanta Angelica, Dolce Andrea.

MORTI — Isoardi Giovanni, di anni 44, nato a Racconigi, pinat., abitante in c. Vercelli 380; Dalla Leonardo, a. 84, [redacted]a, pens., c. Rosselli 105/4; Mignano Teresa ved. Del Negro, a. 84, Barletta, pens., v. Paganini 65; Mangolini Marino, a. 51, Mascia, artig., c. Peschiera 184; Scorpiglio Cristina, a. 75, Genova, casal., v. Mercadante 49/8; Chirlotta Spirito, a. 68, Fossano, pens., c. Traiano 102; Caraffa Giuseppe, a. 86, Siracusa, pens., v. Sospello 173; Valentini Annibale, a. 76, Candela, pens., c. Brescia 11; Tartaglino Anna ved. Balsamo, a. 90, S. Damiano, pens., str. Valletta 309; Berlenga Luigino, a. 53, Torino, comm.te, v. Baltimora 133; Quartetto Maria ved. Vastadore, a. 72, Asti, pens., v. P. Paoli 88; Boili Maria, a. 63, Galanto, pens., c. S. Maurizio 77; Arsenini Teresa, a. 80, Pietra de Giorgi, pens., v. M. Polo 7; Sacco Marcella ved. Rigo, a. 75, Varcimigo, pens., str. Bertolla 182.

Deceduti in ospedale: Monticone Aldo, a. 47, Moncalvo; Galia Mario, a. 56, Salmour, oper. macc.; D'Amelio Pasquale, a. 46, Cariantino, oper.; De Marco Gennaro, a. 64, Orta di Atella, pens.; Gatrone Battista, a. 78, Maglione C.se, pens.; Augusto Luigia, a. 74, Verzua Savoia, casal.; Beri Giuseppe, a. 85, Villar Focchiardo, pens.; Faggetta Antonio, a. 53, Lavello, muratore; Demini Igino, a. 53, Murano di Valpolicella; Mastanaro Domenico, gg. 1, Torino; Franchino Felice, a. 56, Torino, pens.; Pianca Eugenio, a. 75, Livorno Ferraris, pens.; Fusasene Ernesto, a. 77, Viale d'Asti, pens.; Gerardi Giuseppe, gg. 28, Torino; Oddenino Andrea, gg. 2, Torino; Bianca Anna, a. 16, Lizzanello, stud.; Gatti Maria ved. Gallo, a. 83, Castelboglione, pens.; Novena Giovanni, a. 73, Cherasco, pens.; Talesio Elisabetta, a. 27, Maida, casal.; Pipino Paolo, a. 54, operaio; [redacted]a Gennaro, a. 46, Casalnuovo Monterotaro, pens.; Gal Arturo, a. 45, Bagnasco, commesso.

Nati 100 - Matrimoni 36 - Morti 36

5 LUGLIO 1972

NATI — Graziani Giada; Carletto Giorgia; Medinario Andrea; Peri Cristina; Malino Alessia; Musumeci Tiziana, Virdi Gianpaolo; Teranzolo Rosa; Marangoni Paola, Cerielle Vitina, Piazzese Delia; Marietta Elisa; Pivelli Stefano; Daniele Annamaria; Ferraree Stefano; Savaglio Andrea; Marcosi Sara, Armari Cristina; Montelcone Massimo, Ceci Lucia; Berbotto Stefano; Fraita Maria; Callà Elvira, [redacted] Moreno; Martilla Massimo; Navone [redacted]luca, Ralla Giuseppe; Di Bartolomeo Carmela; Settanni Massimiliano, Fiorella Alessandra; Fanline Pier Paolo; Barranca Morena; Sterlo Luigi; Bellitto Dario; Di Maggio Roberta; Imerillo Mirko; Casasole Katia; Carosi Rosaria; Altavino Linda; Dagasso Antonella; Teweb Orietta; Compiel Patrizia; Gaudio Daniela; Ranieri Roberta; Ingaraggia Maria; Masorzan Francesca; Barera Monica; Cartellino Vincenzo; [redacted]; Tagliarina Elena; Sposa Michele; Olivero Fabrizio; Merlo Valerio; Boccalato Alice, Di Gherinazzo Paola; De Virgilio Giuseppe; Pirotti Antonella; Verhaje Michela; Sellegrasso Myris; Pelile Domenico, [redacted] Lorenzo Emi[redacted], Servilio Stefano, Madeo Roberta; Costa Alessandro; La Mamma Mario; Trani Massimiliano; Gallo Luca; Lo Clerco Francesca; Lapomarda Luana, Urro Paolo, Pellico Marco; Serba Claudia, Scandagliato Rosanna, Costa Maria, Gili Simona, Marchitto Demiano, Borea Giovanna; Trapea Antonio, Bruno Alfonso; Di Lauro Caterina; Giusti Alberto; Gerge Massimo; Sangermano Nesta; Ritrovato Mariantonietta; Muscas Stefano; Panattoni Elena, Lazzara Paolo, Bando Paola; Ciecchetti Adriano; Bosi Marina, Iacampo Francesco, Russo Carlo; Capriati Franco; Garretto Fulvio; Sarbaraia Luca; Manna Manuela; Lamedica Antonietta, Catanioni Nicoletta, Altare Nicola, Boscolo Barbara; Pavone Giusj; Filippone Franco; Pappi Patrizia; Stella Gianfranco; Dezzutto Claudio; Tini Davide; Cosentino Alfredo; Diciannova Mario, Sivero Davide; De Bartoli Igor, Lardelo Diego; La Ganga Loredana.

MORTI — Piva Romano, di [redacted] 54, nato a Cavarzere, pens., abitante in c. Peschiera [redacted]; [redacted] Maledretti Marianna, a. 68, Torino, pens., c. M. Grappa 61; Longo Maria, a. 56, Grumo, oper., v. Verrazzano 44; Lanardon Enrico, a. 66, Rosa, oper., v. Cervino 9; Ratti Giovanna, a. 83, Centallo, pens., v. Rovigo 3; Beretti Giovanni, a. 72, Sezzè, pens., v. Petrarca 18; Tasciano Giuseppe, a. 71, Lugano, pens., c. Stradella [redacted] Fatterini Giovanni, a. 59, Canicattì, pens., v. Garibaldi 9/B; Fedemenoli Giovanni, a. 80, Torino, pens., str. Valletta 308; Sardone Antonio, a. 80, Valenzano, pens., c. Toscana 97; Barbagli Emilio, a. 64, Grosseto, pens., v. Albenga 6.

Deceduti in ospedale: Dell'Acqua Simone, a. 84, Grosseto, pens.; Gioda Lura, a. 2, Torino; Casile Italo, a. 64, Asiago, pens.; Ottoboni Giuseppe, a. 78, Torre Pellice pens.; Minuzza Maria in Brigida, a. 34, Motta di Livenza, casal.; [redacted] Giuseppe, a. 85, Villar Focchiardo, pens.; Meriani Antonia ved. Giuliani, a. 79, Camerl, pens.; Conte Anna Maria, a. 8, Nicastro; Gierca Caterina in Broggi, a. 65, Asti, pens.; Ferrero Antonio, a. 50, Settimo T.se, necroforo; Tesoriij Lazzaro, a. 57, S. Albano c. Stura, colt. dir.; Ventrella Agostino, a. 75, Rodi Garganico, pens.; Galoe Maddalena, a. 77, Casale, pens.; Perona Luigia, a. 80, Gruaro, pens.; D'Angelo Calogero, a. 23, Cerda, guardia P. S.; Cantamessa Giuseppina in Rinaudo, a. 62, S. Martino Alfieri casal.; Vincenti Giuseppe, a. 67, Novara, pens.; Cardone Secondina, a. 77, Balangero, pens.

Nati 112 - Matrimoni 30 - Morti 29

Lasciando un vuoto immenso, è mancato ai suoi cari

Avv. Piero Zanetti

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Iucci, figlia e generi Adriana e Franco, Paola e Francesco, la mamma, i fratelli Marisetta e Gigi con la moglie Nory, i nipoti Natalia, Monica, Giulia e Anna.
— Torino, 5 luglio 1972.

Maria Antonietta Orlandi e famiglia partecipano affettuosamente.

Daniele Casacci prende viva parte al dolore della famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Tecnica, gli impiegati e le Maestranze tutte della S.p.A. Centrale del Latte di Torino si associano al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Piero Zanetti
Presidente della Società
— Torino, 7 luglio 1972.

Partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'amico

Avv. Piero Zanetti

le famiglie Arom, Dolza, Torchino, Rossetto, Wild.
— Torino, 7 luglio 1972.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Medici, Soci, Funzionari della S.p.A. Fildi [illegible] di Torino partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita dell'

Avv. Piero Zanetti
Presidente della S.p.A. Centrale del Latte di Torino.
— Torino, 7 luglio 1972.

Il Presidente [illegible] e Consiglio partecipano al dolore per la perdita dell'

Avv. Piero Zanetti
per moltissimi anni Presidente dell'Ancil.
— Torino, 7 luglio 1972.

L'Associazione Italiana Lattiero Casearia si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'

Avv. Piero Zanetti
Presidente della S.p.A. Centrale del Latte di Torino.
— Torino, 7 luglio 1972.

Ottavia e Francesco Menzio con l'antica, profonda, affettuosa amicizia partecipano al dolore di Iucci, Adriana e Paola per la scomparsa del caro

Piero Zanetti
— Torino, 5 luglio 1972.

Si uniscono
Luciana e Gigi Cane
Mauro Chessa
Paola e Ida Menzio
Eva Menzio

I cugini Jolanda, Elena, Emilio, Piero e Renato de Giacomi partecipano commossi al lutto dei familiari.

Familiari, Amministrazione, Suore, Personale della Casa di Cura Eporediese, partecipano al lutto del Presidente Prof. Luigi Zanetti per la morte del fratello

Avv. Piero Zanetti
— Ivrea, 6 luglio 1972.

Prendono parte al dolore del Prof. Zanetti e famiglia:
Franca e Giovanni Martinetti [illegible]
Anna e Terzo De Sanctis
Liliana e Marco Strola
Iacqueline e Giuseppe Pestell
Alessandro Zanier e famiglia
Severio Ghisolmalle
Piero Venosta
Armando Occhipinti
Agostino Rovano
Lele Pattit
Antonio Valecchi
Ugo Perini
Renato Cerone
Alberto Berrutti
Pietro Calcand
Virginio Dalmasdetti
Domenico Pellerino

Rina, Lia, Giulio e Camilla Zoccoli con le rispettive famiglie piangono desolati il carissimo cugino PIERO.

Frik e Rina Silva ricordano con affetto e rimpianto il caro cugino

Avv. Piero Zanetti
— Milano, 5 luglio 1972.

Gino e Anna Pezzoli partecipano al dolore di Iucci e famigliari per la perdita del caro PIERO.

Aiuto Assistenti, Allievi, Suore, Infermieri della Chirurgia Ginecologica II dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano al dolore del Primario Prof. Luigi Zanetti per la scomparsa del caro fratello.

La Direzione dell'Esercizio Distrettuale Enel di Torino, i Dirigenti e tutti i Colleghi si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Ghiazza

deceduto a seguito di un fatale incidente avvenuto nello svolgimento del proprio lavoro.
— Torino, 6 luglio 1972.

Cristianamente è mancato

Carlo Albertazzi
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano addolorati: la moglie, i figli Gcomi, Piero e Ferruccio con le famiglie, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato 8, ore 10.
— Leini, 6 luglio 1972.

[illegible]

Teresa Marelli in Pisoni

A funerali avvenuti, con dolore, lo annunciano il marito, la sorella, i cognati, i nipoti, parenti ed amici che la ebbero cara.
— Monza, 7 luglio 1972.

Improvvisamente è mancato

Pietro Reinero

Lo piangono la moglie, figlie, nuora, [illegible]
— Moncalieri, 7 luglio 1972.

Il 4 luglio è mancato a Bologna il
GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Ing. Giuseppe Tassini

I cugini [illegible]
— Torino, 6 luglio 1972.

La Polisportiva Amici di Lucento prende parte al dolore della famiglia [illegible] per la improvvisa scomparsa del socio e fondatore

Cav. Giovanni Giacometti
— Torino, 7 luglio 1972.

I Soci ordinari della Associazione [illegible] partecipano con vivo dolore la perdita del loro presidente onorario

Umberto Menicanti
— Stresa, 5 luglio 1972.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Dott. Rag. Giacomo Rava
— Torino, 30 giugno 1972.

Tutti di Valdocco si uniscono al dolore della famiglia Sperone per la grave perdita del caro

Guido Sperone
— Torino, 30 giugno 1972.

Il Condominio di Via [illegible] prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Mite Costagliola
— Torino, 5 luglio 1972.

(Continua a pag. 21)

(Segue da pag. 20)

Ad esequie avvenute la famiglia addolorata partecipa che riposa nella sua amata Saluzzo il

Dott. Mario Bressy
Cavaliere di Vittorio Veneto

e lo ricorda a quanti lo apprezzarono come valente studioso di arte e storia della sua Terra e come appassionato cultore delle sue Montagne.
Le S.te Messe di Trigesima saranno celebrate il 31 luglio nella parrocchia di Maria Ausiliatrice in Saluzzo alle ore 10 e nella Cappella Salesiani, v. Caboto 27 in Torino alle ore 18.45.
— Torino, 3 luglio 1972.

Anna Maria Perio e Aldo Vitè prendono viva parte al lutto che ha colpito Adriana e la famiglia.

Partecipano addolorati gli amici Agaliati e Bottinelli.

Il Consiglio Direttivo e i Soci dell'A.S.A.S. (Arte, Storia, Archeologia Saluzzesi) partecipano con profondo dolore la perdita irreparabile del Presidente

Avv. Cav. Mario Bressy
— Saluzzo, 30 giugno 1972.

Dopo lunghe sofferenze si è spenta nel Signore

Laura Riccadonna Cagliero

A funerali avvenuti con profondo dolore l'annunciano il marito Piero Riccadonna, la sorella Eugenia Grassioli col marito, le cognate Giulia vedova Nasimbene, Maria Vittoria vedova Monti, Maria Antonietta vedova Cattiano, Giacinta vedova Riccadonna, Rina vedova Cagliero; i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 1 luglio 1972.

I nipoti Cattiano, Monti, Nasimbene, Riccadonna partecipano al dolore dello zio Piero.

Francesca, Carola, Marcello Cattiano sono profondamente uniti al dolore dell'amico Piero.

Prendono viva parte al dolore dell'Ing. Piero Riccadonna per la scomparsa della signora LAURA
Famiglia Pelletta
Signora Cattaneo
Famiglia Ras
Famiglia Romagnoli
Famiglia Accordini
Famiglia Piacentini
Dottor Piazza
Famiglia d'Auria
Famiglia Berteglia
Famiglia Botta
Famiglia Siviero
Geom. Cima Sandor, amministratore.

Nell'età di anni 96 è cristianamente mancato ai suoi cari il

Cav. Maurizio Michelotti

Ne danno partecipazione: la moglie Ida Gramaglia, i figli Cesare, Aldo, Silvio e Franco con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 7 corr. alle ore 16,15 partendo dall'Ospedale Mauriziano. Non fiori ma beneficenza alla San Vincenzo della parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 7 luglio 1972.

Direzione Impiegati Dipendenti della Società Amis partecipano al dolore di Annamaria e Silvio Michelotti per la perdita del signor

Maurizio Michelotti
— Torino, 7 luglio 1972.

Titolari e Maestranze dell'Euroarredamento partecipano al dolore del signor Silvio Michelotti per la morte del PADRE.

Stefano Gassera e famiglia
Luigi Origlia e famiglia
Giuseppe Origlia e famiglia
partecipano al dolore del signor Silvio Michelotti per la morte del PADRE.

Cristianamente è mancata

Margherita Giai ved. Gonella

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli: Giuseppe con la moglie Gabriella Martin, Rina col marito Sergio Mussarone, la cara nipote Franca, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Reparto Infermeria S. Elena del Cottolengo per le amorevoli cure prestate. Si ringrazia quanti hanno preso parte al lutto.
— Torino, 6 luglio 1972.

Le famiglie Mussarone sono vicini al dolore di Rina e Pino.

La famiglia Bellavia si associa al dolore.

Lina e Tina Lupo con famiglia partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Centina Iacazio ved. Ostano

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli: Ing. Lorenzo con la moglie Maria Rimondi, Nanetta con Franca, fratelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Luigi Pastino, Dott. Giulio Ravazza, Dott. Iginio Arbostti.
— Torino, 4 luglio 1972.

Aldilio, Mario e Federica Accati partecipano al dolore di Nanetta e Renzo per il decesso della loro MAMMA.

Impiegati e Maestranze dell'Impresa Francesco Accati, prendono parte al dolore di Nanetta e Ing. Lorenzo per la dipartita della loro MAMMA.

Il giorno 3 luglio chiudeva la sua operosa esistenza di rettitudine e di bontà il

Cav. Rag. Romano Piva
Direttore Superiore delle Dogane a riposo

Ne danno il triste annuncio le figlie: Roma Pegnalini con marito, figli e nuore e Isa vedova Caronda; la sorella Ines vedova Morè, il cognato, i parenti tutti e la signorina Lucia Bruno Franco.
— Torino, 4 luglio 1972.

La famiglia Caronda prendono viva parte al dolore della cognata dolorosa Isa per la morte dell'amatissimo PAPA'.

Cristianamente il 2 luglio è tornata in Cielo l'anima bella di

Anita Goizio ved. Sereno

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: Ada ved. Bonelli con i figli Ing. Mario, Sergio e Anna Laura; Ing. Sergio con la moglie Germana Galgiini e figli Franco e Sabina; la sorella Noemi e parenti tutti. I familiari ringraziano quanti di persona, con fiori o scritti si sono uniti al loro dolore.
— Rivoli-S. Giuseppe di Casa, 2 luglio 1972.

E' mancato improvvisamente il
CAV. UFF. DOTT. ING.

Giovanni Scaccioni
Ispettore Generale a Riposo
Ufficio Tecnico Erariale di Torino

Ne danno il triste annuncio la famiglia ed i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo il 6 corr. nella Chiesa Parrocchiale S. Pio X. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 4 luglio 1972
via Puggia 24.

A seguito incidente auto è deceduto

Francesco Robasto
anni 38
Commerciante Ambulante

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie con i figli Gianni e Claudia, mamma, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti.
— Vinio Piemonte, 5 luglio 1972.

La Generaliere di Berteglano si unisce al dolore della famiglia Robasto.

Cristianamente come visse è mancata

Antonia Varese

Con immenso dolore lo annunciano a funerali avvenuti le nipoti Antonietta Novarese, la sorella Luigina, cugini e parenti tutti.
— Torino, 30 giugno 1972.

Partecipano al dolore di Antonietta Novarese gli Ex-Colleghi della Manifattura Maglierie Torino.

Cristianamente è mancata

Caterina Fruttero ved. Bessè

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano i nipoti Rico, Maria, Michelangelo e Stefano con rispettive famiglie, le cognate Apollonia e Luisa, l'affezionato Bosio Emanuele, cugini e parenti.
— Saluzzo, 2 luglio 1972.

Cristianamente è mancata

Maria Ruffino
anni 92

Unitamente al fratello Francesco e alla sorella Serafina la piangono le nipoti Luisa, Silvia e famiglie. A quanti la conobbero e l'amarono apprezzandone virtù e signorilità, questo annuncio.
— Borgo S. Dalmazzo, 24 giugno 1972.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Mazzola nata Candeletti

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito Carlo, le sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Marco Abrate.
— Torino, corso Monte Grappa 61, 1 luglio 1972.

Improvvisamente è mancato

Ettore Michele Giaccone

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Isea, i figli Livia col marito Filippo e figlio Bruno, Guido, Dario con la moglie Wanda e figli, Valeria e Maria Luisa, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. La famiglia ringrazia tutti coloro che presero parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento a Cordero Battista.
— Torino, 1 luglio 1972.

I Dipendenti dell'Impresa «Angelus» partecipano al lutto che ha colpito i titolari per la perdita del loro caro papà

Ettore Michele Giaccone
— Torino, 1 luglio 1972.

L'Associazione Regionale Piemontese Imprese Onoranze Funebri, partecipa al lutto del Socio Giaccone Livia in Pagliano per la perdita del Padre e Suocero sig.

Ettore Giaccone
— Torino, 1 luglio 1972.

La Ditta Fasoli partecipa al dolore della Signora Livia Giaccone in Pagliano per la perdita del Padre e Suocero sig.

Ettore Giaccone
— Torino, 1 luglio 1972.

Con la Fede che mai le è venuta meno dopo lunga e grandissima sofferenza ha trovato la pace

Adriana Ventrice ved. Rossi

Ne danno il doloroso annuncio i figli Gianrico, Rita, Valeria, Marco e il genero Umberto Brazzoli. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,45 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 7 luglio 1972.

Giuliana Darero e Maria Barberis, profondamente addolorate piangono con Valeria, Gianni, Rita e Marco la dipartita della loro carissima MAMMA.

La Direzione ed il Personale della Edwards Alto Vuoto partecipano al lutto del Dott. Ing. Gianrico Rossi per la morte della mamma signora

Adriana Ventrice ved. Rossi
— Milano, 6 luglio 1972.

Il 2 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sarale

Per desiderio dell'Estinto, a funerali avvenuti, con profondo dolore, lo annunciano il figlio Piergiorgio e la figlia Pinuccia con il marito Natale di Liddo. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 luglio 1972.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti dell'Istituto Grafico Bertello partecipano al lutto del signor Di Liddo, Direttore Tecnico della Sezione Brevetti, per la scomparsa del suocero

Giuseppe Sarale
— Borgo S. Dalmazzo, 4 luglio 1972.

Il 30 giugno è mancato

Sturaldo Gozzelino
Appassionato cinofilo - Cacciatore Pescatore

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la moglie Agnese, le sorelle Armanda e Dora, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente serve da ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 1972.

Gli amici cinofili, cacciatori e pescatori si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro AMICO.

Sergio, Anna Treves ricordano l'amico STURALDO con infinito rimpianto.

Il 4 luglio, in Pietra Ligure, il compianto

Luigi Devietti Goggia
Cavaliere di Vittorio Veneto

ha lasciato repentinamente i suoi cari; ora riposa nel Cimitero di Torino. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 10 agosto alle ore 9 nella parrocchia di S. Teresina. I familiari ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 6 luglio 1972.

Gerardo e Miranda Molino unitamente ai genitori sono vicini a zia Lucia e figli per la perdita di zio LUIGI.

Il 29 giugno cristianamente è mancato

Andrea Cagnetta
Cav. di Vittorio Veneto
anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli: Felice con la moglie Maria Roberti e figli Andrea, Francesco, Pierino, Lorenzo; Irene col marito Antonio Fumasoli e figli Domiziano, Gian, Andrea, Felicina; pronipoti e parenti tutti.
— Torino, 29 giugno 1972.

Dipendenti della Ditta Cagnetta partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del NONNO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Girardino

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio Remo con la moglie Giuseppina Grillo, la nipote Nanda col marito Dott. Vincenzo Leparoli e la cara nipote Franca, le sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa nel Cimitero di Coazze.
— Torino, 2 luglio 1972.

Gli Inquilini della Casa di Via Principessa Clotilde 9 partecipano al dolore delle famiglie Girardino e Leparoli.

Il 1° luglio ci ha lasciati

Maddalena Piovano n. Berta

Lo annunciano il marito Aldo e il figlio Giorgio con la serenità della Fede, riconoscenti a quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, via Ventimiglia 154,
3 luglio 1972.

L'Azione Cattolica di Torino partecipa affettuosamente al dolore di Giorgio e di suo papà.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario Rag. Mario Devietti-Goggia per la scomparsa del padre, signor

Luigi Devietti-Goggia
— Torino, 5 luglio 1972.

Il Personale tutto della Succursale n. 16 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino partecipa al dolore che ha colpito il Rag. Mario Devietti-Goggia, direttore della filiale, per la perdita del PADRE.

Improvvisamente è mancato in Tenaglie il 26 giugno

Cav. Rag. Publio Gentili
Ispettore a riposo delle Ferrovie Statali
di anni 83
Padre e sposo esemplare

Addolorati lo annunciano la moglie Lucia Frattoni, i figli padre Egidio S.J., Edvige con il marito Silvio Bebbio, nipoti, cognati, parenti e amici. Ora riposa nella tomba di famiglia di Oulx.
— Torino, 5 luglio 1972.

E' mancato ai suoi cari il 3 luglio 1972

Regis Leone Callisto
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Enrichetta, la figlia Maria Teresa e parenti tutti. La Salma riposa nella tomba di famiglia a Piossasco. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1972.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Cordero n. Magliocco

Con tanto dolore ne danno il triste annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Maria e nipote Margherita, la figlia Caterina e marito Aristide Paolazzo, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 corso Spezia 27.
— Torino, 7 luglio 1972.

E' mancata ai suoi cari

Adalgisa Govean

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati sorelle, nipoti e congiunti. Un ringraziamento particolare a Medici, Suore e personale della Clinica Bertalazona.
— S. Maurizio Canavese, 27-6-1972.

Riposa in Dio

Luigi Gariglio

Lo piangono i genitori Antonio e Mariolina Veglia, i fratelli Mariarita col marito Antonio Isoli e Giovanni, Giorgio, Silvio, e parenti, l'affezionata Graziella.
— Torino, 1 luglio 1972.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Carlo Buzio

L'annunciano: moglie, figli, nipotini, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 8 partendo dalle Molinette. Indi la cara Salma sarà trasportata e tumulata in Giarole.
— Torino, 6 luglio 1972.

Cristianamente è mancata

Teresa Forno n. Ottino

A funerali avvenuti addolorati l'annunciano il marito Giuseppe e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Monteu da Po, 29 giugno 1972.

Il 26 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gaia n. Torassa

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito Riccardo, figlia Nella col marito Eligio Mezzanoglio e figlio Marco, fratello, sorelle, parenti tutti. La famiglia, profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate alla cara Estinta, ringrazia tutti coloro che, con fiori, scritti, preghiere o di presenza, hanno voluto prendere parte al suo dolore. La Santa Messa di trigesima verrà officiata nella parrocchia della Madonna di Campagna il 27 luglio alle ore 8.
— Torino, 5 luglio 1972.

Dopo una vita dedicata agli affetti familiari ed al lavoro si è spento in seguito a brevissima malattia

Michele Bertetti

Lo piangono la moglie Carmen, i figli Paola e Carla, la sorella Maria Vittoria, i parenti e gli amici tutti. La presente, a funerali avvenuti, è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1972.

Partecipano al lutto con vivo dolore Maria Teresa Anderlini e la zia Giuditta Bazzero.

Mara, Giuseppe e Michelangelo Anderlini ricorderanno sempre con affetto MICHELE.

Iva, Vittorio e Valeria Azzolini prendono viva parte al dolore della famiglia Bertetti per la scomparsa del caro MICHELE.

Giulio Azzolini e Valentino Arrobbio con le rispettive famiglie partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia Bertetti per la scomparsa di

Michele Bertetti
— Torino, 5 luglio 1972.

La San Cristoforo Trasporti prende viva parte all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Michele Bertetti
per molti anni fedele ed apprezzato collaboratore della Società.
— Torino, 5 luglio 1972.

Eugenio e Rossana Camasso
Giorgio e Maria Pino
Maurizio e Antonia Elia
profondamente commossi per la repentina scomparsa del signor

Michele Bertetti
sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.
— Torino, 5 luglio 1972.

Dipendenti e Collaboratori tutti delle Società: San Cristoforo Trasporti, San Cristoforo Concessionaria Fiat, S.I.A.C. S.p.A., partecipano al grande dolore della signorina Maria Vittoria Bertetti e della famiglia.

Cristianamente è mancato il

Cav. Pietro Gallione
Anziano della rotaia

A funerali avvenuti, con tanto dolore ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Principe, il figlio Pier Carlo, la nuora Mia Litta, i suoceri, i cognati, i nipoti Renato ed Anna il cugino Merlo e familiari, e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 1972.

La figlioccia Anna Maria e mamma piangono il carissimo PIERO.

Zite Galasso e Agnese Litta addolorate prendono parte al grave lutto.

Partecipano al dolore di Piercarlo gli amici Cammarodi, Cassero, Geschino, Monagno, Targano, Virdis, Zagarese.

I ferrovieri Soci del Compartimento di Torino partecipano con profondo cordoglio alla perdita del caro, attivo e indimenticabile amico

Pietro Gallione
— Torino, 30 giugno 1972.

La «Metallurgica Torinese» partecipa al dolore del rag. Gallione per la dipartita del padre sig.

Pietro Gallione
— Beinasco, 30 giugno 1972.

Direzione, Impiegati e Maestranze delle Fonderie Acciaierie Giovanni Mandelli si associano al dolore del rag. Gallione per la scomparsa del padre

Pietro Gallione
— Collegno, 1 luglio 1972.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Maria Spreafichi ved. Mondino

Profondamente addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli: Gianfranco e famiglia, Maria Enrica e famiglia, Pier Oddone, il fratello Torquato e famiglia, la fedele Erminia Bonfanti ved. Fallea, nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa nel Cimitero di Parma.
— Torino, 29 giugno 1972
corso Telesio 81.

Prendono viva parte al dolore dell'Avv. Pier Oddone Mondino gli amici e colleghi:
Secondo Bezzerio
Maria Bello
Marisa e Domenico Rosa
Francesca Bertea
Anna Bertone
Pier Luigi Carbone
Anna e Ciro Cerese
Gianfranco Clemente
Mario Combe
Luigi di Castri
Giusi e Mimmo Fierro
Elena e Franco Gennaggo
Armando Luiri
Luigi Pietracora

Dopo una vita tutta dedita all'Apostolato fra i giovani ha raggiunto la pace eterna

Fratel Generoso delle Scuole Cristiane (Prof. Dr. Giuseppe Bramante)
Cavaliere di Vittorio Veneto

Con grande dolore lo annunciano i Confratelli degli Istituti Filippin di Paderno del Grappa, la sorella Assunta e il Superiore della Provincia Religiosa dei F.S.C. I funerali avranno luogo in Paderno del Grappa (Treviso), nella chiesa degli Istituti oggi 7 luglio alle ore 17.
— Paderno del Grappa, 5 luglio 1972.

Partecipano commossi al grave lutto: i nipoti, Gli Allievi e gli ex-Allievi degli Istituti Filippin di Paderno del Grappa, Asolo e Villa Flora. I Confratelli di Villa S. Maria di Bassano del Grappa. Gli Insegnanti, i Reverendi Padri Cappuccini, le Reverende Suore Immacolatine e il Personale tutto degli Istituti Filippin.

Il 27 giugno, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Vercelli
Anziano FIAT
ex maglia azzurra

A funerali avvenuti, addolorati, l'annunciano la moglie Rina Ferali, la figlia Margherita col marito Ottavio Garelli e l'adorato nipote Roberto.
— Torino, 30 giugno 1972.

La famiglia Garelli, addolorata, partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro

Luigi Vercelli
— Torino, 30 giugno 1972.

Si associano al dolore Alberto e Adriana Ferrero.

Il 26 giugno è mancato

Alessandro Bunino

A funerali avvenuti nel cimitero di Luserna S. G., ne danno il triste annuncio la moglie Iolanda Pascone, la figlia Piera con Alfredo e Giancarlo, i suoceri, i cognati, i nipoti, figliocci e cugini. La famiglia ringrazia gli amici Dott. Francesco e Prof. Mario Goverma e i Dottori Lanza, Rostan e Peyrot per le affettuose cure prestate al loro caro.
— Luserna S. Giovanni, 30 giugno 1972.

Le famiglie Bianchi e Alfaio partecipano al dolore della famiglia.

La Ditta C.M.P. prende parte al dolore della famiglia Bunino.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Arcangela Montarolo ved. Becchio

Addolorati la piangono i figli: Fausto con la moglie Teresa, Sergio con la moglie Lucia ed il piccolo Fabrizio, l'affezionatissimo fratello Andrea. Funerali oggi 7 ore 14.30 Ospedale Molinette.
— Torino, 6 luglio 1972.

L'anima schietta e buona del

Dr. Mario Vivalda

si è spenta. Con dolore ne danno il triste annuncio: il fratello Alessandro, le sorelle Clotilde ed Elena, le cognate Adriana e Dina, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si sono svolti a Cervere (Bra) il giorno 4 luglio 1972, alle ore 10.30. La cara Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.
— Cumiana, 2 luglio 1972.

La famiglia Ravetti Barberis partecipano affettuosamente al lutto.

Serenamente, il 1° luglio 1972, è mancato

Luigi Bovero
di anni 72

A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio la moglie Anna Barberis, i figli Paolo e Carlo, le nuore Anna e Carla, i nipoti, i cognati, i parenti tutti.
— Neive, 4 luglio 1972.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione e munita di tutti i conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Toja ved. Drago

A funerali avvenuti in Roma, con profondo dolore l'annunciano le sorelle: Gina col marito Mario Zaia e figlio Franco con la moglie Mariagrazia Lubner con i piccoli Simone e Gianluca; Angela col marito Aldo Gheroni, Clotilde col marito Dino Bobba e figlia Gabriella col marito Valerio Fornaseri; la cognata Prof. Rosa Drago che tanto le fu vicino; le zie, cugini, parenti tutti. La S. Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 7 luglio alle ore 8.30 nella Chiesa parrocchiale di S. Filippo. Si ringraziano di cuore quanti, con scritti, fiori e di presenza hanno preso parte al loro dolore e vorranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 30 giugno 1972.

Le zie Natalina, Giuseppina, Angiolina, Clotilde Toja, con le rispettive famiglie si uniscono al dolore per la perdita della cara nipote RINA.

I cugini Aviolì, Chabert, Arata, Bugnone, Crosetta, Garelli e Greco partecipano all'immenso dolore per la scomparsa della cara

Rina Toja ved. Drago
— Torino, 30 giugno 1972.

I cugini Reale, Albano, Toja commossi partecipano al grande dolore.

Teresina Alfrado, Mary e Pina Toja, Rina e Vittoria Ciolietti piangono la scomparsa della carissima cugina

Rina Toja ved. Drago
— Torino, 30 giugno 1972.

I cugini Nino e Giulio Toja e famiglie prendono viva parte al dolore per la perdita della cara RINA.

I cugini Emma e Marco Bovio, Maria e Enzo, Alessandra e Giulio Ciavarino, Vittorio e Giuliana, Maria Grazia e Gualtiero Vaccarino si uniscono al dolore dei familiari.

Palmina e Pino Toja partecipano al grave lutto.

Jeccy e Tino Stroppiana e famiglie si uniscono al lutto dei cugini per la perdita della cara

Rina Toja ved. Drago
— Torino, 30 giugno 1972.

Cugini Toja, Mazzini, Borin, Franchino, Gecrola, Pejrani si associano al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Gioanni Valle

Lo piangono la moglie Luigina Gagliardi, il figlio Sergio con la moglie Franca ed i piccoli Fabrizio e Monica, sorella, suocera, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Nino Bonsignore. Funerali oggi 7, ore 16,15, via Vernazza 4.
— Torino, 5 luglio 1972.

La sorella Lucia con Maddalena e Laura, piangono il caro GIOANNI.

Francesca Calvo colla mamma piange la perdita del carissimo PADRINO.

Adelchi Candeliero con la figlia Edy Rondano e famiglia, prende parte al dolore della nipote Luigina e famiglia per la scomparsa del marito

Gioanni Valle
— Torino, 5 luglio 1972.

Ambrogina Castagno affettuosamente vicina a Luigina, Sergio e famiglia, partecipa commossa al dolore per la scomparsa del caro GIOANNI.

Partecipano al dolore gli amici Nuccia e Piero Gallone.

Nell'alba luminosa del 5 luglio è volato in cielo

Gianluca Neonato

dopo 15 anni di vita intensa e gioiosa in cui ha donato e insegnato a tutti umanità e amore. Lo annunciano il papà, la mamma, la sorella Maria Grazia, i nonni, gli zii, cugini tutti i parenti, le adorate signorine Mariuccia Regni e Giuseppina Rossi. La famiglia desidera che ogni partecipazione al suo dolore e rimpianto si esprima in offerte, in sua memoria alla Direzione della Scuola Treves (via Colleoni 8). La cara spoglia riposa a Lilia Parodi, Alessandria.
— Milano, 5 luglio 1972.

Attilio e Piero Castellani piangono affranti l'adorato nipotino GIANLUCA.

La zia Claudia Morandi ricorda con infinita tenerezza il suo GIANLUCA.

Vittorio e Franca Morandi si stringono a Gianni, Mariose e Grazia nell'immenso dolore per la scomparsa di GIANLUCA.

Dopo lunga sofferenza è immaturamente mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Italia n. Piovano

Lasciando nello sconforto: papà e mamma, il marito Beppe con le figlie Daniela e Luisella, il fratello Gigi con la moglie Pinuccia Rossi e le care bimbe Paola e Claudia, la sorella Lucia con il marito Mario Scena, la suocera Linda Italia, la cara cugina Maria Piovano, cognati, zii, cugini che ne danno partecipazione a funerali avvenuti. La presente è ringraziamento. Un grazie particolare: ai sigg. medici, a suor Anna, alle infermiere e personale del Reparto 8 A dell'Ospedale Mauriziano per le premurose cure e per l'assistenza.
— Torino, 7 luglio 1972.

Il Personale e la Direzione della Ditta Fusedoro partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il loro collega per la prematura morte della moglie CLELIA.

E' cristianamente mancata la
N. D.

Giuseppina Tornielli Bellini

La piangono il figlio Gabriele con la moglie Maura e il piccolo Alberto, la diletta nipote Giulia Gagliardi, i nipoti Marco e Mariola Gabiel, Lina, Pino e Magda Stobbione. Una prece. I funerali ebbero luogo giovedì 6 c.m. alle ore 16.30 partendo dall'abitazione in viale Dante Alighieri 18.
— Novara, 5 luglio 1972.

Gli avvocati Zanetta, Molone e Vercelli prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
N. D.

Giuseppina Tornielli Bellini
vedova dell'indimenticabile loro Maestro.
— Novara, 5 luglio 1972.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renza Viale

Addolorati lo annunciano le nipoti: Annamaria d'Alonzo, Anna Avidano, Grazia Giani coi rispettivi mariti e figli, le cognate Rosina e Lina Viale e parenti tutti. Funerali oggi 7 alle ore 16,15 da via Ventimiglia 216 alla parrocchia Lingotto. Indi la cara Salma verrà trasportata al Cimitero di Nichelino.
— Torino, 6 luglio 1972.

La famiglia Cordella partecipa al dolore.

La famiglia Beretta piange la cara RENZA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Beldi
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio il figlio Aldo con la moglie Ada Borri ed il figlio Paolo, i fratelli, i cognati ed i parenti tutti. Si ringraziano di cuore quanti gli sono stati vicino in questi ultimi anni e quanti prendono parte al dolore per la Sua perdita. I funerali avranno luogo venerdì 7 luglio ore 15.30 partendo dall'Ospedale Maggiore di Novara.
— Novara, 6 luglio 1972.

Dopo lunghe sofferenze, è cristianamente mancato ai suoi cari

Idrano Bellini

Addolorati lo annunciano la figlia Mariuccia col marito Giovanni Ghiglione e l'adorato nipote Carlo, sorella Noemi, fratello Cesare, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 alle ore 10.15 all'Ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1972.

Improvvisamente è mancata

Marianna Masera ved. Lavezzaro

Inconsolabili lo annunciano i figli, genero, nuore, nipoti, fratello, sorella, cognato e cognata. I funerali venerdì 7 luglio 1972, ore 8,45 Nuova Astanteria, Largo Gottardo.
— Torino, 7 luglio 1972.

Il 28 giugno 1972 è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Dolores Dogliotti-Fezzia

Come da espressa volontà lo annunciano a funerali avvenuti il marito Alfredo e la sua allevata Anna Maria. La cara Salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero locale.
— Pietraligure, 5 luglio 1972.

A funerali avvenuti, i figli Nando e Ida e famiglie con i parenti tutti annunciano la dipartita del
DOTTOR

Pietro Ferrari Lancellotti
Medico Veterinario
— Deiva Nov., 5 luglio 1972.

La moglie e i figli annunciano con dolore la serena dipartita di

Gennaro De Marco
a quanti lo hanno conosciuto e stimato.
— Torino, 1 luglio 1972.

Moglie e figli annunciano con profondo dolore la morte del

Rag. Giulio Restelli
— Varese, 2 luglio 1972.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Rinaudo n. Cantamessa

Ne danno il penoso annuncio a funerali avvenuti il marito notaio Chiaffredo, la mamma, i figli, la sorella, nuora, generi, nipotini, cognate e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1972.

I consuoceri Mosagna e Werbrouck si associano al grande dolore della famiglia Rinaudo per la perdita della cara mamma

Giuseppina Rinaudo n. Cantamessa
— Torino, 4 luglio 1972.

Piero, Lina e Maria Consolata Quagliotto con nonna e zio prendono viva parte al grande dolore della famiglia Rinaudo per la perdita della cara MAMMA.

Sono affettuosamente vicini a Nene Rinaudo nel suo grande dolore gli amici
Cleme Anderlini
Paola Arese
Elide Balbo
Nora Bergnol
Stefano Bodino
Franca Bonomini
Amalia Bosio
Marcella Cavaliere
Silvia Colla
Teresa Fossa
Ludovica Gabriel
Maria Angelica Grillo
Aldo Laura
Camillo Leoni
Maria Marcone
Ornella Pasende
Giampiero Pescarmona
Carola Pesenio
Lina Sassone
Anna Sisini
Sergio Tira

Marisa Montanari con la mamma ed il figlio Carlo partecipa al dolore di Tina e Marco e delle famiglie Rinaudo e Cantamessa per la perdita della cara signora

Giuseppina Rinaudo
— Torino, 4 luglio 1972.

Paola Prino è vicino alla cara Nene in quest'ora di dolore per la scomparsa della Mamma

Giuseppina Rinaudo n. Cantamessa
— Torino, 4 luglio 1972.

Franco, Amalia, Franca Prino prendono parte al dolore della famiglia Rinaudo per la scomparsa della cara Signora

Giuseppina Rinaudo n. Cantamessa
— Torino, 4 luglio 1972.

Pilade Cesira Mosagna
Rosmina Milena Leone
partecipano al dolore di Giuseppe, Graziella e famiglia per la perdita della cara Signora

Giuseppina Rinaudo
— Gabiano Monferrato, 5 luglio 1972.

Prendono parte al dolore di Sisi per la scomparsa della MAMMA gli amici:
Valda e Bianca Biei
Giancarlo e Rosella Bonazzola
Giovanni Borrani
Tullio Brasso
Sergio Costa
Vittorio e Ilde De Alfaro
Maria Luia Ferrero
Carlo Franchetti
Diego e Alessandra Gambe
Carola Garelli
Federico Perquedda
Mariuccia Radicioni
Tullio e Rossana Rigga
Maria Teresa Reisori
Stefano Schuls

I Docenti dell'Istituto di Fisica dell'Università di Torino prendono parte al dolore della collega Giuseppina Rinaudo Werbrouck per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Matteo Cavaglià partecipa al dolore della famiglia.

«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se morto, vivrà».
(Giov., 11, 25)

Improvvisamente è mancato in Viverone il sacerdote
DON

Vincenzo Arcozzi-Masino

Con profondo dolore ne danno il tristissimo annuncio il fratello Luigi con la moglie Maria Teresa Taccone, i nipoti Fulvia con il marito Alberto Bella e figli; Silvia con il marito Toppi Bisegni e figli; Stefania con il marito Giancarlo Sesia e figli; Anna Maria con il marito Carlo Dorna e figli; Mimma con il marito Paolo Alliotti e figli; Andrea con la moglie Ginetta Puddighe; e l'affezionatissima Francesca Alfaela. Dopo le esequie, celebrate nella Parrocchia di Viverone, la cara salma riposa nel Cimitero di Torino.
— Torino, 6 luglio 1972.

Virginio e Federico Todeschi partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa di
MONSIGNOR

Vincenzo Arcozzi Masino
— Torino, 6 luglio 1972.

Alberto e Marisa Bruni Todeschi prendono sentita parte al lutto per la perdita di
MONSIGNOR

Vincenzo Arcozzi Masino
— Torino, 6 luglio 1972.

Ettore Echanitz, Emma Ferracciachi, Giuseppe-Elda Grillo si uniscono commossi al dolore di Gigi per la perdita del fratello
MONSIGNOR

Vincenzo Arcozzi Masino
— Torino, 6 luglio 1972.

Partecipano al dolore della famiglia Michele e Annamaria Puddighe e figli.

Ernesto Davise di Charvensod profondamente addolorato ricorda e rimpiange l'amico carissimo.

Caterina Taccone e figli piangono l'indimenticabile zio CENZI.

Mario e Maria Bocchi piangono la morte del caro DON VINCENZO.

Si uniscono addolorati al lutto dei familiari
Mario Becchis
Fernando Bibolini
Luigi Carinacio
Daphne Casorati
Italo Cremona
Giuseppe e Augusta Grosso
Frida ed Emma Grosso
Carlo Rapp

Comitato Messa per l'Artista ed amici annunciano la grave perdita di

Mons. Arcozzi Masino
Ineguagliabile assistente e animatore di alte iniziative spirituali e culturali.
— Torino, 6 luglio 1972.

Dio ha chiamato a Sé, con il conforto dei suoi Sacramenti, l'anima buona e generosa di

Rosina Gallo ved. Grebori

Affranti ne danno il triste annuncio le figlie Gina, Adriana, Renata; il figlio Francesco con la moglie Rina Barbero e figli Silvana e Roberto, dalla Nonna tanto prediletti; la sorella Carolina; nipoti, pronipoti e parenti tutti. La famiglia rivolge un riconoscente ringraziamento al Dott. Primo Musumeci per le cure prestate con amorevole e delicata assistenza. Funerali venerdì 7 corr. ore 16,15 dalla Parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 5 luglio 1972
via Santa Giulia 15.

Maria, Mariuccia e Daniela piangono l'indimenticabile zia ROSINA.

I nipoti
Cristina Durio ved. Marchisio
Teresa, Alfonso e Centro Allocco
Luciano e Alma Grebori
Franca Pera ved. Benedetto
partecipano al cordoglio per la morte della cara zia ROSINA.

Donatella Filipelli con il papà si associano al grande dolore della famiglia.

Il giorno 25 giugno 1972 è deceduto in Pietra Ligure all'età di 78 anni

Ernesto Tauber

già contitolare della s.a.s. Tauber & Gilarco Metalli. Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Gemy Noggler, il figlio Ernesto Enrico con la moglie Lella Plorano e la figlia Patrizia e Gaia.
— Torino, 30 giugno 1972.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Vachet (Sandrin)

A funerali avvenuti, addolorati l'annunciano la moglie Annunziata, i figli, nuore, cognato, nipotini parenti tutti.
— Bardonecchia, 3 luglio 1972.

E' mancata ai suoi cari

Ernestina Dellatorre

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la sorella Anna, la cognata Gina Dellatorre e nipoti.
— Torino, 5 luglio 1972.

Partecipano commosse le cugine Maria, Andreina e Silvia Dellaluvale.

«I nostri morti non sono degli assenti, sono soltanto degli invisibili, che fissano i loro occhi, che sono pieni di gloria, nei nostri, che sono pieni di pianto».
S. Agostino

E' mancato improvvisamente ai suoi cari l'

Avv. Mario Dossetto

A funerali avvenuti, ne danno affranti il dolorosissimo annuncio il fratello Eugenio con la moglie Clarinda Bessè, il nipote Umberto, gli zii ed i parenti tutti.
— Busca, 4 luglio 1972.

Piangono l'

Avv. Mario Dossetto
i colleghi:
Sebastiano Abrate
Walter Acclerini
Cesare Amerio
Augusto Asinago
Giorgio Barberis
Antonio Bardin
Luigi e Angelo Bertolotti
Bartolomeo Biengerti
Luigi Boggio
Laura e Gianfranco Bongiovanni
Giacomo Cavalli
Ermanno Chiamia
Fulvio Croce
Carlenrico Emprin Gilardini
Giovanni Fierro
Carmelo Franco
Michele Galliano
Enrico Giusiano
Giacinta Ghigo
Giancarlo Ledda
Bruno Levi
Mario Lombardi
Franco Pastore
Camillo e Domenico Piacenza
Taresio Ponchione
Giovanni Regorioski
Paolo Simoni
— Torino, 30 giugno 1972.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Mario Dossetto
— Torino, 30 giugno 1972.

Piero Aulenti partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'Amico e valente Collega.

Piangono l'amico

Avv. Mario Dossetto
Riccardo Cucchetti
Attilio e Emilia Cucchetti
Michela e Irma Ferrando
Michele e Rosa Griffa
Nella e Leo Albertazzi
Ettore e Firmina Palcari
Giovanni ed Emilia Picca
Mena Picco Giordana
Giuseppe Bianchi
Ernesto Marengo
Lucia Marengo
Beppe e Marinella Panicco
Armando e Nellina Ricca
Enrico Foa
Piero e Celsa Rossara
Tom Chiarotto
Silvio Bassi
Enrico Avigdor
Franco Bersod
Aldo Bisnino
Francesco Delù
Francesco e Renzo Perrecchio
Roberto Talberti
Giorgio e Anna Torellini
— Torino, 30 giugno 1972.

Ricordano affettuosamente l'

Avv. Mario Dossetto
gli amici: S. Carpano, E. Davico, T. Giuliano, A. Mussini, A. Piazzese, G. E. Porrone, M. Savino.
— Torino, 5 luglio 1972.

Dopo una vita dedicata agli affetti familiari ed al lavoro si è spenta in Losanna

Bianca Norese in Oddone

Addolorati lo annunciano: la mamma, il marito, i figli Piero, Paola con il marito Remo Lupieri, la sorella Irma ed il fratello Renzo. I funerali avranno luogo partendo dalla abitazione della defunta, in Asti, via Massimo D'Azeglio 42, sabato 8 luglio alle ore 15. La famiglia ringrazia profondamente tutti coloro che prenderanno parte al suo dolore.
— Asti, 7 luglio 1972.

Jeannette Lupieri unitamente a Graziella e Roberto, si associa al dolore della famiglia Oddone.

Prendono parte al dolore per la perdita della cara zia BIANCA i nipoti: Mariella con Alberto e Francesco; Carlo.

Tutti i Dipendenti del Centro Distribuzione L.E.S.P.A.R. di Asti e dei Supermercati Despar partecipano al dolore della famiglia Oddone per la perdita della signora

Bianca Norese in Oddone
— Asti, 7 luglio 1972.

La S.p.A. Ivias ed il Consiglio di Amministrazione partecipano al dolore della famiglia Oddone per l'improvvisa perdita dell'azionista e mamma del presidente del Consiglio di Amministrazione signora

Bianca Norese Oddone
— Asti, 7 luglio 1972.

Partecipano al lutto della famiglia Oddone le amiche:
Paola Barbero
Jose e Maria Bologna
Angela Cinerio
Laura Dezzani
Piera Ercole
Lida Leveroni
Gilda Maina
Maria Vittoria Mostaicini e Gino
Emilia Olivero
Matilde Pavigliamiti e Giovanna
Bruna Sereno
Luciana Treppo Camerano
Melvina Viale Giovanetti
Michelina Vigl
Gabriella Vigna

Tragico incidente ha spento la vita di

Emma Leandro
e
Silvio Carnevale

A funerali avvenuti lo annunciano mamma, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 3 luglio 1972.

Direzione e Personale della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per la dolorosa perdita del Dipendente

Geom. Silvio Carnevale
— Torino, 3 luglio 1972.

Condomini e Amministratrice di Via Balbo 32 - Via Bava 38 prendono parte al dolore per la tragica scomparsa dei coniugi Carnevale.

A Morano Po riposa

Felice Chiocchia
Procuratore Banco Ambrosiano in quiescenza

A funerali avvenuti lo annunciano tutti i suoi cari.
— Torino, 4 luglio 1972.

Direzione, Funzionari e Personale tutto del Banco Ambrosiano Sede di Torino ed Agenzie di Città, partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del sig.

Felice Chiocchia
già apprezzato Funzionario dell'Istituto.
— Torino, 4 luglio 1972.

Il Personale di Cassa del Banco Ambrosiano si unisce commosso al dolore della famiglia.

Il 29 giugno è mancata la signora

Irene Pozzo

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la nipote Beatrice Pozzo con il marito dott. Lenso Figliomeni ed i loro figli.
— Torino, 1 luglio 1972.

Le sorelle Atzori prendono viva parte al dolore della famiglia.

Margherita Di Fortunato Giordano si unisce nel ricordo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina De Francisco ved. Dipietromaria

Ne danno il triste annuncio i figli: Carla, Edoardo con la moglie Rosangela e bimbi Cristina e Marco, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 8.45 da via San Massimo 24.
— Torino, 6 luglio 1972.

Cristianamente è mancata

Teresa ved. Barge n. Alberto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio Piero, cognate, nipoti e parenti.
— Saluzzo, 3 luglio 1972.

E' mancato

Plinio Lorenzi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Eva Marti, i figli Giuseppe con la moglie Gabriella Gazzola e Sandro, i parenti tutti.
— Montecatini Terme, v.le Rosselli 16
4 luglio 1972.

Riposa nella pace di Vagliumina

Orsola Borrione

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. La presente è ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1972.

La montagna che tanto amava ha tragicamente troncato, il 29 giugno, la giovane promettente esistenza del

Dr. Ing. Alessandro Carta
di anni 27

Affranti, ne danno il doloroso annuncio il papà Giuseppe, la mamma Piera Calleri e parenti tutti.
— Torino, 30 giugno 1972.

Giovanni e Fausta Carta piangono la perdita del loro caro figlioccio SANDRO.

La zia Maria Giaccardi Calleri piange, angosciata, l'indimenticabile SANDRO.

Graziella e Nico Barone coi piccoli Stefano e Fernando; Paola e Giorgio Introvigne sono vicini con affetto filiale ai carissimi Zii.

Gioacchino, Noemi e Sandro Barone, ancora increduli a tanta sventura, piangono angosciati la tragica scomparsa del carissimo SANDRINO.

Carlo e Piera Introvigne partecipano profondamente commossi al dolore dei genitori per la tragica perdita del caro SANDRO.

Partecipa al dolore dei coniugi Carta la famiglia Berno.

Bianca, Carmela Griseldi.
Maria, Mario Montesuro
partecipano al dolore della famiglia.

Renata Lilla Vittoria Cargnino partecipano all'immenso dolore dei genitori per la perdita del fraterno amico

Ing. Alessandro Carta
— Torino, 1 luglio 1972.

Preside, Professori, Segreteria e Personale ausiliario dell'Ist. Mag. «D. Berti» prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia della prof. Piera Carta con la perdita del figlio

Ing. Alessandro Carta
— Torino, 1 luglio 1972.

Amici e Colleghi della Coop. Don Bosco partecipano al cordoglio dei proff. Piera e Giuseppe Carta per la tragica dipartita dell'adorato SANDRINO.

Gli Amici dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris partecipano al dolore della famiglia per la dipartita di

Sandro Carta
Simonetta Bini
Andrea Bobbio
Marina Canavesio
Marcello Celasco
Massimo Corrias
Cesare Cortesi
Andrea Ferro
Enrico Geneva
Agostino Gobetto
Aldo Mancero
Piera Marsetti
Angelo Mistrangelo
Giorgio Montalenti
Mario Pasta
Olimpia Sereno
Giampietro Scardo
Paolo Scardo
Aldo Stasiero
Pasha Stepanenco
Enrico Vaschetti
Carlo Visca.
— Torino, 4 luglio 1972.

Le famiglie Crovero, Strozzi, Riposo partecipano al dolore dei prof. Carta per la perdita del figlio

Sandro Carta
— Torino, 4 luglio 1972.

Piangono l'amico indimenticabile

Ing. Sandro Carta
Giulia, Luigi Beltramo
Emilia Celanio
Giorgio Cerrato
Anny Monterosino
Lorenza Maddalena Selva
Giuseppe Schiavelli
Tina Pina Senes
— Torino, 5 luglio 1972.

Improvvisamente il 1° luglio 1972 è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Giuseppe Simeoni
Maestro del lavoro

Ricordandone le preclare virtù di generosità, operosità e rettitudine, a funerali avvenuti ne danno l'annuncio l'adorata moglie Pina Melloni, i figli Germano con la moglie Laura Bertolino ed Amelia con il marito Egidio Palmero, i cognati Melloni e Ponzesse, cugini e parenti tutti. La S. Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 21 agosto 1972 alle ore 8,30 nella Parrocchia di San Secondo.
— Torino, 1 luglio 1972.

Angela e Lorenzo Palmero, Ester, Mario, Marco Camoglio partecipano al grave dolore dei familiari per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Simeoni
— Torino, 1 luglio 1972.

Teresa Bertolino e famiglia prendono viva parte al grave lutto per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Simeoni
— Torino, 1 luglio 1972.

La cugina Maria Gelis Simeoni partecipa al grave lutto dei familiari.

Le famiglie Viale, Demagistris e Regis sono vicine nel dolore.

Pierangelo Canaglia con i suoi Collaboratori sono vicini al dolore della famiglia e ricordano con stima ed affetto il

Cav. Giuseppe Simeoni
— Torino, 1 luglio 1972.

Marialuisa Caraglio Mancini e figli partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Simeoni
— Torino, 1 luglio 1972.

Rita Frigia unita nel grande dolore alle famiglie Melloni e Simeoni per la perdita improvvisa del congiunto

Giuseppe Simeoni
— Torino, 3 luglio 1972.

Il Presidente ed i Membri del Comitato Pubblicità Stampa prendono viva parte al grave lutto del signor Germano Simeoni, Segretario del Comitato e della Famiglia per l'improvvisa morte del padre signor

Giuseppe Simeoni
avvenuta in Torino il 2 luglio.
— Milano, 3 luglio 1972.

Partecipano al lutto:
La Federazione Italiana Editori Giornali
La Associazione Italiana Stampatori Giornali
L'avvocato Cesare Selvini e famiglia
Il dott. Piero Logetti.

Si uniscono al dolore dei familiari:
Elvira e Cesare Cammio
Piera e Renata De Gioli
Anna e Italo Marchisano
famiglia Novo
famiglia Piccini
Mario e Alfredo Ponte
famiglia Roveda e Bianco
Lina e Arturo Salomone
Maurizio e Camillo Salomone
Mariuccia Tinivella.

Dopo tanta gioia e tanto amore dati in vita, lascia nel più profondo dolore i suoi cari

Margherita Carrera ved. Chiavegatti

Angosciati la piangono i figli: Rosina col marito Gino Magnetti e le adorate Irma e Margherita, Giovanni con la moglie Rina Detta, Teresa col marito Nando De Gaspari, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle 16,15 partendo da via E. Giachino 61. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1972.

Irma Magnetti partecipa al lutto della famiglia Chiavegatti.

Si uniscono al dolore le famiglie Detta, Gubetti e Rosa Guglielmino.

Prendono viva parte al lutto le famiglie De Gaspari e Venzon.

Il Presidente ed i Consiglieri dell'Associazione Proprietà Edilizia di Torino prendono viva parte al dolore della signora Teresa De Gaspari per la scomparsa della mamma signora

Margherita Carrera ved. Chiavegatti
— Torino, 7 luglio 1972.

Nel dolore e nel rimpianto sono affettuosamente vicini alla signora Teresa De Gaspari Chiavegatti gli amici:
Cesare Amerio
Cesare Bianco
Giuseppe Cardone
Ermanno Chiamia
Armando Demaria
Sergio Sandrone
Giulio Mondino
Manola Melpignano
Paolo Rossi
Franca Cimino
Elena Oliveri
Famiglia Treves.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario Rag. Giovanni Chiavegatti per la scomparsa della mamma, signora

Margherita Carrera ved. Chiavegatti
— Torino, 7 luglio 1972.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Dario Adamini
anni 61

Ne danno il triste annuncio il fratello Giuseppe con la moglie Anna Amateis ed i figli: Alessandro con la moglie Maria Serrenti; Franca con il marito Paolo Musca e la piccola Manuela; la cognata Emma Costa ved. Adamini con i figli: Giorgio con la moglie Ursula Schürch e i piccoli Andrea e Sandro, Gisella, i cugini e i parenti tutti. La cara Salma è stata tumulata al Cimitero Generale di Torino mercoledì 5 c.m.
— Chieri, 7 luglio 1972.

Partecipano al lutto della famiglia del
GENERALE

Giuseppe Quatraro
gli amici: Gen. Vanchieri, Gen. Sejarino, Gen. Liosi, Gen. Urso, Col. de Mari, Col. Olivero, Col. Abea, Col. Fraula e famiglia, Rag. Adorno, Rag. Massa.
— Torino, 30 giugno 1972.

In Rapallo, munita dei conforti religiosi improvvisamente è mancata

Elvira Minella Bosia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la zia Vittoria, i cugini e i parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero Generale.
— Torino, corso G. Agnelli 90,
3 luglio 1972.

Aldo e Margherita Delle Coste, Franco e Mariuccia Nesti sinceramente addolorati partecipano al grande dolore di Luisa per la scomparsa del caro papà sig.

Vezio Pier Paolo Pogliano
— Torino, 30 giugno 1972.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio dipendente, signor

Arturo Gai
— Torino, 5 luglio 1972.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Vecci-Utla-Negro profondamente commosse per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate al loro carissimo

Carlo

impossibilitate di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro immenso dolore ed in particolare il Comandante del Presidio, le rappresentanze del 22° Corazzato e della scuola di Applicazione d'Arma, i Presidenti Nazionale e Regionale A.N.B., il Vice Presidente Provinciale, il Presidente On. Maina, i Presidenti Sezionali A.N.B. e tutti i bersaglieri in congedo, la Direzione e gli affezionati colleghi del Banco di Roma, le rappresentanze della A. d'Arma e A.N. Combattenti, gli alunni e colleghi delle Scuole Falletti e Antonelli, la famiglia Cabiati, l'amico Crisafi, i dipendenti della Ditta Negro e tutti gli amici che hanno recato tributo di compianto.
— Torino, 5 luglio 1972.

Lina, Luisa, Paola, Beppe e famiglie profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro

Vezio Pier Paolo Pogliano

vivamente ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro immenso dolore con scritti, fiori e presenza, in particolare: il Prof. Nasi, il Dott. Bogliono, il Prof. Milone, la dolcissima suor Carolina e il personale tutto Divisione Pensionati G. Ospedale Molinette, la popolazione di Groscavallo, i fratelli Berardo, le affezionate Felicetta Vanditti e Giuseppina Enrietta e tutti coloro che lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio.
— Torino, 3 luglio 1972.

Le famiglie Riccardi, Festa e Casu nell'impossibilità di farlo personalmente a tutte le persone che hanno preso parte al grande dolore, per la scomparsa della loro cara

Cristina

sentitamente ringraziano. La Messa di trigesima verranno celebrata nella parrocchia San Pellegrino il giorno 19 c.m. alle ore 9 e alla parrocchia di Condove il giorno 15 c.m. alle ore 8.
— Torino, 5 luglio 1972.

La moglie, figlio, nuora e familiari del compianto

Giovanni Spinelli

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti che comunque hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al Dott. Selina Borello per le amorevoli cure prestate.
— Torino, Via Leoncavallo 131
5 luglio 1972.

La moglie e fratelli commossi per la dimostrazione di amicizia al loro caro scomparso

Guido Sperone

vivamente ringraziano tutti con la loro presenza con fiori e scritti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 4 luglio 1972.

ANNIVERSARI

Per il XLVII anniversario del glorioso transito di

Pier Giorgio Frassati

Padre Secondo Gorla S.J. ha commemorato il suo discepolo con commosse parole di rimpianto domenica 2 luglio nella Chiesa della Missione.
— Torino, 7 luglio 1972.

1971 — 1972
Il rimpianto ed il dolore per la morte di

Giorgio Garrone

sono immutati nei cuori della moglie, del figlio e familiari. S. Messa il 7 luglio ore 8.30 nella Chiesa del Cimitero di Sassi.
— Torino, 5 luglio 1972.

1969 — 1972
CAV. GEOM.

Ilario Deambrosis

Vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. S. Messa: San Giorgio 8 luglio ore 8.
— Torino, 7 luglio 1972.

1971 — 1972
Nel 1° anniversario della scomparsa di

Rosina Chirie

la famiglia Bona la ricorda sempre con rimpianto.
— Bordighera, 7 luglio 1972.

1970 — 1972
Mary e Donatella con affetto ricordano

Vincenzo Giacotto

Messa sabato 8 ore 9 Maria Ausiliatrice capp. S. Cuore.

1970 — 1972

Giovanni Vittorio Gandolfo
Medaglia d'oro P.I.

Vive nel ricordo di quelli che gli vollero bene.
— Torino, 6 luglio 1972.

7-7-1968 — GEOM. — 7-7-1972

Ermanno Gribaudo

Con affetto e rimpianto lo ricordano la moglie e i figli.
— Orbassano, 7 luglio 1972.

1951 — 1972

Ezio Piccin

Rivive nel ricordo. S. Messa ore 8 di sabato 8 luglio parrocchia della Pace.
— Torino, 7 luglio 1972.

8-7-1967 — 8-7-1972

Dott. Ing. Guido Cerutti

Vive sempre nel cuore dei suoi cari. La S. Messa verrà celebrata l'8 luglio alle ore 8 nella parrocchia B. V. Grazie.
— Torino, 7 luglio 1972.

1970 — 1972

Mario Boaglio

I suoi cari lo ricordano sempre con vivo rimpianto. S. Messa sabato 8 ore 18 nel santuario di Monteo.
— Torino, 6 luglio 1972.

1960 — 1972

Comm. G. B. Giachetti

Nel triste anniversario la famiglia lo ricorda con amore.
— Torino, 8 luglio 1972.

1966 — 1972

Gina Pullega

La figlia e il marito La ricordano con immutato affetto.
— Torino, 7 luglio 1972.

6-7-1952 — 6-7-1972

Andrea Tricerri

Da vent'anni vive nell'amore dei suoi cari.
— Torino, 6 luglio 1972.

1960 — 1972
In ricordo di

Vincenzo Soletti
— Torino, 6 luglio 1972.

1962 — 1972

Maria Borgogno de Schönfeld

I tuoi cari ti ricordano.
— Torino, 7 luglio 1972.

1969 - 5 luglio - 1972

Ezio Elia

Nel vuoto incolmabile, con maggior rimpianto per il bene perduto, l'affettuoso ricordo di mamma e papà. Affettuosamente, Edy coi genitori, ricorda il caro PADRINO.
— Chieri, 30 giugno 1972.

1969 — 1972

Ezio Elia

Sempre nei nostri cuori il rimpianto del suo affetto e della sua bontà. Lo ricordano con immutato dolore la sua Anna, le piccole Gabriella e Piera e tutti i suoi cari.
— Chieri, 30 giugno 1972.

9 luglio 1971 - 9 luglio 1972
Nel dolore del primo mesto anniversario della scomparsa di

Annetta Belati Mossino

i figli con le loro famiglie, nel ricordarne, con grande affetto e rimpianto la dolce memoria, saranno grati a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera. La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 11 luglio alle ore 8, nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 7 luglio 1972.

5 luglio 1970 — 5 luglio 1972

Elisa Valente ved. Staderini

1966 — 1972

Savino Staderini

Uniti nel ricordo, con tanto amore.
— Torino, 5 luglio 1972.

1971 — 1972

Letizia Personnaz n. Stura

Con immutato dolore i familiari la ricordano. Ss. Messe: ore 18, 7-7-'72 Torino parrocchia via Giaveno 34. Ore 11, 9-7-'72 S. Sebastiano Po, frazione Moriondo.
— Torino, 2 luglio 1972.

1962 — 1972
Con immutato dolore, papà, Giorgio, parenti e amici ricordano la tragica scomparsa di

Anna Maria Frassinelli

La Messa in suffragio sarà celebrata alla Gran Madre di Dio sabato 8 luglio alle ore 8.
— Torino, 7 luglio 1972.

1969 — 1972

Adelina Bruna

1961 — 1972

Gemma Bruna

Celeste vi ricorda ogni giorno con tanto affetto, con tanto rimpianto.
— Torino, 4 luglio 1972.

1971 — 1972

Romano Conrotto

Nella tristezza di un vuoto incolmabile la moglie Lo ricorda a quanti Lo conobbero ed apprezzarono la Sua infinita bontà. S. Messa domenica 9 luglio ore 18,30 nella Parrocchia di Cambiano.
— Torino, 6 luglio 1972.

1971 — 1972

Cesarina Francia ved. Anfossi

Con infinito rimpianto. Messa 12 corr. ore 18,30 Immacolata Concezione, via San Donato.
— Torino, 7 luglio 1972.

1971 — 1972

Ausilia Nigra

Da un anno ci ha lasciati. Nella tristezza di un vuoto che ogni giorno si fa più profondo, con infinito rimpianto, la ricordano mamma, sorella, fratelli.
— Torrazza Piemonte, 4 luglio 1972.

1971 — 1972

Romano Spinoglio

La famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene. S. Messa anniversaria sabato 8 luglio ore 8, parrocchia S. Ermenegildo, corso Telesio 98 ang. via N. Bianchi.
— Torino, 5 luglio 1972.

Con affetto i figli ricordano

Pierina
e
Ettore Nalesso

Messa Santuario Pilonetto.
— Torino, 1 luglio 1972.

1971 — 1972
Nel primo anniversario della scomparsa di

Romeo Ferrero

Gina, i figli ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 3 luglio 1972.

8-7-1969 — 8-7-1972

Margherita Sella n. Ramojno

Con infinito rimpianto nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 6 luglio 1972.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Lazarito Bocchino

I familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Canelli, 2 luglio 1972.

DOTT. ING.

Pier Marino Faussone

Nel 1° anniversario della Tua scomparsa i tuoi cari Ti ricordano con tanto affetto e rimpianto.
— Torino, 1 luglio 1972.

1968 — 1972
DOTT. ING.

Teo Quaglia-Senta

Sempre con infinito rimpianto la moglie lo ricorda e chi gli volle bene.
— Torino, 5 luglio 1972.

DOTT. ING.

Francesco Gagliardi

I familiari con immutato affetto ed infinito rimpianto ne ravvivano la memoria.
— Napoli, 27 giugno 1972.

1971 — 1972

Vittoria Ferrero

Con infinito dolore e rimpianto la sorella Rita la ricorda a coloro che la conobbero e vollero bene.
— Torino, 3 luglio 1972.

VIII ANNIVERSARIO

Cesare Gobba
Istruttore guida

Vive indimenticato nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 3 luglio 1972.

1953 — 1972

Fulvio Rossi
Giornalista

La moglie e i figli con sempre vivo rimpianto.
— Torino, 1 luglio 1972.

Giuseppe Bettini

Nel primo anniversario della scomparsa la moglie lo ricorda con accorato rimpianto. S. Messa lunedì 10 ore 9,30 Basilica della Consolata.
— Torino, 5 luglio 1972.

1-7-1954 — 1-7-1972

Felice Damm

Con accorato rimpianto la famiglia ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 1 luglio 1972.

1971 — 1972

Giustina Livaldi

Vive indimenticata nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 luglio 1972

1915 — 1971

Giovanni Battuello

Con infinito rimpianto moglie, figlio, nuora, nipotina.
— Torino, 2 luglio 1972.

1967 — 1972

Carlo Bruschi

Con immutato dolore ti ricordano i tuoi cari.
— Torino, 3 luglio 1972.

1966 — 1972

Gianni Ribaldone

La famiglia Lo ricorda a quanti lo ebbero caro.
— Genova, 5 luglio 1972.

Luigi Torbazzi

Nel primo tristissimo anniversario i suoi cari lo ricordano con immutato amore e rimpianto.
— Torino, 3 luglio 1972.

1969 — 1972

Giorgio Pozzi

vive indimenticabile nel cuore della moglie e nel pensiero di chi lo ricorda.
— Torino, 1 luglio 1972.

1960 — 1972

Cav. Vincenzo Borgarello

I nipoti Bairo lo ricordano con affetto.
— Torino, 17 giugno 1972.

1960 — 1972

Comm. Paolo Mussano

Sorelle e nipoti lo ricordano.
— Torino, 8 luglio 1972.

gabetti promozione vendite immobiliari

La Gabetti S.a.S. acquista per contanti stabili interi. Torino - via Mercantini, 5 telefono 57.67

SERVIZIO PUBBLICITA' GABETTI

REDDITO 9%

Via Baretti, 8: appartamento angolare in posizione centrale composto da: 3 camere, cucinotta indipendente, ingresso, bagno, soffitta **L. 5.600.000** - 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

REDDITO 9%

Via Chiesa della Salute, 39 bis: appartamento composto da: camera, cucina, servizi **L. 2.800.000** - 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

REDDITO 8%

Via Cernaia, 38: appartamento composto da: 2 camere, cucina, servizi **L. 3.300.000** - 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

REDDITO 7%

Via Belmonte, 6: appartamento composto da: camera, cucina, servizi **L. 3.800.000** - 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

RIVALUTAZIONE CAPITALE

Negozio in Via Cernaia, 38: fronte Corso Vinzaglio, attualmente adibito a gioielleria, composto da locale negozio e retro completamente blindati; chiosco-vetrina nel portico **L. 21.000.000** 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

INVESTIMENTO CAPITALE

Via Romolo Gessi, 12: appartamenti liberi per abitazione e affittabili con elevati redditi: 3 camere, cucina abitabile, ingresso, bagno **L. 6.200.000** mutuo di **L. 3.700.000** - 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

Casetta in Via Ulzio, 11: composta da 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ampia cantina, solaio, riscaldamento, cortile con passo carraio **L. 7.400.000** - 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

Corso Matteotti, 23: signorile appartamento, piano alto con ascensore e riscaldamento centrale, libero, composto da: saloncino, camera, cucina abitabile, ripostiglio, ingresso, bagno, ampio terrazzo, mansarda **L. 17.500.000** - 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

Via Domodossola, 26: appartamento libero composto da: saloncino, 5 camere, cucina, doppi servizi, grande cantina **L. 19.500.000** - 30% contanti - 70% dilazioni fino a 12 anni.

Corso Monte Grappa, 19: signorile appartamento libero, composto da: salone mq. 33, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, ampio balcone **L. 15.000.000** - contanti - mutuo fondiario, ampie dilazioni fino a 12 anni.

liracasa liraforte

Pensa alle lire, a quelle che rotolano troppo in fretta, a quelle che si bloccano per la strada, senza fruttare... E pensa una volta alla **liracasa**: forte, solida, rispettabile! Ne conosci di migliori? In vent'anni è una lira questa che non s'è mai svalutata, anzi....

MORGEX

sulla circonvallazione per Courmayeur. Appartamenti-studios per week-end: soggiorno, camera, cucinotta, bagno contanti **L. 2.000.000** - mutuo **L. 2.400.000** dilazioni **L. 1.000.000**

ALPETTE

A 1.000 mt. d'altitudine una nuova stazione turistica invernale ed estiva, dotata dei migliori impianti di risalita e di una interessante vista sul Gran Paradiso. Ad Alpette, (Frazione Nero) - dopo Cuorgnè sulla statale che dal paese porta a Torino, ad un'ora di auto dalla nostra città vendiamo villette unifamiliari composte da: soggiorno, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo, box e tavernetta, giardino mq. 500 **L. 14.500.000** — 40% contanti 60% comode dilazioni

LA SALLE Fraz. DERBY

sulla strada per Courmayeur. Appartamenti pronti in palazzina con giardino: vista panoramica sul Monte Bianco. Soggiorno, due camere, cucinetta, ingresso, bagno contanti **L. 2.600.000** — mutuo e dilazioni **L. 6.900.000** box auto **L. 1.200.000**

SAN REMO

Residenza "Le Glicini" - Via Padre Semeria, 164: nella parte nuova della città, una residenza sospesa tra il verde della collina e la vastità del mare. Residenza "Le Glicini": appartamenti con giardini privati e vista sul mare, dotati di ogni comforts con grandi terrazzi ed ampi balconi.

2 camere, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo, giardino mq. 32 **L. 15.400.000** - 30% contanti - 40% mutuo San Paolo - 30% dilazioni fino a 12 anni.

Parte delle offerte pubblicizzate sono visibili nei nostri uffici tramite teleregistrazioni effettuate con apparecchi VIDEOREGISTRATORI gentilmente messici a disposizione dalla CETIM - Corso Turati, 6 - Torino - Tel. 59.69.69.

SABATELLI immobili

Corso Luigi Einaudi 5
T. 58.17.35-50.04.74
10128 TORINO

Ecco finalmente l'investimento o l'abitazione che Vi daranno sicurezza e benessere

C.so ROMA 20 (Moncalieri)

ZONA fra le più salubri, prospiciente la bella collina di Moncalieri, con ampie zone verdi circostanti, vicinissima alla radiale ed ai raccordi tangenziali.

SERVIZI collettivi completi: Autobus, Pulmann, Scuole di ogni grado, negozi di ogni genere, ambulatori etc,

CASA nuovissima, pronta da abitare subito. Progettata e costruita ottimamente: rivestimenti esterni in cotto ceramicato su quattro facciate, ascensori doppi, portineria con grande hall.

APPARTAMENTI luminosissimi e soleggiati, tutti con vista sulla collina, anche ai piani bassi.
Pavimenti in marmo, palchetti e ceramica.
Bagni e cucinini in ceramica decorata.
Serramenti esterni di ampie dimensioni.
Porte interne in mogano. Balconate ampie e rientrate.

1 CAMERA, CUCINA
Prezzo DA LIRE 5.800.000.
Proposta di pagamento:
CONTANTI lire 2.000.000
MUTUO FONDIARIO lire 2.150.000
DILAZIONI lire 1.650.000
REDDITO ottenibile con affitto lire 37.000 mensili nette.

1 CAMERA, TIN., CUCINOTTO
Prezzo DA LIRE 6.900.000.
Proposta di pagamento:
CONTANTI lire 2.150.000
MUTUO FONDIARIO lire 2.750.000
DILAZIONI lire 2.000.000
REDDITO ottenibile con affitto lire 44.000 mensili nette.

MONOCAMERA
Prezzo DA LIRE 4.800.000.
Proposta di pagamento:
CONTANTI lire 1.500.000
MUTUO FONDIARIO lire 1.600.000
DILAZIONI lire 1.700.000
REDDITO ottenibile con affitto lire 33.000 mensili nette.

INFORMAZIONI IN LOCO

IPI ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE s.p.a.
TORINO - Via S. Teresa 3 - Tel. 53.10.66 (6 linee)

vende - affitta

LOCALI COMMERCIALI PALAZZO VILLANIS

nel centro storico di Torino, in Via S. Maria 2
500 ca. MQ.
frazionabili in piccole unità, con interrati collegati, accesso carraio, posto macchina per ogni unità. Aria condizionata
Mutuo S. Paolo — Facilitazioni pagamento
Visite sul posto. Per informazioni tel. al 53.36.36

VENDESI in Torino terreno industriale mq 3 mila. Telefono 543.442.

LIBERO camera tinello cucinino vendo privatamente. Telef. 794.687.

KM 15 Torino vendesi casa 4 alloggetti, garage, terreno. Tel. 981.034, ore pasti.

TERRENI per weekend nel Monferrato collinari panoramici 150 lire al mq. Tel. 981.328.

CASETTA vendesi colline Gassino con terreno nuova costruzione. Per chiarimenti tel. 960.015.

ANNUNCI ECONOMICI

19 *Case e alloggi, vendita*

(Continua da pag. 16)

A.A.A. ALLOGGETTI camera tinello cucinino e servizi, impresa vende direttamente, via Filadelfia 51, in nuova accurata costruzione con zona verde e box. Consegna pronta contro versamento di lire 3 milioni 550 mila anche dilazionabili a 12 mesi. Residuo con mutuo S. Paolo e rata mensile di lire 59 mila 500. Rivolgersi ufficio vendite pomeriggio.
A.A.A. IN nuova elegante costruzione con area verde alberata, impresa vende direttamente 3 camere saloncino cucinino 2 bagni, consegna immediata, contro versamento anche frazionato di lire 7 milioni 310 mila, oltre mutuo S. Paolo e dilazioni in rate mensili per anni 7. Via Filadelfia 51. Ufficio vendite pomeriggio.
A. PRIVATO vende Madonna di Campagna alloggio nuovo, libero: due camere cucina servizi terrazzo, mutuo. Telefonare 0125 54.136.
A corso Toscana 133 vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino, mutuo, rateazioni fino a 10 anni. Rivolgersi in cantiere.
A Pino vendesi libero alloggio con giardino in palazzina centrale. Mutuo. Telefonare 590.589.
A vendesi direttamente 2-3 camere servizi, liberi. Telefono 356.508.
ABBIAMO da vendere alcuni bellissimi alloggi abitabili subito 1, 2, 3 camere servizi mutuo San Paolo, rateazioni via Don Bosco 78, Torino.
ADIACENTI privato vende prezzo affare 2 allogg. anche separati via Madama mq 180 e mq 150 secondo piano doppi servizi termo ascensore dilazioni. Telefonare 564.798.
AFFARE via Madama Cristina vendo causa trasferimento 2-3 camere servizi. Telefonare 658.479.
AFFARONE causa trasferimento vendo 2-3 camere strada del Salino. Telefonare 658.479.
ALLOGGETTI ottimo investimento consegna immediata zona Fiat Mirafiori impresa vende direttamente. Telefonare 300.528 anche ore pasti.
ALLOGGI nuovi Bruino 2-3 camere servizi liberi, minimo anticipo, mutuo, lunghissime dilazioni. Telefonare 658.479.
ALLOGGI precollinari abitabili: 1-2 camere, servizi, esenti, vendonsi convenientemente. Telefonare 531.005.
ALLOGGI signorili al prezzo di quelli economici e popolari, mutuo 75%, condominio Pavema, via Ponti, Borghetto S. Spirito.
ALLOGGIO corso Vittorio verso Valentino, salone, 4 camere, tripli servizi, libero, mutuato. Acchiardi, telefono 547.374.
ALLOGGIO libero zona piazza Madama Cristina, due grandissime camere cucina bagno 6 milioni 500 mila, sufficiente 2 milioni. Capello 532.780.
ALLOGGIO libero (via Tripoli) 2 camere cucina tutti i servizi 7 milioni 500 mila rateando. Torincasa. 517.249.
ALLOGGIO piazza Arbarello, salone, 4 camere, cucina, mq 220, termocentrale, libero, 19 milioni. Acchiardi, telefono 547.374.
ALLOGGIO signorilissimo giardino Monte Cappuccini 280 mq vendo 100 milioni. Scrivere: «Publikompass 4448 — 10100 Torino».
ALLOGGIO ufficio gran salone 4 camere tripli servizi cantina box mutuo impresa vende. Telefonare 541.951.
APPARTAMENTI Via Gioberti 73 - 6 camere, cucina, ingresso, bagno, grande metratura. 15 milioni 300 mila dilazioni; 2 camere, cucina, ingresso, bagno 6 milioni 900 mila dilazioni. Stabile medio signorile, con ascensore e riscaldamento centrale. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO attico libero. Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Recente costruzione - Via Vistrorio 8, 6 milioni 500 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO attico - Libero novembre. Salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina 15 milioni 800 mila dilazioni. Via Clemente 7. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO Barriera di Milano, corso Taranto 9, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Recente costruzione 11 milioni 500 mila meno mutuo 7 milioni 850 mila, rimanente dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO camera, cucina, servizi 2 milioni 50 mila: Via Frejus 56. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO camera tinello cucinino, ingresso, bagno, piano attico 6 milioni, mutuo 2 milioni 700 mila minimo contanti, rimanente dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO corso Lombardia 202. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, grande metratura, recente costruzione 11 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO corso Lombardia 127. Libero, angolare, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Recente costruzione. 13 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO corso Monte Cucco 11. 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, recente costruzione 8 milioni 200 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO centrale - Via S. Anselmo 30. 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, grande metratura 10 milioni 800 mila oltre mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO centralissimo - Via Baretti 8. 3 camere, cucinotta, indipendente, ingresso, bagno 5 milioni 800 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO corso Sebastopoli 246. Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina 5 milioni 400 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO camera tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina 5 milioni dilazioni. Via Michelli 21. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO recente costruzione 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, piano alto 9 milioni 200 mila mutuo, dilazioni. Via Randaccio 2. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - Cascine Vica - Via Sestriere 40. Piano alto, recente costruzione. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. 7 milioni 400 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - Corso Siracusa 74. Piano alto: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. 10 milioni 500 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - Corso Regina Margherita 90 bis. 4 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina 10 milioni. Dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Recente costruzione. 11 milioni dilazioni. Via G. Reni 111 angolo via Filadelfia. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - Piano alto. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Recente costruzione 11 milioni mutuo, dilazioni. Corso Corsica 176. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - Via Chiesa Della Salute 77. 4 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, 2 cantine, solaio 11 milioni 400 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - Via S. Marino 89/20. 2 camere, cucinotta abitabile, ingresso, bagno, cantina 8 milioni 300 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero. 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. Recente costruzione, 12 milioni 900 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - Recente costruzione - Via Della Rocca 12. 2 saloni, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, grande metratura. 26 milioni dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - zona Francia Via Pacchiotti 5. 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, ripostiglio. 8 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero subito, 4 camere, cucina, ingresso, bagno 11 milioni 400 mila, mutuo 4 milioni 450 mila rimanente dilazioni. Via Romolo Gessi 12. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero - Saloncino, 5 camere, cucina, ingresso, 2 servizi 19 milioni 500 mila dilazioni. Via Domodossola 26. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero subito - Via Ticino 20. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina 6 milioni 800 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO libero. 5 camere, cucinino, ingresso, bagno 11 milioni 400 mila dilazioni. Via Gioberti 58. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO recente costruzione 2 camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno 11 milioni 800 mila mutuo, dilazioni. Via S. Marino 89/18. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina 7 milioni 200 mila dilazioni. Via Cera 44. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO reddito 8%. Via Don Bosco 4. Monocamera, servizio 1 milione 900 mila. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO reddito 10% - Via Cecchi 20 Camera, cucina, servizi 1 milione 800 mila. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO in palazzina - Corso Svizzera 79/2. 3 camere, cucina, ingresso, bagno 8 milioni 900 mila dilazioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO
Vanchiglia saloncino 2 camere cucina servizi 4 milioni 800 mila contanti 11 milioni 200 mila dilazioni
CASALEGNO E C. corso Regina Margherita 7, telefoni 885.962 - 832.904.

APPARTAMENTO zona Parella - Via N. Bianchi 59. Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina. Recente costruzione 4 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO zona Parco del Valentino - Via Chiabrera 6. Camera, cucina, bagno. 6 milioni dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO zona S. Rita - Via Baltimora 26. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina 7 milioni 900 mila dilazioni. Gabetti 5767.
APPARTAMENTO - Via Goyre 7. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina 7 milioni 300 mila, mutuo dilazioni. Gabetti 5767.
ATTICO centrale salone camera cucina bagno cantina box mutuo impresa vende. Telefono 541.951.
ATTICO libero Santa Rita, saloncino 2 camere tinello cucinotta abitabile 2 bagni ampi terrazzi, 16 milioni 500 mila. Sabatelli, telefono 581.735.

ATTICO
spazioso con ampio terrazzo, corso Siracusa 29 (Santa Rita), 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 10 milioni 400 mila. Box auto 1 milione 700 mila. Facilitazioni. Ipi 537.066.

BELLISSIMO libero due camere cucinino bagno balcone terrazzo grande privato vende. Telefonare 874.721, ore pasti.

BARRIERA MILANO
via Mercadante 104. Appartamento piano rialzato fronte giardino, ultra conveniente: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 11 milioni 400 mila compreso mutuo fondiario. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.066.

CASA moderna piazza Rivoli, 50 camere, ascensore, termo centrale, 90 milioni. Acchiardi, via XX Settembre 58, telefono 547.374.
CASA ottime condizioni km 25 da Torino camere 6 più rustico garage cortile orto 700 mq circa vendesi 7 milioni 500 mila. Telefonare 918.258.
CASCINE Vica alloggio in palazzotto fronte verde pubblico, zona tranquilla, 3 camere cucina servizi, garage, telefono 967.6472.
CASETTA km 45 Torino collina Monferrato, rimessa nuovo: 3 camere, servizi, tettoia, vende Geometra Bonetto Brusasco, telefono 917.119.
CASETTA panoramica camere sei più rustico, spazioso terreno antistante, 35 chilometri da Torino vendesi 3 milioni 200 mila. Telefonare 232.456.
CASETTA rustica montana indipendente panoramica Borgone Valle Susa 4 camere, 6100 mq terreno vendesi 4 milioni 500 mila. Telefonare 981.678.
CASETTA vicinanze Castellamonte sette camere 2 alloggi con bagno vendesi libera 6 milioni 200 mila. Telefonare 596.694.
CAVORETTO villa splendida posizione 9 camere tripli servizi. Terreno edificabile 6 mila mq cubatura 0.20. Vende: 45 milioni mas. dilazioni. Fasano 694.670.
CENTRALISSIMO - Via Mazzini 35. 4 camere, cucina, servizi 4 milioni 800 mila dilazioni. Gabetti 5767.
COLLE di Tenda Limone Piemonte condominio Residence 1400 vendonsi appartamenti 3-5-7 posti letto, ottimo impiego capitale, reddito 9-10% assicurato. Rivolgersi direttamente in Condominio.
CORSO Agnelli (Sporting) alloggio piano alto: 3 camere, tinello, bagno, libero presto, 11 milioni dilazionando. Studio Furbatto, piazza Lagrange, telefono 544.566.

CORSO DANTE
44: appartamenti nuovi, signorili, subito abitabili con pagamenti ultra facilitati: minimo contanti, forte mutuo fondiario, dilazioni all'8% scalare, 3-4 vani, semplici e doppi servizi. Muri pagati muoi a con ottimo reddito. Interpellateci. Ipi 537.066, 894.714.

CORSO Brunelleschi alloggio libero: 2 camere, cucina, bagno, termo, ascensore, 5 milioni 400 mila, sufficiente contanti 1 milione 600 mila. Studio Furbatto, telefono 544.566.
CORSO Brunelleschi 80. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, recente costruzione 9 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.
CORSO Brunelleschi 143. 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina 5 milioni 500 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.
CORSO Cosenza 33. Soggiorno, 2 camere, cucinotta abitabile, ingresso, bagno, cantina, solaio. Recente costruzione 14 milioni mutuo 4 milioni 400 mila, rimanente dilazioni. Volendo box. Gabetti 5767.
CORSO Galileo Ferraris, alloggio signorile esente, 240 mq. vendesi 50 milioni. Studio Furbatto, piazza Lagrange, telefono 544.566.
CORSO Inghilterra 15 vendesi signorili abitabili 2 camere salone cucina bagno e doccia. Rivolgersi in loco.
CROCETTA alloggio 3 camere, tinello, cucinino, primo piano, vendo 16 milioni 300 mila. Telefonare 595.384.

CROCETTA
via Bove 8, appartamenti ogni comfort, prezzi convenienti. 4 camere, cucina, doppi servizi, ingresso 18 milioni 500 mila. 5 camere, cucina, doppi servizi, ingresso 23 milioni 500 mila. Dilazioni pagamento. Ipi 537.066.

DIRETTAMENTE vendo minialloggio arredato alto reddito, casa signorile, zona corso Bramante, telefono 772.370.
GIAVENO vendonsi 8 camere servizi scomponibili su tre piani mq 800 a giardino casa rimodernata in ultimazione 35 milioni. Telefonare dopo ore 20: 322.248.
IMPRESA vende direttamente in zona Mirafiori ultimi 4 eleganti appartamenti di 3 camere e servizi. Telefonare 643.727 - 841.805.
IN complesso edilizio residenziale via Giordano Bruno fronte dogana angolo corso Sebastopoli 35 vendonsi appartamenti ogni grandezza altamente qualificati pronti scaglionati 1972-1973. Per appuntamento telef. 670.215 ore ufficio.
IN palazzina con giardino villa nuovo elegante originale mq 250 su due piani comunicanti vendesi. Telefonare 728.977.
ITALIANI avvaletevi V.I.E.) Particolare convenzione ottenuta lavoratori italiani estero: appartamenti ammobiliati qualunque località italiana. Interpellate nostro servizio V.I.E. Gabetti 5767.
ITALIANI residenti estero impiegate stabilmente vostri risparmi garantendovi crescente rivalutazione acquistando appartamenti. Numerose possibilità, sconti particolari, pagamento agevolato: mutuo, dilazioni. Amministrazione gratuita, reddito garantito. Interpellate servizio V.I.E. Gabetti - Via Mercantini 5 - Torino - Telefono 5767.
LIBERO appartamento in collina. Strada Valsalice 64. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, box, ampio terrazzo 11 milioni 700 mila mutuo dilazioni. Gabetti 5767.
LIBERO appartamento signorile piano alto, vista collina e parco Valentino. Grande metratura. Salone, 5 camere, cucina, camera servizio, 2 ingressi, 2 servizi, 3 balconi, 2 terrazzi, recente sopraelevazione. Via Baretti 46. Gabetti 5767.
LIBERO centro occasionissima camera cucina servizio 2 milioni 900 mila sufficiente 30 per cento, contanti. Consuledil 533.322.
LIBERO - Corso Racconigi 32 bis. Salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, soffitta 15 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.
LIBERO piazza Barcellona spazioso 3 camere cucina servizio 6 milioni 600 mila. 30 per cento contanti, più mutuo. Consuledile 533.322.

LIBERO
subito appartamento a [illegible] niente, via Digione 19 (Campidoglio). 4 camere, cucina, bagno, ingresso 9 milioni 400 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi 537.066.

LIBERO Via Bigliesi 42. 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina 9 milioni 700 mila dilazioni. Gabetti 5767.
LIBERO Via Capriolo 31 bis. Salone, 3 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 ingressi, cantina, box 2 auto 24 milioni 600 mila dilazioni. Gabetti 5767.
LIBERO Via G. F. Re 9/4. 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, recente costruzione 14 milioni 500 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.
LIBERO 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, solaio 8 milioni 600 mila dilazioni - Via Vassalli Eandi 38. Gabetti 5767.
LIBERO 3 camere, cucina servizi 9 milioni 900 mila, mutuo 3 milioni 700 mila, ampie dilazioni - Via Romolo Gessi 12. Gabetti 5767.
MINI alloggio affittato 32 mila mensili mutuo facilitazioni vendesi. Telefonare 682.952.
MONFERRATO vendo casa rinnovata acqua luce telefono frutteto. Telefonare 380.672.
OCCASIONE corso Monte Grappa recente 2 camere cucina servizi, 7 milioni 350 mila sufficiente 30 per cento contanti. Consuledile 533.322.
OCCASIONE via Belfiore vendo alloggio libero volendo anche laboratorio in cortile. Telefonare 273.571.
PALAZZINA Valentino, 3 alloggi, 14 camere, giardino, autorimesse, 90 milioni. Acchiardi, via XX Settembre 58, telefono 547.374.
PIAZZA Sofia 20. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Recente costruzione. 6 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.
PIOSSASCO vendo libere due camere cucina servizi termocentrale 5 milioni 500 mila. Tel. 537.090.

PRIVATO vende corso Grosseto alloggio nuovo tre camere servizi. Telefonare 587.910.
PRIVATO vendo casetta 14 camere 6 appartamenti con servizi 1 autorimessa fabbricato 1959 tutta affittata 140 mila mensile richiesta 30 milioni. Via Bechis n. 3 Grugliasco, Tel. 775.841.
PRIVATO via Graglia vende libero spazioso camera tinello 6 milioni 800 mila. Telefonare 596.707.
PRIVATO vende o affitta villa 5000 mq terreno vicinanze Ivrea libera subito. Telefonare 0124 5326.
PRIVATO vende casa quattro alloggi garage magazzino. Telefonare 784.368.
RUSTICO collinare Val Chisone vendesi. Telefonare 22.869 Pinerolo.
RUSTICO nel Monferrato panoramico tranquillo con terreno 1 milione 300 mila. Tel. 981.328.
SALONE. 4 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina 170 mq ca. 13 milioni 900 mila dilazioni. Via Cibrario 9. Gabetti 5767.
SALVAGUARDATE il Vostro denaro. Via Capriolo occasioni 2-3 camere servizi 2 milioni 400 mila a 4 milioni 600 mila. Mutuo. Consuledile 533.322.
SALVAGUARDATE il Vostro denaro. Via Belmonte ottimi 2 camere da 1 milione 700 mila 30% contanti. Consuledile 533.322.
SALVAGUARDATE il Vostro denaro. Corso Tassoni ultime signorile 4 camere servizi 8 milioni 900 mila. Consuledile 533.322.
SALVAGUARDATE il Vostro denaro. Piazza Respighi recenti 2-4 camere servizi da 2 milioni 100 mila a vano, Mutuo. Consuledile 533.322.
SALVAGUARDATE il Vostro denaro. Corso Duca Abruzzi 85, 3-4 camere servizi 80 mila mq. Mutuo. Consuledile 533.322.
STRADA Carimen casa 5 camere rustico terreno mq 6 mila vendo. Telefonare 999.726.
VALFENERA d'Asti geometra Trinchero vende villa con giardino ottima posizione 6 camere garage cantina riscaldamento.
VANCHIGLIA - Via Guastalla 20. Camera, cucina, servizi 1 milione 300 mila. Gabetti 5767.
VENDESI alloggio corso Grosseto 216 libero fine giugno 2 camere tinello servizi. Telefonare 372.851.
VENDESI in palazzina bellissimo alloggio 3 camere più servizi, zona Lausmann, L. 12 milioni. Telefonare 306.871.
VENDESI in palazzina moderna camera tinello servizi zona corso Grosseto libero subito, telefonare 212.246.
VENDESI parte di casa vecchia costruzione zona Vanchiglietta, camere 10. Telefonare 877.660.
VENDESI villa abitabile subito in Valdellatorre uni o bifamiliare. Facilitazioni Telefonare 935.328.
VENDESI una o due villette combinate in via di finitura con porticato e terrazza e tutti i comforts, zona Pianezza Villaggio dei Pini. Telefonare per appuntamento dopo le ore 19. Telefono 679.049.
VENDESI zona Nichelino camera tinello cucinino bagno sgabuzzino box. Telefonare 345.808 dalle 15 alle 20.
VENDO in Sciolze quattro camere bagno termo garage terrazzo 20 km Torino. Rivolgersi Primetto Sciolze.
VENDO lotto terreno mq 2000 Bruino Sangano progetto approvato, lire 7 milioni. Telefonare 900.3421.
VERA occasione vendo o permuto villa altezza 900 metri zona Giaveno con ampio parco mq 12 mila, composta 3 camere letto, doppi servizi, 2 mansarde, salone con caminetto, sala pranzo, cucina, box 3 auto, impianto termico e aria condizionata centralizzata, gioco bocce, laghetto trote, 2 sorgenti, alloggio custode, tutte arredate. Telefonare 937.918.
VERA occasione vendo o permuto villa altezza 900 metri zona Giaveno con ampio parco mq 12 mila composta: 3 camere letto, doppi servizi, 2 mansarde salone con caminetto, sala pranzo, cucina, box 3 auto, impianto termico e aria condizionata centralizzata, gioco bocce, laghetto trote, 2 sorgenti, alloggio custode tutte arredate. Telefonare 937.918.
VIA Casella 64 impresa vende alloggio 2 camere tinello cucinino piano rialzato mutuo e dilazioni. Telefonare 330.310.
VIA Cavour ang. Cairoli, alloggio signorile, libero: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 27 milioni, Studio Furbatto, 544.566.
VIA Frejus alloggio libero, signorile: 3 grandi camere, cucina, bagno, 9 milioni facilitando. Studio Furbatto, piazza Lagrange.
VIA Martorelli 43. 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, recente costruzione 8 milioni 900 mila. Dilazioni. Gabetti 5767.
VICINO piazza Bengasi vendo alloggio libero 4 camere cucinotta doppi servizi garage lire 14 milioni 300 mila, facilitazioni. 661.660.
VILLA collina Rivoli, nuova costruzione, meravigliosa posizione, vista stupenda, terreno circa 3 mila mq. giardino alberato, frutteto, gioco bocce. Vende con ampie dilazioni. Fasano 694.670.
VILLA condominiale con custode situata in parco precollinare vendesi soggiorno, pranzo, 3 camere, 3 bagni, doppi ingressi, garage, mansarde. Val San Martino inferiore 92. Telefonare 731.081.
VILLA nuova Alpignano salone 6 camere cucina tripli servizi garage, 4 posti auto cantina lavanderia, telefonare 967.6472.
VILLA Valsalice nuova vendo mutuo. Scrivere: «Publikompass 8189 — 10100 Torino».
ZONA piazza Castello, vendesi uffici 2 saloni, sala servizi, costruzione recente, possibilità parcheggio. Telefono 587.183.
VILLA padronale parco giardino casa custode rustico con terreno unico appezzamento libera indipendente vendo. Tel. 981.518.
VILLA palazzotto collinare Moncestino 40 km Torino, 15 camere garage terrazze giardino vendesi 9 milioni 800 mila. Telefonare 981.828.
VILLETTA 4 camere cucina 3 servizi ampio garage accessori 800 mq giardino privato vendo a Piossasco, telefono 904.221.
VILLETTA Valdellatorre nuova libera posizione tutti servizi 3 camere cucina garage eccetera vendo rata 14 milioni 300 mila. Tel. 372.215.
ZONA Statuto vendonsi o affittansi su corso appartamenti signorili per studi e abitazioni [illegible] di box, telefono 519.779.
7.900.000 vendo alloggetto ammobiliato moderno accessori particolari zona L. Po Antonelli, Tel. 772.131.

20 *Alloggi domanda affitto*

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 780.890 - 538.539.
AFFITTIAMO vostri alloggi senza spese da parte vostra. Abbiamo clienti selezionati e sicuri. Fasano 694.670.

ASSICURIAMO
l'immediato affitto dei vostri appartamenti affidando l'incarico alla nostra organizzazione scelta clientela referenziatissima attendiamo le vostre offerte
CASALEGNO E C.
corso Regina Margherita 7, telefoni 885.962 - 832.904.

CERCO camera bagno ingresso indipendente arredati liberi subito. Telefonare 547.333 - 542.718.
CERCASI 1-2 camere cucina servizi qualunque zona referenziando. Telefono 310.452.
CERCO mansarda o pied-à-terre. Telefonare 886.849 mattino.
CONIUGI giovani soli piemontesi referenziati affitterebbero 2 camere tinello cucinino casa nuova Barriera Milano Monterosa Vittoria Campagna. Telefonare 831.977.
CONIUGI piemontesi 60enni cercano 1-2 camere servizi. S. Rita, Città Giardino, telefonare 753.302 ore pasti.
CONIUGI referenziati piemontesi cauzionando cercano 3 camere e cucina Torino Moncalieri Rivoli. Scrivere: «Publikompass 4464 — 10100 Torino».
DIPENDENTE ente pubblico, prossimi sposi, cercano alloggetto qualsiasi zona. Trattasi direttamente. Telefonare 540.172.
CONIUGI soli referenziati cercano alloggio 1-2 camere cucina servizi telefonare pomeriggio 720.259.
DIPENDENTE municipale garanzia serietà assoluta cerca urgentemente camera tinello cucinino servizi zona barriera Milano. Telefonare 772.671, ore pasti.
IMMOBILIARE Rakes ricerca alloggio per cliente referenziato in zona Nichelino Moncalieri Mirafiori. Telefono 661.660.
IMPIEGATA anziana referenziata cerca due camere più servizi zona corso Inghilterra e adiacenze, Tel. 785.736, ore pasti.
INGEGNERE milanese cerca alloggio preferibilmente villetta 2 camere soggiorno servizi giardino zona precollinare S. Mauro - Settimo. Telefonare 280.323 ore ufficio.
INSEGNANTE solo cerca alloggetto zona Vanchiglia Po libero entro settembre. Telefonare 870.834.
PROSSIMI sposi settentrionali ottimo impiego massime garanzie cercano alloggio. Telefonare 756.279 ore pasti.
SIGNORA diplomata referenziata cerca alloggetto 1-2 camere e servizi, da adibirsi esclusivamente uso studio. Preferibilmente con telefono. Telefonare ore ufficio 877.812.
SOCIETA' interesse nazionale cerca alloggi 4 o 5 camere e servizi per propri dipendenti. Telefonare 539.540 ore ufficio.
SPOSI cercano 1-2 camere tinello servizi, massime referenze, telefono 331.562.

21 *Alloggi offerta affitto*

A. ELEGANTISSIME monocamere centrali arredamento lussuoso affittasi. Telefono 317.803.
A Gassino affittasi alloggio signorile piccolo condominio precollinare nuova costruzione due camere salone doppi servizi videocitofono. Telefonare 500.006.
A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto, affitasi 1-4 camere servizi. corso Re Umberto 28, telefono 538.594.
A 30 mila, 35 mila, 45 mila. 60 mila, stesso stabile affitta alloggi a referenziati, Agenzia Comba, via Sacchi 14, telefonare 538.539.
ABBIAMO alloggetto moderno d'affittare per prossimi sposi. Telefonare 693.167 Arredosili.
AFFITTANSI alloggi nuovi signorilissimi, referenziando, 2-3-4 camere interamente tappezzati, finiture di lusso, palchetti vetrificati, eventualmente arredati, in elegantissimo palazzo prestigioso, vicino radiale corso Roma 24, Moncalieri. Visite e telefono 645.121 ore ufficio.
AFFITTANSI alloggetti a prossimi sposi, 1 camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi, stessa casa, telefono 215.971.
AFFITTASI a prossimi sposi casa anni 6 camera tinello cucinino servizi; via Di Nanni, Nichelino; lire 34 mila. Telefonare 728.005.
AFFITTASI alloggetto signorile a prossimi sposi camera tinello cucinino 37 mila mensili. Telefonare 271.700.
AFFITTASI alloggetti a prossimi sposi camera tinello servizi, 26 mila, 28 mila, 30 mila, stessa casa Madonna Campagna, telefono 252.865.
AFFITTASI alloggio 3 camere e servizi. Via Spano. Telefonare 302.802.
AFFITTASI alloggio camere cucina saloncino doppi servizi in palazzina presso Rivoli. Telefonare 15-20 al 957.536.
AFFITTASI alloggio signorile fronte Fiat Mirafiori salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto. Telefonare ore ufficio 331.351.
AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere saloncino tinello cucinino servizi zona piazza Massaua lire 60 mila. Telefonare 728.005.
AFFITTASI alloggi nuovi signorili 3 camere doppi servizi cucina, via Duchessa Jolanda 3. Visibili dalle 17,30 alle 18,30.
AFFITTASI appartamento zona Francia: salone due camere servizi. Telefonare 378.837.
AFFITTASI due camere tinello cucinino servizi zona Mirafiori. Telefonare 778.102.
AFFITTASI elegante minialloggio arredato casa signorile, zona corso Bramante, massima serietà, telefono 772.370.
AFFITTASI 45 mila alloggio 4 camere cucina servizi primo piano villetta, giardino, garage, tra Leinì e Settimo. Scrivere: «Publikompass 4469 — 10100 Torino».
AFFITTASI via Asiago, alloggio due camere, tinello, cucinino: 50 mila. Telefonare 724.891.
AFFITTO mansarda e alloggio con servizi zona centrale. Telefonare 886.889 mattino.
AFFITTO Pino alloggio tre camere servizi garage palazzina. Telefonare 634.369.
ALLOGGETTO adatto sposi ammobiliato presso stadio 45 mila mensili. Tel. 391.245.
ALLOGGETTO ammobiliato affittasi anche uso pied-à-terre. Telefonare 538.605.
ALLOGGIO affitto zona Marconi tre camere cucina servizi. Telefonare pomeriggio 688.882.
ALLOGGIO ammobiliato modernamente con tutti i conforts: 4 camere cucina bagno garage. Telefonare 694.670.
ALLOGGIO ammobiliato o vuoto libero subito affittasi Italia 61 casa nuova 2 camere letto tinello servizi. Telefonare 882.479.
ALLOGGIO arredato signorilmente affittasi libero subito 3 camere e servizi corso Agnelli. Tel. 361.983, escluso lunedì.
ALLOGGIO Cascine Vica Rivoli, 4 camere servizi, referenziati affittasi, telefonare 391.245.
ALLOGGIO corso Peschiera zona ex Viberti primo piano: salone 4 camere doppio servizio uso ufficio abitazione affittasi. Telefonare 555.079.
ALLOGGIO signorile in villa Pino Torinese. 3 camere soggiorno cucina biservizi doppio garage giardino. Telefonare 841.914.
AMMOBILIATI centrali casa e arredamento signorili 1-2-5 camere doppi servizi liberi subito. Telefonare 687.462.
AMPIA villa collina torinese comodità e servizi affittasi annualmente libera subito. Telefonare ore ufficio 539.384.
APPARTAMENTO signorile corso Vittorio (Monumento), ottima esposizione, in ordine, quarto piano, 6 camere, cucina, 3 servizi, affittansi. Telefonare 533.875.
BORDIGHERA affittasi zona precollina libero: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, giardino. Gabetti, via Mercantini 5.
CAMERA piccola indipendente vuota, bagno cucinino. Altre due camere, uso ufficio centrali affittasi, cauzione. Telefonare 510.758.
CAMPAGNA Villafranca d'Asti affittasi 2 camere, cucina, libero subito. Gabetti, via Mercantini 5.
COLLINA Monferrato alloggetto cortile giardinetto affitto mila. Telefonare ore 12-14 (0141) 44.111.
CORSO Peschiera 186 due alloggi di 3 e 4 camere cucina e servizi liberi affittansi piccola famiglia; rivolgersi Roero.
LIBERO subito zona Molinette affittasi a prossimi sposi camera cucina bagno 27 mila più spese, piano terra. Telefonare 489.795.
MINI alloggetto camera servizi 25 mila; ammobiliato 45 mila. Torincasa, 541.419.
MONOMANSARDA o monocamera con servizi, arredate, affittasi. Via Canelli 61. Telefonare 882.152.

PALAZZO VILLANIS
elegantissimo residence nel centro città; affittiamo appartamenti signorili, nuovi, ammobiliati, per 1 o 2 persone. Visite in via S. Maria 2. Informazioni 533.636 - 541.511.

PIAZZA Bernini affittasi in costruzione recente, appartamento signorile 80 mila mensili. L'Immobiliare 503.666.
PICCOLO appartamentino ammobiliato presso Fiat Mirafiori affittasi. Tel. 395.075.
PINO affittasi villa, salone 3 camere tripli servizi garage giardino. Telefonare 841.223.

(Continua a pag. 25)

IPI ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Via Santa Teresa, 3 - 10121 TORINO
Telef. 537.066 (5 linee ricerca autom.)

V. AVOGADRO 19

Prezzi da L. 90.000 al mq.

appartamenti signorili
nel centro della città
4-5-6 camere,
semplici e doppi servizi

Facilitazioni pagamento
Visite sul posto

VILLA IN COLLINA

bellissima, nuova, con giardino 1000 mq., abitabile subito in Strada dei Forni e dei Goffi (strada Chieri verso Pino Torinese). Salone, 4 camere letto, tinello, cucinino, tripli servizi, camera donna, sala giochi-tavernetta, cantina, box 2 auto, portiere elettrico e citofono, portiere elettrico, riscaldamento con centrale termica 43.000.000 mutuo 11.000.000. Facilitazioni pagamento. Per visite telefonare nei nostri uffici.

A BEINASCO APPARTAMENTI LIBERI SUBITO

in Via De Nicola 2/10 angolo strada Orbassano. Costruzione del 1965 con riscaldamento centrale a gasolio e ascensore: camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balcone, e cantina 4.890.000 più mutuo 1.110.000. Ulteriori dilazioni pagamento. Per informazioni e visita telefonare nei nostri uffici.

Costruzione del 1963 con riscaldamento centrale e ascensore

PIAZZA STAMPALIA

Via RUEGLIO 14 e 16

appartamenti moderni

- Camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso 4.700.000
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso 7.350.000
- 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso 9.750.000
- Boxauto 1.300.000

30% contanti — Mutuo fondiario — Dilazioni pagamento

MARE

PIETRA LIGURE

Via Crispi, in posizione tranquilla tra il verde, una costruzione nuova con rifiniture accurate, riscaldamento centrale a gasolio, ascensore. Appartamenti subito abitabili. Monocamera, cucina, bagno, ingresso 5.200.000. Camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso 6.700.000. Forte Mutuo fondiario. Agevolazioni pagamento. Visite sul posto.

SANREMO

di fronte al mare (ingresso da Corso Cavallotti 15) elegantissimo residence a lato dell'hotel Méditerranée, in vasto parco con piscina olimpionica ed ogni comfort. Appartamenti signorili, nuovi, presto abitabili. Living, cucinotta, bagno, ingresso, terrazzo 16.900.000. Due camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzi 24.200.000. Mutuo fondiario, dilazioni pagamento. Visite sul posto.

Corso Moncalieri 204

Una zona commercialmente interessante, con negozi importanti sia per attività che per reddito

Negozio panetteria con forno
Negozio commestibili
Negozio elettrodomestici
da L. 6.000.000 a L. 17.400.000

Disponibili box auto e magazzini

Camera, cucina, servizi:
550.000 all'acquisto
1.150.000 dilazioni 14 anni

2 camere, cucina, servizi:
850.000 all'acquisto
1.950.000 dilazioni 14 anni

3 camere, cucina, servizi:
1.100.000 all'acquisto
2.400.000 dilazioni 14 anni

UNION CASE spa
VENDITE ACQUISTI E CONSULENZE IMMOBILIARI
SEDE TORINO C.SO V. EMANUELE 50
TEL. 535904 532781

CRIMEA

VIA SOMMACAMPAGNA 11 bis

Una casa che è sinonimo di tranquillità ed eleganza in una zona invidiabile e con un ottimo prezzo

3 camere cucina
4.400.000 all'acquisto
9.300.000 dil. 14 anni

4 camere cucina
5.500.000 all'acquisto
11.700.000 dil. 14 anni

Mini appartamento camera cucina **5.200.000**

Corso Vittorio Emanuele 108

UNA POSIZIONE DI PRESTIGIO

Il palazzo fornito di appartamenti di ogni dimensione è completamente rimodernato con tutti i comforts.

AMPI UFFICI conferiscono prestigio alle attività commerciali qui svolte per la posizione indiscutibilmente valida e la comoda disponibilità di posteggi.

MAGAZZINI di grande metratura sono di valido compendio per gli uffici e quanto di meglio si possa trovare in zona.

PERSONALE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Via Arno 13 Cascine Vica

Nuova costruzione - Consegna immediata
Mini attico - camera, cucina, 4.200.000
3 camere spaziose, ampio ingresso, cucina, bagno, ripostiglio, cantina:
3.000.000 all'acquisto
7.000.000 dilazioni fino 14 anni

Via Grosso 16 angolo corso Grosseto

NUOVA COSTRUZIONE - TUTTI I CONFORTS
Soggiorno, 2 camere, cucina, servizi:
5.600.000 all'acquisto
8.400.000 mutuo S. Paolo
DISPONIBILI BOX AUTO L. 1.200.000

ANNUNCI ECONOMICI

21 Alloggi offerta affitto

(Continua da pag. 22)

PIED à terre signorile arredato nuovo decentrato (via Scarnicci) privato affitta contratto annuale a riguardoso. Telefonare 386.368.

POZZO Strada 3 camere cucina salone/no doppi servizi mansarda 100 mila mensili. Telefono 728.544.

PROPRIETARIO affitta camera più cucina 25 mila mensili vicinanze piazza Rivoli. Telefonare ore 8-12 al 744.062.

ROSSELLI affitta due camere cucina servizi 45 mila impiegati referenziatissimi. Telefonare 507.071.

SANTA Rita affittasi ammobiliato 2 camere servizi. Telefonare 759.782.

S. PAOLO affittasi subito 4 camere cucina bagno e garage. Tel. 519.779.

SIGNORILE appartamento affittasi via Bellini quarto piano mq 180. Salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, veranda. Gabetti, via Mercantini 5.

SIGNORILE tre camere salone terrazzi cripti servizi affittasi corso Ferrucci 24. Rivolgersi portineria.

SOFFITTE vuote o alloggi mobiliati stessa casa affittiamo 15 mila, 25 mila, 35 mila, 50 mila. Agenzia Eco, telefono 653.434.

UFFICIO studio angolare mq 105 signorile rialzato, corso Rinaudi, affittasi. Telefonare 386.354, ore pasti.

VILLETTA unifamiliare affittasi Beutno Villaggio «Alba Serena», salone, 2 camere, cucina, bagno, una mansarda con servizio. Giardino, posto auto, Gabetti, via Mercantini 5.

30 MILA corso Sebastopoli, affittasi camera tinello cucinino, termo, bagno, modernissimo, prossimi sposi. Telefono 542.968.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI assicurati grandi e piccoli per ogni località, deposito mobili. Telefonare 346.777 - Balsamia.

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4 mila per camera furgoni imballati operai specializzati, per Torino e Sardegna, telefono 260.507.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia in ogni località. Preventivi e richiesta, telefonare 897.206, Rollino.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI ammobiliata due tre istitni con vitto, vicino Fiat Mirafiori. Prezzo mite. Telefonare 346.369.

AFFITTASI ammobiliata signorina 1-2 letti uso cucina altra singola indipendente. Telefonare 779.696 - 787.246.

AFFITTASI bella camera ammobiliata via Roma tutte comodità solo uomini limitrofi. Telefono 512.316 - 511.747.

AFFITTASI camere a uno o due letti, via Lagrange 10, primo piano. Brunero, Tel. 543.117.

AFFITTASI Mirafiori Molinette camere mobiliate singole matrimoniali a posti fisso. Telefonare 694.909, serviti.

AFFITTASI soffitta o camera con servizi ammobiliata zona Centro. Telefonare 390.667.

AFFITTO ammobiliato singola 2 letti matrimoniale vitto famiglia. Telefono 658.890.

AFFITTO a referenziata camera ammobiliata con uso cucina. Tel. 674.843.

BORGO Sampaolo affitto confortevole camera due letti unici lequilini. Telefonare 381.324, Referenze.

DUE camere tinello termo bagno ammobiliato affittansi subito zona Trapani. Telefonare 396.684.

PENSIONE adiacenze piazza Solferino signorile tranquilla confortevole camere singole bilotti vitto accurato. Telefonare 545.704.

PENSIONE centralissima offre camere singole a matrimoniali confortevolissime. Telefonare 546.082.

24 Mobili arredamento

SALA prima Rinascimento acquista bellissima privata vende 1 milione 200 mila. Telefonare 786.757.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

ARTIGIANO decoratore tappezziere esegue accurati lavori puntualità serietà. Tel. 351.154.

CERCASI saldatore a stagno lavorazioni in proprio per assegnazione lavori. Telefonare 697.363.

FABBRO esegue lavori di carpenteria leggera, portoni a libro e scorrevoli, cancelli e recinzioni. Tel. 484.627.

IMPRESA edile esegue costruzioni manutenzioni amministrazioni restauri facciate fondi caldaie. Serietà. Telefonare 276.026.

IMPRESA esegue lavori di manutenzioni ripara balconi cornicioni restaura facciate, Massima serietà. Telefonare 898.302.

LEGATORE doratore artigiano assume lavori. Telefonare 616.151, ore pasti.

26 Igiene, terapie, massaggi

A. ABILE nuovo metodo dimagrimento rapido linea mare esperte massaggiatrici massaggio callulare per l'uomo e'oggi troverete telefonando 541.020.

ABILE callista unghie incarnite vinghiate relax generale lavori eseguiti ore 9-19,30. via D'Arborea 27, telefono 390.963.

ABILE callista via XX Settembre 76, telefono 555.944 via Saluzzo 14/A, telefono 854.840.

ABILE callista nuovo personale via Aroma 4 angolo corso Lecce.

ABILE massaggiatrice riceve corso Principe Eugenio 1, scala B IV piano. Telefono 354.883.

ABILE massaggiatrice completa relax corretta. Telefonare 355.162.

ABILE massaggi estetici via Monte Pasubio 95 parallela prima di corso Trieste, primo piano, Texas, Orario 10-12,30 15-19,30.

ABILISSIMA callista massaggi estetici terapeutici, via Vanchiglia 14, piano primo.

ABILISSIMA estetica curativa viso, corpo, telefono 237.058 ore 14-19.

ABILISSIMA manicure relax orario continuato, corso Trieste 95, primo piano, Milizy, telefono 615.705. Riservatezza.

ABILISSIMA massaggiatrice estetista diplomata sauna abbronzature dimagranti. Per appuntamento telefonare 615.220.

CALLISTA diplomata nuovo ambiente, aperta dalle 9 alle 12, dalle 13 alle 19, telefonare 888.442.

CALLISTA massaggi generali, personale diplomato, ore 9,30-12 e 14-19,30, via Petrini 32, cellaio sabato e festivi.

ESTETICA nuovo studio massaggi generali relax, via Spallanzani 15, scala sinistra, Mirna.

ESTETICA nuovo studio massaggi generali relax. Via Spallanzani 15, scala sinistra, Mirna.

ESTETICA viso corpo massaggi generali relax. Via Morezzo 27, telefono 374.701 Laura.

ESTETISTA diplomata viso massaggi abbronzature, telefonare 633.292 orario ore 10-20.

ESTETISTA esegue massaggi estetici e curativi. Telefonare 263.863.

ESTETISTA nuovo personale massaggi relax. Telefonare 740.187.

MASSAGGI estetici via Monte Pasubio 95 (prima parallela sinistra corso Trieste) primo piano. Texas, orario 10,30-12,30 15-19,30.

MASSAGGI distensivi relax manicure ultimo trattamento ricrevitezza e ringiovanilla via Bogliani 6 secondo piano.

MASSAGGI accuratissimi generali sauna, relax, esegue estetista diplomata riservatezza. Telefonare 471.562.

MASSAGGI nuovo studio estetico esegue ogni cura relax distensivi per il vostro benessere. Rivolgersi piazza Cavour 4/B Meg.

NUOVO istituto massaggi Rubino piano rialzato via Toscanini n. 14 continuazione via Cigna.

NUOVO metodo massaggi distensivi rotl estetista Genny riceve dalle 14 alle 20 corso Monte Cuneo 97, riservatezza.

PER vostro benessere rivolgervi al telefono 697.045 escluso domenica, massaggi generali, relax, riservatezza. Ambiente signorile.

STUDIO estetico ambiente elegante e riservato, riceve dalle ore 10-19,30 escluso festivi. telefono 877.812.

30 Scuole e istituti

IMPARATE l'inglese in tempo record nel nostro albergo sul mare (30 km da Dover). Corsi di 3 ore al giorno. Massimo limite di età. Classi piccole. Esami Lower Cambridge o Proficiency. Sauna e cucina coperte riscaldate. Regency School of English, Ramsgate, Kent, Inghilterra. Telefonare Thanet 51.212.

OFFRESI laurbe redigiamo impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure magnifilago, Istituto Lisa Reinaro, corso Matteotti 31. Telefono 518.688.

31 Lezioni, traduzioni

ZSAMI preparazioni lezioni matematica latino francese impartisce professoressa Tel. 483.929.

LEZIONI accurate mesi estivi materie scientifiche laureando politecnico impartisce medie superiori. Tel. 659.257.

LEZIONI individuali italiano latino greco fisica matematica francese inglese, preparazione esami settembre. Telefonare 653.990.

LEZIONI matematica fisica medie e superiori), ragioneria, tecnica. Telefonare 502.279 ore pasti.

COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI

COM·F·A·I

SINTESI

CERCATE SOCIO FINANZIATORE PRIVATO PER UNA OPERAZIONE IMMOBILIARE?

COMFAI è il finanziatore che cercate

Quante volte, in questi anni, si è presentata una favorevole opportunità di fare un buon affare immobiliare? Forse più volte e, ogni volta, le circostanze erano così favorevoli che era un vero peccato lasciarle cadere. Eppure ogni volta l'operazione non andava a buon fine! Perché?
Perché mancava, sempre, il socio finanziatore sicuro che alle garanzie e solidità della importante esperta Compagnia Finanziaria unisse la flessibilità e la prontezza operativa e intuitiva del privato.
Ora questo operatore c'è, si chiama COM.F.A.I.
Infatti COM.F.A.I. — ultima realizzazione della SAIFI Finanziaria — è il nuovo tipo di operatore degli anni 70, disponibile per qualsiasi tipo di attività immobiliare solidamente concepita e programmata. Può essere un villaggio vacanze del Sud come un centro sportivo completo di abitazioni, od ancora un moderno condominio in città o nei grandi centri urbani.
Per questo COM.F.A.I. è il miglior privato che possiate trovare, un privato che vanta un'esperienza trentennale e che oggi può offrirvi:

1. **SERVIZI DI NATURA COMMERCIALE**
   - promozione ed intermediazione nelle vendite immobiliari
   - compravendita di interi stabili ad uso di civile abitazione e commerciali
2. **SERVIZI DI NATURA FINANZIARIA**
   - finanziamenti delle vendite immobiliari rateali
   - finanziamenti con garanzia immobiliare
   - capitalizzazione di redditi derivanti dalle locazioni
   - finanziamenti a nuove iniziative edilizie
3. **SERVIZI DI NATURA TECNICO-AMMINISTRATIVA**
   - gestione e manutenzione di immobili
4. **SERVIZI DI CONSULENZA**
   - consulenza tecnico-legale e di marketing nel settore degli investimenti immobiliari.

COMFAI Direzione Generale 10122 Torino Via Fabro 12 Tel. 537.496-510.616

FILIALE DI MILANO 20124 MILANO Via Vittor Pisani 28 Tel. 637.060-637.090

FILIALE DI TORINO 10123 TORINO Via Guarini 4 Tel. 548.124 (5 linee)

FILIALE DI ROMA 00187 ROMA Via Veneto 116 Tel. 483.686-476.691

il miglior privato che possiate trovare

32 Annunci personali

PROFESSIONISTA 37enne serio indipendente conoscerebbe signora per amicizia. Scrivere: «Pubblikompass 8426 — 10100 Torino».

SIGNORA presenza gioviale conoscerebbe scopo sincera amicizia compagnia signore distinto aspetto settantotto-settantenne serietà gradito telefono. Scrivere: «Pubblikompass 4450 — 10100 Torino».

VENTOTTENNE sportivo cerca ragazza disposta condividere pensione viaggi turismo. Scrivere: «Pubblikompass 8408 — 10100 Torino».

34 Matrim., rinfreschi, nascite, fiori, onoranze

FIORI in grande vendesi a prezzo ghiotto tempo 30 giorni. Tel. 235.623.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

ACQUISTASI direttamente dalla fabbrica imbarcazioni nuove e occasione da 20 mila in su gommoni e motori. Tel. 716.196.

RATTELLI PNEUMATICI

Calleari e Ghigi, Condor, Alcione, Storm e tanti altri in pronta consegna. Alessandrone Torino, corso Agnelli 22, angolo Principe Eugenio 11, Moncalieri, corso Roma 11.

CANOTTI pneumatici riparazioni, revisioni. Esposizione nuovi modelli. Visitate: Fabbrica Germa, via Aosta 3, Torino.

CANOTTO Alcione con motore Mec 7 Cv vendo. Telefonare 782.318 ore pasti.

CENTRO Nautico Torino barche da lire 69 mila: Busco, Lord, Rio, Cigala Berinetti, Boston, Wesler, Zodiac, Dumar, Germa, Calleari con motori Mercury Tamos. Patenti nautiche 25 mila, telefono 696.526 Rediale Moncalieri.

FUORIBORDO motori Caroili da 3 a 40 HP grande consegna. Automarine Torino, corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 11, Moncalieri corso Roma 11.

INAFFONDABILI

Rio 310, Rio 410, le nuove barche trimarane in ABS da lire 179 mila. Pronta consegna Automarine Torino, corso Agnelli 22, corso Principe Eugenio 11, Moncalieri corso Roma 11.

OCCASIONISSIMA vendo Achis Cicala Berinetti 135 Mercury 1971 come nuovo accessoriato. Telefonare 796.464.

URSUSGOMMA vende canotti gonfiabili il suo nota serie, con sconti speciali per vendite dirette. Scrivere a stabilimento Vigevano (Pavia), via S. Giacomo n. 13, telefono (0381) 4027 - 3144.

37 Sport, caccia, pesca

ABBIGLIAMENTO sportivo per i vostri weekend ed il tempo libero, tennis, ginnastica, e calcio. Motori Sports, corso Unione Sovietica 309, telefono 595.334.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Cepoi vende Cocher. Pastori Scozzesi, Doberman, Schnauzer nani, Pastori Tedeschi. Telefonare 946.8093.

ALLEVAMENTO dei Cepoi vende Cocher Doberman Pastori Tedeschi Belga Scozzesi Schnauzer nani Segugio. Telefonare 946.8093.

ALLEVAMENTO esclusivo per il Boxer dispone cuccioli. Oltre a basso prezzo Barbonciui, Collies, Pastori T. Telefonare 011 660.396.

BASSOTTI focati bellissimi cuccioli settanta giorni iscritti privato cede convenientissimo. Telefonare 782.769.

CUCCIOLI Dobermann, Barboncini, Boxer, Collies, Cocker bianco arancio, Pastori tedeschi, tutti sani, belli, puri. Telefonare 011 - 690.390.

CUCCIOLI e cucciolotti, bulldog inglesi boxer, bassotti. A richiesta tutte le razze, via Gioberti 60, telefono 500.671.

VENDO barboncini nani via Cristoforo Colombo 70/a. Tel. 584.698 festivo 583.681 ore pasti.

42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

COLLEZIONISTA acquisterebbe bronzetto 700-800. Telefonare 267.638.

SVENDO a privati dipinti pittori moderni piemontesi. Telefonare 542.931.

43 Collezioni, filatelia, numismatica

VENDO monete antiche rarissime. Baldini Antonio, via Pregarlo 1.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. RUSTICO villa Lago Viverone posizione unica 7 camere box, doppio terrazzo, frutteto e orto, 10 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

ABETAIOLE Gaveno vendesi villetta nuova tre camere salone giardino 13 milioni e mezzo. Dilazioni. Telefonare 887.912.

AGRICOLTORE acquista cascinetta terreno coltivabile frutteto viene massimo 25 km da Torino. Telefonare 947.1240.

AL mare Bordighera-Ceriale, vendo villa 7 milioni 500 mila altra 25 milioni. Alloggi nei verde della collina, 2 camere servizi 5 milioni 500 mila, altre soluzioni occasioni. Terreni con progetti approvati. Telefonare 90.767.

ALLOGGETTO rustico abitabile, luce, acqua, orticello, centro alpino 900 mc. (y proprietà. Cuneo, vendo 4 milioni 500 mila. Scrivere: SPI, Casella 13 B, Savona.

ASTI vicinissima città, zona tranquilla, vendesi casa, servizi, giardino. Telefonare (0141) 54.035, ore ufficio.

BICAMERE servizi giardinetto panoramico vendesi Borgaretto 3.5. ottima occasione. Telefonare 383.654 serale.

BORGHETTO S. SPIRITO Imperia Piano vende alloggi 1 2 3 4 vani, corso Vittorio Amedeo Terzo, telefono 500.671. Colombo 70/a. Tel. 584.698 festivo 583.681 ore pasti.

BUSANO rustico 4 camere, fienile, cantina, terreno 5 mila mq 7 milioni 300 mila. Gabetti 5767.

CASETTA con giardinetto ottimo stato vendesi 4 chilometri mare (Santuario Savona). Ire 3 milioni 200 mila; luce, acqua, gas. Scrivere: Pubblicità Lastrica, Casella 5 V, Savona.

CASETTA rustica vani 7 frutteto 5500 mq, adatta due famiglie, zona villeggiatura valli Cuneesi vende 4 milioni 500 mila. Scrivere: Pubblicità Lastrica 5 A, Savona.

CASETTA 4 camere stalla fienile portico terreno 400 mq Bruno d'Asti 20 km da Alessandria vendesi 3 milioni 500 mila. Telefonare 396.105.

CASETTA 4 camere fienile cantine luce acqua Viarigi Al Frazione Marchesi vendesi 3 milioni dilazionando. Telefonare 387.198.

CERIALE impresa Gaudenzi vende alloggetti vista mare monolocazione zona verde, tranquillo. Telefonare Torino 501.173, Sanremo 32.730.

CERIALE affitto 2 camere soggiorno ampio terrazzo nuova costruzione agosto-settembre. Telefonare 471.503.

CERIALE «Garden Residence» Impresa F. Vigo» vende appartamenti zona verde piscina tennis giochi bimbi. Mutuo, dilazioni. Telefonare Torino 623.054, Savona (019) 20.117.

CERVO - Capo Mimosa. Appartamenti sul mare - Residenza «Le Ginestre», pinete, giardini, parcheggi. Soggiorno, camera, cucinotto, bagno 8 milioni 800 mila dilazioni 70 per cento. Gabetti 5767.

COLLINA Rosa, bella villa nuova, bifamiliare, gran giardino, 3 appartamenti: salone, pranzo, camere cucina, bagno e salone, 3 camere, cucina, bagno, grande mansarda 35 milioni 500 mila compresivi. Dilazionabili. Gabetti 5767.

COLLINE Astigiane: casetta panoramica Quarti Portestura, Soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, giardinetto, 3 milioni dilazionabili 70%. Gabetti 5767.

CERCHIAMO villette, rustici qualsiasi zona, purchè circondate Torino. Pagamento contanti, vendita immediata. Gabetti 5767.

CRESCENTINO campagna conodissima Torino, Casetta con ampio giardino: 5 camere, servizi, 5 milioni 500 mila dilazionabili 70%. Gabetti 5767.

COURMAYEUR occasione villa panoramica vendesi. Telefonare Milano 702.157, Courmayeur 0165 87.816.

FRONT Canavese, soli 25 km Torino - Villetta moderna circondata ampio giardino soggiorno, 4 camere, cucina, bagno, garage, terrazzo. 5 milioni dilazionabili 9 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

IN Santa Margherita Ligure vendesi appartamenti signorili nuovi vani 7, 8, 9 e mezzo doppi servizi box parcheggio privato vista mare. Rivolgersi Cantiere via Zara o telefonare 87.186 S. Margherita Ligure.

LAIGUEGLIA vendesi alloggio mq 60 circa 2 camere cucina servizi zona precollinare metri 200 circa dal mare, ampio terrazzo, vista mare. Tel. 386.012, ore ufficio.

LAIGUEGLIA vendesi casa sul mare quattro alloggi. Telefonare 0182 49.420.

LOAZZOLO villa nuova; salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, grande mansarda, box, cantina, 600 mq ca. giardino, 23 milioni dilazioni. Gabetti 5767.

MEZZA montagna Lauzera S. Giovanni strada per Rora. Rustichello panoramico, 2 camere, cucinotto, servizi, 3 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

MORGEX Circonvallazione per Courmayeur, Residence in Pommier, quinto piano, appartamenti soleinni per vacanze. Soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio giardino condominiale. Molto spazio giochi bimbi, contratti 1 milione 900 mila, mutuo, dilazioni 4 milioni 300 mila rapidi e massima 30 mila. Gabetti 5767.

NOLE Canavese - Villa nuova: salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, box, cantina, mq 600 di giardino ca., 25 milioni dilazioni. Gabetti 5767.

NOLI vendesi appartamento panoramico signorile, indipendente con garage. Telefonare 019/748.919.

PIAVANO vendesi attico sul mare Borghetto S. S. Rivolgersi Rovezzo, via Aurelia 77, distributore Scheli. Telefono 0182 98.080.

POCCHETTA Palatea - Appartamenti in palazzina nuova costruzione. Salone, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno 13 milioni dilazioni. Gabetti 5767.

RUSTICO Chiusano Asti, altitudine 400, 4 camere, servizi, giardino, 4 milioni 900 mila. Dilazionabili. Gabetti 5767.

SAGNA Longa (Cesana) chalet in caratteristico villaggio alpino. Soggiorno, camera, cucinino, bagno più mansarda completamente arredato, giardino 700 mq, 7 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

SALICE d'Ulzio - Residenza Paradiso - Via Cloten 10. Controllatissimi appartamenti 5 camere, cucinotto, ingresso, bagno. 8 milioni 900 mila. Sufficienti 30% contanti. Gabetti 5767.

S. DAMIANO d'Asti rustico ristrutturato 5 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, riscaldamento centrale, box, terreno mq 1800 11 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

S. MARGHERITA Ligure. Nuovo appartamento panoramico. Soggiorno, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzino completamente arredato 13 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

S. PIERRE 8 km Aosta, appartamenti nuovi a prezzi ecconomici. Monocamere, angolo cottura, bagno, ripostiglio, 4 milioni 100 mila. Soggiorno, camera, cucinino, bagno, 5 milioni 800 mila. Mutuo fondiario, dilazioni. Ipi. 557.000.

SANREMO zona residenziale appartamento in nuova palazzina giardino condominiale, vista mare, salottino, cameretta, cucinotto, bagno, 4.500.000 contanti, 5.000.000 mutuo, 6.100.000 dilazionati. Gabetti 5767.

S. VINCENT villa nuova, zona residenziale. Ingresso, 3 camere, cucina, bagno più mansarda con 2 camere, servizio, doppio box, giardino 3000 mq, arredata signorilmente 3e milioni dilazioni. Gabetti 5767.

SUL mare vendo miniallogio in case vecchie arredato 6 milioni 200 mila non trattabili. Facilitazioni. Tel. 219.268, oppure 732.271.

TORGNON (Valle d'Aosta) sulla strada per Cervinia. Villeggiatura sull'anno quota 870. Appartamenti in palazzina con giardino. Soggiorno - letto, cucina, bagno, mansarda collegata, terrazzo. 2 milioni 600 mila contanti, 6 milioni 400 mila dilazioni. Gabetti 5767.

VAL TOURNANCHE

Buisson, appartamento panoramico, libero subito cabina, soggiorno, servizi, ampio terrazzo, 7 milioni 200 mila. Facilitazioni. Ipi, 937.000.

VALLE D'AOSTA

Gerbore - St-Nicolas, villette unifamiliari nuove con terreno, 3 camere, soggiorno, cucina, biservizi da 13 milioni 500 mila. Facilitazioni. Ipi, 217.000.

VARAZZE vendo tre camere cucina bagno servizi giardino precollinare vista mare Tel. 587.870.

VENDESI casa 2 piani vigneto frutteto concentrico passa 10 km Asti panoramica posizione comoda bus. Telefonare ore pasti escetto sabato e domenica 541.717.

VENDESI nuovo appartamento disponibile subito, vista mare, camera soggiorno, servizi e ampie terrazze, L. 7 milioni 300 mila trattabili. Località Cervia (Savona). Scrivere: Casella Pubblimass — 43100 Parma.

VENDESI zona Bordighera Ventimiglia due mila metri mare palazzina precollinare 4 alloggi diverse dimensioni, ottima posizione. Tel. 23.043, ore pasti.

VENDIAMO casa nuovissima dodici vani garage giardino cantine frazione Moncalieri Condove metri ottocento, 28 milioni trattabili. Vera occasione. Telefonare 749.430, ore serali.

VENDO casa prefabbricata 6 posti letto d'occasione da smontare. Telefonare 511.916.

VILLA S. Gillio, precollina soli 18 km Torino, 7 camere, cucina, ingresso, 2 servizi, box, giardino, 27 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

WEEKEND tutt'anno, quota 1700, Acceglio Val Maira, località tranquilla, raggiungibile comoda strada Saluzzo, Dronero. Prezzo. Passeggiate, caccia, pesca. In moderna casa-albergo vendiamo camere arredate prezzi inerire 1 milione 100 mila dilazioni. Gabetti 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI appartamento stagione estiva Bardonecchia prezzo ottimo. Rivolgersi geometra Degiuli, Tel. 99.424, oppure 987.

AFFITTASI Arma di Taggia alloggetto luglio agosto vista mare quattro posti letto. Telefonare 832.128.

AFFITTASI stagione estiva Pradleves Cuneo, alloggio con bagno garage, Maria Martini, via IV Novembre, Pradleves.

AFFITTASI Zumaglia Biellese indipendente doppi servizi giardino 7 posti letto 200.000 luglio agosto. Tel. 015/671.114.

AFFITTO alloggio ammobiliato Arma di Taggia mese agosto. Telefonare 841.784.

ARMA alloggetto controllo ammobiliato mare 4 persone affittasi agosto. Telefonare 918.809.

BORGHETTO Lungo affitto alloggio ammobiliato 4-5 posti letto, tutte comodità luglio e seguenti. Telefonare 385.631.

CASETTA 5 camere cortile bella posizione affitto. Scrivere parente ZZS fermo posta 14021 Cocconato.

CERCO appartamento ammobiliato luglio-agosto zona Valli Lanzo. Tel. 213.618.

CERIALE affittansi appartamenti ammobiliati nuovi mese luglio agosto. Ufficio Corallo, telefono 0183/90.739.

CERIALE affittasi alloggio ammobiliato luglio agosto. Telefonare 794.960.

CERVINIA Giomein affittasi alloggio ammobiliato lussuoso 6 posti letto annuo lire 1 milione 200 mila. Scrivere: «Publikompass 40 — 10100 Torino».

COURMAYEUR mansardato 4 letti stagione estiva 350 mila. Tel. 40.052, Alessandro.

DIANO Marina affitto alloggio 4 posti letto luglio. Telefonare 642.774.

IMPERIA affittasi appartamenti confort tre letti vicinanza mare luglio ottantacinquemila. Tel. 77.497.

ISOLA d'Elba affittasi villa unifamiliare arredata modernamente, Salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, Posti letto 8. Luglio - agosto. Gabetti, via Mercantini 5.

KM 50 da Torino altitudine 1100 affitto casetta 4 camere salone cucina bagno giardino richiesta 450 mila annui. Tel. 486.149.

LAIGUEGLIA affittasi alloggi 3-4-5 letti indipendenti con servizi in villetta panoramica settembre ottre. Tel. 575.103 - 581.613.

LAIGUEGLIA fronte mare occasione affittasi luglio 4 camere soggiorno doppi servizi. Telefonare 782.251.

LAIGUEGLIA affittansi ammobiliati luglio e seguenti, vicino spiaggia. Telefonare 0182-49.369.

LOANO affittasi ammobiliato 5 letti vicino mare luglio e successivi. Telefonare 307.548.

LOANO Borghetto Pietra Ligure nuove costruzioni affittansi alloggi ammobiliati tutti comforts vicini mare, Svedesa o combinazioni. Telefonare 374.992.

PIETRA Ligure affittasi alloggio nuovo camera tinello cucinino escemore zicco settembre e invernali. Tel. 696.661.

PORTO Garibaldi alloggio con 4 letti vista mare affittasi luglio. Tel. 725.000 Torino dalle 9 alle 20.

SAN Bartolomeo Mare affittasi appartamento di agosto signorilmente ammobiliato 4 posti letto lungomare. Telefonare Torino 332.156.

SARDEGNA disponibile un alloggetto riva mare per luglio ed settembre arredato 4 persone sud Olbia. Scrivere: Franco, via Acquedotto 25, Cabia. Tel. 21.014.

SARDEGNA sud Olbia in piazza davanti mare villino nuovo attrezzato 4el posti letto due bagni fittasi agosto settembre 200 mila mensili amanti mare pesca tranquillità. Telefonare Roma 628.2174.

VALLE di Lanzo, 1400 metri, un'ora da Torino, affittasi luglio agosto villa 4 camere salone doppi servizi, grande parco chiuso. Telefonare 0172 42.739.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

CATTOLICA Pensione Miramare, telefono 961.408, vicinissima mare prezzi modici, cucina casalinga parcheggio.

FINALE Ligure Hotel Villa Italia 50 metri mare parcheggio privato giardino. Tel. 019/63.017.

HOTEL Hawax Villarosa Teramo, telefono 0861 72.649 moderissimo confort moderni, direttamente mare piscina e giardino, autoparco, spiaggia privata inclusa prezzo 5500 luglio-agosto.

ISSIME (Cressonay) Valle Aosta 1000 metri, Albergo Mont Nery, ottima cucina, grande parco. Luglio 4200, Telefono 0125 64.031.

LOANO Pensione Milanese prenotiamo stagione estiva prezzi modici. Interpellateci Milano telefono 849.0931; Loano telefono 669.097.

NOLI - Pensione Sport, vicinissima mare, ottimo trattamento. Interpellateci. Telefonare 019 748.807 Noli.

RICCIONE - Pensione Haiti, via Rasiardi 22, tel. 42.238. Trattamento ottimo. Luglio 2600, agosto 3500, settembre 2400.

RICCIONE, Pensione Splendor, via Tasso 85, telefono 42.056. Familiare vicino mare, vitto accuratissimo, camere libere dal 15-20 luglio. Prezzi modici.

RIMINI Pensione Cucciolo Marina centro telefono 35.745 trattamento ottimo luglio 2400 dal 20 agosto 2000 settembre 1900.

RIMINI Pensione Dalia, via Manzoni, 50 metri mare, grande giardino. Giugno 2200, luglio 2800. Telefonare 0541 23.182.

RIMINI Pensione Piemonte via Da Carolis telefono 80 moderna, gestione propria, luglio 3000, agosto 3500, settembre 2200.

RIMINI Pensione Smeraldo, viale Corridoni, tel. 26.455. Cucina ottima moderna. Luglio 3500, agosto 3500, settembre 2400.

RIMINI Viserba - Pensione Maruska, vicinissima mare, gestione propria. Luglio 3000. Telefono 738.274. Interpellateci.

SAN BARTOLOMEO mare Hotel Napoleon, nuovissimo prenotazioni estate, parcheggio. Telefonare 09 08 46.225.

VARAZZE pensione familiare luglio camera 3-4 letti a signorine pensione Adelia, via Calcagno 17/4 Varazze.

VISERBA albergo Canada Tel. 738.112 vicino mare, ottimo trattamento abbondante. Luglio 21-31/8 2200, settembre 1600.

VISERBA albergo Canada, telefono 738.112, vicino mare, ottimo trattamento abbondante, luglio 21-31/8 2200 settembre 1600.

48 Informazioni

A. AIRIT «Mai Mco» controlli infedeltà indagini investigazioni permanenti. Corso Re Umberto 54. Telefonare 389.310, 599.054.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni tecnici. Accertamenti predivorzili documentati. Dal 1870, Cittadini dell'Ordine, A. Doria 9, Telefono 538.482 (automatico), 541.100. Consultazioni e preventivo gratuito.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.024, 538.682.

LUCE via Nizza 74 telefono 653.411 679.313 continuative. Controlli, infedeltà, indagini private, industriali, matrimoniale.

ROMMONDIAL investigazioni indagini accuratissime; via San Francesco da Paola 40, telefono 531.181.

49 Smarrimenti

50.000 mancia a chi segnala GT Alfa blu targa ToA61971. Telefonare 615.258.

51 Occasioni, acquisto, vendita

VENDESI roulotte buone condizioni quattro posti letto completa accessori e serviti. Telefonare 530.196.

VENDO Twin Commodore compressori strumentalissimo efficiente. Telefonare 0182 96.103 Loano.

52 Varie

ACQUISTIAMO

tombo frontale pianoforte oltre 1900. Inviare offerta a: Pubblimass 120 — 36100 Vicenza.

AFFARONE vendesi pianoforte 3/4 di coda ottimo stato massimo rendimento. Telefonare ore pasti. Tel. 941.145.

ATTREZZATURA cessato negozio pantaloni artigiano cedesi miglior offerente. Scrivere: «Publikompass 8401 — 10100 Torino».

OCCASIONISSIMA vendo sopra banco frigo metri 2.80 per negozi e ristoranti, quasi nuovo. Telefonare 536.420.

PELLICCE. E' tempo d'acquisto, in appartamento con vostra firma. Al ritiro pagherete anche per contanti. Fart, piazza Adriano 15, telefono 759.669.

PRIVATO vende cristalliera 1911, arazzo 91x95, mobili 600, quadri. Scrivere: «Pubblikompass 8439 — 10100 Torino».

RATE Fart senza cambiali, piazza Adriano 15, telefono 759.669, confezioni pellicce, corredi, radio-tv, complessi stereo, frigo, lavatrici, mobili.

REGALI argenteria oreficeria orologeria, riparazioni, compro oro, vendita rateale, assortimento qualità prezzo. Casalati, corso Giulio Cesare 4, Torino.

TECNIGRAFO 80x140, occasione, vendesi. Tel. 547.312.

TENDA campeggio affitto volendo vendo occasione allegrezza, Bona, via P. Tommaso 31, telefono 683.165, 683.136.

CONDOMINIO IN TORINO

Corso Moncalieri 494/14

PALAZZINE RESIDENZIALI

Impresa vende direttamente
ALLOGGI 2-3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX, GIARDINO
Consegna maggio
Mutuo ventennale
Visite in cantiere oppure telefonare
IMPRESA BORIO 50.31.09

CROCETTA

VIA BOTTEGO 5 angolo VIA PIGAFETTA

Impresa vende direttamente
ultimi 5 alloggi di 4 camere, cucina, doppi servizi e box
TELEFONARE 503.109

STABILIMENTO INDUSTRIALE

AREA TOTALE MQ. 8000, COPERTI 4300 - UFFICI, ALLOGGI, SERVIZI. MAGNIFICA POSIZIONE 7 KM. DAL DAZIO DI TORINO. LIBERO SUBITO. VENDESI O AFFITTASI. TELEFONARE ORE 10-14 AL 99.13.37.

VENDESI STABILIMENTO

con uffici Torino mq 6000
Scrivere: Aziende Pubblicitarie Riunite 57
10100 Torino

Direttamente vendonsi

appartamenti signorili - uffici
centro città
VIA TARINO 6 (Giardini Reali)
Mutuo San Paolo - Dilazioni
Visite in cantiere - Telefono 877.911

residenza ANDORA

Via S. Lucia 22/A-22/B angolo via Cavour
Telefono Melotto 85.253 - 85.252 - ANDORA (Savona)

vendite dirette in cantiere
1 camera, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo, a partire da L. 7.400.000 mutuo compreso

A VERONA

affittasi o vendesi nuovo meraviglioso e modernissimo negozio completo, aria cond

ATA

Un colpo di sterzo
al mondo su quattro ruote.
Una svolta importante
per l'automobilista italiano.

È nata la Leyland Innocenti,
la nuova Società sorta dall'accordo
fra la British Leyland e la Innocenti.

La Leyland è la più grande industria
automobilistica inglese, produce la Austin, la Morris, la Triumph,
la Rover, la Jaguar, in 15 stabilimenti con 150.000 dipendenti.

La Innocenti è una industria moderna, dinamica, che
ha portato, con la Mini, una ventata di aria giovane nel campo
automobilistico italiano.

Ora, sotto il marchio L-Innocenti, le due industrie
uniscono le loro forze e le loro esperienze per dare
all'automobilista italiano una scelta di vetture più ampia, una
assistenza più capillare, una tecnica più all'avanguardia.

L-Innocenti è: Mini, Austin, Morris, Triumph,
Rover, Jaguar, berline, coupé, spider, 2 posti, 4 posti, 6 posti,
familiari, super lusso,
super super sport, fuoristrada.

L-Innocenti è: 1500 punti
di assistenza in tutta Italia,
forniti di tutti i pezzi di ricambio,
sia meccanici che di carrozzeria,
di tutte le auto L-Innocenti. Personale specializzato,
esperto in motori inglesi, è al servizio
dell'automobilista italiano.

L-Innocenti è: 155.000 tecnici che lavorano
in stretta collaborazione. Insieme, unendo alla tecnica inglese
la tecnica italiana, elaborano nuove soluzioni stilistiche e
meccaniche per dare all'evoluzione dell'automobile un indirizzo
che tenga sempre più conto della sicurezza e del confort.

Ecco, tutto questo è L-Innocenti. Tutto questo,
con maestranze tutte italiane. Come prima. Più di prima.

Anche e soprattutto per questo la L-Innocenti
rappresenta una svolta importante
per l'automobilista e l'automobilismo italiano.

INNOCENTI

insieme per dare di più